

Vertice Ue dopo la strage: più coordinamento contro il terrorismo. A Londra Scotland Yard dà la caccia al quinto uomo

L'Europa si difende, la Francia dice stop

Parigi sospende Schengen. Maxi-perquisizione in tutta Italia, 174 fermati
Blitz a Trieste, setacciate le case di 6 arabi. Più controlli al confine con la Slovenia

In via Nathan: il 68enne aveva una carabina ad aria compressa

Spara in strada dalla finestra: finisce in manette

I MAESTRI DELL'ODIO

di Giancesare Flesca

Come per ricordarci che i kamikaze non sono un'esclusiva europea, uno sciagurato terrorista s'è fatto esplodere ieri a Baghdad in mezzo a un gruppo di ragazzini che aspettavano caramelle dai soldati americani, mandandone all'altro mondo più di trenta. E l'altro ieri un attivista della Jihad islamica, l'unico gruppo palestinese in dissenso con Abu Mazen ha ripetuto il tragico gesto, ammazzando quattro israeliani. Nessuno di loro o dei loro colleghi è da perdonare. Ma mille volte abbiamo scritto che questi giovanissimi, come quelli della Cecenia, vengono da realtà degradate e umilianti.

Segue a pagina 14

Isole dalmate con ticket d'ingresso
Alle Incoronate ora ogni diportista paga 11 euro al giorno

SEBENICO Brutte notizie per i diportisti in crociera nelle isole della Dalmazia. Per il semplice ingresso e permanenza a bordo di una barca nelle acque del Parco nazionale delle Incoronate la Croazia chiede il pagamento di un biglietto: 80 kune, pari a circa 11 euro. Un prezzo valido per ogni singolo componente dell'equipaggio e per una singola giornata.

Il ticket era già stato introdotto lo scorso anno, ma nel 2005 è aumentato di quasi il doppio e la riscossione è diventata tassativa e capillare.

Assalto dei no global al Cpt, condanna a un anno per Metz

A pagina 21

delle Incoronate - è stata presa per mantenere elevata la qualità dei servizi e per mettere in pratica le iniziative di salvaguardia dell'habitat dell'arcipelago. Se vengono acquistati sulla terraferma i tagliandi di costano comunque meno. Le 80 kune quotidiane a persona vengono chieste all'entrata nelle acque del Parco. Il biglietto non va gettato, ma salvato per evitare spiacevoli inconvenienti in caso di controllo.

Andrea Marsanich a pagina 7



MTV, UNA FESTA PER 50MILA

ROMA L'Europa studia come combattere il terrorismo, la Francia rompe gli indugi e chiude le proprie frontiere. Mentre i ministri degli Interni Ue si accordano sulle misure comuni per prevenire nuovi attentati, Parigi decreta la sospensione unilaterale e temporanea del trattato di Schengen e blocca la libera circolazione di cittadini e merci attraverso i suoi confini. Anche l'Olanda rafforza i controlli. Il ministro dell'Interno Pisanu annuncia di aver predisposto maggiore sorveglianza sui valichi con la Slovenia e con l'Austria.

In Italia scattano una maxi-operazione con perquisizioni negli ambienti islamici e 174 persone fermate. A Trieste sono sei le case di cittadini arabi passate al setaccio; controlli anche in un circolo culturale nell'Isontino.

In Inghilterra proseguono le indagini per ricostruire la rete di estremisti che ha organizzato l'attacco a Londra del 7 luglio. Identificati i quattro kamikaze, Scotland Yard sta dando la caccia a un quinto uomo, complice del commando suicida.

Alle pagine 2, 3 e 17

L'asta per il fallimento di AsiRobicon. In regione 470 posti a rischio

Ex Ansaldo, i privati si ritirano Friulia: non possiamo sostituirli

TRIESTE Il salvataggio dell'ex Ansaldo, ora AsiRobicon, 470 posti di lavoro in Friuli Venezia Giulia, si fa di ora in ora più complicato. I privati che avrebbero dovuto guidare a New York la cordata italiana per partecipare all'asta del fallimento della società madre Usa si stanno ritirando. I deputati di Forza Italia Romoli e Sarno chiedono l'intervento di Friulia, ma i vertici della finanziaria regionale fanno sapere di essere nell'impossibilità statutaria di sostituirsi nel ruolo di capocordata: «Noi siamo un soggetto finanziario, non industriale - spiega l'amministratore delegato Marescotti - e possiamo garantire solo un appoggio di secondo piano. Tocca a Fincantieri o a Finmeccanica esporsi».

Sul fronte di Friulia holding, da segnalare le dimissioni improvvise del dirigente esterno assunto solo poche settimane fa dalla Regione proprio per seguire la nascita della società capofila delle partecipate.

A pagina 13

Ballico e Radossi

Parla il rabbino Piperno: filo diretto Trieste-Israele



TRIESTE «Il porto, gli scambi commerciali, il turismo: sono i punti di contatto tra Trieste e Israele». Lo afferma il rabbino di Trieste, Umberto Piperno (foto), da 9 anni capo religioso della locale comunità ebraica.

Daniela Gross a pagina 14

Solo gli operatori di Trieste non aderiscono all'agitazione nazionale. Scontro con i colleghi di Chioggia: allertati i carabinieri

Pescatori in sciopero, prezzi alle stelle

STAMPANTICA
2045 Mostra mercato di stampe, vedute, libri antichi e rari del Friuli, della Venezia Giulia, dell'Istria, della Dalmazia e della Slovenia

- Mostra-mercato: Omaggio a Tranquillo Marangoni.
- Mostra-mercato: Libri, stampe e fotografie originali dei Borboni di Francia a Gorizia.
- Mercatino di libri usati e stampe (2.000 pezzi, tra storia locale, arte e letteratura) a prezzi estremamente accessibili.
- Presso la Sala Mostre della Biblioteca Statale Isontina, via Mameli 12 - Gorizia. Date: 16-31 luglio 2005. Ingresso gratuito tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00; Domenica dalle 16.00 alle 20.00. Info: leg@leg.it; 0481 33776.
- Inaugurazione: venerdì 15 luglio alle ore 18.00

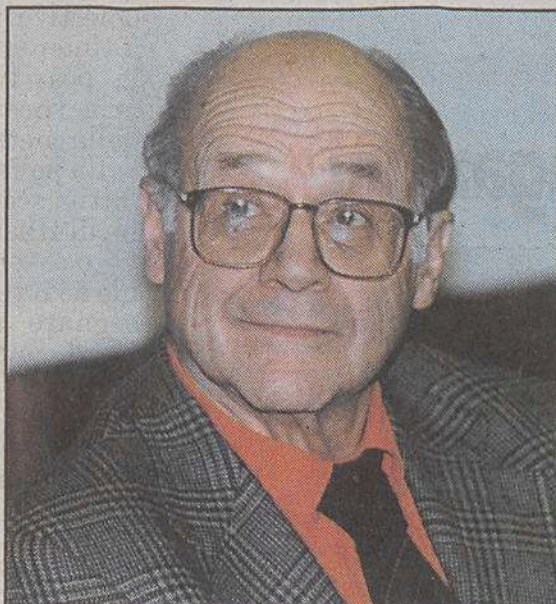
Libreria Editrice Goriziana

Tutti in città i grossisti dei mercati ittici: restano vuoti i banchi locali

TRIESTE Trovare del pesce a Trieste oggi sarà un'impresa. E chi riuscirà a farlo dovrà rassegnarsi a spendere parecchio. E la conseguenza dello sciopero nazionale dei pescatori a cui non aderiscono solo gli operatori locali. Proprio questa anomalia sindacale sta provocando una situazione di forte tensione, con i pescatori di Chioggia giunti in città per impedire ai colleghi triestini di uscire in mare e con questi ultimi costretti ad allertare i carabinieri. Intanto i grossisti dei mercati ittici sono a Trieste per fare rifornimento, vuotando i banchi cittadini e facendo lievitare i prezzi del pescato.

A pagina 22
Ugo Salvini

REGISTA TRIESTINO



Grado celebra Giraldo

Paolo Lughi a pagina 29

Air Show
IN VOLO
TRA CIELO E MARE
Grado
21-22 luglio 2005
con l'esibizione della Pattuglia Acrobatica Nazionale FRECCHE TRICOLORI

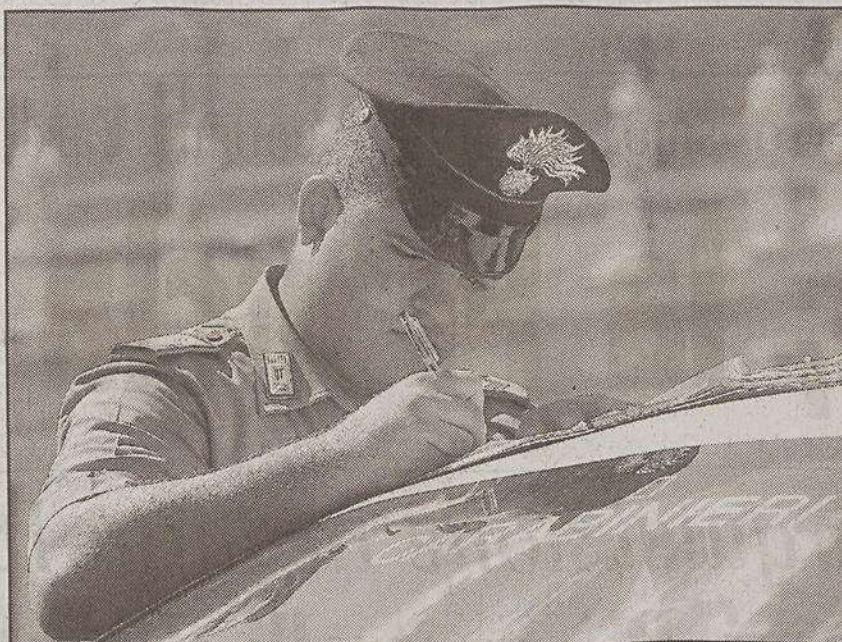
Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Candidature, Illy preme: «Entro luglio si deve decidere»

TRIESTE «Sarebbe altamente sconsigliabile andare in ferie senza avere deciso nulla». Riccardo Illy, il presidente della Regione, non intende entrare nel merito del «tormentone estivo», come lo definisce, che è la partita interna al centrosinistra per la definizione delle candidature. Sui nomi da presentare alla tornata elettorale 2006 «ci sono già tante persone che parlano», annota. Quanto ai tempi però, avverte il governatore, è ora di prendere una decisione. Quale? «Sarebbe meglio fissare il nome del candidato al Comune (e a ruota di quello al Comune di Muggia e alla Provincia). In seconda battuta, se questo non risultasse possibile, «la decisione può essere anche quella di andare alle primarie». Ieri l'ex senatore Camerini aveva invitato il centrosinistra a superare i «tatticismi». Oggi la Margherita dà indirettamente un primo mezzo via libera alla candidatura di Falaschi.

Paola Bolis a pagina 20

LE INDAGINI



Poliziotti italiani intenti ai controlli nelle aree monumentali delle città d'arte considerate obiettivi a rischio dei terroristi.

Le perquisizioni



Maxi-operazione in tutta Italia condotta da carabinieri e agenti della Digos che hanno effettuato 200 perquisizioni e 400 controlli. Reperito materiale definito «interessante»

Caccia ai fondamentalisti islamici: 174 fermati

Prima sentenza a Brescia per il reato di terrorismo internazionale: condannato il tunisino assolto dalla Forleo

ROMA La caccia è partita: una maxi operazione antiterrorismo ha interessato ieri tutta l'Italia. Duecento le perquisizioni effettuate da Digos e carabinieri, più di quattrocento i controlli, 174 le persone fermate, soprattutto nordafricani. Obiettivo: gli ambienti islamici radicali e i soggetti vicini a movimenti fondamentalisti. «Si tratta di un'operazione preparata da tempo a conferma che l'Italia non ha mai abbassato la guardia di fronte al rischio terrorismo» ha spiegato il ministro degli Interni, Giuseppe Pisanu. Finora, tra il materiale sequestrato ci sono molti documenti scritti in arabo, numeri telefonici e anche corrispondenza con Londra.

Trovati a Napoli dei testi arabi provenienti da Londra

L'azione, autorizzata dall'articolo 4 del testo unico di pubblica sicurezza (che permette perquisizioni alla ricerca di armi ed esplosivo senza mandato dell'autorità giudiziaria), è scattata all'alba. Nel mirino algerini, marocchini, tunisini già controllati da diverso tempo dalle forze dell'ordine e facenti parte di quell'«area grigia» che funge da appoggio agli estremisti islamici. Praticamente, ad essere coinvolte, sono state città e province di tutte le regioni. Da La Spezia, dove poliziotti e carabinieri hanno sequestrato materiale definito «interessante» (documenti, floppy disk, cd con celebrazioni religiose) e identificato dieci persone, a Napoli dove, nella zona di piazza Garibaldi, sono stati trovati testi arabi provenienti da Londra. Decine le perquisizioni anche a Roma (agende, taccuini e materiale informatico sono al vaglio degli inquirenti), Milano e Bologna. A Firenze sono stati 5 i perquisiti, a Bari due marocchini sono stati espulsi perché privi di permesso di soggiorno. E ancora.

Controlli serrati anche nel resto del Sud, in particolare a Ragusa e Siracusa: nelle due province con la comunità più numerosa di extracomunitari in Sicilia, però, le indagini non hanno sortito esiti, i nordafricani controllati sono semplici lavoratori agricoli stagionali. L'operazione non ha risparmiato nemmeno il centro culturale islamico di Gallarate, in provincia di Varese, chiuso perché sospettato di nascondere una cellula di Al Qaeda.

Intanto, da Brescia scatta la prima applicazione in Italia dell'articolo 270 bis del codice penale, quello per il reato di terrorismo internazionale, introdotto subito dopo l'attacco alle Torri Gemelle. A finire in carcere, su decisione del gup bresciano, Silvia Malesi, sono l'ex imam marocchino Mohamed Rafik (4 anni e 8 mesi), accusato di aver avuto un ruolo anche negli attentati di Casablanca (maggio 2003) e il tunisino Kamel Hamroui (3 anni e 4 mesi), che era stato assolto a fine gennaio dal gup milanese Clementina Forleo grazie alla discussa distinzione tra «guerriglia» e «terrorismo». I due facevano parte di una cellula di estremisti islamici gravitante intorno alla moschea di Cremona.

Danielle Sergi



Agenti di sorveglianza davanti al Duomo di Milano.

POLEMICA

La Padania sbeffeggia il ministro dell'Interno. Fini smorza l'allarme di Castelli

Lega contro Pisanu: il suo è un «pacco»

ROMA In trasferta a Bruxelles, il ministro della giustizia Roberto Castelli espone la dottrina leghista sull'Europa e fa tabula rasa degli islamici moderati di tutti i paesi spiegando che sono «l'acqua in cui nuotano i pesci fondamentalisti». Espone i suoi giudizi nello stesso giorno in cui Carlo Azeglio Ciampi, ricevendo al Quirinale l'emiro del Qatar, allarga gli orizzonti della lotta al terrorismo e raccomanda «il consolidamento delle forme già avviate di cooperazione giudiziaria», una sfida «che trascende i confini nazionali» e chiama l'Europa a una «presenza unitaria».

Il leghismo di governo presenta l'altra faccia del contrasto. Sbeffeggia il ministro Beppe Pisanu, e si serve del quotidiano La Padania, scrivendo a tutta pagina che il «pacchetto» del Viminale esposto alla Camera «è un pacco per i cittadini». «I giornali sono i giornali, i ministri sono i ministri», ribatte Castelli ai cronisti che lo provocano. E di suo, evoca le Br in Italia: la loro sconfitta venne perché l'acqua in cui nuotavano fu prosciugata. Ciò non è possibile in Europa, dove «molti cittadini islamici vivono in pieno diritto». Il problema è controllare «la diffusione di

idee che sono l'apologia di reato e l'istigazione a delinquere». Troppe «anime belle in Europa si cullano in un sogno che non è realtà». Cpmme incalza Roberto Calderoli, anche l'Islam moderato è «kamikaze nella sostanza». Difficile conciliare queste idee con la proposta di Castelli: «Un ventaglio di proposte più ampio e più pregnante» di quello di Pisanu, resuscitando i quattro saggi di Lorenzago (quelli delle riforme estive) o un nuovo tavolo Cdl sul terrorismo. Scopo: niente «colpi di maggioranza», ma ricerca di «soluzioni condivise» anche con l'opposizione, alla quale le proposte saranno «presentate in via preventiva». Ma il problema preliminare è anche quello di eliminare le diversità interne alla Cdl, come quella di una superprocura avanzata da An, respinta non solo dalla Lega. Altro motivo di frizione tra lumbard e An le dichiarazioni fatte martedì dal solito ministro Castelli su probabili attacchi terroristici in Italia a febbraio. Il vicepremier e ministro degli esteri Gianfranco Fini, da Ankara, smorza i toni delle dichiarazioni di Castelli e dice: «Non ho altri elementi se non quelli che ha espresso il ministro Pisanu ieri alla Camera».

E prosegue: «Sia dal presidente del Consiglio, che dal ministro dell'Interno, e anche da parte mia recentemente è stato detto che l'Italia è certamente tra i potenziali obiettivi del terrorismo al pari di tutti gli altri Paesi della comunità internazionale».

Il bossiano Luigino Vascon ha definito la relazione Pisanu «una minestrina riscaldata andata a male». Ottima, invece, per lo scudiero di Arcore, Sandro Bondi, che desidera muoversi «entro i confini tracciati dal ministro» e con «la più ampia unità d'intenti» verso l'opposizione.

Francesco Rutelli ritiene che un modo per esaltare il terrorismo è accettare che chi lo pratica stravolga il nostro stile di vita. A confronto diretto con Francesco Cossiga sul Mediterraneo, Massimo D'Alema ha detto che lo scontro di civiltà è il terreno più favorevole per la crescita del terrorismo. Non si può escludere la forza per fare vincere la democrazia, ma la strategia deve essere quella di uno schieramento mondiale contro il terrorismo, mobilitando una parte del mondo islamico. La guerra in Iraq ha fatto cadere un dittatore odiato, ma il terrorismo è diventato più forte e radicato.

Renato Venditti

Gli investigatori alla caccia dell'organizzatore delle stragi di giovedì scorso. Retata a Nordovest della capitale

«Un nuovo arresto». Scotland Yard non conferma

Identificati tre kamikaze, individuato il quarto. Sono tutti Made in England

LONDRA Alla caccia degli organizzatori delle stragi di giovedì scorso a Londra, la polizia britannica ha effettuato ieri un altro arresto nella cittadina di Aylesbury, una sessantina di chilometri a Nordovest della capitale. Lo riferisce l'emittente televisiva Sky, senza aggiungere dettagli. Manca una conferma dalla polizia.

C'è un cattivo maestro dietro le stragi del 7 luglio. Qualcuno capace di costruire bombe, decidere come e quando farle esplodere, mandare quattro ragazzi invasati da una religiosità malvivente a farsi esplodere nel cuore della City. E un britannico di origine pachistana, secondo The Times. Un cattivo maestro magari collegato alla rete di Al Qaeda con un ruolo non proprio da comprimario. Un cattivo maestro molto pericoloso perché potrebbe aver addestrato altri a morire seminando strage. Polizia e servizi segreti inglesi ne sono convinti. Per questo la caccia prosegue, una corsa contro il tempo. «Ci saranno altri attentati suicidi», ripete come un disco rotto il ministro dell'Interno Charles Clarke.

L'identificazione di tre dei kamikaze saltati in aria nei tunnel a Est e a Ovest della Circle Line, a Edgware Road e Algate, e sul bus numero 30 a Tavistock Road non rassicura gli animi. Allo stesso modo l'identità quasi certa del quarto attentatore, quello saltato in aria su un treno della Piccadilly Line, a Rus-

sel Square, conferma l'ipotesi di un terrorismo islamico Made in England, nutrito di odio razziale, di campi di addestramento di Al Qaeda e di corsi di studio in madrasse tenute da imam fondamentalisti. Oltre che della straordinaria mobilità consentita a chi gira con un passaporto britannico.

Shehazad Tanweer, 22 anni, l'amante del cricket, il primo a essere riconosciuto dopo la denuncia di scomparsa presentata dai genitori, Hasib Hussain, 19 anni, il teen ager scapestrato, Mohammed Sadique Khan, 30

anni, padre di un figlio, quieto e impegnato nel volontariato non sono diventati cittadini britannici. Lo sono nati, come i due che nel 2003 andarono a farsi esplodere a Tel Aviv. Tutti di etnia pakistana, come Elia Fiaz, 30 anni anche lui, britannico anche lui, quello di cui si sa meno. Quello con una casa a Leed e una vita altrove e un fratello che ora non si trova.

Quattro cittadini britannici incensurati, quattro devoti musulmani non conosciuti come militanti. Eppure sono saltati in aria facendo strage. Nessuno di

loro, a quanto si sa dalle prime indagini, aveva le competenze giuste per costruire le bombe, programmare i timer. Deve per forza averlo fatto qualcun altro. Qualcuno talmente cinico da trasformare i ragazzi in kamikaze loro malgrado. Il sospetto, tremendo, è della famiglia di Hasib Hussain: «Credo ci sia una mente dominante dietro tutto questo. Qualcuno che ha ucciso i quattro ragazzi perché altrimenti loro sarebbero stati una prova per identificarlo. La ragione per cui sono esplosi è perché non sapevano che stavano andando a morire».

Secondo questa ipotesi, comunque allo studio degli investigatori, le bombe prese in consegna dal gruppetto in arrivo da Luton a King's Cross la mattina del 7 luglio sarebbero state innescate per esplodere a un orario diverso da quello conosciuto dagli attentatori. Resta comunque un mistero l'esplosione sul bus 30, dove sarebbe morto il più giovane del gruppo. La bomba è scoppiata alle 9,47, quasi un'ora dopo quelle nella metropolitana. Non si capisce se perché innescata per quell'ora oppure se il ragazzo, dopo aver fallito il suo obiettivo, ha tentato di attivare il timer troppo presto rispetto alla possibilità di far saltare in aria l'ordigno su un'altra linea della metropolitana.

La polizia inglese è riuscita infatti a scoprire che la destinazione di Hasib Hussain avrebbe dovuto essere la Northern Line, come se il terrore avesse dovuto designare una croce di fuoco - Nord, Sud, Est, Ovest - attorno a King's Cross. Quello che Hussain e i suoi amici non potevano sapere quando sono partiti da Luton, lasciandosi dietro un'auto carica di esplosivo, è che la Northern Line la mattina di giovedì 7 luglio era chiusa dalle 6.30 per il guasto di un treno. Hussain aveva così dovuto ripiegare sull'autobus per andare verso nord. Restando imbottigliato nel traffico e trovandosi costretto ad arraggiare con l'ordigno sistemato nel suo zaino.

Lucia Visca

BAGHDAD

Attentato suicida, massacrati 17 ragazzini

BAGHDAD Un attentato suicida ha provocato una strage di bambini nel rione popolare di Alef Dar (Mille Case) in un sobborgo sud-orientale della capitale irachena, dove un kamikaze alla guida di un'autobombarda si è lanciato contro una pattuglia Usa che era sulle sue tracce, uccidendo 26 persone, tra le quali 17 ragazzini e un soldato americano. L'attentato - in cui altri tre marine Usa sono rimasti feriti assieme a 32 civili iracheni, in gran parte bambini al di sotto dei 13 anni - ha suscitato le veementi proteste degli abitanti del rione che hanno accusato con rabbia i gruppi d'insorti che s'annidano ad Alef Dar, ma non hanno neppure risparmiato i comandi militari americani. Nessuno dei marine - hanno denunciato - si è preoccupato di avvertire gli abitanti della sospettata presenza del kamikaze, ma i soldati sono sembrati anzi voler sfruttare come mezzo di protezione la presenza di tanti bambini attorno al loro automezzo.



Donne irachene piangono le vittime.



Shehazad Tanweer, 22 anni, uno degli attentatori identificati.

SIMBOLISMI

Volevano una croce di fuoco

LONDRA I quattro kamikaze volevano quattro esplosioni che disegnassero una «croce di fuoco» nel centro di Londra, ma il malfunzionamento della Northern Line della metropolitana li costrinse a usare invece l'autobus numero 30, facendo saltare così il delirante disegno. Lo scrive l'Evening Standard, citando fonti della polizia, che sottolineano come i quattro volessero a ogni costo essere considerati martiri della causa islamica, e per questo hanno portato con sé tutti i documenti e altri elementi che portassero alla loro pronta identificazione. «Volevano che tutti

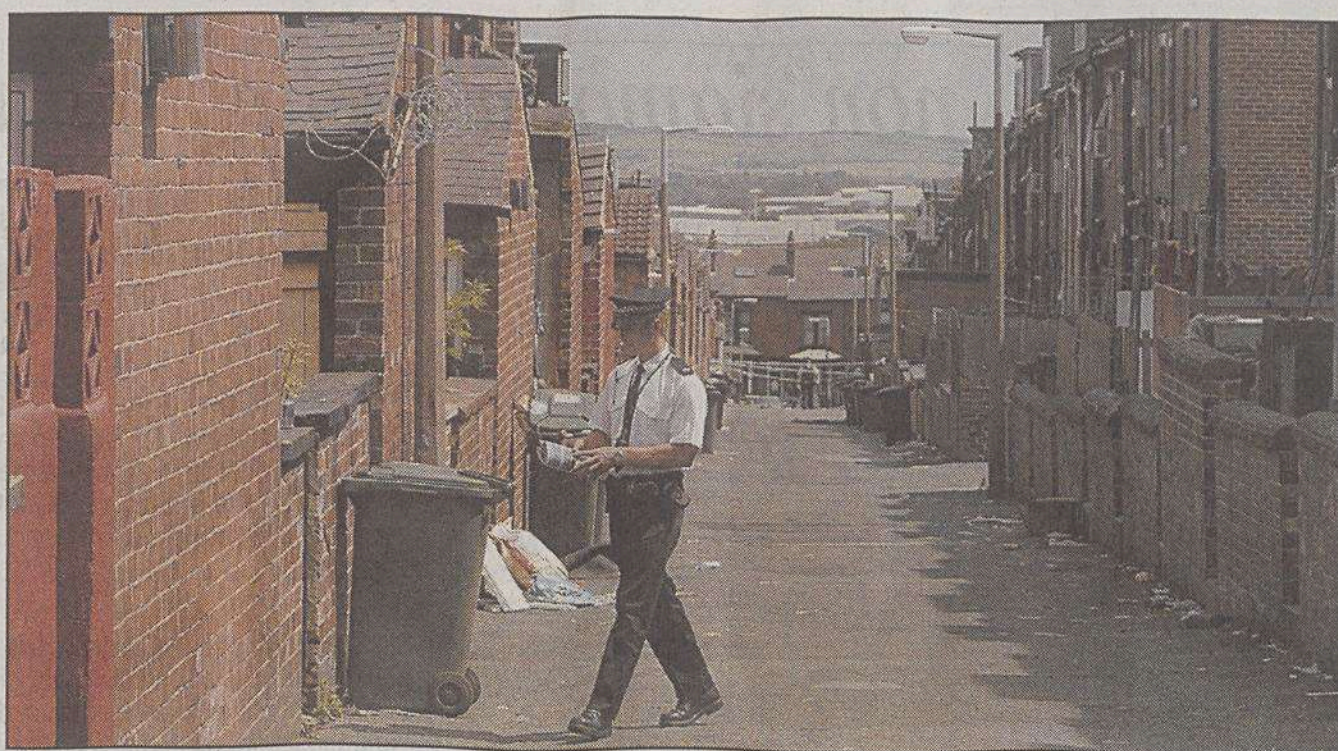
sapessero chi erano. Volevano diventare famosi tra gli estremisti come martiri», ha detto una fonte della sicurezza.

La teoria della croce di fuoco sembra essere corroborata dal comunicato di rivendicazione emesso dal gruppo che si è definito su internet Secret Organisation Group of Al Qaeda della Jihad Organisation of Europe. In quel comunicato, l'organizzazione parlava di «raid benedetto» su Londra, aggiungendo: «La Gran Bretagna sta ora bruciando in paura, terrore e panico, nei suoi quartieri nord, sud, est e ovest».

LA SICUREZZA



Controlli a tutto spiano in Inghilterra, dove stazioni, aeroporti e strade sono passati al setaccio dalle forze di polizia. Il clima è quello di alta tensione per il rischio di nuovi attentati.



Misure eccezionali contro il rischio di nuovi attentati. L'Italia: non è necessario. Europa divisa sulle contromisure

La Francia chiude le sue frontiere

Congelato Schengen. Anche l'Olanda limita i flussi da e per la Gran Bretagna



Il ministro inglese Clarke, a sinistra Frattini.

BRUXELLES Una banca dati europea per conservare telefonate e mail insieme a un nuovo impulso al comune piano anti-terrorismo che però non trascuri i problemi di integrazione. Queste gli impegni presi ieri a Bruxelles dal Consiglio straordinario dei ministri degli Interni e della Giustizia Ue convocato dopo gli attentati di Londra. Ma tra i 25 non mancano divisioni: Francia e Olanda hanno sospeso Schengen ed è scontro tra Parigi e Londra sulla proposta di controllo delle mosche.

«Renderemo la vita dura ai terroristi», sono state le parole del ministro degli Interni britannico e presidente di turno del Consiglio, Charles Clarke, al termine del vertice. Ma al suo primo appuntamento dopo il 7 luglio, l'Europa non esce compatta come ci si poteva aspettare.

Schengen sospeso. La Francia ri-forzerà i controlli alle frontiere, sospendendo temporaneamente la convenzione europea che ha abolito i controlli sulle persone. Il governo dell'Aja ha invece sospeso gli accordi soltanto per i flussi verso la Gran Bretagna. L'Italia non seguirà la stessa strada. «Non è necessario», ha spiegato il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, «ma abbiamo rafforzato i controlli alle frontiere con Austria e Slovenia».

Controlli a tlc e mail. Il Consiglio ha concordato di prendere entro ottobre un provvedimento per armonizzare a livello Ue l'archiviazione dei dati sulle comunicazioni telefoniche e via Internet. La questione sarà affrontata in un pacchetto di misure, che comprenderà il provvedimento sulla cu-

stodia dei dati, una proposta sulla riservatezza e sul diritto di accesso da parte degli organi di investigazione. Sulla durata di conservazione dei dati non c'è invece ancora una posizione unanime. La proposta era stata presentata dalla presidenza britannica di turno della Ue. «Dobbiamo accelerare il nostro lavoro», ha detto Clarke ribadendo che non si punta a creare una società stile «grande fratello». Dal canto suo il vice presidente della Commissione Ue Franco Frattini ha sottolineato che si tratta di un passo da fare anche se ci sarà un problema di costi per le aziende.

Ma le porte restano aperte. Accelerare la concretizzazione del piano anti-terrorismo della Ue già deciso dopo gli attentati dell'11 settembre e di Madrid, ma mantenendo le porte aperte a tutte le culture e posizioni politiche:

sono gli orientamenti di fondo del documento approvato dal Consiglio. «Si punta», ha spiegato Pisanu, «a promuovere stimoli al dialogo e l'integrazione degli immigrati siano essi di prima, di seconda o di terza generazione». Nella dichiarazione i ministri definiscono l'attentato di Londra «un affronto ai valori universali sui quali l'Unione Europea è fondata».

Più scambio di informazioni. I 25 si sono poi impegnati a rafforzare lo scambio di informazioni tra servizi di intelligence dei vari Paesi, ad adottare entro dicembre il mandato europeo per la raccolta di prove e ad attuare sempre per la fine dell'anno misure volte a contrastare il finanziamento dei gruppi terroristici. Una maggiore cooperazione è stata auspicata dal presidente della Commissione Barroso perché «la minaccia di Londra può

colpire ancora in qualunque parte d'Europa».

Scontro Parigi-Londra. La proposta presentata dal ministro degli Interni francese Sarkozy di sorvegliare le mosche è stata definita dal suo collega inglese Clarke «un passo da soppesare con cautela e del quale discutere con la comunità musulmana». E non è mancata una polemica anche tra Italia e Inghilterra sul mandato d'arresto europeo bocciato dal ministro Castelli.

Oggi l'Europa si ferma. Il Consiglio ha deciso di chiedere a tutti i cittadini dei 25 Stati membri di osservare oggi alle 13 due minuti di silenzio per Londra. E' la quarta volta che l'Europa si ferma in segno di lutto: lo aveva già fatto per l'11 settembre, per Madrid e per le vittime dello tsunami.

Monica Viviani

Il trattato di Schengen

L'accordo

Il trattato è stato siglato nel 1985 a Schengen, in Lussemburgo, da Belgio, Francia, Paesi Bassi, Germania e Lussemburgo.

Chi riguarda

Hanno aderito al trattato tutti i Paesi Ue tranne Gran Bretagna e Irlanda. Paesi associati sono Norvegia e Islanda.

Cosa prevede

Abolizione dei controlli alle frontiere e libera circolazione dei cittadini comunitari all'interno dello "spazio Schengen" (cioè l'insieme dei Paesi che hanno aderito all'accordo). Alle frontiere "esterne", quelle con gli altri Paesi, la sorveglianza è aumentata.



Il procuratore generale Yves Bot porta ad esempio le norme adottate nel '96

Parigi: «Ci vogliono misure comuni»

Le associazioni umanitarie: troppi limiti ai diritti della difesa

PARIGI In Francia ne sono convinti: il dispositivo giudiziario messo in campo dal 1996 contro il terrorismo funziona, anzi è «superiore» agli altri, e dovrebbe essere allargato a tutti i paesi dell'Unione europea.

Il sistema si basa su due elementi: la centralizzazione delle inchieste con la creazione di un polo antiterrorismo parigino che raccoglie tutti i dossier, e la definizione del reato di associazione per delinquere con fini terroristiche, che permette di arrestare persone e di metterle in condizione di non nuocere prima che passino all'azione.

«Questo tipo di reato», spiega il procuratore generale di Parigi, Yves Bot, «ci permette di agire a monte, a livello di atti preparatori, anche se questi sono soltanto presi in esame. Abbiamo potuto così arrestare persone molto determinate prima che passassero all'azione ed evitare danni alla popolazione». Il magistrato avverte però che «bisogna certo guardarsi dai trionfalismi perché se il sistema francese è adatto non è infallibile».

In Francia le prime leggi antiterrorismo risalgono al 1986 dopo una serie di attentati che a Parigi avevano fatto 11 morti. Sono state rafforzate nel 1996, dopo un nuovo ciclo di attentati nella metropoli della capitale che aveva provocato 10 morti. La legislazione è stata infine adattata dopo l'attentato alle Torri Gemelle di New York dell'11 settembre 2001.

Il reato di associazione per delinquere a fini terroristici consente l'incriminazione di ogni persona sospettata di avere collegamenti logistici annessi con una rete terroristica, anche se non c'è alcun indizio della sua partecipazione in un'azione criminale.

Il procuratore generale di Parigi osserva che se il sistema è «più severo e comporta regole in deroga al diritto comune, si colloca in una procedura giudiziaria e presenta dunque delle garanzie».

Il magistrato chiede l'estensione di questo dispositivo agli altri paesi europei: «Bisogna arrivare ad una unifi-

cazione perché altrimenti certi paesi avranno delle difese meno adatte di altri».

Anche secondo il giudice antiterrorismo, Jean Louis Bruguiere, il sistema francese ha saputo preservare «un equilibrio tra l'esigenza di sicurezza e la salvaguardia dei diritti fondamentali della persona».

Non la pensa così la Federazione internazionale dei diritti dell'uomo che nel 1999 aveva chiesto l'abolizione della legge, perché permette di «estendere quasi all'infinito, ed anche arbitrariamente, il campo di applicazione delle procedure e il numero delle persone colpite senza alcuna presunzione di commettere atti di terrorismo».

Si tratta - secondo l'avvocato Patrick Baudouin, ex presidente della Lega dei diritti dell'uomo, di «una incriminazione troppo larga, che porta ad inevitabili derive. Serve ai terroristi che vogliono screditare le democrazie, affermando che non rispettano le libertà, e a rassicurare l'opinione pubblica».



Il premier britannico Tony Blair ha illustrato la strategia del governo.

non deve essere considerato rappresentativo della comunità islamica britannica, che in stragrande maggioranza è formata da gente onesta».

Blair ha quindi condannato «con forza» le aggressioni a sfondo razzista che sono avvenute dopo gli attentati. «La tolleranza è il modo di vita britannico», ha detto. Per battere questo fenomeno la repressione non basta, ha sottolineato il premier. «Non è un atto criminale isolato, quello che stiamo affrontando. E' un'ideologia estrema e malvagia le cui radici si trovano in una perversa e velenosa interpretazione sbagliata della religione islamica», ha affermato.

Il premier britannico alla Camera dei Comuni

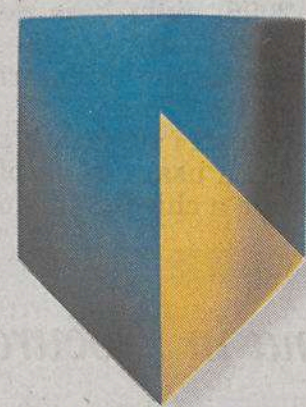
Blair: linea dura contro chi predica la violenza

LONDRA Misure più dure contro chi diffonde l'odio e incita alla violenza. Ma anche un nuovo chiaro no all'intolleranza contro i musulmani, per contribuire a far emergere la vera voce dell'Islam, quella moderata. Questo il messaggio lanciato ai Comuni dal premier britannico Tony Blair. Davanti alla Camera il primo ministro ha illustrato la strategia del governo in materia di antiterrorismo. In particolare, Blair ha indicato la revisione delle leggi antiterrorismo, allo scopo di indurre la linea contro chi incita al terrorismo. Ecco quindi le espulsioni dalla Gran Bretagna per gli stranieri che predicano il terrorismo; perseguibilità di chi, cittadino britannico, diffonde odio; lavoro con le comunità musulmane per isolare gli estremisti e la loro ideologia; infine, impegno con i partner internazionali per contrastare il terrorismo ovunque, «mobilitando la vera voce dell'Islam, quella moderata». Blair ha insistito sulla rapi-

dità dell'azione del governo, affermando che entro le prossime due settimane verranno studiate in particolare misure contro chi predica il terrore, e anche per consentire alla polizia di colpire chi sta preparando un attentato. «C'è la necessità e la volontà di agire», ha enfatizzato. Le misure potrebbero essere incluse nella legislazione antiterrorismo ancora in Parlamento che dovrebbe essere varata in autunno.

Blair ha parlato di «profondo shock ed ansia» provocati dall'apprendere che i terroristi del 7 luglio erano nati e cresciuti in Gran Bretagna, ma ha chiesto ai britannici una reazione ancora una volta «composta» e ha promesso uno sforzo a livello internazionale per combattere la «perversa e velenosa interpretazione dell'Islam» che sta dietro agli attentati. Ma ha prontamente aggiunto che «questo piccolo gruppo di terroristi, che non possiamo ignorare per la sua pericolosità, al tempo stesso

Ultimo giorno per aderire all'offerta:
22 luglio 2005
(salvo proroga).



Ma perché ABN AMRO è interessata a Banca Antonveneta?

ABN AMRO è partner di Banca Antonveneta fin dal 1995. Da allora, ha sempre mantenuto un rapporto di fiducia e ha sostenuto attivamente lo sviluppo di questa Banca, fornendo supporto ove richiesto. E in questo periodo, Banca Antonveneta si è rafforzata.

Oggi, siamo davanti alla scelta fra approfondire questo rapporto, rendendolo una partnership a lungo termine, oppure portarlo prematuramente a conclusione. In realtà, crediamo così fortemente in tale rapporto che intendiamo investire in esso più di € 7 miliardi. È la chiara dimostrazione di quanto positivamente e concretamente crediamo nel successo futuro di questa partnership. Una partnership in grado di offrire a tutti i clienti privati e commerciali di Antonveneta un mondo intero di opportunità e vantaggi: accesso a un network globale, capitali, stabilità, competenze, prodotti e servizi competitivi di livello internazionale. Tutti fattori che, riteniamo, contribuirebbero a portare Banca Antonveneta

in una nuova fase di sviluppo, nel ruolo di banca di primaria importanza in Italia.

Perché dunque ABN AMRO è interessata a Banca Antonveneta? Per le stesse ragioni che si applicano a qualsiasi rapporto in cui si crede e che si desidera sviluppare: siamo convinti che, insieme, saremo più forti. E vogliamo prendere un impegno duraturo. Per Banca Antonveneta. Per i suoi clienti.

Se possedete azioni Banca Antonveneta, volete contribuire a rafforzare Banca Antonveneta e preferite ricevere direttamente contanti, e non carta, in cambio delle vostre azioni, chiamate subito il numero verde 800-123797 dell'Information Agent - GSC Proxitalia - per avere maggiori informazioni sull'offerta. E' inoltre attivo abnamro.opa.antonveneta@proxigroup.com cui potersi rivolgere per qualsiasi ulteriore richiesta informativa.

Numero Verde
800-123797

Making more possible

ABN AMRO

Prima dell'adesione all'offerta pubblica di acquisto promossa da ABN AMRO Bank N.V. su Banca Antoniana Popolare S.p.A. leggere attentamente il Documento di Offerta, a disposizione del pubblico presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A., la filiale di Milano di ABN AMRO Bank N.V. la sede dell'Information Agent GSC Proxitalia S.p.A. e gli intermediari incaricati. Il Documento di Offerta è altresì disponibile sui siti Internet www.abnamro.com, www.borsaitalia.it, www.gscproxitalia.com, www.conso.it. Il presente messaggio non costituisce e non è parte di un'offerta o di un invito a vendere o di una sollecitazione all'investimento o di un'offerta di acquisto o di sottoscrizione di azioni ABN AMRO né il presente messaggio o qualsiasi sua parte o la sua pubblicazione può essere posta a fondamento o formare parte di una decisione di investimento relativa ad azioni ABN AMRO.

Il governatore della Banca d'Italia sottolinea che «potrebbe delinearci un momento favorevole per la ripresa, bisogna coglierlo»

Fazio: senza correzioni deficit al 5%

Siniscalco: «La recessione è finita, non siamo in declino ma in transizione»

PALAZZO CHIGI

Il Dpef illustrato agli enti locali

ROMA Con una crescita del pil dell'1% «non si va da nessuna parte, dobbiamo puntare al 2% con una politica non solo di tagli ma con una strategia precisa di crescita». Lo ha detto il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco, illustrando agli enti locali il Documento di programmazione economica e finanziaria, secondo quanto riferito da alcuni partecipanti all'incontro a Palazzo Chigi.

Il documento, ha aggiunto Siniscalco, «congiunge stabilità e qualità» e non è di «lacrime e sangue». Il titolare di Via XX settembre, ha poi confermato che il documento sarà approvato nel Consiglio dei ministri in programma per domani. Successivamente, forse già da lunedì - ha aggiunto il ministro



Domenico Siniscalco

all'Economia per un Dpef «snello, asciutto, completo e puntuale».

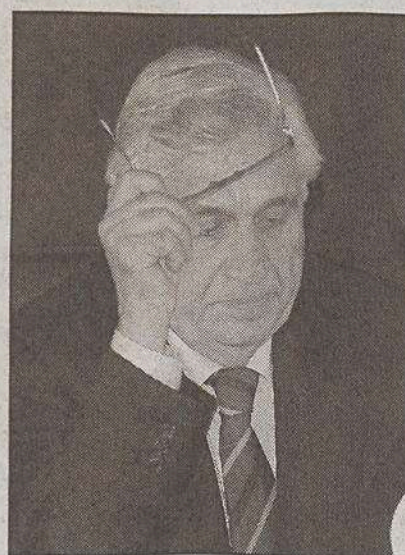
Sostegno economico, adeguato finanziamento del sistema sanitario, attuazione del federalismo fiscale e trasporto pubblico locale sono i principali punti su cui ieri hanno trovato pieno accordo le regioni, le province, i comuni e le comunità montane. Intesa che è stata tradotta in un documento comune che è stato presentato al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, nell'ambito dell'incontro Governo-regioni-autonomie locali a Palazzo Chigi e al ministro dell'Economia Siniscalco. Ma le richieste sulle quali gli enti locali ancora attendono delle risposte sono anche altre e per questo chiedono «una concertazione seria e responsabile» - dice Errani - tra i diversi livelli di governo.

ROMA Il bicchiere mezzo vuoto, il bicchiere mezzo pieno. Antonio Fazio e Domenico Siniscalco forniscono due rappresentazioni a tinte diverse dei conti dell'azienda Italia. Intervendo nell'assemblea annuale dell'Abi, tutti e due confermano che il peggio potrebbe essere ormai alle spalle. Il secondo trimestre di quest'anno dovrebbe infatti registrare un prodotto interno lordo lievemente in crescita, dopo due trimestri in negativo.

Ma il governatore di Banca d'Italia mette l'accento sul rischio dei nostri conti pubblici: nel 2005 il deficit salirà oltre il 4 per cento, nel 2006, senza energici interventi, potrebbe arrivare al 5. Sempre più lontano cioè dai confini europei. E invita a non sprecare altre occasioni.

Il ministro del Tesoro, al contrario, non risparmia sull'ottimismo. La recessione è finita, annuncia infatti, «non siamo in declino ma in transizione». E nel 2006 e 2007, assicura, il prodotto interno lordo dell'Italia potrebbe crescere dell'1,5 per cento annuo.

«Mi auguro che il ministro abbia ragione, che abbiamo toccato il fondo»,



Antonio Fazio

commenta però scettico il vicepresidente di Confindustria Andrea Pininfarina. «Io - sottolinea - non ho indicatori che siamo arrivati alla fine della stagnazione». E per il 2005 l'associazione degli industriali conferma un Pil da recessione: meno 0,3 per cento.

Secondo Fazio l'importante è non sprecare il «momento favorevole per la ripresa» che potrebbe delinearsi in questi mesi e consolidarla nella seconda metà dell'anno. «Potremo allora evitare una caduta del pil per l'anno in corso, e conseguire una crescita per il

L'intervento del Governatore

Le parole di Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia, all'assemblea dell'Abi



«Anche per il venir meno di provvedimenti di natura transitoria, nel 2006, in assenza di interventi correttivi, l'indebitamento netto si collocherebbe attorno al 5% del prodotto; l'avanzo primario si annullerebbe»



«È necessario che l'ancora incerta ripresa si consolidi nella seconda metà dell'anno. Potremo allora evitare una caduta del Pil per l'anno in corso, rispetto al 2004, e conseguire una crescita per il 2006 che superi l'1%»



«Il problema dell'economia italiana risiede, come abbiamo di recente ampiamente argomentato, principalmente nella competitività dell'industria»



ANSA-CENTIMETRI

2006 che superi l'1 per cento».

Anche Siniscalco non si nasconde comunque le difficoltà. Anche una crescita dell'1,5 per cento nel 2006 e 2007 non basterebbe certo a risolvere i nostri problemi. «Basterebbe che il tasso di crescita fosse fra il 2 e il 2 e mezzo per cento -

sottolinea - per risanare la finanza pubblica senza bisogno di ulteriori interventi». Ma si tratta di livelli di crescita per ora impensabili. E Fazio ripete che «la situazione strutturale dei nostri conti pubblici richiede continui interventi correttivi».

Il governatore raccomanda comunque che nel Dpef

L'Istat fornisce il dato in base ai giorni lavorati, 22 contro i 21 dello stesso mese nel 2004

Cala la produzione industriale a maggio

ROMA La produzione industriale frena ancora appesantita dalle cattive performance del settore dei mezzi di trasporto, del tessile e del calzaturiero. A maggio - secondo i dati diffusi oggi dall'Istat - la produzione industriale ha segnato nel complesso un +0,5% tendenziale, ma se si tiene conto dei giorni lavorati (22 contro i 21 del maggio 2004) la variazione è negativa (-2,1%). Rispetto ad aprile 2005, sulla base dei dati stagionalizzati, la flessione della produzione industriale è stata dell'1%.

Preoccupati i sindacati, che sono tornati a usare la parola «recessione» e a chiedere al governo

politiche industriali per contrastare questa situazione.

Nei primi cinque mesi dell'anno la produzione industriale ha perso il 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2004, e l'1,7% se si considera la correzione per i giorni lavorati. Il dato - spiega l'Istat - risente soprattutto dalla dinamica negativa nella produzione del tessile abbigliamento (-9,1% tendenziale corretto per giorni lavorati a maggio, -7,1% nei primi cinque mesi dell'anno), in quella delle pelli e delle calzature (-11,1% a maggio, -10,1% nei primi cinque mesi dell'anno) e nella produzione dei mezzi di trasporto (-12,8% a maggio, -6,7% nei primi cinque mesi dell'anno).

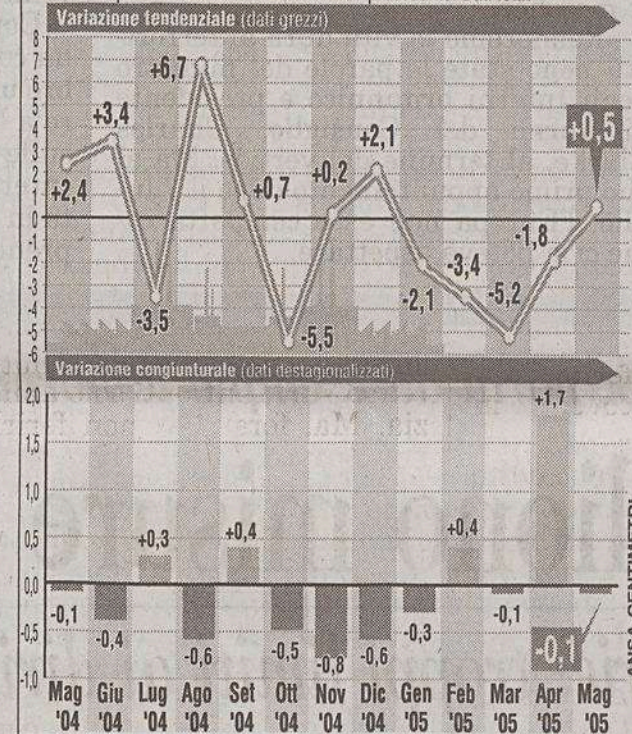
Cresciuta invece a maggio la produzione di energia (+2,5% nel complesso, +4% per le sole raffinerie di petrolio) e lievemente anche le macchine e gli apparecchi meccanici (+0,8%) e i prodotti in metallo (+0,9%).

Rispetto al mese di aprile è invece particolarmente pesante la flessione per la produzione dei mezzi di trasporto (-9,8%) e quella della gomma e della plastica (-6%), mentre il tessile segna un -2,3% e il calzaturiero -3,6%.

«Si conferma la recessione in settori importanti come il tessile, le calzature e i trasporti» - dice il segretario confederale della Cgil Marigla Maulucci - «Non c'è nessun segnale di ripresa».

L'andamento della produzione industriale

Confronto percentuale con l'anno e il mese precedente. Dati Istat



L'ad della Banca popolare italiana in Procura a Roma

Inchiesta Antonveneta: Fiorani ascoltato per oltre sei ore dai pm

ROMA Giornata densa di interrogatori per l'inchiesta sulla scalata Antonveneta condotta dalle procure di Roma e Milano. Nella capitale ieri pomeriggio è stato ascoltato dai magistrati Gianpiero Fiorani, amministratore delegato della Banca Popolare italiana, ex Popolare di Lodi, il cui nome era stato iscritto una settimana nel registro indagati insieme a quello del presidente dell'istituto Giovanni Benvenuto. A Milano, invece, sono stati ascoltati altri due dipendenti della Banca d'Italia, Claudio Clementi, addetto alla vigilanza, e Giovanni Castaldi, funzionario dell'area sorveglianza e servizi autorizzatori. Nel frattempo slitta di una settimana la sentenza del Tar del Lazio che sempre ieri avrebbe dovuto pronunciarsi sul ricorso presentato da Abn Amro sulle autorizzazioni concesse dalla Banca d'Italia alla Popolare di Lodi per salire in Antonveneta.

Gli interrogatori. Giunto nella procura romana nel primo pomeriggio, Fiorani è stato ascoltato dal pm Franco Tori e Perla Lori per più di sei ore. Alla fine Fiorani ha lasciato il palazzo di giustizia senza fare dichiarazioni, ma da quanto si è appreso avrebbe risposto a tutte le domande dei magistrati e fornito anche della documentazione relativa al movimento azionario dell'ex Popolare di Lodi nella scalata all'Antonveneta. Inoltre si sarebbe riservato di inviare una memoria in merito ad alcuni aspetti dell'indagine.

L'amministratore delegato di Bpi è accusato di abuso d'ufficio, ostacolo all'autorità di vigilanza, falso in bilancio in prospetto e falso in bilancio. Nello stesso filone d'inchiesta è stato ascoltato anche il capo della vigilanza di Bankitalia, Francesco Frasca, indagato per il reato di abuso d'ufficio. A Fiorani i magistrati avrebbero chiesto chiarimenti su alcune parti (che loro ipotiz-

zano false) del bilancio 2004 e della prima trimestrale 2005 della Lodi, ma anche capire con il suo aiuto se la Bpi abbia fornito informazioni veritiere per la redazione dello schema dell'opa, sospetto alla base dell'accusa di falso in prospetto.

Il Tar. Per ieri era anche attesa la decisione del Tar sul ricorso presentato da Abn Amro, per la quale bisognerà invece aspettare altri sette giorni. La banca olandese chiede di verificare che siano state rispettate o meno dalla Popolare di Lodi le condizioni poste dalla Banca d'Italia nelle autorizzazioni all'aumento della partecipazione di Bpi in Antonveneta, che hanno portato l'istituto bancario a controllare il 29,9% della banca padovana. Lo scorso 24 giugno il Tar aveva chiesto alla Banca d'Italia un supplemento di inviare ulteriori prove documentali, in aggiunta a quelle già fornite, che dimostrassero la solidità finanziaria della Popolare di Lodi in relazione e in rapporto alle varie autorizzazioni di volta in volta concesse.

La Cgil a Fazio. Al sindacato non sono piaciute le affermazioni fatte ieri dal governatore della Banca d'Italia Fazio sulle vicende Antonveneta e Bnl («saranno il mercato e gli azionisti a decidere chi controllerà Antonveneta e Bnl»). «Se le due acquisizioni dovessero concludersi nel modo auspicato da Fazio, ovvero con la vittoria di Bpi, Unipol e «palazzinari», l'affermazione del governatore sembrerebbe decisamente azzardata», hanno detto Nicoletta Rocchi e Domenico Moccia, rispettivamente segretaria Cgil e segretario generale Fisac-Cgil. I due sindacalisti hanno poi ricordato di aver espresso da tempo «preoccupazione verso operazioni dai contorni poco trasparenti, prive di credibili progetti imprenditoriali ed effettuate con alleati più inclini al «mordi e fuggi» che all'investimento stabile, duraturo, finalizzato allo sviluppo».

Carlo Lania



Gianpiero Fiorani

I magistrati per la quarta volta si astengono dal lavoro. Protestano contro i provvedimenti del governo

Toghe oggi in sciopero contro la riforma

Ieri l'ok alle nuove norme sulla giustizia dalla commissione della Camera

SVOLTA

Il capo storico della camorra sta scontando alcune condanne all'ergastolo

Cutolo chiede la grazia a Ciampi

NAPOLI Raffaele Cutolo, capo storico della camorra, 64 anni, in carcere per scontare alcune condanne all'ergastolo ha chiesto la grazia al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. «Sono stanco e malato. Vorrei finire - scrive Cutolo - scrivendo quanto riferisce il quotidiano Il Mattino - gli ultimi anni della mia vita a casa». La lettera è già stata inviata al capo dello Stato. «Finalmente si è deciso», commenta la moglie di Cutolo, Immacolata Iacone che annuncia di volersi recare dall'avvocato per sostenere con una documentazione legale la richiesta del marito.

Dopo il primo arresto, nel 1963, per una questione di donne nel suo paese



Raffaele Cutolo

natale di Ottaviano (Napoli), iniziò l'escalation di Cutolo fino a diventare capo della potente Nco in lotta con i clan della Nuova Famiglia, in anni di omicidi e misteri come il caso Ciril-

lo. Cutolo è anche evaso una volta dal manicomio di Aversa e ha continuato ad esercitare il suo predominio anche dalla galera fin quando non è stato rinchiuso all'Asinara. È finito al carcere duro, regime previsto dal 41 bis e non ha mai collaborato con la giustizia.

«Le istituzioni non possono farsi condizionare dai sentimenti, ma devono lavorare valutando oggettivamente gli atti: anche nel caso di Cutolo deve essere così» ha detto il sindaco di Ottaviano (Napoli), Mario Iervolino. «Neanche tra la gente ho notato grandi reazioni» ha aggiunto il sindaco - questa situazione non magnetizza l'attenzione più di tanto».

Le adesioni. Incrociano le braccia tutti i capi dei più importanti uffici giudiziari di Roma (il procuratore Giovanni Ferrara, il presidente della Corte d'appello Giovanni Lo Turco, il presidente del tribunale Luigi Scotti e il pg Salvatore Vecchione); il procuratore Marcello Maddalena e il pg di Torino Giancarlo Caselli; il procuratore di Palermo Pietro Grasso e il presidente

IL CASO

Continua il braccio di ferro

Farmaci, Storace ancora polemico con Federfarma

ROMA Non si respira aria di tregua tra il ministro della Salute Francesco Storace e la Federfarma, che rappresenta le 16.000 farmacie private italiane, sul decreto che taglia i prezzi dei farmaci in fascia C. La polemica, scoppiata nei giorni scorsi, è riesplora ieri innescata da una nuova «miccia»: le parole di Storace che si è rivolto ai vertici di Federfarma come a «professionisti dell'imbroglione». Quanto basta per suscitare la risposta immediata dell'associazione e la contro-replica del ministro.

Una situazione difficile, alla vigilia dell'approdo in aula alla Camera del decreto, previsto per oggi, nella quale però una mano tesa al ministro arriva dagli Ordini dei farmacisti, che hanno chiesto e ottenuto un incontro con Storace.

Un attacco duro quello di Storace alla Federfarma, accusata in sostanza di aver rimesso in discussione il decreto dopo che l'accordo in merito era già stato raggiunto: «Quando si tratta si pensa di avere interlocutori che siano capaci di mantenere le stesse opinioni per almeno 24 ore consecutive, se invece ci troviamo di fronte a professionisti dell'imbroglione può capitare il contrario», ha detto il ministro intervenendo alla presentazione della Relazione

Il ministro accusa: «Patti non mantenuti, professionisti dell'imbroglione»

scientifica 2004 dell'istituto Regina Elena di Roma. E ancora: «Credo che la categoria dei farmacisti abbia reso grandi servizi alla nazione rappresentando un presidio fondamentale di sanità nel territorio, ma credo anche che i farmacisti siano rappresentati malissimo». E proprio alla vigilia dell'assemblea di Federfarma, che si svolgerà oggi con l'obiettivo di definire le linee politiche dell'associazione, Storace lancia un messaggio: «Credo nella capacità dei farmacisti di farsi rappresentare meglio, anche perché è veramente imbarazzante avere una categoria che si schiera contro i cittadini». E poi aggiunge: «Io ho una posizione di contrarietà alla vendita dei farmaci al supermercato, però se ci ripensano i farmacisti ci posso ripensare anche io. Se si strappa un accordo, infatti, poi siamo tutti più liberi».

Affermazioni dure che suscitano una risposta altrettanto dura da parte del presidente di Federfarma, Giorgio Siri: «È avvilente che il ministro Storace pronunci frasi del genere nei confronti del vertice di Federfarma. Il suo è un atteggiamento antisindacale».

Una situazione, insomma, di rottura, in attesa che oggi il decreto vada in aula alla Camera. Sarà questa, probabilmente, la svolta decisiva, come sottolinea lo stesso Storace.

Riviezzo: protestiamo contro la chiusura da parte della Cdl. A meno di 24 ore dallo sciopero la commissione Giustizia della Camera ha licenziato la riforma bocciando tutti gli emendamenti. Per il leader dell'Ann è l'ulteriore prova del rifiuto da parte della maggioranza del dialogo. «Lo sciopero intende sottolineare la chiusura assoluta della maggioranza a ogni confronto».

I numeri della protesta. Dei 9 mila magistrati italiani il 90 per cento è iscritto all'Ann. Ai tre precedenti scioperi contro la riforma dell'ordinamento giudiziario (il primo il 20 giugno del 2002, il secondo il 25 maggio e il terzo il 24 novembre dell'anno scorso) ha aderito l'85 per cento delle toghe. Quella di oggi sarà la quindicesima astensione dal lavoro attuata dai magistrati negli ultimi 30 anni.

La condanna a 9 anni dell'esponente di Forza Italia: le motivazioni dei giudici di Palermo

«Dell'Utri legato a Cosa nostra»

Il senatore assurdo ritenuto una sorta di mediatore fra mafia e Fininvest

ROMA Nei momenti di crisi fungeva da «ministro degli Esteri», una sorta di ponte tra Cosa nostra e Fininvest. Il senatore di Forza Italia Marcello Dell'Utri, secondo i giudici della seconda sezione del tribunale di Palermo, sarebbe stato il mediatore tra l'azienda di Silvio Berlusconi e l'organizzazione mafiosa.

È per questo che lo hanno condannato a nove anni di carcere. Ora che hanno depositato le motivazioni della sentenza, 1800 pagine divise in 18 capitoli, è tutto più chiaro. I favori chiesti a Mangano in cambio di una mano in campo politico oppure giudiziario, la porta spalancata a Cosa nostra sul mondo dell'imprenditoria e della finanza, il patto di fratellanza per una mutua e reciproca assistenza.

Ci sono trent'anni della vita politica, economica e sociale del nostro Paese nel corpus fascicolo, che indaga sul periodo che va dagli inizi del Settanta alla fine del 1988.

C'è la carriera del più colto degli amici di Berlusconi, la laurea in giurisprudenza, il posto in banca in provincia, la poltrona di amministratore di un'impresa del gruppo di Filippo Alberto Rapisarda «con il quale ha intrattenuto, per sua stessa ammissione, un

rapporto di amore-odio», e la svolta, con la «fortunata concessione di pubblicità Pubblicità, polmone finanziario della Fininvest». Fino al salto in politica, ideatore di Forza Italia, prima, poi nel '96 deputato nazionale, parlamentare europeo nel 1999, infine, senatore nel 2001.

Il processo, nella sua fase dibattimentale, è durato un anno. Il tempo necessario, secondo i magistrati, per provare «pienamente e inconfutabilmente

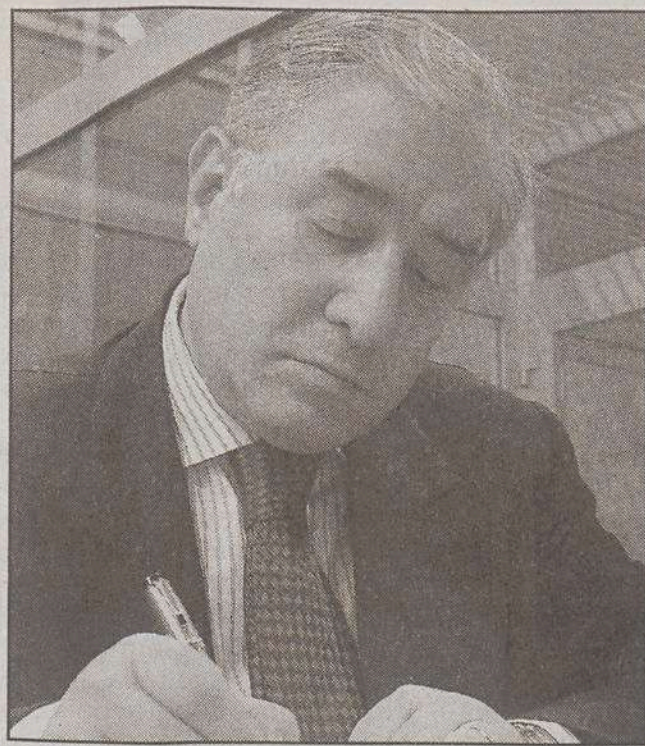
l'attività». Ci sono «fatti, episodi, testimonianze, intercettazioni telefoniche e ambientali di conversazioni tra lo stesso Dell'Utri e Silvio Berlusconi, Vittorio Mangano, Gaetano Cinà».

Il tutto appesantito dalle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia. Ora c'è chiarezza sui rapporti diretti tra il senatore Dell'Utri e molti esponenti di punta di Cosa Nostra, Stefano Bontate e Girolamo Teresi, tra i tanti. E risulta

evidente «la funzione di garanzia» nei confronti di Berlusconi: temeva che i suoi finissero nelle grinfie dei sequestratori, ed ecco assunto nella villa di Arcore Vittorio Mangano, «fattore» con responsabilità, non semplice stalliere. Mangano lavora da Berlusconi e intanto diventa capo «dell'importante mandamento mafioso palermitano di Porta Nuova», si dimostra «collaborativo» e, per una coincidenza che i giudici non trovano più tanto strana, «Co-

sa nostra percepisce lauti guadagni a titolo estorsivo dall'azienda milanese facente capo a Berlusconi».

Proprio l'opera infaticabile di Dell'Utri, secondo i giudici palermitani, avrebbe costituito «un concreto, volontario, consapevole, specifico e prezioso contributo al mantenimento, con-



Il senatore di Fi Marcello Dell'Utri.

solidamento e rafforzamento di Cosa nostra». Berlusconi, che, chiamato a testimoniare, si è avvalso della facoltà di non rispondere «si è lasciato sfuggire l'imperdibile occasione di fare personalmente, pubblicamente e definitivamente chiarezza».

In relazione alle motivazioni depositate dal tribunale di Palermo, il senatore Marcello Dell'Utri afferma in una nota: «Da una sommaria lettura della sentenza, mi sembra di poter affermare che nonostante sette mesi impiegati dal tribunale per scrivere le motivazioni, non si è andati oltre un acritico accoglimento delle tesi accusatorie». «Tutta la mia vita di formazione, di famiglia e di lavoro - aggiunge - dimostra il contrario di ciò che vorrebbero provare 1800 pagine inutilmente ripetitive».

Olga Piscitelli

IN BREVE

Operazione della Finanza Frode fiscale: 25 società «fantasma»

SANREMO Tre persone sono state arrestate e quattordici indagate dalla Guardia di finanza di Sanremo nel corso di una vasta operazione contro la frode fiscale. Battezzata «Mousè», l'operazione ha permesso di smantellare una organizzazione criminale composta da almeno 25 società fantasma che avevano emesso fatture per operazioni inesistenti per un ammontare di circa 87 milioni di euro ed evaso Iva per oltre 4 milioni. Le indagini sono partite nel 2002, quando le fiamme gialle sanremesi hanno scoperto una particolare fenomenologia di evasione dell'Iva intracomunitaria conosciuta col nome di «Carosello». La Finanza spiega che il particolare meccanismo di frode viene attuato con l'interposizione di imprese fantasma chiamate «missing trader».

Alpini: per il generale Iob resteranno Corpo d'armata

UDINE «Le truppe alpine rimarranno inquadrare a livello di Corpo d'armata»: lo ha precisato ieri, a Udine, durante una visita di commiato agli ufficiali e ai reparti della Brigata alpina «Julia», il comandante delle truppe alpine, generale di Corpo d'armata, Bruno Iob. Iob, che non ha voluto anticipare chi lo sostituirà nell'incarico, ha ribadito il ruolo delle truppe alpine nella varie operazioni di peacekeeping e sottolineato che «anche in futuro i reparti alpini sapranno farsi onore nelle operazioni all'estero decise dal Parlamento».

A Salisburgo ferisce due malati in ospedale

VIENNA La polizia austriaca ha fermato un cittadino austriaco sospettato di aver tentato di uccidere a coltellate due pazienti ricoverati nel reparto di medicina intensiva di un ospedale di Salisburgo. La vicenda, che sta sconvolgendo l'Austria e ha dato il via ad un acceso dibattito sulla sicurezza negli ospedali, è accaduta domenica scorsa nella stanza di rianimazione. Un uomo è entrato nella stanza dove si trovavano due pazienti - un uomo di 71 anni e un altro di 31 anni - e li ha aggrediti con un coltello, ferendoli gravemente al collo.

Recuperato dai pompieri un cucciolo di ippopotamo

MATERA È stato recuperato la scorsa notte dai pompieri l'ippopotamo fuggito da un circo a Montalbano Jonico (Matera). Dopo sei ore di tentativi, con l'impiego di un verricello e di una barella particolare i vigili del fuoco di Matera hanno recuperato il cucciolo femmina di ippopotamo. Durante le fasi di salvataggio l'animale, che aveva mostrato segni di nervosismo, si era nutrito con gli arbusti che ricoprivano il fossato. Ippopotamo era scivolato lungo una parete a forte pendenza, finendo in un fossato ricoperto da una fitta vegetazione.

Grave il caposquadra. Colpa dell'alta velocità Due operai dell'Anas muoiono falciati da un'auto nel Cosentino Inchiesta del ministro Lunardi

COSENZA Erano da poco giunti a lavoro i tre operai dell'Anas che ieri mattina sono stati travolti da un'automobile sulla strada statale 18, nei pressi di Bonifati, nel Cosentino. Nell'incidente sono morti Francesco Bisignano, di 55 anni, e Elio Cipresso, di 41, mentre è rimasto ferito il caposquadra Giuseppe Bufano, 47 anni, che è ricoverato in gravi condizioni.

I tre operai stavano effettuando la pulizia delle cunette che, a causa dell'abbondante pioggia caduta nella notte, erano state invase dai detriti. All'origine dell'incidente stradale, secondo quanto accertato dagli agenti della polizia stradale di Scalea, ci sarebbe l'elevata velocità dell'automobile e il fondo stradale bagnato a causa della pioggia.

L'automobile, una Peugeot 106, era guidata da un giovane di 25 anni che era in compagnia di due amici, tutti del Cosentino. Il mezzo, che è stato sequestrato, è sbandato mentre stava affrontando una curva in discesa. La Peugeot è finita prima contro un muro, ha poi investito i tre operai dell'Anas ed infine si è fermata contro il guardrail. I tre ragazzi che erano a bordo dell'automobile hanno riportato lievi ferite. Nel tratto della statale 18 dove è avvenuto l'incidente stradale il limite di velocità è fissato a 50 Km/h ma, secondo quanto emerso dai primi rilievi della Polizia, il mezzo viaggiava probabilmente a una velocità superiore. Sull'episodio il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, ha «disposto verifiche per accertare cause e responsabilità» dell'incidente. Sono profondamente addolorato - ha detto Lunardi - per il gravissimo incidente e vicino alle famiglie delle vittime».

Un interesse non corrisposto ha indotto l'omicida a scaricare la pistola contro l'amico Friulano il giovane ucciso a Bologna Era figlio di uno dei fondatori di Folkest. «Il festival continuerà»

BOLOGNA Un ragazzo di 22 anni «solare e intelligente» che quando un amico trentaduenne «schivo e timido» gli dichiara il suo amore, gli risponde di nutrire nei suoi confronti solo amicizia. Ma, forse per non ferirlo, non tronca i rapporti, comunque sporadici. E tutto qui, nell'abisso scavato nella mente di un ragazzo gay, dal rifiuto di un amico etero, la spiegazione della mezz'ora di terrore scoppiata ieri al dipartimento di Matematica dell'università di Bologna che ha avuto un epilogo drammatico: Riccardo Venier, il ventiduenne, ucciso da otto colpi di pistola; Domenico Bottari, in carcere, accusato di omicidio volontario.

Reazioni anche in Friuli. «Siamo senza parole. Il dolore è troppo grande e ci annichilisce». Così Andrea Del Favero, responsabile dello staff organizzativo di Folkest, manifestazione di musica etnica tra le più seguite d'Europa, commenta l'uccisione di Riccardo Venier, di 22 anni, originario di San Da-

niele del Friuli (Udine), figlio del violinista Giulio Venier, fondatore di un gruppo friulano di musica etnica e tra i protagonisti dei primi anni del festival.

«Una tragedia assurda ha colpito al cuore non soltanto il folkfestival in pieno svolgimento - ha detto Del Favero - ma tutto il mondo della cultura popolare italiana. «Riccardino» - come tutti lo chiamavano - aveva assorbito la passione per il violino ma, nonostante una intensa attività concertistica insieme alla madre Dina nel gruppo «Suonatori della Valle del Savena» e qualche informale duetto con il padre, lo studio universitario era per il momento al centro dei suoi interessi. E proprio all'università di Bologna la sua vita ha trovato una



Fiori davanti all'ateneo.

fine orribile e assurda».

L'amicizia che da sempre ci lega a Giulio e a Dina e le dimensioni della disgrazia - ha proseguito Del Favero - sono tali che il primo impulso irrazionale è stato quello di mollare tutto. Poi la razionalità, a fatica, è riuscita a avere il sopravvento: Continueremo il festival, ma la ricostruzione della polizia si basa su pochi elementi oggettivi, e sul lungo racconto - confuso, agitato, frammentario - fatto dall'assassino nell'interrogatorio che ha portato al suo arresto, disposto dal pm Licia Scagliarini.

«Non volevo farlo», ha continuato a ripetere Bottari. Non per negare la responsabilità di un gesto che ha tutti i crismi della premeditazione (la pistola portata a Bologna da Messina, i tanti colpi sparati, la vittima seguita come in un agguato), ma forse solo per dire di non aver mai veramente voluto arrivare a tanto.

I due si erano conosciuti nel 2003 nel dipartimento bolognese. Bottari, laureato a Messina, frequentava un master in matematica per le applicazioni. Venier era una giovane matricola. Il bolognese non sapeva delle inclinazioni sessuali dell'amico: quando questi si era dichiarato, Venier gli aveva spiegato di nutrire solo amicizia. Nulla di più. Ma non aveva rotto i rapporti. C'era stato lo scambio di qualche lettera (alcune sono state trovate a casa di Venier a Monghidoro) e e-mail, alcune telefonate, un paio di incontri. Ma Bottari da Messina non accettava la situazione. Sospettava una crescente freddezza dell'amico.

Giorgia Bentivogli

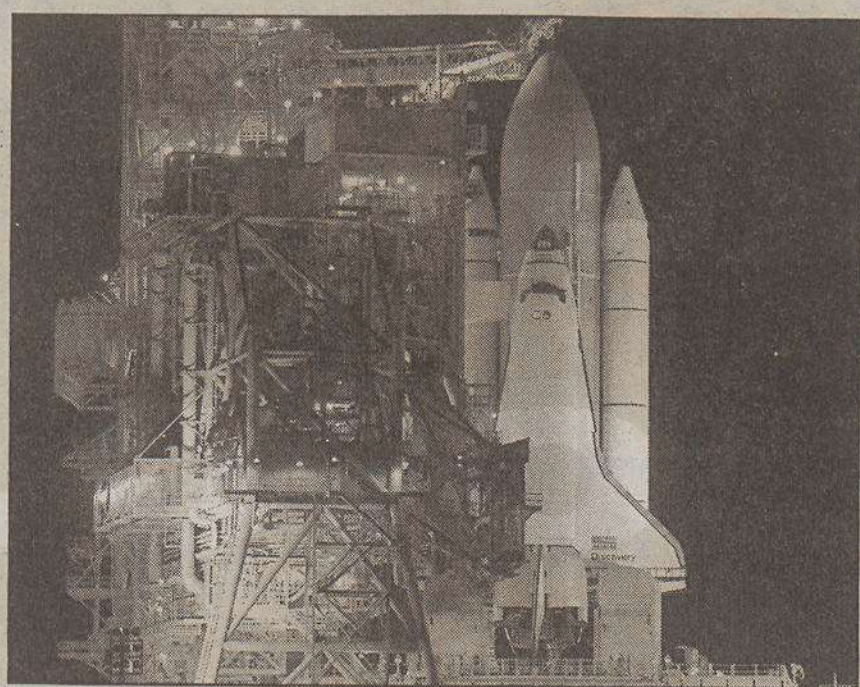
Continuano gli intoppi alla ripresa delle missioni spaziali. Al comando una donna dai nervi d'acciaio

Nuovo stop a Discovery: guasto al propulsore

CAPE CANAVERAL Il lancio dello shuttle Discovery è stato rinviato a causa di un problema tecnico all'alimentazione del carburante. La Nasa non ha precisato la nuova data del lancio. I sette astronauti erano già a bordo del Discovery quando i tecnici hanno notato un problema a un sensore.

Anche il maltempo ha tenuto tutti con il fiato sospeso, nel Kennedy Space Center. «La situazione meteorologica sta decisamente peggiorando», hanno detto i portavoce della Nasa, «ma andiamo avanti». Con le tute arancioni bagnate dalle prime gocce di pioggia che avevano cominciato a cadere, i sette membri dell'equipaggio erano usciti per avviarsi al pullman argentato che li portava verso la rampa di lancio. Sorridevano e salutavano tranquilli. Poi lo stop.

Eileen Collins, comandante del Discovery, è un'astronauta dai nervi di acciaio. Ma è anche una mamma dal cuore tenero. «La cosa più difficile, in una missione spaziale, è quella di salutare i tuoi bambini». «Ho parlato a lungo con



Lo shuttle sulla base di partenza dopo il rinvio del lancio.

mia figlia, dicendole: «So che avrai un po' di paura quando sarò in volo - ha raccontato la Collins - ma lei ho spiegato che non avrei mai accettato di partecipare a questa missione senza avere la profonda convinzione di non correre pericolo: la Nasa ha fatto un ottimo lavoro».

Eileen Collins, 48 anni e madre di due bambini, è ormai abituata a aspettare. Era stata scelta come co-

mandante di questa missione del Discovery ben prima del disastro del Columbia, disintegratosi al rientro nell'atmosfera con la morte dei sette astronauti a bordo. In quella occasione la donna aveva dovuto spiegare alla figlia Bridget, che aveva sette anni e era rimasta turbata dalle immagini trasmesse da tutte le Tv della tragedia, che lei sarebbe stata sul prossimo Shuttle ma che non c'era da ave-

re paura. «Torneremo nello spazio quando saremo pronti», è diventato da allora il mantra personale di Eileen Collins ripetuto con incommensurabile fiducia nella Nasa e nei suoi scienziati.

Per Eileen Collins, prima donna a pilotare uno Shuttle (proprio il Discovery nel febbraio 1995) e prima donna comandante di una navicella (il Columbia nel luglio 1999), volare è sempre stata una ragione di vita.

Nel 1978 quando l'Air Force aveva aperto le porte, senza molto entusiasmo, alle donne pilota, Eileen era stata la prima a iscriversi dopo avere preso per lungo tempo (in previsione di questa possibilità) lezioni di volo mentre faceva la studentessa. Per pagare le costose lezioni lavorava, tra una classe e l'altra, come cameriera in una pizzeria. Diventata pilota dell'Air Force, considerata così brava da essere ingaggiata come addestratrice di piloti, sposata a un pilota, Eileen Collins non aveva sorpreso nessuno quando nel 1990 era stata accettata dalla Nasa come potenziale astronauta, unica donna e unica test pilota nel gruppo dei selezionati.

-50%
+ 10 MESI
A TASSO ZERO

SOLO DA POLTRONESOFÀ
SALDI A TASSO ZERO.

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.

www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospedale, 3 (di fronte all'Ospedale Maggiore) - Tel. 040 63 58 37
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A. EREMO adiacenze immerse nel verde, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, terrazzo abitabile, cantina, da rimodernare. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. L'IGLOO adiacenze Giulia appartamento tranquillo affacciato sul verde ottime condizioni: ingresso soggiorno con poggiole cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio lavanderia e soffitta ascensore. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Boccaccio luminoso appartamento ristrutturato: atri cucina abitabile saloncino matrimoniale singola grande bagno ripostiglio e cantina termoa autonomo. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Matteotti alta epoca con ascensore appartamento ristrutturato pari a primo ingresso: ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale e doppi servizi termoa autonomo. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Molino a Vento alta con vista città scorcio mare e box auto: soggiorno con poggiole cucina arredata ad hoc con dispensa matrimoniale singola grande bagno e armadiature ottimamente ristrutturate. Prezzo interessante. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Sistiana immerso in grande parco condominiale appartamento perfetto: ingresso saloncino cucina abitabile due matrimoniali singola studio doppi servizi completi terrazzo abitabile e due box auto. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO zona Viale in bel palazzo d'epoca appartamento classico: ingresso soggiorno cucina due stanze bagno finestrato e ripostiglio. Termoa autonomo. Euro 106.000 adatto a studio tel. 0407600243.

ADIACENZE piazza Scorcio splendido app. d'epoca ristrutturato, contesto signorile: entrata, cucina abit., grande salone (possibile terza camera), matrimoniale, singola, doppi servizi, cantina e spazio esterno di 11 mq. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

AQUILINIA/ZAULE primo piano in bifamiliare, grande giardino e box. Ingresso indipendente, vista panoramica, libero! Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.

CAMPOLONGO al Torre in nuova villa quadrifamiliare n. 2 appartamenti bicamere biservizi. Cantina garage terrazzo o giardino. 120.000 euro. Cod. 22/P. Gallery Cervignano 043135986.

CAMPOLONGO al Torre in villa quadrifamiliare primingresso disponibili 2 comodi miniappartamenti. Cantina garage terrazzo o giardino 95.000 euro. Cod. 21/P. Gallery Cervignano 043135986.

CASACITTÀ v.le XX Settembre alta stabile d'epoca ascensore appartamento con soggiorno cucina due camere bagno wc cantina termoa autonomo da rimodernare euro 110.000. 040362508.

CASACITTÀ via Gortan adiacenze ascensore appartamento con soggiorno cucina due camere due bagni due poggiole ripostiglio cantina soffitta posto auto giardino condominiale euro 195.000. 040362508.

CASACITTÀ via Sara Davis adiacenze appartamento primingresso con ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzo abitabile cantina euro 90.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA Anania luminoso appartamento piano alto completamente ristrutturato composto da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno balcone e box doppio euro 145.000. 040301066.

CASAPROGRAMMA euro 125.000 Cologna alta in stabile quarantennale soleggiato vista aperta ottima disposizione: cucina ab. tre stanze due balconi bagno cantina. 040366544.

CASAPROGRAMMA Padriciano due ville in complesso trifamiliare primingresso in fase di costruzione con ampio giardino e box 040366544.

CASAPROGRAMMA Tribunale in casa signorile ampia metratura su due livelli uso ufficio-abitazione: cinque camere bagno e servizio sf locale sottostante adatto vari usi. Cod. 1475. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Hermet signorile panoramico: ampio soggiorno angolo cottura due matrimoniali bagno servizio ampia terrazzo cantina posto auto pari primingresso. 040366544.

CASTALDI ottimo investimento, appartamento luminoso, composto da ingresso cucina abitabile arredata, matrimoniale, bagno, euro 60.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Aurisina costruzione recente a schiera alloggio su tre livelli con giardino due posti auto atri cucina porticato ripostiglio salone terrazzo due letto terrazzo doppi servizi euro 289.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Brunner palazzo epoca ultimo piano da ristrutturare atri soggiorno cucina due stanze bagno termoa autonomo euro 79.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Carpineto ottimo terzo piano ascensore saloncino cucina due stanze bagno ripostiglio ampio balcone verandato cantina posto auto euro 195.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Carpineto quinto piano ascensore atri soggiorno cucina ripostiglio bagno matrimoniale posto auto euro 126.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Revoltella alta rifinitissimo alloggio palazzo due stanze cucina ripostiglio doppi servizi cantina euro 270.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Roiano delizioso monolocale mansardato in piccola palazzina d'epoca zona cottura zona giorno/notte e bagno/doccia euro 65.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Servola casetta da ristrutturare ampio terrazzo giardino due stanze soggiorno cucina bagno box auto ampio euro 259.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Cologna ottimo appartamento ultimo piano ascensore amia metratura atri salone doppio cucina arredata tre stanze doppi servizi tre balconi euro 310.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Vigneti ottimo appartamento palazzina nel verde soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio asciugatoio posteggio condominiale euro 189.000.

DOMUS Opicina recente villa affiancata in ampio parco: salone, tre stanze, cucina, tre bagni, ampio porticato, terrazzo a vasca, taverna, lavanderia, box, posto auto. Perfette condizioni. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Salita di Greta appartamento consegna, vista mare/città: saloncino, due matrimoniali, cucinotto, doppi servizi, terrazzo, cantina. Termoa autonomo, possibilità box auto. Esente mediazione. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Salita di Greta rifinitissimo monolocale primingresso, termoa autonomo, cantina, posto auto coperto. Esente mediazione. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS vendesi in nuda proprietà ultimo piano vista panoramica, casa moderna: soggiorno, due matrimoniali, cucinino/tinello, doppi servizi finestrati, tre balconi, soffitta. Tel. 040366811.

DOMUS Venti Settembre in palazzetto epoca: soggiorno, studio, matrimoniale, cucina, bagno, stanzino finestrato, autometano. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS viale Miramare attico bipiano prossima consegna, vista mare: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, grandi terrazzi, termoa autonomo, cantina, box. Esente mediazione. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS zona Terza Armata palazzo di prestigio, ampia metratura: salone con caminetto, tre stanze, cucina con tinello, stanzino, tre bagni, ripostiglio, terrazzo esposto sul verde. Informazioni riservate. Tel. 040366811. (A00)

FIORINI Immobiliare 040351380 Altura recente palazzina trentennale soggiorno cucina 3 camere doppi servizi 2 poggiole soffitta giardino condominiale euro 139.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040351380 adiacenze Ospedale splendida mansarda luminosissima, primo ingresso arredata zona giorno camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo euro 79.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 centrale prossima consegna ottime finiture appartamento primo ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio euro 100.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040351380 Chiabrola piano alto ascensore, luminosissima, completamente ristrutturato, perfetto, riscaldamento autonomo aria condizionata, serramenti nuovi, porta blindata euro 165.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 San Giacomo vista mare ultimo piano ristrutturato soggiorno zona cottura 2 camere matrimoniali doppi servizi euro 103.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 San Giovanni recente piano alto asensore ingresso soggiorno cucinotto camera bagno poggiole aria condizionata soffitta euro 115.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 viale D'Annunzio piano alto ascensore totale vista soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno terrazzo poggiole euro 220.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 via Verga ultimo piano soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggiole riscaldamento autonomo posto macchina condominiale euro 119.000.

GALLERY centralissimo appartamento con ascensore e vista panoramica dal terrazzo, ampio soggiorno, cucina, tre camere, servizi, grande cantina, da rimodernare. Cod. 148/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Monfalcone appartamento, 3.0 piano, ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, terrazzo. Cod. 400/P. 0481790679.

GALLERY Monfalcone appartamento bicamera, 1.0 piano, soggiorno, cucina, ripostiglio, terrazzo, garage, cantina. Cod. 238/P. 0481790679.

GALLERY Monfalcone centro, appartamento, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. Cod. 281/P. 0481790679.

GALLERY Muggia Montedoro ultimi due appartamenti tricamere su due livelli terrazzo cantina e due posti macchina coperti. Cod. 19/P. 040271147.

GALLERY Muggia ultimi due appartamenti salone cucina tre camere doppi servizi terrazzo cantina posto auto o garage. Cod. 8/P. 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile (nuda proprietà) appartamento con soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio terrazzo cantina. Cod. 18/P. 040271147.

GALLERY Muggia via Battisti nuova palazzina fronte mare con ascensore 16 appartamenti con 1/2 camere terrazzo garage. Cod. 32/P. 040271147.

GALLERY Muggia via dei Mulini ultime tre porzioni di bifamiliare con tre camere giardino posti macchina. Cod. 12/P. 040271147.

GALLERY Muggia Zindis appartamento composto da soggiorno cucina due matrimoniali bagno poggiole e cantina. Euro 115.000. Cod. 22/P. 040271147.

GALLERY Piazza Belvedere posto auto in autorimessa automatizzata, ingresso anche da via degli Stelli 2, disponibilità immediata. Euro 17.000. Cod. 55/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY San Giacomo locale di 50 mq come primingresso con magazzino/laboratorio indipendente di 62 mq. Cod. 157/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Soleschiano prossima realizzazione di due villette bifamiliari con giardino di proprietà. Cod. 268/P. 0481790679.

GALLERY Staranzano, casetta accostata disposta su 2 livelli, soggiorno-cottura, 2 camere, 2 bagni, 2 ripostigli esterni. Cod. 212/P. 0481790679.

GALLERY Viale Miramare locale di 230 mq, posizione d'angolo, due grandi entrate, possibilità sopralco. Cod. 142/P. Tel. 0407600250. (A00)

GIARDINO Pubblico adiacenze, primo ingresso, in stabile d'epoca, composto da ingresso soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoa autonomo, porta blindata euro 112.000.

GRADO privato vende appartamento con impianto condizionamento, arredato e composto da cucina/soggiorno, camera, bagno, terrazzo con vista mare, posto auto coperto. 3397745984. (C00)

GRETTA app. vista mare, ultimo piano: ampio soggiorno, cucina abit., due matrimoniali, tripli servizi, lavanderia, rip., terrazzo, poggiole e posto auto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

GRETTA zona residenziale, ottimo app. di 115 mq, vista mare/verde: ingresso, salone, cucina abit., due matrimoniali, doppi servizi, terrazzo, veranda e p. auto coperto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

MAZZINI in stabile completamente ristrutturato appartamento luminoso, piano alto, ascensore, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ottime rifiniture, termoa autonomo euro 200.000.

MONFALCONE adiacenze zona tranquilla e residenziale, app. primo ingresso: soggiorno, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, terrazzo, cantina e box auto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

PORPETTO tranquilla casa singola ca. 140 mq su due livelli amplifiabili. Giardino ca. 500 mq garage taverna accessori. 138.000 euro. Cod. 34/P. Gallery Cervignano 043135986.

PROGETTOCASA Contovello casa accostata ca. 155 mq primingresso soggiorno angolo cottura tre camere bagno mansarda. Cod. 697/P. 040368283.

PROGETTOCASA Università investimento monolocale in ristrutturazione da ca. 37 mq prezzi da euro 77.000. Esente mediazione. Cod. 481/P. 040368283.

PROGETTOCASA via Conti adiacenze appartamento in recentissima costruzione ca. 80 mq perfetto soggiorno cucina due camere terrazzo/balcone cantina. Possibilità box. Cod. 702/P. 040368283.

PROGETTOCASA zona Viale appartamento: ingresso quattro stanze bagno ripostiglio termoa autonomo impianti a norma ascensore. Cod. 688/P. 040368283.

PUECHER in stabile d'epoca, piano alto, luminoso vista aperta sulla piazza, completamente ristrutturato arredato, adatto affitto studenti, cucina abitabile, camera doppia, singola, bagno, termoa autonomo ottimo investimento euro 92.000.

REVOLTELLA e D'Annunzio: due ultimi piani stabili perfetti con ascensore. Bicamera, balcone panoramico, liberi subito. Tecnocasa Rozzoli 0409380538.

SAN PASQUALE cucinotto, soggiorno, terrazzo, due matrimoniali, singola, bagno. Occasioni! Norbedo immobiliare 040368036. (A00)

SEVEGLIANO in zona residenziale tranquilla terreno edificabile già urbanizzato. Superficie mq. 1306 edificabili. 85.000 euro. Cod. 21/P. Gallery Cervignano 043135986.

TAPOGLIANO casa indipendente su due livelli + mansarda. Buone condizioni ampie metrature grande giardino con accessori. Possibilità ampliamento. 140.000 euro. Cod. 11/P. Gallery Cervignano 043135986.

VIA Rossetti ad.ze piano alto libero subito, 80 mq luminosissimi, perfetto stabile, euro 103.000. Ottimo rapporto prezzo/mq. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.

VILLA Revoltella zona euro 245.000 secondo piano piccola palazzina, 90 mq con giardino, terrazzo panoramico, cantina/taverna, box 25.000 euro. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.

VSV Immobiliare Corelli ottime condizioni soggiorno due camere cucina abitabile bagno terrazzo cantina posto auto tel. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare epoca mansardato soggiorno due camere cucina abitabile bagno wc piccolo box tel. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare Linfe pari primo ingresso soggiorno con cucina tre camere due bagni terrazzo posto auto tel. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare Roiano adiacenze ottime condizioni piano alto soggiorno con cucina due camere bagno due terrazzini cantina posto macchina doppio tel. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare signorile vista mare disposto su due livelli doppio salone quattro camere cucina abitabile ripostiglio tre bagni sei terrazze box cantina. Tel. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare villino da sistemare composto da soggiorno sala pranzo tre camere cucina due bagni cantina ampio giardino. Tel. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare villino zona tranquilla e servita da sistemare soggiorno due stanze cucina bagno cantina ampio giardino box auto tel. 0403476385. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00

EQUIPE Costruzioni Srl acquista direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. 040764666. (A00)

NOSTRO cliente cerca appartamento di 70/100 mq in zona semicentrale, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Meglio se con poggiole. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

NOSTRO cliente cerca appartamento in zona residenziale, 100/130 mq, composto da: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo e possibilmente con parcheggio. Equipe immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00

PROGETTOCASA zona pedonale affittasi ufficio primingresso ca. 160 mq open space servizi predisposizione per impianti telefonici/computer. Cod. 387/P. 040368283. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,30
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI apprendista bancaniera part time. Scrivere Fermo Posta Centrale Trieste pat. Ts 5098619G. (A4728)

ISTITUTO bancario internazionale ricerca per zona Trieste persone laureate inserite nel mondo assicurativo o bancario max riservatezza. Scrivere C.P. 1261 Trieste. (A4705)

PRIMARIA AZIENDA nazionale a conseguimento di un importante progetto di espansione sul territorio ricerca per sede di Trieste 50 persone dinamiche intraprendenti e motivate. Ai selezionati si offre, corso formativo gratuito, reali prospettive di carriera, euro 1.550 mensili fin dalla 1° qualifica. Per colloquio tel. 040/3226957, lunedì, sabato ore 9-9.30. (A00)

SOCIETÀ ITALIANA seleziona 30 operatrici telefoniche inquadramento di legge, inizio immediato, per colloquio tel. 040/308398. (A00)

STUDIO dentistico cerca apprendista assistente alla poltrona. Manoscrittura a Meccia, via Muzio 11, 34143 Trieste. (A4733)

UTOMEZZI
Feriali 1,25
Festivi 2,00

ALFAROME 156 1.9 Jtd Sportwagon Anno 2001 Argento Euro 12.800 Garanzia 24 Mesi. Dino Conti Telefono 0402610000 S

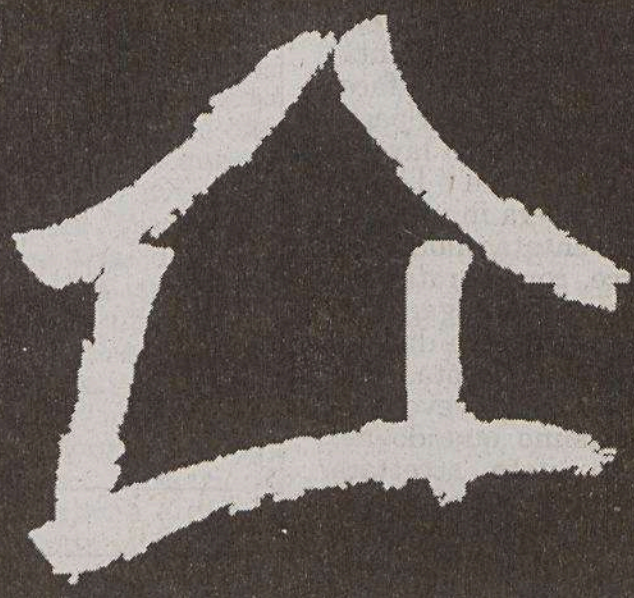
ALFA 147 1.6 105cv 3p Progression, Rosso Alfa 2001, Clima, Abs, A.Bag, Con Garanzia Euro 10.600 Aerre Car Telefono 040637484

Continua in 25.a pagina

la vetrina immobiliare web

la trovi su:

www.ilpiccolo.it



E' una iniziativa di A. Manzoni & C. spa

Brutte nuove per i navigatori nel parco nazionale delle isole dalmate. Obbligatorio pagare per accedervi

Biglietto per le Incoronate

Ogni diportista deve sborsare un ticket di 11 euro al giorno

CHARTER

Atterrato ad Altura il primo Boeing 747 con 460 viaggiatori

Istria invasa dagli ospiti russi

POLA Data storica ieri per l'aeroporto istriano di Altura per il primo atterraggio di un Boeing 747, uno degli aerei commerciali più grandi al mondo, capace di trasportare 460 viaggiatori. Il velivolo della compagnia russa «Transaero» ha inaugurato gli annunciati collegamenti charter con Mosca che si articoleranno fino alla fine di settembre al ritmo di due voli settimanali (il mercoledì e il sabato) con voli aggiuntivi in agosto. In tutto la compagnia russa dovrebbe portare a Pola almeno 20000 ospiti provenienti dai Paesi dell'ex Unione sovietica. Il loro soggiorno in Istria dura due settimane durante le quali visitano i centri più importanti della costa con punte negli aggriti del turismo dell'interno. Va notato che gli ospiti russi da qualche anno a questa parte fanno la felicità dei ristoratori e albergatori in quanto amano la buona cucina e i divertimenti. E

quel che conta, affondano volentieri la mano nelle tasche. Il direttore dello scalo aereo polese Bruno Rogovic ha dichiarato soddisfatto ai giornalisti che nel primo semestre il movimento dei passeggeri è aumentato del 29 per cento: «Il nostro obiettivo per il 2005 è di arrivare a 200 mila viaggiatori».

6 per cento rispetto all'analogo periodo del 2004. A Pola la diminuzione è molto più accentuata e arriva al 12 per cento, soprattutto a causa del mancato arrivo degli ospiti tedeschi, quasi dimezzati rispetto al 2004. Mancano all'appello anche i turisti cecchi e polacchi mentre gli italiani si mantengono sui livelli dell'anno scorso. In rialzo invece inglesi, svedesi, sloveni e, appunto, russi. Tra le curiosità dell'estate 2005 a Pola, la presenza probabilmente per prima volta di un turista afghano, nove della Sierra Leone, 4 irachiani, un nepalese, 4 marocchini e un messicano.



Pola: l'arrivo dei turisti russi all'aeroporto di Altura.

Stando agli esperti tra le cause della flessione è il tipo di offerta, che è sempre la stessa. In poche parole i punti forti del turismo istriano rimangono il sole e il mare mentre i divertimenti e gli itinerari culturali non tengono il passo con i gusti e le tendenze attuali.

Per sapere di più su questo ritocco, accolto con disappunto da coloro che amano navigare nelle cristalline acque delle Incoronate (non sono mancate telefonate di protesta) Biserka Turcinov, responsabile dell'ufficio turismo e marketing del Parco nazionale, risponde: «Sì, la lievitazione c'è stata, decisione assunta dalla direzione per mantenere elevata la qualità dei servizi e per mettere in pratica le iniziative atte a salvaguardare l'habitat. Quest'anno c'è però una novità, che crediamo sia stata bene accolta dai nostri numerosi ospiti». La Turcinov fa presente che per i diportisti esiste la possibilità di acquistare i biglietti sulla terraferma, tagliandi che in questo caso costano di meno: «Rivolgendosi al sito web www.kornati.hr, alla marina e alle agenzie turistiche da Lussinpiccolo a Pri-

mosten (Capocesto), si possono acquistare biglietti per il soggiorno nelle Incoronate al costo di 50 kune (6,6 euro). Le 80 kune quotidiane a persona, vengono sborsate all'atto di entrare nelle acque del Parco. Il biglietto non va gettato il

giorno dell'acquisto, ma salvato per evitare spiacevoli inconvenienti in caso di controllo». La Turcinov ha quindi reso noto che gli arrivi individuali alle Incoronate sono superiori di circa il 5 per cento rispetto a un anno fa.



Il parco nazionale croato delle isole Incoronate, «paradiso» naturale ora tassato.

Le visite di gruppo, che riguardano imbarcazioni con 50 e più passeggeri, stanno segnando invece il passo, soprattutto a causa delle instabili condizioni meteo in questa prima metà di luglio.

Andrea Marsanich

Cambia il titolare di una delle poltrone più importanti del governo di Zagabria. Il nuovo responsabile ha solo 35 anni

Ministero degli Interni: esce Mlinaric, entra Kirin



Il neoministro Ivica Kirin.

ZAGABRIA «Gli auguro di risolvere il caso Gotovina (il generale ricercato dal Tribunale dell'Aja per i crimini di guerra nei confronti dei serbi nella prima metà degli anni '90 e latitante ormai da quattro anni, ndr.) e che abolisca la disposizione del Codice della strada che vieta il consumo di alcol prima di mettersi alla guida». Con queste parole Damir Kajin, deputato della Dieta democratica istriana, ha dato il benvenuto a Ivica Kirin, nuovo ministro degli Interni. Il Sabor (il Parlamento di Zagabria, ndr.) ha approvato la propo-

sta del governo con 80 voti favorevoli e 23 sostenuti, dopo le dimissioni di Mlinaric, il quale ha lasciato l'incarico ufficialmente per motivi di salute. Mlinaric passerà alla storia croata come colui che ha introdotto il limite dell'0,00 per mille per gli automobilisti.

Il neoresponsabile del dicastero agli affari interni arriva da Virovitica (Nord del Paese), dove è stato sindaco negli ultimi cinque anni. Si tratta anche del più giovane ministro nell'esecutivo di Sanader (ha 35 anni). Da sempre mem-

bro dell'HdZ, il partito fondato dall'ex presidente Tudjman attualmente al potere. «Kirin è un politico giovane, di successo e di grandi prospettive» ha detto il premier aggiungendo che «è riuscito a risolvere i maggiori problemi della sua città e gli elettori hanno riconosciuto questo lavoro confermandolo per il secondo mandato». E ha sottolineato che Kirin è atteso «da una cruenta lotta per por fine alla criminalità organizzata e per riorganizzare la struttura interna del ministero».

«Il mio compito principale sarà di realizzare degli standard di sicurezza per il Paese e i suoi cittadini - sono state le prime parole di Kirin -. Adesso non posso ancora parlare dei passi concreti che intraprenderò, però tra breve prenderò le prime decisioni». Kirin ha anche smentito anche le voci secondo le quali è troppo giovane per ricoprire un incarico così importante: «Ho lavorato per cinque anni nell'amministrazione statale e sono stato sindaco di Virovitica. Quindi, credo di avere l'esperienza necessaria».

b.s.

Gli ispettori inviati dal ministero della Salute croato escludono che siano avvenute violenze sessuali

Riformatorio di Pola, nessun abuso

Ma la procura regionale indaga sulla denuncia di due ragazzine

POLA Secondo il ministero della Sanità e Assistenza sociale, nessun abuso sessuale è stato commesso al riformatorio del quartiere di Monte Zaro. L'istituto che accoglie una trentina di ragazzi problematici. Numero che d'estate scende a circa dieci, poiché agli altri viene concesso un soggiorno nelle famiglie di provenienza. Nella relazione degli ispettori che il ministro Neven Ljubic ha mandato a Pola non vengono evidenziati elementi o indizi a sostegno delle gravi accuse di maltrattamenti e abusi sessuali che sarebbero stati commessi da alcuni dipendenti e collaboratori esterni dell'istituto. Violenze denunciate da una serie di lettere anonime. Comunque nel comunicato che è stato diffuso dal sottosegretario per l'Assistenza sociale Dorica Nikolic non risulterebbe nulla. Tutte invenzioni allora? Monte Zaro sarebbe un istituto modello?

La risposta verrà dall'inchiesta disposta dal procuratore regionale istriano Vlatko Nuic perché una denuncia esiste ed è quella presentata da due ragazzine, ospiti dell'istituto, che hanno detto di aver subito molestie sessuali da parte del cuoco, come avevano pubblicato qualche giorno fa. Cuoco al quale il direttore del riformatorio Aleksandar Tasic, a suo tempo, aveva categoricamente proibito qualsiasi forma di comunicazione con i ragazzi. «Causa - aveva affermato - del linguaggio poco opportuno che il dipendente sovente usava». Ma ci sono le tante altre storie di abusi, filmati pornografici, prestazioni sessuali pagate di cui hanno parlato i ragazzi dell'istituto che nel rapporto degli ispettori non vengono menzionati, dando così ragione al direttore Tasic il quale aveva sempre respinto ogni accusa dicendosi vittima di una campagna denigratoria nei suoi confronti.

NATI DOPO IL '47

Riunite le proposte di legge sulla cittadinanza italiana

TRIESTE Il parlamentare diessino del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Maran, componente della Commissione Affari Costituzionali della Camera, ha dato notizia al presidente dell'Unione italiani nel mondo (Uim), Luigi Weber che la Commissione stessa ha approvato il testo unificato delle diverse proposte di legge (fra cui quella dell'onorevole Giorgio Benvenuto), relative al riconoscimento del diritto alla cittadinanza italiana dei connazionali residenti in Slovenia e in Croazia anche per quelli nati dopo il 1947.

«Una notizia - si legge in una nota dell'Unione italiani nel mondo - che fa ben sperare per una favorevole conclusione in Parlamento delle diverse iniziative assunte negli ultimi anni dalla Uim di Trieste, dirette a non discriminare gli italiani nati e residenti in Slovenia e di Croazia nei territori che facevano parte dello Stato italiano, per quel che riguarda il riconoscimento in loro favore sostanziale e formale del diritto alla cittadinanza italiana».

Sempre secondo il comunicato dell'Uim «tale speranza è altresì sostenuta dall'iniziativa dei gruppi parlamentari presenti in commissione di sottoscrivere un ordine del giorno che consenta all'organismo stesso di esprimersi in sede deliberante, cioè senza il voto in aula. Ciò consentirebbe alla normativa di passare immediatamente in Senato per la possibile e sperabile approvazione definitiva».

La minorenne aggredita in centro. Poco prima aveva tentato con un'altra giovane

Punito il violentatore di Capodistria

Condannato a 7 anni e 8 mesi di reclusione il 25enne tossico

CAPODISTRIA È stato condannato a sette anni e otto mesi di reclusione l'uomo che il 16 marzo scorso ha violentato una ragazza minorenne nel pieno centro di Capodistria. Goran Pecelj, questo il suo nome, 25 anni, tossicodipendente, sarà inoltre sottoposto a una cura disintossicante. Con il verdetto della corte del Tribunale circondariale di Capodistria, presieduta dal giudice Matevž Gros, si conclude dunque un caso che ha scosso profondamente la città.

Il faticoso era avvenuto la sera del 16 marzo. Pecelj, da poco passato le 19, ha aggredito la sua vittima in via Verdi, vicino al cinema, a poche decine di metri dalla centralissima Piazza Tito. La ragazza, una sedicenne che stava tornando da scuola, è stata trascinata in un vicolo laterale e violentata. Ha cercato di invocare aiuto, ma nessuno l'ha sentita. Lo stupratore, sul luogo del delitto, si era addirittura preparato un materasso. Solo un'ora pri-



Goran Pecelj

ma, aveva provato la stessa cosa con un'altra ragazza, una quindicenne, ma la giovane era riuscita a divincolarsi e a scappare. Nella fuga è caduta, fratturandosi un polso. La polizia aveva appena avuto la segnalazione di questo primo tentativo di violenza carnale, che il Pecelj aveva già colpito ancora. Questa volta però riuscendo nell'intento. L'uomo è un vecchio cono-

scente della polizia ed è stato catturato la stessa sera, su indicazione della vittima. Da quel giorno si trova in carcere, in attesa del processo. La sua è una storia particolare. Erano anni che Pecelj rappresentava un problema per la comunità: solo nella zona di Maresgo, dove abitava, era stato protagonista di decine di furti nelle case. Sapevano tutti chi era l'autore, ma non si riusciva a fermarlo. Qualche settimana prima dell'accaduto in via Verdi, era stato denunciato per molestie, ma il procuratore non aveva chiesto il fermo. E' stato anche questo uno dei motivi per cui il fatto ha destato tanto scalpore. Ha dell'incredibile anche il seguito dell'episodio del 16 marzo. Pecelj, a quanto sembra, ha addirittura accompagnato la vittima a casa, e soltanto in quel momento si è dato alla fuga, durata però solo poche ore. Al momento della lettura della sentenza, in aula erano presenti soltanto i giornalisti, l'avvocato di una delle vittime, e il procuratore.

Abbazia, ribadita la tutela della minoranza

ABBZIA Il sindaco di Abbazia, Amir Muzur, ha ricevuto ieri il console generale d'Italia a Fiume, Roberto Pietrosanti e il presidente della locale comunità degli italiani, Piero Nutrizio. In quest'occasione è stata firmata una dichiarazione congiunta con la quale viene ribadita la piena disponibilità a collaborare con la comunità nazionale italiana nell'area liburnica.

«Tenendo conto del grande apporto che la cultura italiana ha dato allo sviluppo di Abbazia - si legge fra l'altro nella dichiarazione - agli appartenenti alla minoranza italiana è stata assicurata l'attuazione di tutti i loro diritti, garantiti, peraltro, anche dallo Statuto della città».

All'incontro con il sindaco abbaziano e alla firma della Dichiarazione congiunta si è giunti dopo l'infelice intervento del consigliere dell'Accadizeta, Goran Crnkovic, con il quale aveva contestato l'autocrazia agli italiani della Liburnia. Un intervento che ha preoccupato non poco anche perché fatto da un «tecnico» cioè dallo storico che dirige l'Archivio di stato di Fiume.

Con la Dichiarazione siglata dalle autorità e dal rappresentante dei connazionali si è voluto, insomma, appianare le cose e dare all'iniziativa un'impronta ufficiale.

Sabato sera riflettori puntati sul concorso che selezionerà la protagonista della promozione 2006 del locale

Miss friulane in trasferta al casinò di Portorose

I CAMBI	
SLOVENIA	Talier/litro 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1379 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kuna/litro 7,86 = 1,08 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Talier/litro 224,20 = 0,94 €/litro**
CROAZIA	Kuna/litro 7,28 = 1,00 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Talier/litro 222,50 = 0,93 €/litro**

* Data fornita dalla Banca d'Italia di Capodistria
** Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattative sui servizi di cambio.

PORTOROSE Trasferta d'eccezione per le miss friulane. Tra gli innumerevoli concorsi estivi, ecco un gruppo di candidate prescelte per sfilare sui bordi della piscina del Gran Casinò Portorose. L'evento rientra nel programma del concorso Miss Alpe Adria International che, in collaborazione con la East Fashion School, sta selezionando le ragazze che sabato prossimo saranno protagoniste di una serata di gala sotto i riflettori del più antico e suggestivo casinò della Slovenia. Sfile-

ranno con capi di moda giovane, abiti da sera e costumi da bagno, di fronte a una giuria internazionale, in uno spettacolo che vede la partecipazione di diversi ospiti.

La serata rappresenta una ghiotta occasione per le candidate italiane, tra le quali in novembre sarà scelta la nuova testimonial della casa da gioco slovena: avrà un contratto pubblicitario internazionale e sarà la protagonista della campagna promozionale 2006.

A condurre la serata sa-

rà Giulia Grilli, che presenterà le candidate in italiano e in inglese, per permettere al pubblico straniero di seguire al meglio l'evento. Numerosi i premi al termine della serata oltreconfine, che riserverà per tutte le partecipanti gli omaggi offerti dal Casinò.

In contemporanea si stanno svolgendo anche i casting negli altri Paesi aderenti al concorso (Austria, Germania, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovenia, Slovacchia, Svizzera, Croazia, Bosnia Herze-

govina), per selezionare le 24 bellissime che si sfideranno alle Finali Internazionali del 10 dicembre Opatija, quando al Grand Hotel Kvarner sarà eletta la nuova ambasciatrice della bellezza mitteleuropea.

Le iscrizioni alle prossime selezioni di Miss Alpe Adria International 2005 sono totalmente gratuite e restano sempre aperte, telefonando allo 0432.232089. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti si trovano sul sito www.missalpeadria.com.



Le candidate al concorso in un'immagine d'archivio.

MIBTEL				BORSE ESTERE (Indici)				CAMBI				DOLLARO				STERLINA				TALLERO				KUNA			
0,812%				Indici				Moneta				1,148%				0,254%				0,004%				0,0%			
25329				Indici				Euro				1,2184				0,6899				135,570				239,470			
				Var.				Moneta				Var.				Var.				Var.				Var.			
Oro Fino (per Gr.)				11.220				Marengo Svizzera				121.84				135,570				135,570				135,570			
Argento (per Kg.)				198.840				Marengo Francia				1.2184				135,570				135,570				135,570			
Sterlina (C)				75.400				Marengo Belgia				1.2184				135,570				135,570				135,570			
Dollaro (C)				75.400				Marengo Austria				1.2184				135,570				135,570				135,570			
Sterlina (post 74)				75.400				Marengo Svizzera				1.2184				135,570				135,570				135,570			
Marengo Italiano				58.360				Marengo Svizzera				1.2184				135,570				135,570				135,570			

BORSA VALORI ITALIANA - trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	PREC.	VAR %	TITOLO	€	PREC.	VAR %	TITOLO	€	PREC.	VAR %	TITOLO	€	PREC.	VAR %
Acea	9.357	9.356	0,01	B. Profilo	1.910	1.909	-0,16	Cembre	3.621	3.644	+0,63	Fonditalia-sai 06 Ri	1.013	1.011	-0,20
Acasgas-aps	9.329	9.393	+0,60	B. Santander	9.810	9.727	-1,14	Eni	3.949	3.985	+0,90	Fonditalia-sai 08 Ri	5.029	5.025	-0,08
Acas-Interr. R.Nc	4.996	4.967	-0,59	B. S. S. S.	16.801	16.800	-0,02	Eni	3.949	3.985	+0,90	Fonditalia-sai 10 Ri	16.197	16.176	-0,13
Acq. De Ferrari	6.470	6.470	0,00	B. P. Etruria E.L.	11.078	10.949	-1,18	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Acq. Marcia	5.282	5.217	-1,25	B.P. Infra	12.338	12.335	-0,78	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Acq. Potab.	18.087	18.067	-0,11	B. P. Italiana	8.368	8.223	-1,76	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Acsm	2.493	2.494	+0,04	B. P. Milano	8.368	8.223	-1,76	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Aes	6.894	6.838	-0,77	B. P. Verona No	9.011	8.907	-1,03	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Aedes	5.827	5.807	-0,36	B. P. Verona No	14.808	14.532	-1,90	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Am	1.735	1.747	+0,69	B.P.U. Banca	16.681	16.438	-1,48	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Aem Torino 08	2.107	2.117	+0,59	Bassinet	0.481	0.4836	-0,52	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Aem Torino 08 W	0.5537	0.5574	+0,66	Bastogi	0.2773	0.2847	-2,60	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Aero. Firenze	12.759	12.859	+0,77	Bayat	28.08	27,87	-0,05	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Alitalia	0.4603	0.4667	+1,37	Beghelli	0.6020	0.6026	-0,10	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Alfina	0.2473	0.2472	-0,08	Benetton	7.581	7.643	-0,81	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Alleganza	8.899	8.890	-0,10	Beni Stabilli	0.8475	0.8507	-0,38	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Amma	1.786	1.795	+0,50	Biesse	4.473	4.470	-0,07	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Amplio	6.860	6.92	+0,40	Bisette	6.710	6.680	-0,45	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Arquati	0.3400	0.3400	0,00	Bolle Inv.	2.654	2.656	+0,08	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Arm Spa	2.564	2.579	+0,58	Bnl	2.352	2.352	0,00	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Astaldi	5.170	5.188	+0,35	Boero	15.698	15.698	0,00	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Auto-Toli	17.571	17.849	+1,56	Bon. Ferraresi	30.48	29,29	-4,06	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Autosud	2.121	2.107	-0,64	Brenbo	6.269	6.269	0,00	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
Azimut H.	5.500	5.382	-2,19	Broschi	0.4356	0.4420	-1,45	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. Antiveneta	26.49	26.500	+0,04	Broschi W	0.0760	0.0780	-2,56	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. Bilbao Viz	12.927	13.000	+0,56	Bulgari	9.626	9.559	-0,80	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. C. Firenze	2.129	2.138	+0,42	Buzzi Unicem	11.973	11.930	-0,28	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. Carige	2.937	2.912	-0,86	Buzzi Unicem R.	8.554	8.611	+0,67	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. Carisp Risp	3.468	3.440	-0,81	C. Arigiano	2.237	2.233	-0,12	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. Desio	6.261	6.244	-0,27	C. Bergam.	27.65	27,21	-1,62	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. Desio R.Nc	5.551	5.700	+0,86	C. Valtellinese	11.313	11.236	-0,69	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. Fibersud S	4.215	4.143	-1,73	Cat. Bergam. R.Nc	6.486	6.239	-2,97	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. Finnat	10.890	1.178	-0,17	Catagliante	6.521	6.432	-1,38	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. Ifis	10.147	10.026	-1,21	Catagliante Ed.	7.127	7.060	-0,94	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. Intersub	6.686	6.624	-0,94	Cam-Inv.	2.026	2.008	-0,90	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. Intesa	4.044	3.903	-3,36	Camfin 06 W	0.2720	0.2706	-0,52	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. Intesa R.Nc	3.720	3.622	-2,66	Campani	6.037	6.014	-0,38	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. Italease	12.668	12.291	-3,05	Capitalia	4.571	4.568	-0,07	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
B. Lombarda	10.436	10.472	+0,34	Cararo	1.158	1.409	+2,15	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99
				Catolica Asa	37.28	36,95	-0,89	Eni	3.949	3.985	+0,90	Gabetti Hold.	4.186	4.228	+0,99

Le forniture gravate da 4 miliardi di euro di «costi impropri» di cui 900 milioni pesano sulle famiglie. Si punta a un risparmio del 15%

Luce, un piano contro il caro-bolletta

Il petrolio a 60 dollari al barile mette a rischio la spesa energetica e le tariffe



Costi energetici al rialzo dopo l'impennata del greggio.

ROMA Il rischio caro-bolletta è sempre dietro l'angolo, con il greggio stabilmente intorno a quota 60 dollari. E così si pensa a nuove misure per l'obiettivo di impedire che le tariffe elettriche, già gravate di costi impropri per 4 miliardi di euro, prendano il volo.

Il meccanismo è per il momento solo abbozzato, ma secondo quanto ha dichiarato l'amministratore delegato dell'Acquirente Unico, Nando Pasquale, potrebbe vedere la luce entro la fine del mese. Si tratta, ha spiegato il dirigente della società che acquista energia per conto delle famiglie, di «un meccanismo per stabilizzare le ricadute dell'andamento variabile del prezzo di greggio e gas sui costi dell'energia elettrica e, quindi, sulle tariffe». La misura, ha aggiunto, è allo studio

del ministero delle Attività produttive (che proprio 15 giorni fa ha varato il decreto che ha impedito il previsto aumento della luce che sarebbe dovuto scattare dal primo luglio), dell'Autorità per l'energia e il gas e dello stesso Acquirente Unico.

In sostanza, ha illustrato Pasquale, si tratta di «trovare un compromesso tra le aspettative di guadagno dei produttori petroliferi e l'individuazione di un prezzo equo da riversare in tariffa». Considerando che le previsioni danno il petrolio, che già ha superato i 60 dollari, ancora in ascesa, si potrebbe cercare un'intesa per fissarlo ad un prezzo più basso di quello che potrebbe raggiungere in questo scorcio di 2005, scegliendo gli acquisti di energia dalle quotazioni. Sarebbe un modo, insomma, per mettersi al riparo delle ampie fluttuazio-

ni alle quali il greggio è soggetto.

Ma il prezzo della materia prima non è l'unica zavorra che tiene le bollette italiane al top dell'Europa. Secondo quanto ha calcolato il centro di ricerca Ref in uno studio commissionato dall'Adiconsum, infatti, i cosiddetti oneri impropri (cioè non direttamente collegati alla produzione e fornitura) pesano sulle bollette per 4 miliardi di euro l'anno, di cui 900 milioni per le famiglie. Una cifra che, se eliminata, porterebbe a un calo drastico della tariffa del 15%, pari a circa 60 euro l'anno a famiglia. Nell'elenco figurano per esempio i costi di incentivazione alle fonti rinnovabili (Cip6), gli stranded costs, le riserve per l'import di lungo periodo per l'Enel, i contributi per l'interrompibilità del servizio ai clienti industriali più gran-

di. Tutte voci su cui, secondo l'associazione, è possibile intervenire.

È vero, ha riconosciuto il presidente dell'Autorità Alessandro Ortis, che gli oneri impropri pesano, ma è anche vero che responsabilità sono in capo anche alla liberalizzazione ancora non conclusa, e al mix dei combustibili troppo sbilanciato proprio verso il petrolio. Un'esigenza, questa, sottoscritta anche dall'Enel, che, con il responsabile affari regolamentari Massimo Romano, spinge anche per una riduzione dei sussidi alle diverse categorie di utenti.

Comunque, ha concluso il sottosegretario alle Attività produttive Mario Valducci, gli oneri impropri «sono eredità del passato» e, ha assicurato, «il ministero si impegnerà con forza contro il caro-energia».

IL CASO

Denuncia della Filt-Cgil
«Friuli V. Giulia tagliato fuori dalla rete dei treni»

TRIESTE Sempre più isolata dal resto della rete ferroviaria nazionale. Impoverita di centri decisionali, che vengono spostati nel vicino Veneto. Abbandonata per quanto concerne la ristrutturazione delle principali stazioni. Queste le caratteristiche della regione Friuli Venezia Giulia nel giudizio della segreteria regionale della Filt-Cgil, che ieri mattina ha organizzato un nuovo sopralluogo all'interno della stazione centrale di Trieste «destinata, a sentire la Direzione di Rete ferroviaria italiana, a diventare un piccolo gioiello architettonico - ha detto il segretario della sigla sindacale, Giorgio Miotto - e invece tutt'ora in condizioni precarie». «L'importo complessivo di circa 4,2 milioni di euro, finanziato con fondi di Centostazioni e di Rete Ferroviaria italiana, e destinato ai lavori, è stato già stanziato - avvertiva una nota di Centostazioni di un paio di mesi fa - e attualmente sono in corso gli interventi preparatori per l'adeguamento a norma degli impianti termici, elettrico e antincendio, mentre si sta lavorando per la nuova biglietteria».

In effetti, a osservare lo stato dell'edificio di piazza della Libertà, non si notano miglioramenti rispetto a maggio. In ogni caso la fine lavori è prevista per l'estate del 2006, perciò di tempo ce n'è. Ma al di là di questo aspetto, gli esponenti della Filt-Cgil sono preoccupati soprattutto perché in un recente incontro organizzato a Roma da Rfi con le organizzazioni sindacali è stato reso noto il piano riorganizzativo delle Direzioni compartimentali infrastrutturali e delle Strutture organizzative tecniche dei territori. «Trieste e l'intero Friuli Venezia Giulia - ha precisato Miotto - non sono citate, oppure, quando lo sono, vengono inserite in un progetto a parte nel quale sono accumulate a Cagliari e alla Sardegna. Con tutto il rispetto e l'ammirazione che si possono avere per quella città e quella regione - ha proseguito il sindacalista - le condizioni e le prospettive delle due aree sono completamente diverse. La Sardegna è un'isola il cui piano di crescita è necessariamente limitato. La nostra regione - ha spiegato Miotto - dovrebbe inserirsi in un contesto di crescita nazionale e internazionale dei trasporti, diventando uno dei fulcri dello sviluppo dei traffici con il Centro e l'Est dell'Europa».

Infine Miotto ha criticato le scelte che si stanno facendo a Trieste Campo Marzio smistamento. «Il porto sta registrando una robusta ripresa del traffico - ha sottolineato l'esponente della Filt-Cgil - e l'ipotesi dell'integrazione fra nave e ferrovia, con il passaggio diretto dei container che risalgono l'Adriatico a bordo delle navi sui pianali dei vagoni merci, si sta rivelando più che interessante. Ebbene - si è chiesto Miotto - cosa sta facendo Rfi? Diminuisce il personale addetto alla stazione dello smistamento merci, con rischio di cancellazione dei turni notturni».

u. sa.

A giugno (+4,5%) primo risultato positivo del 2005. Bene l'Italia, in frenata il Regno Unito

Riparte il mercato europeo dell'auto ma calano le immatricolazioni Fiat

ROMA Riprende quota il mercato automobilistico europeo che a giugno mette a segno il primo risultato positivo dall'inizio del 2005. Dopo il -0,8% di gennaio, il -4,1% di febbraio, il -4,7% di marzo, il -0,8% di aprile e il -1,7% di maggio, il mese scorso sono state immatricolate 1.545.879 auto nei 23 Paesi Ue più quelli Efta considerati dall'associazione dei costruttori europea-Acea, il 4,5% in più rispetto a giugno 2004. Il risultato positivo è stato in parte condizionato dall'impennata dell'Italia (+18%), grazie al recupero delle immatricolazioni perse a causa dello sciopero delle bisarche che ha bloccato per un mese le consegne di auto nuove.

Frena ancora il gruppo Fiat che, tuttavia, vede brillare il marchio Lancia con un +36,8% a giugno. Lo scorso mese il Lingotto ha immatricolato 96.713 auto (-4%) raggiungendo una quota di penetrazione pari al 6,3%, in calo rispetto al 6,8% registrato nel giugno 2004 e in

HARTZ SE NE VA

Per la sostituzione di Peter Hartz nella carica di capo del personale della Volkswagen non è stata fatta ancora alcuna proposta concreta. «Vogliamo arrivare a un accordo con calma, ma in tempi rapidi», ha detto il capo della IGM Metall (sindacato metalmeccanico) Juergen Peters dopo la seduta odierna del presidium del consiglio di sorveglianza di cui fa parte. In mattinata il presidium del consiglio di sorveglianza ha accettato l'offerta di dimissioni presentata nei giorni scorsi da Hartz per via degli scandali di corruzione emersi nel suo entourage.

aumento rispetto al 5,5% dello scorso maggio. Tra le maggiori case estere guadagnano il gruppo Volkswagen (+8,1% con una quota mercato pari al 19%), General Motors (+1,7%), la Renault (+2,8%), DaimlerChrysler (+0,5%), Bmw (+21,8%) e Toyota/Lexus (+16,2%). Frenano invece il gruppo francese Psa (Peugeot-Citroen) che segna un -0,7% a giugno e il gruppo Ford con un -2,2%. Tra le altre case orientate in crescita Nissan (+3,8%), Hyundai (+14,9%), Honda (+19,1%), Kia (+51,6%) e Mit-

subishi (+10,7%). In caduta libera la Mg-Rover (-85% e 1.514 unità), entrata in crisi dopo il fallimento delle trattative con la cinese Shanghai Automotive Industry.

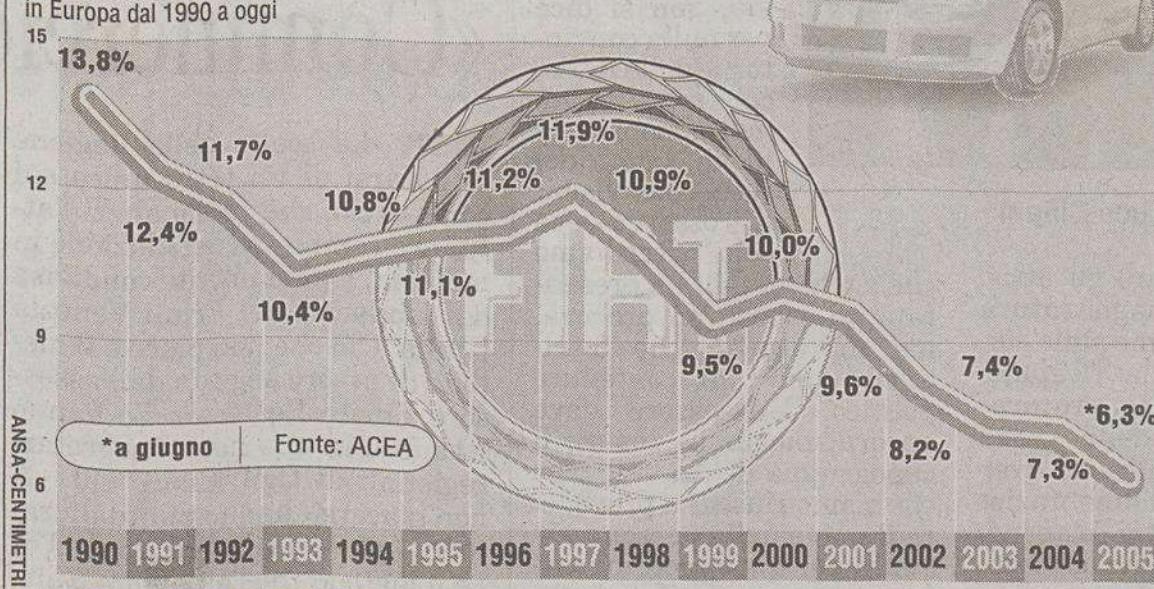
Per quanto riguarda i vari Paesi europei quattro dei cinque maggiori mercati hanno registrato segni positivi: +18% l'Italia, +8,2% la Germania, +2,7% la Francia e +1,8% la Spagna. In frenata invece la Gran Bretagna con un -4,8% a giugno. Tra gli altri Paesi dell'Ue a 15, sette hanno messo a segno risultati positivi (dal

+34,1% del Portogallo al +2,4% dell'Austria), mentre gli altri tre hanno perso terreno (dal -1% del Lussemburgo al -19,8% della Grecia). I Paesi Efta hanno riportato perdite marginali (-0,6%), mentre i nuovi Paesi membri hanno registrato una crescita incoraggiante (+4,2%) con la Polonia tornata ad un trend positivo (+0,2%). Nei primi sei mesi del 2005 nei 23 Paesi Ue considerati dall'associazione dei costruttori europea Acea (mancano i dati di Malta e Cipro), 15 Paesi hanno registrato una crescita, dal +37% della Lettonia al +0,2% della Slovacchia, mentre gli altri 8 hanno segnato una frenata, dal -2,3% del Belgio al -32,8% della Polonia.

Secondo il Centro Studi Pro-

La quota mercato FIAT

Così la casa del Lingotto in Europa dal 1990 a oggi



motor, l'andamento del mercato automobilistico europeo è «ancora piatto nonostante i lievi segnali di risveglio in maggio e giugno»: il +4,5% registrato il mese scorso è «un incremento in parte anomalo in quanto influenzato dall'andamento particolare del mercato italiano che pesa per il 16% sul totale delle vendite nel continente». In giugno - ricorda il Csp - il mercato italiano ha messo a segno una crescita del 18% dovuta però all'evasione di ordini arretrati accumulatisi a causa dello sciopero delle bisarche di maggio, «scio-pero che aveva determinato

nel mese, sia in Italia che in Europa, un effetto contrario a quello che ora si verifica in giugno. Questi effetti si sono certamente compensati nel consuntivo del primo semestre, che chiude con 8.201.020 immatricolazioni e quindi con un calo del 1,1%». Il mercato europeo dell'auto - sottolinea il Centro Studi - «è dunque in una situazione complessiva di sostanziale stagnazione con lieve tendenza al miglioramento. E un andamento coerente con il quadro economico dell'area dell'euro ancora appesantita dal livello del cambio con il dollaro».

Il piano per il triennio 2005-2007

Intesa punta a un utile di 3 miliardi di euro e vuole sbarcare in Turchia

MILANO Superata la fase di ristrutturazione, Banca Intesa punta nel triennio 2005-2007 a entrare nel novero delle prime banche a livello europeo, quelle capaci di ottenere dalle agenzie internazionali il prezioso rating «doppio A». A tracciare la rotta è il piano industriale 2005-2007 presentato dai vertici dell'istituto - l'ad Corrado Passera e il presidente Giovanni Bazoli - i quali hanno alzato il velo sulle strategie incentrate principalmente sulla crescita interna, escludendo per ora le grandi acquisizioni, ma senza voltare le spalle a possibili opportunità in Paesi come l'Ucraina, la Turchia e la Romania e su quelle parti d'Italia, come il Centro, ancora poco battute dalla banca lombarda. Il piano 2005-2007 prevede il raggiungimento, nel 2007, di un utile pari a 3 miliardi e ricavi per circa 11,5 miliardi attraverso una crescita a un tasso medio annuo del 7,4%. Tra le altre cifre da circoletto rosso annunciate dal gruppo, un Roe al 20%, un Core Tier 1 ratio al 7,2%, oltre a dividendi per più di 5 miliardi di euro nel triennio (da 1,5 miliardi di euro del 2005 a oltre 2 miliardi di euro

nel 2007). L'utile per azione nel 2005 - è stato osservato - dovrebbe toccare i 32 centesimi, mentre quello del 2007 è stimato in 43 centesimi. E grazie a questi numeri Intesa conta di scalare, a grandi passi, le gerarchie del Vecchio Continente, sino a sedere al tavolo delle big del settore dando smalto, conseguentemente, anche all'Italia e alla sua economia. «Vogliamo diventare una tra le migliori banche europee, tra le prime cinque banche dell'Eurozona», ha spiegato Passera.

Passera fiducioso sui mercati dell'Est: le mete sono Ucraina e la Romania

Dopo aver «operato tagli ai costi e ristrutturato, non abbiamo mai smesso di investire in ogni settore»: ciò dovrebbe spingere Intesa a divenire, secondo le parole di Bazoli, «una delle banche più efficienti d'Europa nel 2007», trascinando il Paese al rilancio. «Banca Intesa - ha puntualizzato - ha fatto la scelta di presentare un piano industriale molto aggressivo, coraggioso, ambizioso», e che contribuisce a «dare un segnale di fiducia alla ripresa del nostro Paese, in un momento di stasi dell'economia, dimostrando che in Italia c'è possibilità di crescita e di raggiungere risultati importanti».

Per ora Bruxelles non si sbilancia su casi specifici. Secondo le prime indiscrezioni nessun rilievo in vista per Bankitalia: «Non ha discriminato»

Istituti di credito, la Ue apre il «dossier Italia»

Al vaglio dei commissari che vigilano sulla concorrenza le Opa su Antonveneta e Bnl

BRUXELLES La Commissione europea sembra decisa a non dare respiro al settore bancario italiano, già al centro dell'attenzione di Bruxelles da qualche mese per via delle offerte pubbliche di Abn Amro (Olanda) su Antonveneta e Bbva (Spagna) su Bnl. Nei prossimi giorni e settimane, infatti, «nuovi passi potrebbero seguire» da parte del commissario Ue al Mercato interno Charlie McCreevy sia a livello di «sistema», sia su «casi specifici». Il messaggio è giunto da Oliver Drees, portavoce di McCreevy, il quale non è voluto però entrare nei dettagli, lasciando al commissario il compito di approfondire l'argomento. Cosa che McCreevy potrebbe fare già oggi.

Drees si è mantenuto sul generale e non ha fatto nomi di banche. Bruxelles «potrebbe intraprendere nuovi passi nei prossimi giorni e settimane» nei confronti dell'intero settore bancario italiano ed anche rispetto a singoli casi, ha affermato al termine della conferenza stampa quotidiana della Commissione Ue. «Mi riferisco in generale al settore bancario in Europa ed in particolare all'Italia. Questa questione non è stata chiusa», ha aggiunto.

L'ANALISI

Dalla foresta pietrificata al caos. Due o tre lustri fa, il sistema bancario italiano appariva assai diverso dall'attuale. A gestire il cambiamento è stata Bankitalia, che ha assecondato con scelte senz'altro opinabili le mire di crescita dell'uno o dell'altro polo creditizio, mettendo il freno alle strategie di altri. Il governatore Antonio Fazio, per esempio, ha deciso di non assecondare i piani di aggregazione coltivati da Unicredit, ossia una delle più solide e più redditizie banche italiane.

Non per caso Unicredit ha deciso di perseguire la via delle acquisizioni all'estero e, da ultimo, rile-

vando il secondo istituto di credito tedesco. Non risulta che l'operazione condotta da Unicredit su Hvb abbia suscitato in Germania grida e proteste, nessuno ha chiuso le porte in faccia allo «straniero».

In questa logica di autorizzazioni negate o rilasciate, in assenza di solide dichiarazioni motivazioni, rientrano le vicende di Antonveneta e Bnl. Il sospetto è presto detto: che Fazio con una sorta di posizione a priori - senza tenere conto di norme e leggi - sostenga Giampiero Fiorani, creatore di Banca popolare di Lodi (oggi banca popolare italiana), nella sua scalata a Antonveneta. A coltivare questo dubbio è la magistratura,

I CASI IN ESAME

I dossier ancora aperti presso la Commissione Ue riguardano sia la vicenda Abn Amro-Antonveneta, sia quella Bbva-Bnl. In particolare, la Commissione ha chiesto a Via Nazionale «chiarimenti sull'asimmetria temporale» delle autorizzazioni concesse ad Abn e Bpl a salire oltre il 20% nel capitale di Antonveneta (richiesta puntualmente soddisfatta dalla Banca d'Italia). Inoltre, la Commissione di Bruxelles ha chiesto informazioni sulla decisione di Bankitalia di «legare l'offerta pubblica di scambio di Bbva al superamento del 50% del capitale raccolto». Su questo caso, Palazzo Koch ha già provveduto a una prima risposta, ora al vaglio della Commissione.

Il portavoce ha poi precisato che stanno lavorando su questo fronte sia la direzione generale Mercato interno sia quella della Concorrenza. All'esame, ha sot-

tolineato, c'è «il sistema bancario (quindi le fusioni transnazionali, ndr), sia casi specifici».

Interpellato al riguardo, Jonathan Todd, portavoce

della commissaria Ue alla Concorrenza Neelie Kroes, ha dichiarato oggi che «gli uomini della Direzione generale Concorrenza stanno ancora lavorando ai dossier Abn Amro-Antonveneta e Bbva-Bnl». Entrambi i dossier, ha quindi sottolineato il portavoce, «sono ancora aperti».

Resta il fatto che, secondo indiscrezioni circolate la settimana scorsa, sulla vicenda Abn Amro-Antonveneta non sarebbero emersi elementi contro la Banca d'Italia, almeno per quanto riguarda McCreevy. «La ricostruzione dei fatti e l'esame della documentazione presentata da Bankitalia - avevano riferito all'Ansa

fonti vicine al dossier - stanno sostanzialmente facendo pendere la bilancia dalla parte italiana, e la conclusione più probabile a questo punto è che venga accettata la tesi di Roma, secondo cui Bankitalia non ha discriminato Abn Amro rispetto a Banca Popolare di Lodi».

Drees si è limitato a osservare che i «servizi della Dg Mercato e Dg Concorrenza sono in continuo contatto con avvocati ed altre parti interessate», ribadendo che i «nuovi passi» riguardano «la situazione italiana del settore bancario, che include quindi anche il quadro delle fusioni e acquisizioni cross-border».

Le fusioni bancarie da Fazio ai tribunali

di Paolo Possamai

con le inchieste avviate dalle procure di Milano e Roma. Le ipotesi di reato, nei riguardi di Fiorani, ma anche nei confronti dei vertici di Bankitalia, sono tali da appannare l'aura di autorevolezza e credibilità - fin qua pressoché indiscusse - che hanno caratterizzato Palazzo Koch nel sistema istituzionale italiano. Il responsabile della Vigilanza in Bankitalia, Francesco Frasca, è accusato di abuso

in atti d'ufficio: in pratica di aver fatto finta di non sapere che Fiorani non dispone degli indispensabili requisiti di solidità patrimoniale per dare l'assalto a Antonveneta. Ieri Fiorani è stato interrogato a Roma, dovendo rispondere di concorso in abuso d'ufficio continuato, ostacolo all'attività di vigilanza, falso in prospetto e falso in bilancio. Ce ne sarebbe d'avanzo per suggerire cautela, nei

comportamenti di Bankitalia. Per converso, il governatore di Bankitalia un segnale chiaro l'ha mandato l'altro ieri quando ha autorizzato l'Opa obbligatoria e l'Opa lanciata da Banca popolare italiana (Bpi) su Antonveneta, senza attendere il pronunciamento del Tar sul ricorso presentato da Abn Amro (che accusa Fazio di partigianeria pro Bpi).

Inoltre, all'assemblea dell'Abi, Fazio ieri ha sostenuto che «conclusi i procedimenti autorizzativi, saranno gli azionisti, il mercato a determinare l'esito delle iniziative. Ne seguiamo gli sviluppi, nel puntuale rispetto della legge e delle norme di vigilanza, avendo presenti gli interessi generali. Dalle

operazioni discenderà comunque un ulteriore significativo rafforzamento del nostro sistema bancario».

Nulla da dire, in linea di principio. Ma restano almeno un paio di punti interrogativi: uno lo pone la magistratura, con effetti potenzialmente dirompenti; il secondo ha a che fare con il senso dell'unione fra Bpi e Antonveneta, che nasce su presupposti economico-finanziari assai fragili.

Tant'è che Fiorani, per conquistare Antonveneta, ha ceduto a un pool di banche internazionali un ampio ventaglio di quote del gruppo Bpi. E alla fine il gruppo, per non finire in mani olandesi, non finirà in altre mani «straniere»?

Ancora reazioni dopo l'apertura di un fascicolo da parte della procura di Trieste sull'esposto presentato da An sulle assunzioni esterne

Dirigenti, pronta la memoria legale

Pecol: «Domani la decisione in giunta. E' tutto regolare». Ciriani: «Non mi ha convinto»

TRIESTE Non è sorpreso dal fascicolo aperto dalla procura sui dirigenti esterni e non è preoccupato dai numeri. Anzi, li usa per spiegare quanto siano tranquilli della regolarità di ogni procedura.

L'assessore regionale al Personale Gianni Pecol Cominotto fa sapere che, rispetto al limite di legge che fissa il paletto del 15 per cento di manager esterni, «la Regione è largamente al di sotto». Gli uffici parlano di 8 incarichi di questo tipo su una pianta organica di 151 unità, anche se attualmente sono in servizio solo 98 direttori di servizio o di staff. Secondo i dati della Regione - che non tengono conto dei direttori apicali, sottoposti a un regime diverso, di natura fiduciaria - il tetto del 15 per cento è effettivamente lontano: verrebbe sfiorato a quota 23 esterni. Confortato dalle cifre, Pecol Cominotto manifesta la massima tranquillità: «A un esposto è seguita l'apertura di un fascicolo: non è un evento - osserva - ma qualcosa di assolutamente normale. Che, tra l'altro, ci soddisfa: anche attraverso una memoria che approveremo domani in giunta, dimostreremo la trasparenza delle procedure di assunzione, nel pieno rispetto della norma di salvaguardia del 15 per cento che ci siamo posti realizzando la riforma del personale».

Mentre il centrodestra rimane alla finestra attendendo le verifiche dei magistrati («Era un atto dovuto, siamo fiduciosi che si farà chiarezza», dice il centrista Roberto Molinaro), la tranquillità di Pecol è patrimonio comune del Centrosinistra: «L'intervento della procura era stato sollecitato dallo stesso assessore - sottolinea Cristiano Degano, capogruppo della Margherita - , ci va benissimo che l'autorità giudiziaria inter-

provocato l'intervento della magistratura, quello relativo all'assunzione di un dirigente al servizio affari generali e amministrativi della Direzione centrale rapporti internazionali, nome «pre-detto», a bando aperto, dallo stesso Ciriani. Pecol, ribadendo la trasparenza delle procedure, ha spiegato in Consiglio che la giunta ha scelto l'esterno «per l'impossibilità di conferire l'incarico a dipendenti regionali appartenenti alla categoria dirigenziale» e che il mancato ricorso ai «non dirigenti» si deve al fatto che, in questo caso, «i dipendenti sono equiparati a soggetti esterni alla Regione e si sarebbe costretti a stipulare con loro un contratto a tempo determinato».

Ciriani, tuttavia, non si dice per nulla convinto. «Quelle di Pecol sono argomentazioni tecniche non del tutto condivisibili - osserva - , se solo ricordiamo che anche la Cgil ha presentato un esposto in procura, ma soprattutto sono totalmente prive di contenuto politico. L'assessore deve ancora spiegarci - insiste il capogruppo di An - il perché siamo riusciti a prevedere il nome della persona assunta per quell'incarico prima che venisse ufficializzato. Insomma, Pecol glissa, il vero motivo per cui oggi la vicenda interessa ai magistrati».

Marco Ballico

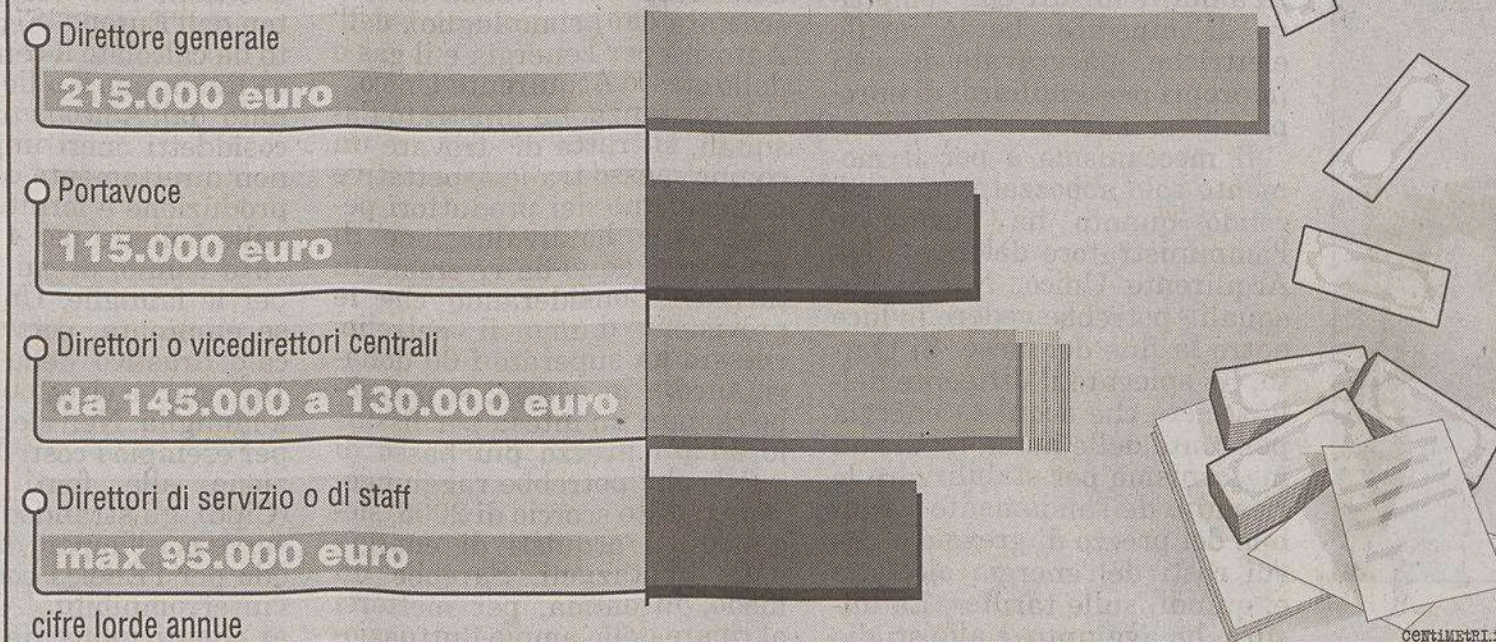


Gianni Pecol Cominotto



Luca Ciriani

Dirigenti esterni, gli incarichi principali



Cgil, Cisl e Uil criticano Bertossi sull'apertura di un «tavolo» di concertazione unico

«Commercio e sociale, temi distinti»

TRIESTE «La scelta della Regione di dotarsi di un testo unico sul commercio, che razionalizza l'attuale e complessa legislazione in materia, è pienamente condivisa dai sindacati del Friuli Venezia Giulia. Ciò che non piace è il metodo di lavoro seguito dall'assessore Enrico Bertossi». Lo hanno ribadito, in una nota, i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil. «A non piacere - hanno puntualizzato le segreterie di Cgil, Cisl e Uil - è il metodo che l'assessore Enrico Bertossi sta portando avanti con le parti sociali. Pensiamo - hanno detto Ezio Medeot, Giovanni Fania e Gabriele Fiorino, rispettivamente di Cgil, Cisl e

Uil - che la Regione faccia bene a predisporre un testo unico sul commercio, che non sia una semplice sommatoria delle leggi del passato, ma un documento capace di guardare al futuro, valorizzando le evoluzioni del comparto. Un punto di riferimento legislativo che, cogliendo in chiave moderna le opportunità geopolitiche di una regione emporio, sappia, cioè, imprimere valore al lavoro delle migliaia di addetti e farsi portavoce delle tendenze del consumatore, difendendo dalle contraffazioni e dall'aumento spesso indiscriminato dei prezzi». «Proprio per le complessive tematiche che la materia investe - hanno proseguito i segreta-

ri regionali di Cgil, Cisl e Uil - pensavamo fossero necessari, prima di approdare ad un tavolo concertativo, alcuni confronti tecnici. Invece, ancora una volta - hanno rimarcato Medeot, Fania e Fiorino - riscontriamo che l'assessore Bertossi ha fissato per domani una convocazione sui generis del tavolo di concertazione, prevedendo, durante lo stesso, la discussione sia del testo unico del commercio, sia del disegno di legge sulla cooperazione sociale. Noi crediamo - hanno proseguito - che le due materie, per la loro complessità, necessitano di due tavoli separati e comunque non di una semplice rituale e frettolosa discussione».

IN BREVE

Intervento del presidente Tesini

Commemorati in Consiglio Fvg i morti di Londra

TRIESTE L'assemblea Regionale del Friuli Venezia Giulia ha commemorato ieri le vittime di Londra con un pensiero particolare all'italiana tuttora dispersa le cui sorti - ha sottolineato il presidente del Consiglio Regionale, Alessandro Tesini - vengono seguite con apprensione. «Abbiamo condannato quella esecrabile azione in una rinnovata unità di intenti che - ha detto Tesini - ha origine nella comune percezione di trovarci di fronte a un fenomeno nuovo, impreparati».

Sessanta immigrati ricevuti da Antonaz

TRIESTE Più di 60 cittadini di 48 Paesi del mondo, tra bambini, genitori e insegnanti, sono stati ricevuti ieri in Consiglio regionale dal presidente, Alessandro Tesini. In Italia su invito del presidente dell'Unione Comunità Associazioni Immigrati (UCAI), Kandé Youssouph, il gruppo è stato anche ricevuto dall'assessore all'immigrazione, Roberto Antonaz. «Il mondo è complicato - ha detto tra l'altro Antonaz - ma noi dobbiamo saper vivere come fratelli e sorelle. Tutti i testi sacri di tutte le religioni invitano all'amicizia e alla fratellanza».

Mostra di Mocchiutti in Consiglio regionale

TRIESTE L'onore di avere tra noi quadri di Cesare Mocchiutti è grande. Con queste parole il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Tesini, ha voluto omaggiare il pittore di Mossa (Gorizia) che, sebbene quasi 90enne, ancora dipinge «e con il vigore di sempre». «Organizzata dall'associazione culturale "Anfora" di Carmelo Contin siamo riusciti a portare in Consiglio una trentina di oli di Mocchiutti, tele che resteranno al primo e al secondo piano del Palazzo, a Trieste, sino ai primi di novembre e che il pubblico potrà ammirare anche il 25 settembre e il 16 ottobre».

Il leader leghista viene appoggiato da Ballaman, Guerra e Follegot. Ma a chiedere le dimissioni sono ormai più di 150 iscritti

UDINE Questione di giorni, dicono i ben informati, e la mozione di sfiducia al segretario regionale della Lega nord, sarebbe un fiume in piena. Tanto che i promotori, pur non volendo rilasciare dichiarazioni, invitano ad aspettare. Fino a quando? Fino a sabato, al massimo domenica, poi le firme dalla Destra alla Sinistra Tagliamento saranno state raccolte tutte «e sono in aumento» e la sfiducia sarà formalizzata. «Pruriti elettorali di chi teme di non essere ricandidato alle politiche», replica Pottino sfidando la «fronte» e spiegando che sarebbe capace di raccogliere «molte firme di più» mentre si profilano altre espulsioni al Consiglio nazionale di fine luglio. La



Marco Pottino



Pietro Fontanini

«minoranza» del Carroccio rinsera la fila e per la seconda volta in pochi mesi tenta l'assalto al leader regionale nonché assessore provinciale a Pordenone Marco Pottino. Un «astro nascente» che gode dell'indiscusso appoggio del deputato Edouard Ballaman, ma anche del consigliere regionale Fulvio Follegot e di Alessandra Guerra. Da ieri, inoltre, ha un sostenitore in più, il sindaco di Azzano Decimo Enzo Bortolotti, il primo cittadino «anti-burqa».

La «minoranza» del Carroccio raccoglie firme contro il vertice regionale. C'è anche il sindaco anti-burqa di Azzano Decimo

Fronza nella Lega, sotto accusa il segretario

Pottino replica: «Pruriti elettorali di chi teme di non essere ricandidato»

Resa dei conti in Forza Italia. Riflettori puntati sul deputato ribelle: «Con chi sta?»

Asquini a Saro: «Basta con le ambiguità»

UDINE «Non commettiamo l'errore di focalizzare l'attenzione sulle persone, bensì sul progetto politico. Quello che propongo è di chiarezza, spero che altri non siano nostalgici delle ambiguità». Roberto Asquini invita a «non ripetere gli errori del passato», lo ha ribadito anche ieri in aula, come lo aveva detto l'altra sera all'incontro con i vertici regionali e locali di Forza Italia. «Gli errori fatti in passato - spiega - sono devastanti, qualche nostalgico pensa ancora che si sia fatto bene, mentre se oggi siamo all'opposizione è anche per questo». Ci sono state «delle colpe della dirigenza del mio partito che ha governato i primi anni

del 2000 i cui effetti sono stati determinanti, si pensi solo alla legge che differenziava i bambini. Non possiamo più accettare un quadro politico-dirigenziale di questo tipo». Se ci sono due stili politici, quello della chiarezza e quello dell'ambiguità, aggiunge Asquini, «io ho scelto il primo, per le ambiguità non c'è più spazio». In Forza Italia, insomma, si sta o dentro o fuori. Un riferimento neppure troppo vago alla posizione di Ferruccio Saro, ex iscritto a Forza Italia, attuale componente del gruppo azzurro alla Camera. Un «dualismo» che evidentemente non piace a tutti. L'ex «azzurro regionale», infatti, dopo l'esperienza

di «Autonomia e libertà» alle precedenti regionali, non ha ancora sciolto tutte le riserve e mentre il suo movimento di fatto sta ritirando dalla Destra Tagliamento, nell'Udinese raccoglie ancora diversi consensi «e ci risulta che la prossima settimana abbia promosso altre iniziative». E mentre le elezioni politiche si avvicinano sempre più, gli azzurri chiedono chiarezza e soprattutto scelte. Una tra tutte riguarda proprio la posizione di Saro che, se lasciasse Forza Italia, aprirebbe i giochi interni in vista della conquista di uno dei seggi considerati tra i più sicuri.

e.i.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Ricchiuto (Zina)

Ne danno il triste annuncio, il figlio ANDREA CHERVISARI con IGNAZIA e MARIO, il nipote NINO, la nipote LUISA con LUCIO, BEATRICE e ANDREA la nipote BARBARA con GAETANO e VITTORIO, la nipote DESI con GIANFRANCO, CRISTIANA e FABRIZIO. Si ringraziano il dott. FRANZIN e le signore IRMA e ALDA.

I funerali seguiranno sabato 16 luglio, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2005

ANDREINA CHERVISARI BIRSA con il marito BEPI ed il figlio RUDY, partecipa al grande dolore di ANDREA per la scomparsa della mamma

Vincenza Ricchiuto
Melbourne, 14 luglio 2005

La segreteria regionale e provinciale di Alleanza Nazionale partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della sua preziosa iscritta

Vincenza Ricchiuto (Zina)

Trieste, 14 luglio 2005

Partecipano con affetto:

- ELDA, RICO

Trieste, 14 luglio 2005

Sarai sempre con noi:

- IOLE, AMBRA, WALTER e famiglie

Trieste, 14 luglio 2005

ANNIVERSARIO
14.7.1979 14.7.2005

Federico Cravos Ortar

La tua presenza è sempre accanto a noi.

Mamma e sorella
Trieste, 14 luglio 2005

Si è spento dopo tanta sofferenza il nostro amato

Armando Vesnaver

Lo ricordano con tanto affetto e rimpianto la moglie LILLI, la figlia FIORELLA, le adorabili nipoti GIORGIA e ALESSANDRA, il genero EDDY, la sorella SILVIA, amici e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 15 luglio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2005

Vicini a FIORELLA:

- I Soci e Collaboratori di AM Servizi

Trieste, 14 luglio 2005

Si associa:

- lo studio ELVIO LOY

Trieste, 14 luglio 2005

Vicini con affetto a FIORELLA e alla sua famiglia:

- ERNA e ALBERTO

Trieste, 14 luglio 2005

Addio amico

Armando

- ITALIA e GIORGIO

Trieste, 14 luglio 2005

Tutti i proprietari del condominio di Via Rittmejer 5 ricordano con affetto il loro amico

Armando

Trieste, 14 luglio 2005

III ANNIVERSARIO**Maurizio Bandiera**

Tesoro brilli continuamente dentro di noi.

La famiglia

Trieste, 14 luglio 2005

VII ANNIVERSARIO**Claudio Mularoni**

Un pensiero d'amore per te.

I familiari

Trieste, 14 luglio 2005

«Vivere nei cuori che lasciamo dietro di noi non è morire»

È mancata improvvisamente

Nedda Negri in Argenti

Addolorati lo annunciano il marito GIORGIO, i figli MAURIZIO e MASSIMO con FULVIA, le nipoti CARLOTTA, ELISA e ALESSIA, assieme ai parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 14 luglio, alle ore 11.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2005

Siamo vicini nel dolore con affetto.

Famiglie BELANCICH, RUZZIER e DE ROSA.

Trieste, 14 luglio 2005

I titolari, i collaboratori ed i colleghi dell'impresa Giovanni Cramer & figli snc sono vicini a MASSIMO in questo doloroso momento.

Trieste, 14 luglio 2005

Si è spenta serenamente

Italia Masutti ved. Andrejasic

La ricordano i figli SERGIO, ENNIO, nuore, nipoti e pronipoti, sorella VITTORIA con BRUNO. Daremo l'ultimo saluto venerdì 15, alle 11.20, in Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2005

Ci ha lasciato

Angelica Radin ved. Doz

Ricordandola figli, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La saluteremo venerdì 15 luglio, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2005

Ci ha lasciati

Mario Saitz
Ex dipendente Sip

Lo annuncia la moglie NERIINA con i parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 15 luglio, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2005

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva località e data obbligatori in calce Croce 20 euro Partecipazioni 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva località e data obbligatori in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSI, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express. Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

am

A.MANZONI & C. S.p.A.

FESTA DI COMPLEANNO

Siamo lieti di invitarvi

Venerdì 15 - Sabato 16 e Domenica 17 Luglio

ai festeggiamenti per il nostro Anniversario.

SCONTI IRRIPETIBILI!

Vi aspettiamo con giochi, intrattenimenti, cortesia e tante simpatiche sorprese.



Solo per Domenica 17

ORARIO Via delle Ferriere 09.00-13.00/15.30-19.30

ORARIO Grado 08.00-20.00 ORARIO CONTINUATO

EUROSPAR



UDINE - VIA DELLE FERRIERE • GRADO - VIA VENEZIA GIULIA, 7

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dall' 1 al 31 luglio

Pronti x il mare?

E X RISPARMIARE!

CAPACITÀ 412 LITRI

TOTAL NO-FROST



INDESIT

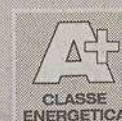
Frigorifero TA5FNF P

Capacità totale 412 litri. Estetica Giugiaro.
Sistema Total No-frost. Colore bianco.
Dimensioni (HxLxP) 190x70x61 cm.

599'00



CAPACITÀ 6 KG



INDESIT

Lavatrice WIXL 86

Capacità di carico 6 kg. Centrifuga 800 g/min.
Partenza ritardata. Termostato regolabile.
Programma speciale "scarpe da ginnastica".
Dimensioni (HxLxP) 85x59,5x60 cm.

359'00



CAPACITÀ 358 LITRI



INDESIT

Frigorifero BAAN 34 VS

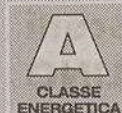
Capacità totale 358 litri. Sistema di raffreddamento ventilato.
Raffreddamento e congelamento rapido. Ripiani in cristallo.
Colore silver. Dimensioni (HxLxP) 200x60x65,5 cm.

699'00



CAPACITÀ 7 KG

CENTRIFUGA 1400 G/MIN



INDESIT

Lavatrice WIXXL 146

Capacità di carico 7 kg.
Centrifuga 1400 g/min. regolabile.
Regolazione automatica dei consumi.
Partenza ritardata. 16 programmi.
Programma speciale "scarpe da ginnastica".
Dimensioni (HxLxP) 85x60x60 cm.

549'00



INDESIT



Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente 800 992200
(dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) o collegati al sito
www.mediaworld.it per ordinare i prodotti e riceverli a casa tua.



Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 10 rate mensili a interessi zero su tutti i prodotti con importo minimo di 249 Euro,
TAN 0% - TAEG 8,90% max. Aggiungere all'importo della rata le spese di istruzione pratica. Salvo approvazione
della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping.

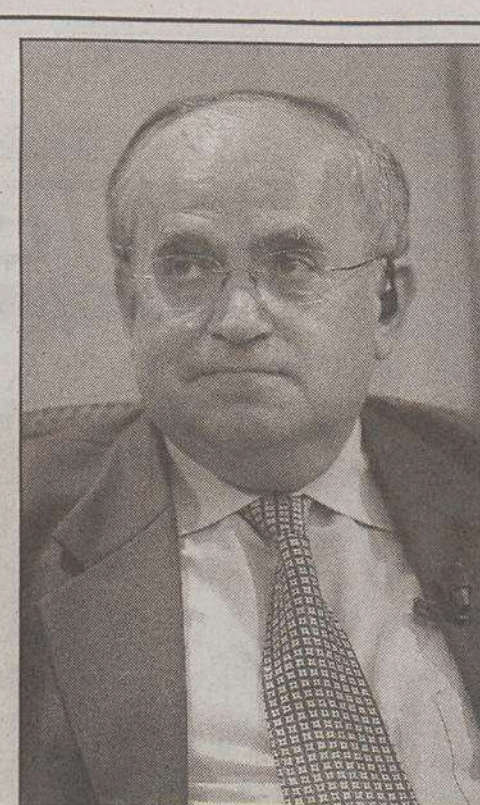
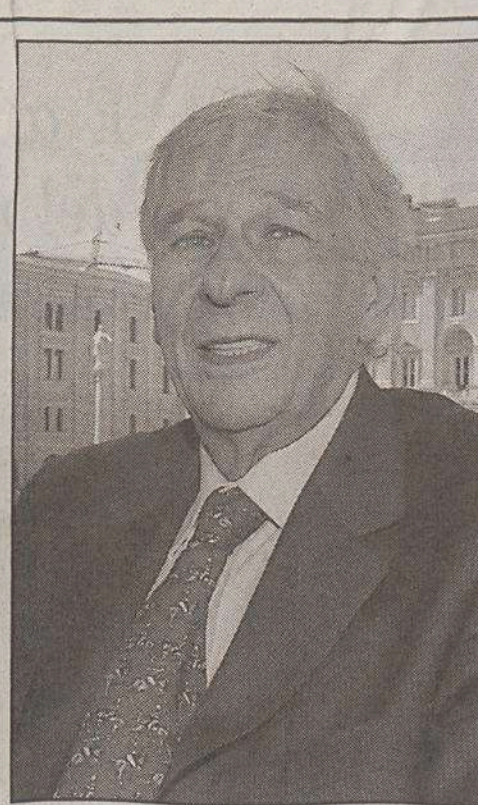
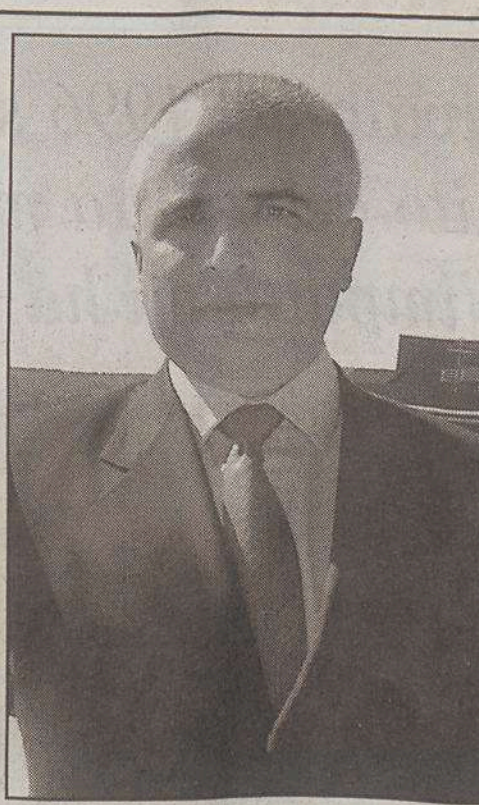


APERTI DOMENICA 17 LUGLIO >

Erbusco (BS) - Genova - Lucca - Città Sant'Angelo (PE) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, Tor Vergata -
Bari - Rende (CS) - Sassari.

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!



A sinistra, l'ingresso della sede della AsiRobicon (ex Ansaldo) a Monfalcone. Sopra, da sinistra, l'amministratore delegato di Friulia, Federico Marescotti, i parlamentari di Fi Ettore Romoli e Ferruccio Saro.

Corsa contro il tempo per l'asta negli Usa della società con sedi a Trieste e Monfalcone. Saro e Romoli: a rischio 470 posti di lavoro

«La Friulia deve salvare AsiRobicon»

Forza Italia: «La Regione prenda il posto del socio privato Imesa». Marescotti: «Non è possibile»

di Alessio Radossi

TRIESTE La Regione si prenda le sue responsabilità e intervenga nel salvataggio di AsiRobicon (ex Ansaldo), l'industria con filiali a Monfalcone e Trieste, che la prossima settimana potrebbe essere venduta all'asta nell'ambito del fallimento della casa madre Usa, la Hve. Lo chiedono i parlamentari di Forza Italia Ferruccio Saro e Ettore Romoli, dopo che si fanno insistenti le voci su un possibile sfaldamento della cordata italiana che dovrebbe rilevare la AsiRobicon, specializzata in sistemi elettrici e di automazione. Una cordata di cui dovrebbe far parte anche la finanziaria regionale Friulia, insieme a Fincantieri, Finmeccanica, il management della società e il gruppo privato Imesa.

Si tratta comunque di una corsa contro il tempo: entro martedì 19 luglio la cordata italiana dovrebbe depositare a New York, luogo dove si svolgerà nei giorni più tardi, il 25 luglio, l'asta vera e propria, un milione di dollari di «cauzione» per poter partecipare alla vendita all'incanto. Ma c'è chi non vuole allarmare, anche se non nasconde preoccupazioni sulla possibile uscita del socio privato dalla cordata. «Non mi risulta, almeno

L'ad della società: «Facciamo finanza, qui serve un partner solo industriale»

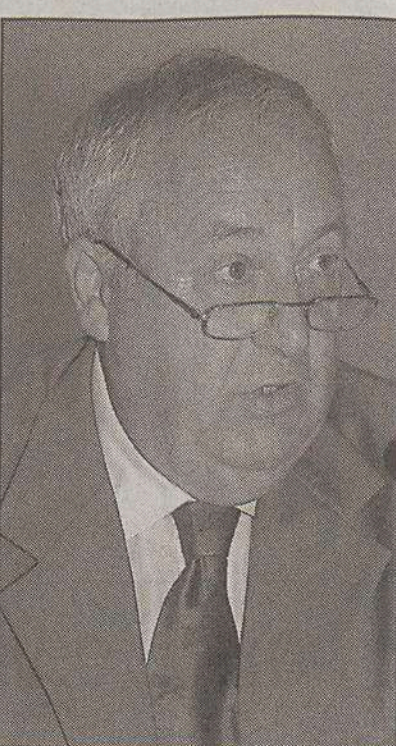
ufficialmente, che Imesa si sia ritirata», afferma Federico Marescotti, amministratore delegato di Friulia - anche se so che è molto poco convinta. Il problema non sono tanto i quattrini, an-

che se ovviamente sono sempre importanti. La questione è che noi abbiamo bisogno di quello che in gergo si chiama un *lead investor*, ovvero un investitore che conduca l'operazione, in assenza del quale è difficile che l'operazione abbia successo. «Il ruolo di leader - aggiunge - doveva farlo Imesa. Quindi Friulia non può prendere il suo posto. Non siamo un soggetto industriale, ma finanziario. Se Imesa è uscita dalla compagnia, bisogna capire se Fincantieri o Finmeccanica vogliono giocare questo ruolo».

«I tempi sono stretti - spiega ancora Marescotti - il 21 luglio c'è l'asta, ma a livello locale non c'è rischio immediato, è solo un limite tecnico. E' già stata chiesta una proroga, e gli americani stanno intervenendo con il liquidatore italiano».



Michela Del Piero



Adriano Ritossa

Ritossa interroga sulla consulenza allo studio Libonati: 300mila euro

TRIESTE Adriano Ritossa non lascia passare un solo particolare dell'operazione holding. E interroga anche su «un eventuale incarico esterno allo studio Libonati di Roma per valutare i rapporti tra Mediocredito e la quota azionaria regionale da rotare sulla holding. Tale iniziativa porterebbe alla creazione di una società contenitore su cui convogliare le azioni di Mediocredito con l'evidente finalità di non far finire il contenitore delle partecipate sotto il controllo della normativa banca-

ria». Ritossa chiede quindi a Riccardo Illy se e quando Friulia ha adottato l'atto formale per questa consulenza, a chi è stata affidata, con che finalità, costi e durata - «si parla di 300 mila euro più i rimborsi spese» - e vuole infine sapere se ha fondamento la voce che nel cda di Friulia sarebbero state espresse anche alcune perplessità.

Dall'assessore alle Finanze Michela Del Piero una secca replica: «Nulla di nuovo rispetto alle cose già spiegate».

Assunto come direttore della Vigilanza. An: «Ha capito che la situazione è nebulosa»

Holding, Baldassi se ne va dopo un mese

L'assessore Del Piero conferma: «Dimissioni per motivi personali»

TRIESTE Gianluigi Baldassi, il neodirettore del servizio gestione partecipazioni regionali e vigilanza enti, uno dei dirigenti esterni, si è dimesso. Lo conferma l'assessore alle Finanze Michela Del Piero: «La lettera di dimissioni è arrivata venerdì, credo si tratti di motivi personali». La notizia sorprende perché Baldassi era stato assunto solo poche settimane fa, particolare che scatena immediatamente l'opposizione: «Se ne va - attacca Adriano Ritossa, consigliere di An - perché si è reso conto della assoluta mancanza di chiarezza dell'operazione holding». Baldassi - milanese d'origine ma triestino d'adozione, un inizio all'Eni quindi la carriera in banca, dalla Kreditna all'Antonveneta, di cui divenne direttore generale - è stato chiamato dalla giunta re-

gionale, a inizio giugno, a guidare il servizio deputato a gestire la vigilanza degli enti e dunque a seguire, in questi mesi caldi che precedono la nascita di Friulia holding, le varie partecipazioni regionali. Secondo Ritossa, che ha pure prodotto un'interrogazione sul nuovo caso, il nuovo direttore, che era stato assunto sino a fine 2007 con uno stipendio annuo di 95 mila euro lordi, se ne sarebbe andato «dopo essersi reso conto di tutta una serie di situazioni nebulose. Si è accorto in pratica - aggiunge - di do-

ver mettere un buon numero di firme e, viste anche le esperienze negative ha preferito evitare guai». Nell'interrogazione, il consigliere finiano, oltre a cercare conferma ufficiale sulla veridicità delle voci che danno appunto Baldassi dimissionario, chiede al presidente Riccardo Illy, di conoscere «come si intendeva rimediare con l'urgenza necessaria alla man-

sabilità, viste le trasformazioni che si stratificano sull'attività ordinaria tipica di un settore in continua evoluzione». L'assessore Del Piero non aggiunge troppo altro ai presunti «problemi personali» di Baldassi, con il quale dice di non aver mai parlato nel breve periodo di incarico. Tutto questo mentre Ritossa insiste «in quella che è una battaglia per vedere chiaro nella holding, un'operazione che sembra sempre più nascondere una spartizione di incarichi e compensi agli amici degli amici. Se si voleva far cassa - dice il consigliere regionale - si sarebbe potuto vendere direttamente il 30% di Autovie Venete. Invece, si è costruito un sistema di scatole e controcattolite che nasconde i veri obiettivi all'opposizione e ai cittadini».

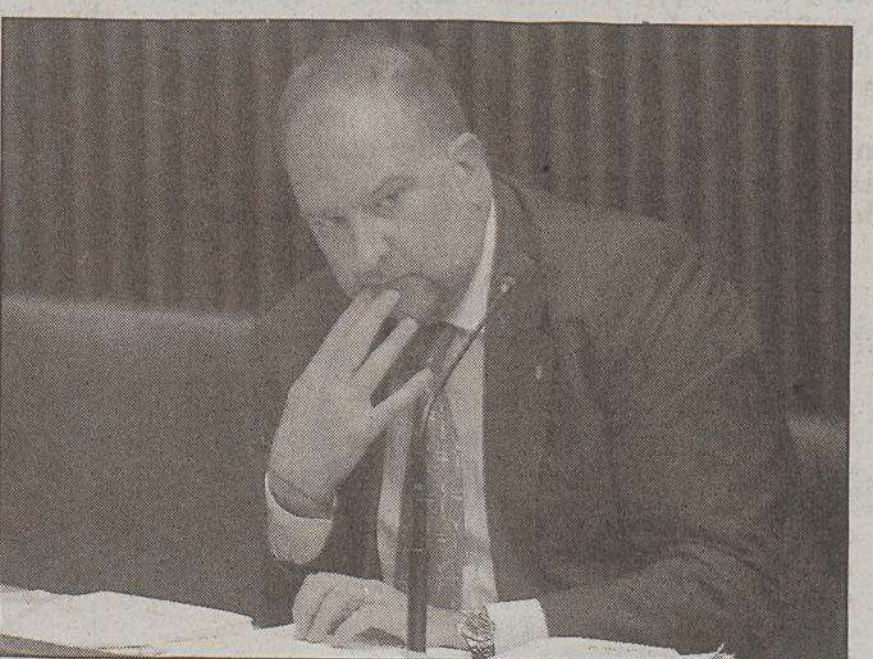
Marco Ballico

Gianluigi Baldassi

Lauri: «Siamo fortemente soddisfatti». Al centro della disputa l'età di accesso all'apprendistato. Nuovo «no» alla riforma del ministro Moratti

TRIESTE Con l'accoglimento da parte della giunta Illy di un tormentato ordine del giorno, per la cui elaborazione i partiti della maggioranza hanno speso l'intera mattinata, è venuta meno ogni residua perplessità di Rifondazione comunista sulla legge per l'occupazione, di cui l'aula ha avviato ieri l'esame e che infine verrà approvata - smussati gli ultimi punti d'attrito - dall'intero fronte di centrosinistra.

Fino alla notte precedente, il vertice regionale dei bertinottiani era ancora diviso sul da farsi, giudicando la legge lungamente elaborata dall'assessore Roberto Cosolini insieme con le categorie e le parti sociali ancora carente specie sul punto riguardante l'apprendistato. Ed ecco l'ordine del gior-



L'assessore Cosolini ieri durante il voto in aula. (Lasorte)

no sottoscritto congiuntamente da Paolo Pupulin (Ds), Igor Canciani (Rc), Paolo Santin (Margherita) e Carlo Monai (Cittadini) viene infine incontro alle aspettative di Rifondazione - poi dichiaratasi «fortemente soddisfatta» col segretario regionale Giulio Lauri - impegnando la giunta a promuovere tutti i passi necessari per favorire l'elevazione della frequenza scolasti-

ca obbligatoria fino al sedicesimo anno d'età. Si può così prevedere, in luogo della prima superiore quale ultimo anno obbligatorio per i quindicenni, un biennio unitario con gran parte delle materie simili fra scuola normale e indirizio professionale. E ciò per posticipare il momento dell'eventuale scelta professionale e di conseguenza dell'avvio dell'apprendistato.

Accolto l'ordine del giorno di Rifondazione sull'innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni

Legge sul lavoro, cade il veto Rc

Approvati i primi 29 articoli: oggi il rush finale in aula

Infatti «un precoce avvio al lavoro rischia di compromettere il processo di elevazione del livello culturale dei giovani apprendisti, necessario per il loro pieno inserimento sociale e professionale», ha sottolineato Rc.

La giunta regionale viene inoltre impegnata a regolamentare rigorosamente gli standard qualitativi dei profili formativi degli apprendisti e soprattutto a ribadire in ogni sede la contrarietà del Friuli Venezia Giulia alla riforma della scuola come delineata dalla «legge Moratti». A contrastare una precoce «canalizzazione» professionale dovrebbe poi concorrere il riconoscimento, ai giovani che intendano ritornare alla frequenza scolastica vera e propria, dei «crediti» acquisiti attraverso

la formazione formale. E comunque ai percorsi di istruzione formativa integrati dovrebbe essere garantita una più significativa componente formativa scolastica rispetto a quella genericamente assicurata dalla scuola professionale.

Ma c'è di più. Rifondazione ha ottenuto - con l'accoglimento di un paio di ordini del giorno di separata presentazione - anche l'impegno che in tema di appal-



Giulio Lauri

ti valga solo la scelta dei massimi ribassi, che poi si ripercuote sulle condizioni dei lavoratori; e che per il soccorso ai dipendenti delle aziende in crisi intervenga un fondo regionale d'emergenza. E c'è poi una serie di emendamenti presentati dai vari gruppi della maggioranza - ha già ammonito l'assessore al Lavoro

Fi) che sollecitava l'innalzamento dai 24 ai 29 anni dell'età per l'accesso all'apprendistato professionalizzante nelle aziende da parte dei neolaureati.

Una legge - secondo i relatori di minoranza Massimo Blasoni (Fi) e Maurizio Franz (Lega) - che rischia di ridurre gli elementi di flessibilità penalizzando ancor più le imprese, mentre Paolo Pupulin (Ds) sostiene, a nome della maggioranza, che solo aumentando le competenze e le professionalità si può puntare al rilancio della nostra economia. Sono stati quindi approvati, a spron battuto, i primi 29 articoli; l'esame dei restanti 42 dovrebbe concludersi, col voto, questa sera.

Giorgio Pison

IN BREVE

Emissione da 343 milioni «Bot» regionali per l'advisor gara prorogata

TRIESTE La Regione Friuli Venezia Giulia ha riaperto i termini di una gara privata fra banche per selezionare un istituto come «advisor» e «arranger» per «la stabilizzazione del proprio debito»: lo ha riferito ieri l'assessore regionale al Bilancio Michela Del Piero ricordando che i termini della prima gara scadevano proprio ieri e che, «dopo quanto successo a Londra la scorsa settimana, la Regione è stata costretta a rivedere i termini».

L'operazione riguarda le emissioni obbligazionarie con scadenza 2013-2016 e ha un valore di 343 milioni di euro. «Si tratta di stabilizzare il nostro debito - ha spiegato Del Piero - in modo da non renderlo soggetto a fluttuazioni a causa dell'innalzamento dei tassi di interesse». I termini della nuova gara riservata agli istituti finanziari scadranno tra un mese.

Assemblea di Agemont passa il bilancio 2004

UDINE L'assemblea di Agemont ha approvato il bilancio 2004 e ha nominato Alberto Felice De Toni nuovo presidente dell'Agenzia. I soci hanno inoltre nominato i membri del nuovo consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Si tratta di Massimo Del Mistro, Oscar Chiapolino, Duilio Cesutti (riconfermato), Aldo Luigi Olimpini, Mauro Pinoso, Alfredo Diolosa e, per il collegio dei sindaci, Paolo Rizza, Fabio Fachin, Francesco Di Francesco, supplenti Romana Nassimbeni, Andrea Stedile. Nel corso dell'assemblea, il presidente uscente, Giovanni Gabelli, ha dato conto dei progetti dell'Agenzia previsti per il 2005.

Asili nido, Camber (Fi) «Ancora aspetti irrisolti»

TRIESTE Il Comitato ristretto appositamente costituito per stendere un testo legislativo sugli asili nido ha ultimato ieri l'incarico. «I lavori hanno consentito di stendere un testo che comprendesse i contenuti sia della proposta della maggioranza sia quella presentata da Forza Italia - afferma il consigliere regionale azzurro Piero Camber. «C'è comunque un aspetto sul quale abbiamo constatato l'irrigidimento e l'indisponibilità della maggioranza e riguarda il riconoscimento di una effettiva autonomia per gli operatori non pubblici, e in particolare quelli appartenenti al privato sociale, che in questi anni hanno dimostrato un ruolo attivo in risposta alle necessità delle famiglie».

Ippica e aeronautica da oggi a Villa Manin

UDINE Si apre con una serata di gala, che prevede anche un concerto curato dal Verdi di Trieste, la prima edizione della Villa Manin International, novità in l'aula per la residenza dogale. Da domenica, infatti, scatta un doppio appuntamento con i migliori cavalieri di Brasile, Colombia, Inghilterra, Olanda, Belgio, Francia, Austria, Germania, Liechtenstein, Ungheria, Slovenia e Italia: la prima edizione del Concorso ippico Csi, la Villa Manin International, e l'Internazionale di attacchi «Grand Prix d'Elegance», alla sua seconda edizione dopo il successo riportato lo scorso anno a Villa Gorgo. La manifestazione, sponsorizzata da Aiat e FriulAdria è patrocinata anche dalla Regione Fvg.

COMUNE DI TRIESTE

Estratto U.I.S.G.P.

Tramite «Artigianato al Bookshop» il Comune di Trieste offre agli artigiani la possibilità di esporre la propria produzione presso il bookshop comunale, dove gli interessati possono ritirare lo schema di domanda con allegata linea guida.

L'avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio. Le domande dovranno pervenire al Protocollo del Comune di Trieste - Via Punta del Forno n. 2 - entro e non oltre il 28.07.2005.

Il sorteggio periodo espositivo - Ditta avverrà il 01.08.2005.

Trieste, 08/07/2005

IL DIRETTORE DI AREA (dott.ssa Giuliana CIGOGNANI)

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

L'INTERVISTA

È arrivato nel 1996 sulle tracce del mito della città multiculturale: «Ma l'impatto mi ha un po' deluso»



È arrivato nove anni fa sull'onda di un mito. Umberto Piperno, rabbino di Trieste e della regione, sognava la città multireligiosa e dalle grandi tradizioni culturali che aveva imparato ad amare sui libri. Per lui, laureatosi alla scuola di Elio Toaff e coordinatore del Collegio rabbinico romano, Trieste non significava Saba, Svevo o Joyce. Nell'immaginario gli risuonavano piuttosto i nomi dello studioso di origini triestine Shmuel David Luzzatto, dei dotti rabbini d'inizio secolo Castiglioni e Hajes e il ricordo di rav Raffaele Grassini, l'amico che fino pochi anni prima aveva retto la comunità ebraica locale. Quando si trasferisce da Roma, Piperno si rende però subito conto che la realtà è assai diversa dalle aspettative, che questa terra ai margini d'Italia può riservargli molte sorprese. La città multiconfessionale gli si rivela infatti in una dimensione di ripiegamento, ancora segnata da profonde ferite storiche, mentre al di là del confine si schiude la fioritura, prima inimmaginabile, delle comunità ebraiche di Slovenia e Croazia.

Rav Piperno, com'è stato il suo primo impatto con Trieste?

Difficile. Un romano è abituato a vivere con ritmi molto diversi e, soprattutto, è abituato a fruire della società senza le divisioni e le distinzioni che invece ho trovato in una piccola realtà come Trieste. Qui le separazioni e i conflitti che derivano dalla memoria storica sono ancora vive e dolenti. Roma è una città senz'altro più universalista.

Cosa l'ha portato a scegliere Trieste per il suo primo incarico alla guida di una comunità?

Uno degli elementi è stato il mito di questa città. Nel mio immaginario la comunità triestina era quella che ricordavo da un convegno del movimento giovanile del Benè Akiva nel '79: aperta, unita, molto attiva, organizzata. Nella città apprezzavo invece la forte tradizione culturale.

In generale o dal punto di vista ebraico?

Per me allora era soprattutto la città di Luzzatto, di rav Castiglioni, di rav Hajes: dei grandi studiosi della nostra tradizione. Poi ero molto attratto dall'esperienza multireligiosa e multiculturale. Da questo punto di vista mi sembrava un laboratorio di grande interesse.

A guardare oggi Trieste dalle finestre della comunità di via San Francesco, vede ancora un fervido laboratorio culturale?

Non proprio. La città è ripiegata su se stessa. Qui la persona della terza età può forse vivere serena i suoi ritmi tranquilli, ma un giovane rischia di soffocare. In mancanza di prospettive valide, di studio ma soprattutto di occupazione, chi ha la possibilità di farlo se ne va altrove e così si allontanano le forze migliori. C'è una grande incapacità di comunicare, di mettere insieme le forze.

Insomma, una delusione?

Amarezza, piuttosto, perché le capacità e le potenzialità che pure sono presenti non vengono sviluppate e utilizzate. Gli stereotipi e le divisioni sono ancora forti. E mi addolora vedere che spesso sono proprio i giovani a sentire il retaggio del passato in maniera drammatica. Ancor più di chi di chi l'ha vissuto in prima persona.

Un esempio d'incapacità di lavorare insieme?

Penso al corso universitario di Scienze e tecniche dell'interculturalità. È stato attivato in questi ultimi anni per fornire ai giovani uno strumento di interpretazione del mondo e di interazione

Qui la società è ripiegata su se stessa: gli anziani possono vivere bene, ai giovani invece mancano valide prospettive. Per risorgere bisogna imparare a sfruttare le potenzialità locali

ne con gli sviluppi economici. Malgrado il riscontro da parte degli studenti, è stato però ignorato dalle istituzioni. Forse è il segno di una certa provincialità.

Un elemento di speranza?

A Trieste sono oggi attive forze sociali e religiose giovani, molto impegnate e in grado di dare tanto. Penso ad esempio alla Comunità di Sant'Egidio o a tante altre esperienze ecumeniche. Da questo punto di vista la componente multireligiosa è ancora ben presente, anche se non riesce a incidere sulla mentalità collettiva.

Com'è oggi la realtà ebraica triestina?

Amos Luzzatto, presidente dell'Unione delle comunità italiane, dice che è un microcosmo in cui si riflette la storia locale. Vi sono origini e culture diverse, provenienti dalle sponde mediterranee e dall'Est Europa, che si sono incanalate verso l'italianità e si sono rafforzate in quest'incontro. Ma anche la nostra comunità, come la città, vive secondo ritmi che rendono assai difficile cambiare le cose, tendere verso una coscienza dei tempi e del contemporaneo e incontrare altre realtà ebraiche. Ci sono ancora tante paure.

Parla il capo religioso della comunità ebraica. «Siamo 600, mai incontrato discriminazioni»

«Trieste-Israele, dialogo aperto»

Il rabbino Piperno: «Contatti per porto, commercio e turismo»

di Daniela Gross

CARTA D'IDENTITÀ

Cresciuto a Roma, allievo di Toaff

È stato uno dei rabbini più giovani d'Italia. Umberto Piperno, nato nella Capitale nel '61, si laurea appena ventiduenne al Collegio rabbinico romano allora diretto da Elio Toaff. Gli studi ebraici si concludono in contemporanea al corso universitario in Scienze politiche e in entrambi il futuro rabbino di Trieste e Friuli Venezia Giulia spunta il massimo dei voti. Romano («ma non del ghetto»), Piperno arriva al rabbinato dopo un'esperienza nei movimenti giovanili ebraici, con l'appoggio dei genitori, commercianti che vantano antiche origini ebraiche. La famiglia della madre è infatti arrivata a Roma nel 1492, dopo la cacciata degli ebrei dalla Spagna. Quella del padre due secoli più tardi.

Quanti sono gli ebrei in città?

Oggi siamo meno di 600. Dopo il crollo demografico, a metà degli anni '60, non c'è stato un forte calo dei componenti. Siamo una comunità in cui vi sono molti anziani. Ma direi che ad avere una mentalità anziana, più che i settantenni sono spesso i nostri giovani.

Che senso ha per un ebreo fare vita di comunità? Non c'è il pericolo di rinchiudersi in una dimensione di isolamento?

Tutte le nostre opportunità culturali, i momenti di studio sono aperti allo scambio con la città. Non direi quindi una separazione rispetto alla società. In questi anni stiamo cercando poi di allargare la nostra esperienza ad altre

Dopo la laurea, Umberto Piperno studia sei mesi al Merkaz rav, yeshiva di Gerusalemme. Poi, dall'83 al '96 - anno in cui assume l'incarico triestino - è di nuovo a Roma quale coordinatore dell'insegnamento per il Collegio rabbinico. Sposato, tre figli, 8 anni il più piccolo, rav Piperno è riuscito a dare vita in regione ad alcune linee di produzione kasher, cioè rispondenti alle norme tradizionali, che il 4 settembre saranno al centro della Giornata europea della cultura ebraica dedicata quest'anno alle cucine ebraiche. Tra le chicche, la salumeria d'oca di Palmanova, la grappa e i formaggi di Cividale. Importante anche il controllo della filiera del caffè. Da Trieste partono infatti i migliori caffè che recano il bollino kasher.

comunità ebraiche italiane e d'oltreoceano.

La convivenza tra le diverse religioni è stata uno dei valori fondanti della città di Trieste. Esiste ancora o è stata rimpiazzata dalla logica del pregiudizio?

Non ho mai incontrato discriminazioni. C'è la massima apertura tra le culture religiose. Attenzione, però. Non sempre quest'atteggiamento corrisponde a un approfondimento della propria identità e delle proprie radici. E a queste condizioni l'apertura rischia di rivelarsi semplice indifferenza.

Come sono i rapporti con la comunità islamica? Hanno risentito dei fondamentalismi e della pres-

Con i vertici dell'associazione islamica giuliana da molto tempo il rapporto è leale e sincero. Guardiamo con interesse al rifiorire delle radici semite in Slovenia e in Croazia

sione del movimento di liberazione palestinese?

Vi sono da tempo rapporti leali e sinceri con l'associazione culturale islamica e con il suo presidente, Saleh Igbaria, con siamo abituati a parlare in ebraico. Lingua che parla alla perfezione perché ha fatto le scuole a Tiberiade. Condividiamo una vicinanza autentica sui valori di una vita vissuta nell'approfondimento della propria identità. D'altronde tra ebraismo e islamismo vi sono rapporti storici da secoli. Ed è questa la base più forte per un dialogo sereno e aperto.

Veniamo agli ebrei di Slovenia e Croazia.

In queste regioni nell'ultimo decennio, dopo il crollo dell'ex Jugoslavia, la presenza ebraica è rifiorita. C'è oggi una forte volontà di marcare la propria presenza nel contesto sociale e culturale, e al tempo stesso vi è un'intensa ricerca d'identità religiosa e spirituale. A Lubiana gli iscritti alla comunità sono ormai circa 200 e si stima vi siano in Slovenia almeno un migliaio di ebrei. In Croazia vi sono invece otto comunità. In particolare quella di Zagabria conta 1300 persone.

Trieste ha contatti con queste re-

altà emergenti?

Storicamente seguiamo l'esperienza del gruppo ebraico di Fiume e di Abbazia mentre il rabbino Haddad, che vive a Trieste e si occupa anche del museo Wagner, si interessa alla Slovenia. Va detto che in Slovenia, comunità giovane molto legata a Israele, è stato finora più difficile creare delle istituzioni. Zagabria può invece essere considerata una comunità modello: è stata ricreata una sinagoga, è stata messa in piedi una scuola, è stato scritto il primo libro in croato sull'ebraismo.

La caduta del confine, nel maggio 2004, ha aperto una nuova prospettiva di scambio con queste comunità?

Siamo ancora ai primi passi. Ma senz'altro è in atto un'operazione culturale che travalica i vecchi confini. La partecipazione culturale alle reciproche attività si sta infatti via via consolidando.

Veniamo al rapporto degli ebrei triestini con Israele: vicinanza o distacco?

Senz'altro vicinanza. Da questo punto di vista la comunità di Trieste è esemplare. Quasi tutte le famiglie hanno un parente che vive lì. C'è quindi una forte rete affettiva, che si accompagna a un sostegno allo Stato quasi incondizionato. Quella triestina è forse la realtà ebraica più sionista d'Italia.

E l'atteggiamento della città rispetto Israele? L'intifada, l'equazione sionismo-colonialismo, la costruzione del muro, hanno influito in qualche modo sulle relazioni?

Direi di no. Trieste ha sempre mostrato interesse per la società israeliana e gli avvenimenti degli ultimi anni non hanno influito su quest'atteggiamento. Va ricordato poi che vi sono attese e speranze rispetto a Israele e alla realtà palestinese anche per ciò che riguarda il porto e gli scambi commerciali. La pacificazione dell'area porterebbe infatti con sé l'apertura di un mercato di milioni di consumatori.

Un'altra voce interessante è il turismo da Israele.

È un'opportunità da non trascurare, su cui da tempo si sta lavorando. Gli israeliani viaggiano molto. Basti pensare che ad Abbazia quest'estate ne arriveranno più di cinquemila. La speranza è che Trieste, dove in questi ultimi anni si è parlato molto di prospettive di sviluppo turistico, non perda quest'occasione.

Di cosa ha bisogno questa città?

Di identità. Credo debba conoscersi meglio così da poter costruire il suo futuro in modo mirato. Un'ipotesi di sviluppo? Uno strumento di approfondimento e di rilancio può essere l'università. Ho sempre pensato che uno dei settori trainanti potrebbe essere l'ambito socio-politico. Naturalmente insieme alla scienza, che già è uno dei filoni portanti del sistema triestino.

Un'ultima curiosità. Ha qualche parentela con Alessandro Piperno, l'autore del best seller della stagione, «Con le peggiori intenzioni»?

Nessuna e, benché entrambi romani, non ci conosciamo proprio. Vorrei però segnalare una pagina del romanzo che ho amato molto. Al momento del funerale del nonno, quando manca una sola persona per raggiungere il quorum di dieci ebrei necessario alla preghiera, il protagonista del libro si fa avanti. Ma non può, in alcun modo, essere parte del quorum, perché non ebreo. Quest'impossibilità drammatica di essere il decimo è un richiamo forte all'identità e alle radici, valida per noi ebrei ma non solo.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/2733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), ALBERTO BOLLIS, PIETRO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Taccaria, Adalberto Valdigia. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C. Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre (1a pag. € 850,00, fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00 (parola); € 4,65 - 9,30 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 13 luglio 2005 è stata di 50.050 copie.

Certificato n. 5295 del 2.12.2004



Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

Sono giovani che soffrono la miseria e l'affronto di truppe d'occupazione, non vedono sbocchi futuri. Su questo sfondo l'idea di morire per la causa e per la fede può apparire anche mostruosa, ma in qualche modo comprensibile.

Da dove arrivano invece i cinque ragazzi inglesi figli di pachistani e dunque di fede musulmana che giovedì scorso hanno seminato morte e orrore

a Londra? Alcuni film di Stephen Friars hanno spaziato a tutto campo su questo universo. Ne vengono fuori famiglie appena benestanti, molto tradizionaliste negli usi e costumi, dove i ragazzi pachistani si sposano svergognatamente fra loro. E svergognatamente vivono. Il sogno dei loro genitori, cioè l'integrazione, non gli interessa più perché di fatto l'hanno raggiunto, o almeno così pare.

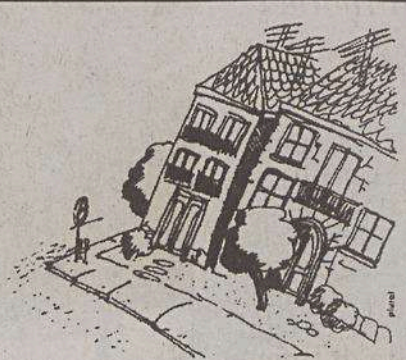
In assenza di valori solidi e di speranze allettanti, negli ultimi anni l'Islam si è trasformato. Non più religione ostentata dai padri per quieto vivere, non più letture rituali del Corano. Dal Medio Oriente o dallo stesso Pakistan sono arrivati re-

ligiosi islamici che si sono messi a predicare la purezza della fede, la totale aderenza dell'uomo alla fede stessa, il disprezzo per tutto ciò che è Occidente. Nelle periferie delle cittadine inglesi, così grette, così corrive, non è difficile che l'odio contro l'Occidente colpisca e unisca giovani islamici molto diversi fra loro, ma che delle luci metropolitane vedono solo un vago e ingannevole tremolio.

Da qui all'adesione alla jihad il passo è breve. Come breve il passo successivo, quello cui vengono guidati da sapienti maestri di odio. Costoro li portano a trasformarsi in militanti del martirio in nome di Allah, che li ricom-

penserà spostandoli dalle vetuste famiglie e dai desolanti suburbani nel paradiso riservato agli eroi dell'Islam. Non c'è da dire molto di più. Purtroppo di kamikaze dormienti è piena non solo la Gran Bretagna dove i musulmani sono due milioni. In gioco c'è tutta l'Europa. Saremo capaci di trovare un embrione di risposta prima che sia troppo tardi?

Giancresce Flesca



LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

**ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.**

BANDI

Sono tanti i premi di studio e di laurea messi a disposizione durante tutto l'anno dall'Università di Trieste. Per conoscere nel dettaglio tutte le opportunità basta andare su <http://www.units.it/socrates/italiano/premi.html> dove potete trovare e scaricare tutti i bandi ancora non scaduti. Per contatti e informazioni più dettagliate vi consigliamo invece di telefonare in orario di ufficio allo 040 558 2559.

UNIVERSITÀ



Cento i posti disponibili. All'iniziativa dell'ateneo triestino ci si può iscrivere gratuitamente entro il 10 agosto

Un corso in favore delle pari opportunità

Al via un progetto che vuole incentivare la presenza delle donne nelle stanze dei bottoni

Nel Friuli Venezia Giulia, più che altrove, le donne costituiscono una forte minoranza nelle istituzioni pubbliche. I dati relativi alla presenza femminile nei 218 comuni della Regione mostrano un dato medio di incidenza femminile per quanto riguarda la figura del sindaco del 6 per cento, nel ruolo del vicesindaco del 15,8 per cento, e tra i consiglieri del 19,3 per cento. Non più favorevoli sono i dati a livello regionale e provinciale. Sul piano nazionale la presenza delle donne negli organi dei partiti non supera in media il 15 per cento, e si pone quindi ben al di sotto del 35 per cento indicato come soglia minima di un corretto equilibrio tra i due generi.



Una seduta della Commissione pari opportunità.

La situazione si riflette sulla composizione dei due rami del Parlamento, dove le donne conquistano solo l'11 per cento dei seggi alla Camera dei deputati e l'8,1 per cento

al Senato. Un raffronto su scala nazionale colloca l'Italia al penultimo posto in classifica tra i paesi europei per quanto riguarda il numero dei parlamentari donna.

Ancora peggiore è la situazione del Parlamento dell'Unione europea, dove l'Italia, con il suo 15 per cento dei seggi femminili, si trova all'ultimo posto della graduatoria.

Percentuali significative che sono alla base di una importante iniziativa dell'Università di Trieste. Su iniziativa del ministero per le Pari opportunità ed in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, l'ateneo giuliano ha deciso di attivare presso la facoltà di Scienze politiche e in collaborazione con le facoltà di Giurisprudenza, di Scienze della formazione e di Lettere e filosofia, un percorso formativo per favorire l'accesso delle donne alle assemblee politiche e alle cariche

elettive. Il progetto intende incentivare la presenza femminile nella politica e nell'amministrazione pubblica coinvolgendo tutte le donne indipendentemente dalla loro età e dal fatto che svolgano o meno un'attività lavorativa.

Gli obiettivi del progetto consistono nel fornire un insieme di conoscenze, in parte teoriche e in parte pratiche (ossia attinenti al funzionamento di determinati meccanismi istituzionali e politici) volte a promuovere l'affermazione e l'inserimento delle donne nella vita politica e nei centri decisionali, in cui le donne sono in una posizione minoritaria, come abbiamo visto, sia a livello nazionale che locale. Il corso, intitolato «Donne, politica, e isti-

tuzioni» si propone dunque di ridurre il deficit di presenza femminile nei luoghi decisionali della politica non solo fornendo alle donne le conoscenze giuridiche e politiche necessarie per partecipare attivamente alla vita politica, ma anche la consapevolezza delle ragioni di una «storica assenza» e dell'esigenza di una «presenza responsabile». Il corso, che inizierà a settembre e sarà presentato oggi alle 12 nella Sala Cammarata dell'ateneo, è gratuito e ha una durata di 60 ore. I posti disponibili sono 100 e per iscriversi c'è tempo fino al 10 agosto. Per le altre informazioni vi consigliamo di visitare il sito www.units.it/corsopariopp/ oppure telefonare ai numeri 040 558 2568/9.

ECONOMIA

La facoltà di Economia ha stabilito di organizzare una seduta di laurea supplementare, riservata ai laureandi in Economia e gestione dei servizi turistici, che si terrà il 14 dicembre presso la sede di Gorizia. Inoltre il laboratorio di informatica della facoltà rimarrà chiuso dal 18 luglio al 21 agosto 2005 compresi, mentre il servizio di tutorato dedicato agli studenti Socrates (Erasmus) verrà sospeso dal giorno 19 luglio e riprenderà il 28 agosto.

Una scoperta pubblicata dalla prestigiosa rivista

Diabete, ricerca giuliana su Nature

Il diabete mellito ha una nuova causa legata ad errori in un gene-interruttore chiamato «Hmga1». È un interruttore che accende il gene per la serratura (recettore) dell'insulina, la molecola che si affaccia fuori dalla cellula, «cattura» l'ormone, traduce il suo messaggio e lo trasmette all'interno della cellula. La scoperta è stata fatta su quattro pazienti con diabete mellito di tipo 2 (non insulino-dipendente) e resistenza all'insulina. Il risultato è pubblicato sulla prestigiosa rivista «Nature Medicine» e viene dal gruppo di ricerca coordinato da Antonio Brunetti del dipartimento di Medicina

sperimentale e clinica di Catanzaro con il contributo importante del gruppo di ricerca dell'Università di Trieste, coordinato da Guido Manfioletti e Vincenzo Giancotti, che da molti anni si occupa dei fattori «Hmga» presso il dipartimento di Biochimica, biofisica e chimica delle macromolecole dell'ateneo giuliano. L'importante progetto di ricerca, oltre ad essere stato finanziato da Telethon, è stato anche cofinanziato da due progetti «Prin» coordinati dall'unità di Trieste. Grazie a questa scoperta si potrà migliorare la terapia di tali patologie e la prevenzione nei pazienti a rischio.

Non si occupa di malattie, ma di malesseri esistenziali attraverso un dialogo fra persone sullo stesso piano

Consulenza filosofica, i segreti in una tesi

Una studentessa si è laureata affrontando questo fenomeno in espansione

Brevettato un nuovo dispositivo che aiuterà il lavoro del dentista

Ennesimo successo per i ricercatori dell'Università di Trieste che da sempre operano con ottimi risultati nel campo scientifico. Fra i numerosi brevetti che l'ateneo ha all'attivo uno dei più recenti è il dispositivo per irradiazione la cavità orale con un fascio luminoso. Questa invenzione è frutto del lavoro di Matteo Biasotto dell'Unità clinica operativa di Clinica odontostomatologica e di Nicola Scuor del dipartimento di Ingegneria dei materiali e chimica applicata.



Dentista con un paziente.

Il dispositivo, utilizzato in operazioni come le otturazioni dentali, è costituito da una lente di irraggiamento che irradia il cavo orale con un fascio luminoso, e da una fibra ottica che guida il fascio luminoso dalla sorgente alla lente stessa. Alla base di questo progetto vi era l'esigenza di controllare la «fotopolimerizzazione» dei cementi usati nelle restaurazioni dentali. In questo genere di interventi vengono utilizzati materiali viscoelastici che durante la solidificazione possono alterare la loro struttura, accorciandosi e generando così possibili distacchi dal dente e in alcuni casi addirittura fratture. Risulta necessario quindi ridurre i tempi di solidifi-

cazione per poter lavorare con più efficacia sulla massa centrale del materiale utilizzato facendo progredire la reticolazione fino ai margini. Questo permette di evitare operazioni mal riuscite, stress interni e dolori. L'impiego di questo dispositivo evita la riduzione dell'intensità luminosa della sorgente di «fotopolimerizzazione», permette una reticolazione completa anche a velocità di trattamento elevate, rende non indispensabile dotare la lampada di sistemi di controllo e non richiede il dover mantenere una distanza costante tra la lampada e la superficie interessata. A conti fatti questi sono vantaggi che rendono il lavoro più sicuro e veloce, garantendo il successo dell'operazione. Il brevetto non è sfuggito all'attenzione del mercato. Sono già in corso infatti trattative per la commercializzazione di questo nuovo dispositivo.

«La capacità di filosofare risiede in ogni individuo». Partendo da questo presupposto il filosofo tedesco Gerd B. Achenbach fondò nel 1981 la «consulenza filosofica», attività che si prefigge di collocare la filosofia nella vita quotidiana, conquistando la fiducia dei non addetti ai lavori. E «La consulenza filosofica» è anche il titolo della tesi che ha consentito a Maura Marchiol di laurearsi nei giorni scorsi a Lettere e filosofia con 110 e lode. «Il fenomeno, in forte crescita in questi ultimi anni, si diffonde in Italia nel '99, grazie a Neri Pollastri, fondatore dell'Associazione italiana di consulenza filosofica

- racconta la neolaureata - che si dedica all'organizzazione del praticantato per i laureati in filosofia desiderosi di operare in questo ambito». Ma di cosa si tratta? La consulenza filosofica è un dialogo tra il filosofo (consulente) e il cliente (consultante). All'interno della conversazione entrambi i soggetti svolgono un ruolo attivo, creando un rapporto di cooperazione e collaborazione che mette alla prova e riconfigura le capacità riflessive e critiche dei due soggetti. «Il consulente/filosofo si pone sullo stesso piano del consultante - spiega - evitando un rapporto insegnante-allievo. L'attività svolta si distingue

da consulenze di tipo medico o psicologico, poiché al cliente spetta qualsiasi tipo di scelta: egli imprime alla discussione un andamento personalizzato nel quale il filosofo si inserisce mediante provocazioni intellettuali che sollecitano l'altra parte a riflettere più approfonditamente». Ma quali benefici trae il cliente da questi incontri? La consulenza filosofica, non si occupa di malattie ma di malesseri, di «dilemmi esistenziali», situazioni senza via d'uscita apparente, come crisi valoriali, conflitti ragione-emozione, incapacità di prendere decisioni importanti riguardo problemi familiari o senti-



Il quadro intitolato «I tre filosofi» del Giorgione.

mentali, mancanza di motivazione nello svolgimento di determinate attività. «Il cliente riuscirà a gestire in modo più sereno e responsabile le difficoltà della vita - dice Maura Marchiol - non lasciandosi immobilizzare dal

loro manifestarsi e intendendole come momenti di crescita personale da affrontare in modo filosofico, senza rinunciare a esercitare le capacità d'interpretazione critica e indagare approfondita della realtà che l'incontro col

Pier Aldo Rovatti ha deciso di affrontare questo argomento a partire dal prossimo anno accademico

consulente filosofico porta alla luce. C'è da dire poi che tale pratica garantisce risultati in tempi relativamente rapidi rispetto ad altre discipline».

La consulenza filosofica, come ben spiegato in questa tesi che ha avuto come relatore Pier Aldo Rovatti e come co-relatore Damiano Cantone, non potrebbe prescindere da riferimenti ai grandi filosofi del passato, ma soprattutto non potrebbe sussistere senza la condivisione di situazioni in cui le consulente e consulente hanno in comune. Un fenomeno di tale interesse che lo stesso Rovatti ha deciso di trattare a lezione il prossimo anno.

MEDICINA

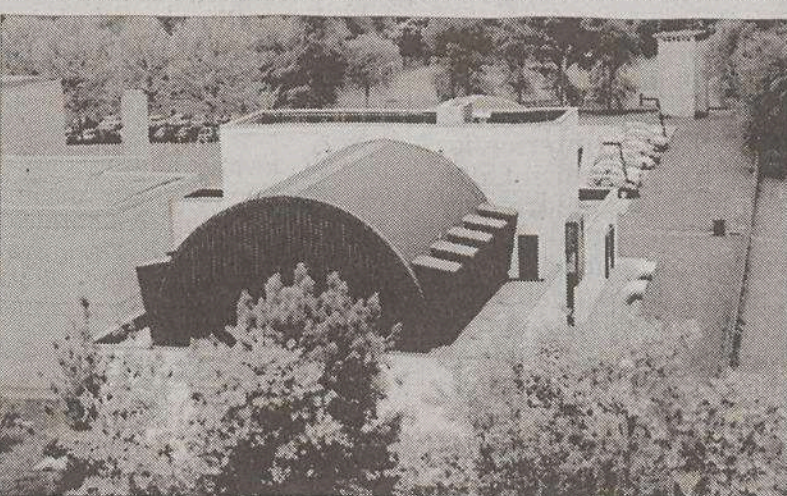
Test d'ingresso e premi

È stato approvato il bando di ammissione al corso di laurea specialistica in Medicina e chirurgia (scaricabile sul sito dell'ateneo). L'esame di ammissione avrà luogo il 6 settembre. La domanda di partecipazione alla prova deve essere presentata dal 18 luglio entro il termine perentorio del 23 agosto.

Intanto la Fondazione Aldo Duca ha bandito un concorso relativo all'anno accademico 2003/2004 per l'assegnazione di dieci premi di studio di 2 mila euro cadauno. I premi sono destinati a studenti iscritti in

corso alla facoltà di Medicina e chirurgia di Trieste, in condizioni economiche disagiate, meritevoli per profitto, abitanti preferibilmente nel Friuli orientale, ed in subordine nel rimanente territorio della Regione. Le domande dovranno documentare l'iscrizione al corso di studi, gli esami sostenuti, con la votazione conseguita e le condizioni economiche dei candidati come dimostrato dalle attestazioni Ises e Ispe. La scadenza è il 9 settembre. Per tutte le informazioni bisogna telefonare allo 040 558 7942.

PORDENONE



Oggi i diplomi del campus

Stamattina alle 11 presso la sede del campus universitario di Pordenone (via Prasecco, 3/a) il Magnifico rettore Domenico Romeo consegnerà i diplomi di laurea conseguiti nell'anno accademico 2004/2005.

IN BREVE

Alform, selezioni aperte

«Alform» è il progetto della Regione per la creazione di una rete regionale di alta formazione per la ricerca e l'innovazione. Il corso si pone l'obiettivo di formare un'inedita figura professionale, l'agente d'innovazione, capace di fare da collegamento fra mondo della ricerca e mondo dell'impresa. Le selezioni dei candidati saranno aperte fino al 12 agosto. Per maggiori informazioni si può visitare www.alform.org o contattare i numeri 040 558 2566/2569.

Orientamento a Scienze

La commissione Orientamento della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste, coordinata da Lia Angela Ghirardelli, organizza giovedì 8 settembre, con inizio alle ore 10.30, presso l'edificio H3, un incontro finalizzato alla presentazione dei corsi di laurea e di laurea specialistica. L'iniziativa è rivolta ai ragazzi già preiscritti, o che hanno intenzione di iscriversi, a uno dei corsi della facoltà nel prossimo anno accademico.

ESTATE 2005: Il Gran Ritorno dei «Cinquantini»



• DISPONIBILITÀ LIMITATA •

ORA
CON L'ECOINCENTIVO
CONVIENE DI PIÙ.

ROTL

PIAGGIO

Vespa

GILERA

Trieste
via San Francesco 48/50
tel. 040 63 73 73
www.roetl.com
info@roetl.com

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.29
	tramonta alle	20.52
La Luna:	si leva alle	13.24
	cala alle	0.06

28.a settimana dell'anno, 195 giorni trascorsi, ne rimangono 170.

IL SANTO

San Camillo

IL PROVERBIO

La fame è cattiva consigliera.

INQUINAMENTO

Frazione Pm₁₀ delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	11
Via Carpineto	µg/m³	16
Via Pitacco	µg/m³	15
Via Svevo	µg/m³	20
Via Tor Bandena	µg/m³	9
Muggia	µg/m³	13

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	0,7
Via Battisti	mg/m³	1,9
Piazza Vico	mg/m³	2,0
Via Carpineto	mg/m³	0,5
M. S. Pantaleone	mg/m³	0,3

Via Pitacco mg/m³ 0,6

Via Svevo mg/m³ 0,6

Via Tor Bandena mg/m³ 0,4

Muggia mg/m³ 0,7

S. Sabba mg/m³ 0,3

MAREE

Alta:	ore	1.19	+1	cm
	ore	15.51	+38	cm
Bassa:	ore	8.13	-27	cm
	ore	23.08	-16	cm

DOMANI

Alta:	ore	4.37	-8	cm
Bassa:	ore	9.04	-16	cm

TEMPO

Temperatura:	21,5 minima
	25,2 massima
Umidità:	69 per cento
Pressione:	1017,6 in aumento
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	5,4 km/h da O
Mare:	23 gradi

Vista Più

occhiali da sole
e da vista 2005 **-50%**
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374

TRIESTE

Cronaca della città

Vista Più

occhiali da sole
e da vista 2005 **-50%**
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374

Anche Trieste coinvolta nel blitz disposto dal Viminale. Irruzioni all'alba in appartamenti in pieno centro

Terrorismo, controllati sei arabi

Perquisite abitazioni nelle vie Coroneo, Donadoni, Piccardi e Fabio Severo

di Corrado Barbacini

Anche Trieste al centro del blitz anti-terrorismo islamico disposto dal Viminale. Nel mirino sono finiti sei insospettabili, tutti legati agli ambienti integralisti e da anni abitanti a Trieste dove vivono e lavorano regolarmente.

Ieri all'alba gli investigatori della Digos con gli uomini dei servizi di sicurezza hanno perquisito le abitazioni dei sei: in via Coroneo, via Piccardi, via Fabio Severo e via Donadoni. Un'ultima perquisizione è stata effettuata anche in provincia di Gorizia, ad un recapito che fa riferimento a un appartamento alla rete triestina.

Contemporaneamente su tutto il territorio nazionale polizia e carabinieri dei Ros hanno effettuato oltre duecento perquisizioni «a conferma», ha dichiarato il ministro Giuseppe Pisani - che l'Italia non ha mai abbassato la guardia di fronte al rischio terrorista. Si è trattato di un'operazione a carattere preventivo su ambienti a rischio». In totale sono state undici le perquisizioni compiute congiuntamente da Digos e carabinieri dei Ros nei quattro capoluoghi di provincia del Friuli Venezia Giulia.

Ma torniamo a Trieste. Le sei persone ritenute «importanti» dal punto di vista investigativo erano già da tempo sotto l'attenzione dei poliziotti e degli uomini dei servizi di sicurezza. Chi sono? Sono ritenuti possibili fiancheggiatori reali o potenziali di estremisti islamici. Quello che è certo è che sono persone che vivono regolarmente in Italia. Due sono muratori, due ambulantisti nei mercati della regione, un altro è operaio della Ferriera. Il sesto gestisce da anni un circolo culturale pubblico che ha sede nell'Isontino. Sono magrebini e mediorientati.

li. Alcuni hanno passaporti marocchino, tunisino e algerino.

Al momento non sono indagati: infatti i sei sono stati perquisiti da parte della Digos per reati di terrorismo. Un'iniziativa «di carattere preventivo su ambienti a rischio», hanno spiegato i poliziotti. Ieri, verso mezzogiorno, due investigatori hanno consegnato alle segreterie dei pm Giorgio Milil-

alla rete triestina.

Il nome a cui sarebbero collegati è quello di Idris Aklouff, 45 anni, algerino. Fino a un mese fa è stato rinchiuso nel carcere di Marsiglia dove stava scontando una condanna per associazione a delinquere finalizzata alla preparazione di documenti falsi da utilizzare a fini terroristici. Era stato arrestato nel 2001 a Marsiglia dalla polizia francese.

Pochi mesi dopo c'era stato l'attentato alle «Twin towers». Il suo nome già allora risultava collegato a un altro algerino poi arrestato e rinchiuso per terrorismo in un carcere americano. Insomma è considerato un personaggio di primo piano.

Idris Aklouff è stato a Trieste. Dalle indagini degli investigatori triestini è emerso che ha vissuto in città per alcuni mesi nel 2000 prima di trasferirsi in Francia. Aveva il permesso di soggiorno regolare ed era sposato con un'italiana dalla quale poi si è separato. Insomma, un insospettabile. Dai verbali della Digos risulta che viveva in un appartamento nei pressi di piazza Goldoni. Con lui abitavano anche altre quattro persone. Questi sono alcuni di quelli che sono stati perquisiti ieri mattina dai poliziotti dalla Digos.

Ma c'è di più. Pochi giorni fa Idris Aklouff è stato scarcerato dalle autorità francesi ed è stato espulso. È stato accompagnato all'aeroporto di Parigi dove si è imbarcato su un volo diretto a Roma. A Fiumicino è stato però bloccato e imbarcato su un volo per Algeri. In tasca aveva un permesso di soggiorno valido rilasciato dalla questura di Trieste che poi è stato revocato. Per la Digos forse aveva intenzione di tornare in città. Ed è in questa direzione che proseguono le indagini.

Il responsabile della Digos Luca Carocci racconta l'operazione

«Li teniamo d'occhio da tempo»

È soddisfatto

il capo della Digos Luca Carocci per i risultati delle perquisizioni. Ma nello stesso tempo non nasconde una certa preoccupazione. Assieme alla responsabile dell'antiterrorismo Manuela Degiorgi ha diretto l'operazione. I due funzionari fin dall'alba di ieri hanno personalmente seguito le varie fasi del blitz dagli uffici della Digos al primo piano della



Luca Carocci e Manuela Degiorgi.

Questura. Ma nei giorni scorsi c'è stata una febbrile attività preparatoria.

«Già da anni stiamo monitorando la situazione di Trieste. Esistono circostanze ed episodi come queste perquisizioni - aggiunge -

che dimostrano l'alto livello di attenzione della Digos nei confronti dei fenomeni legati al terrorismo. Ma non basta: il fatto che Trieste sia stata il luogo dove ha vissuto un personaggio di primo piano non può che renderci più attenti».

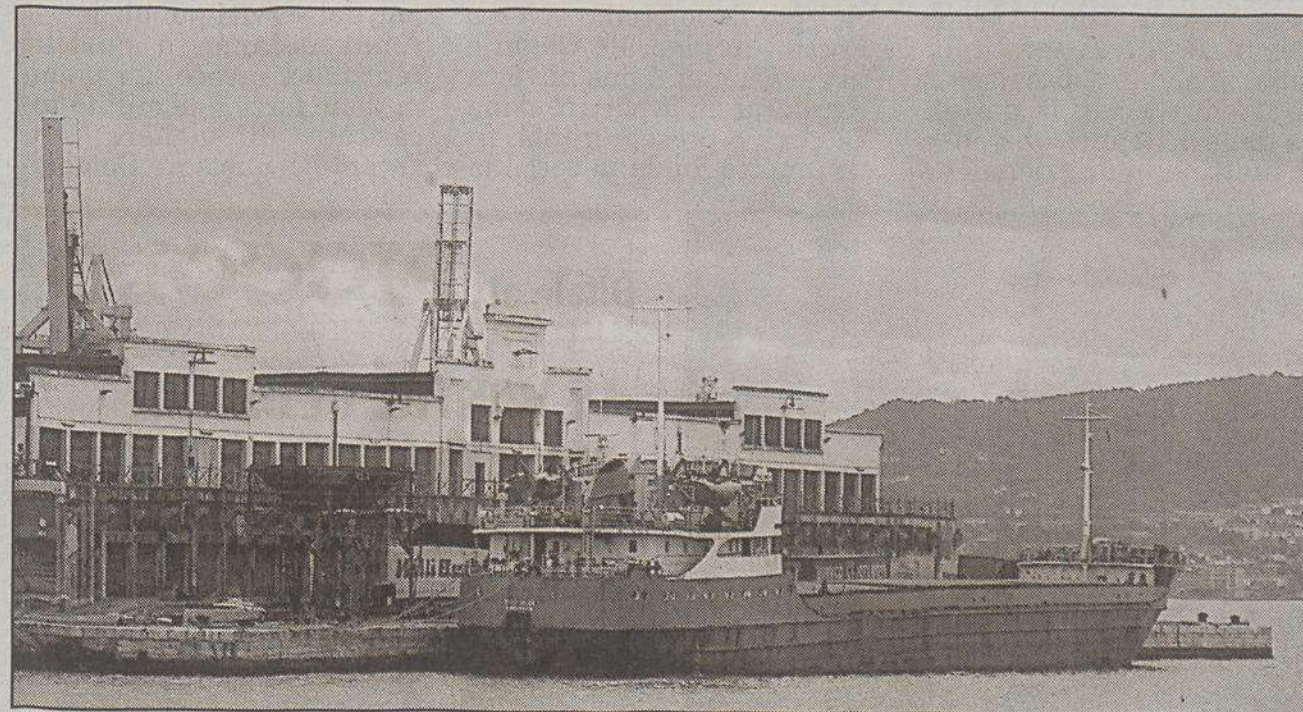
«Il risultato di oggi - dice Carocci - dimostra il grande livello di coordinamento con le Digos delle altre province, i servizi e le altre forze dell'ordine».

Negli ultimi dieci anni la città è stata al centro di diverse inchieste che riconducono a uomini di Osama Bin Laden

Un crocevia internazionale di armi, veleni e trame

È ormai accertato: da anni Trieste è un crocevia del terrorismo internazionale. Passava infatti proprio per la nostra città un piano di Osama Bin Laden per avvelenare gli acquedotti italiani. Madid Abdellah, il marocchino di 21 anni che fu bloccato nel luglio del 1995 alla stazione ferroviaria di Opicina con un floppy-disk per realizzare veleni ed esplosivi, era un suo uomo in procinto di mettere in atto un attentato chimico-batterologico. Allora il marocchino venne arrestato, incarcerato per alcuni mesi, e nel novembre dello stesso anno fu condannato a tre anni, liberato ed espulso dall'Italia.

In seguito si seppe che Abdellah era un corriere del superterrorista più ricercato del mondo. Secondo quanto era filtrato successivamente a Trieste, addosso al corriere erano stati trovati i recapiti di altri cinque islamici che furono successivamente rintracciati in alcuni Paesi europei da agenti del Sismi. Dietro c'era un'intera organizzazione cresciuta ai tempi



Il cargo Twillinger sul quale viaggiavano 15 presunti terroristi ferma in porto.

pi della guerra in Bosnia, che si nascondeva dietro un'organizzazione umanitaria di facciata. Da quel momento per i servizi segreti di mezzo mondo Trieste viene considerata uno dei punti caldi della trama terroristica. E in effetti la città aveva incominciato a fare i

conti con il terrorismo islamico fin dall'agosto '72, allorché i palestinesi di «Settembre nero» fecero esplodere cinque cisterne della tank-farm di San Dorligo della Valle dell'oleodotto Trieste-Vienna Ingolstadt.

In tempi più recenti i terroristi hanno utilizzato spes-

so anche il traffico dei clandestini. Il caso più clamoroso e recente è quello della nave Twillinger, definita a posteriori una «nave ombra di Osama Bin Laden». La nave arrivò a Trieste nel febbraio 2002. L'equipaggio era romeno, ma a bordo c'erano 15 clandestini pach-

ستاني di religione musulmana sospettati di essere un commando di fiancheggiatori per un attentato terroristico di matrice islamica contro il Papa.

La polizia di Trieste bloccò i 15 in centro città, in via Commerciale e alla stazione ferroviaria. Alcuni mesi più tardi una nave simile, la «Sara», era stata bloccata a Gela con altri 15 clandestini pachistani sospettati di terrorismo ed erano emersi tre elementi comuni con la «Twillinger»: il cuoco romeno Dimciu Enaiche, l'armatore greco abitante in Romania Dimitri Kokkos. E soprattutto tale Riffat, uomo d'affari pachistano con cittadinanza statunitense, seguito dai servizi segreti Usa perché ritenuto legato agli ambienti terroristici di Al Qaeda. Secondo un rapporto segreto trasmesso dal Sismi al Viminale e trapelato con una fuga di notizie, già nell'aprile 1997 doveva passare per Trieste un commando di Hezbollah, la fazione armata degli sciiti del Libano, nel quadro di un piano per uccidere il Papa in piazza San Pietro.

Supermercato

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI
CARNI
PREZZI VALIDI dal 14 luglio 2005 fino al 20 luglio 2005

Fettine scelte di bovino	€ 6,99	al Kg
Carne macinata magra di bovino	€ 4,98	al Kg
Hamburger di bovino conf. famiglia	€ 4,98	al Kg
Muscolo di bovino conf. famiglia	€ 3,99	al Kg
Polpa di vitello	€ 6,98	al Kg
Cervapicci per griglia	€ 5,98	al Kg
Costine di suino conf. famiglia	€ 1,88	al Kg
Salsicce nostrane di suino	€ 4,99	al Kg
Cotolette di coppa di suino	€ 2,99	al Kg
Lonza di suino in trancio	€ 4,98	al Kg
Petti di pollo conf. famiglia	€ 4,98	al Kg
2 polli busto gr. 850/900 ca.	€ 4,98	al Kg
Fuselli e sottocoscce di pollo	€ 2,98	al Kg
Fesa di tacchino in trancio	€ 4,48	al Kg

ORTOFRUTTA

Angurie dolci nazionali € 0,25 al Kg

ZAZZERON

Pesche romagnole	€ 0,69	al Kg
Nettarine - pesche noci	€ 0,69	al Kg
Mele Gold Val Venosta	€ 0,98	al Kg
Meloni dolci di qualità	€ 0,48	al Kg
Patate di Chioggia	€ 0,29	al Kg
Pomodoro Rosso grappolo	€ 0,69	al Kg
Fagioli novelli	€ 1,29	al Kg

SALUMI E FORMAGGI

Speck tirolese stagionato e dolce	€ 7,98	al Kg
Prosciutto cotto al naturale Sfreddo S.P.	€ 6,99	al Kg
e senza derivati dal glutine	€ 15,89	al Kg
Prosciutto crudo dolce di Parma stagionato 18 mesi	€ 10,98	al Kg
Salame ungherese Negroni saporito	€ 7,99	al Kg
Fesa di tacchino arrosta "Aia"	€ 5,99	al Kg
Formaggio Montasio 60gg. saporito 1° qualità	€ 7,99	al Kg
Grana Padano Mantova 1° Qualità stagionato 18 mesi taglio famiglia	€ 5,99	al Kg
Formaggio Brie originale francese 60% M.G.	€ 3,99	al Kg
Latteria fresco Friulano 40 gg.		

Emmenthal olandese dolce	€ 4,99	al Kg
Latte fresco Casna intero lt. 2	€ 1,56	alla conf.
Yogurt Müller bianco g. 500	€ 0,98	al pezzo
Mozzarella Ala g. 100	€ 0,44	al pezzo
Yogurt Torvis g. 125x2 gusti assortiti	€ 0,59	alla conf.

E POI...

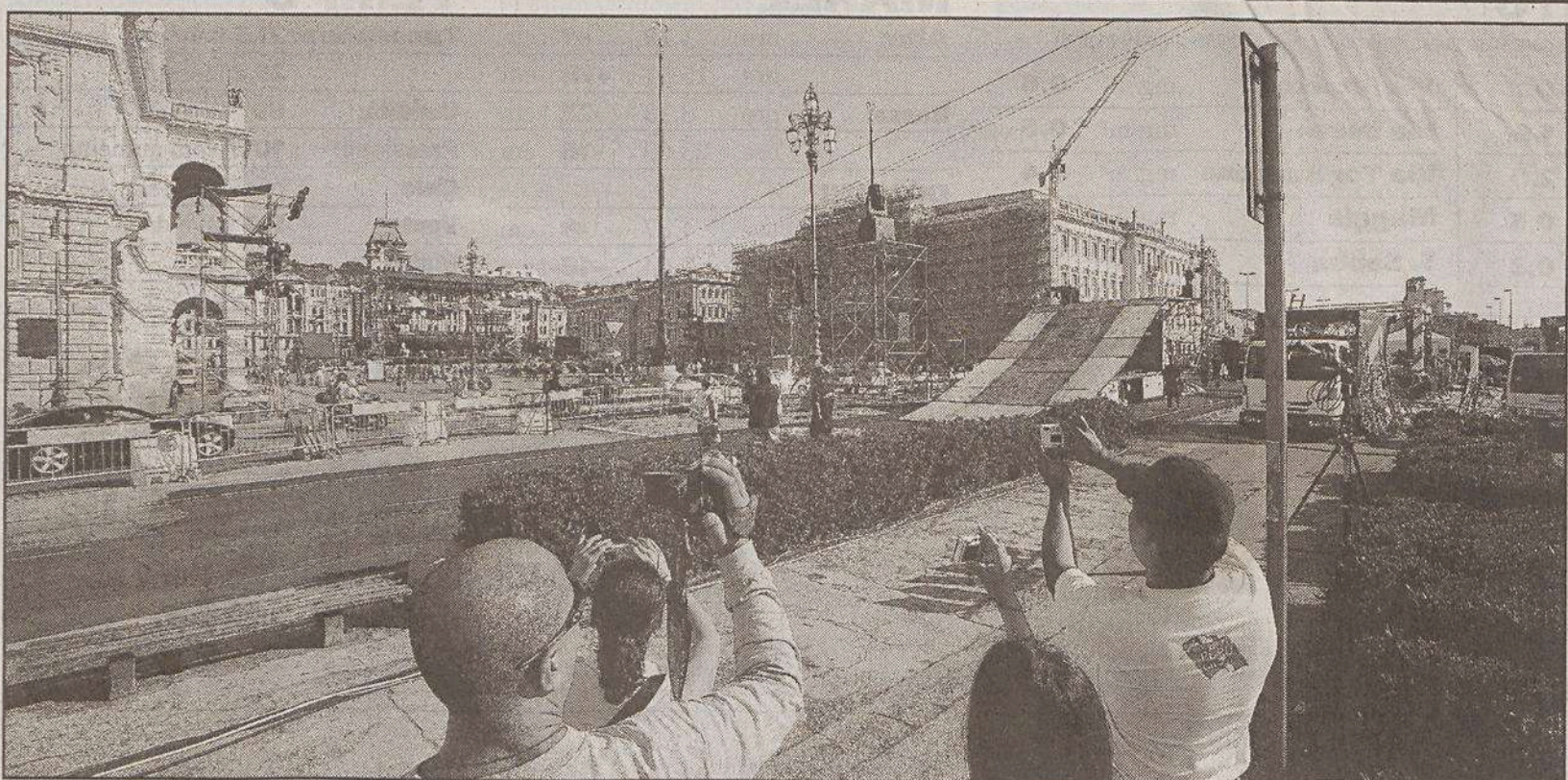
Olio extravergine Bertolli lt. 1 (robusto, gentile, fragrante)	€ 3,99	al litro
Aceto balsamico di Modena ml. 500	€ 1,24	al pezzo
Passata di giornata Valfrutta ml. 700	€ 0,79	al pezzo
Mais Tris Jolly Colombari g. 150x3	€ 1,29	al pezzo
Tonno Donzella all'olio d'oliva g. 106x2	€ 1,99	al pezzo
Granmix di fagioli bianchi, cannellini, borlotti, Valfrutta vaso di vetro g. 360	€ 0,63	al pezzo
10 dadi per brodo Knorr gusto delicato	€ 0,89	al pezzo
Riso Carnaroli Inverni sottovuoto kg. 1	€ 1,25	al pezzo
Caramelle Elah assortite g. 200	€ 1,18	al pezzo
Wafer Loacker g. 175 assortiti	€ 0,89	al pezzo
Canestrelli del Sasello g. 135	€ 0,49	al pezzo
Cioccolato Ritter g. 100 gusti assortiti	€ 0,59	al pezzo

Succhi di frutta Jolly Colombari lt. 1 (arancia, tropicale, pompelmo)	€ 0,69	al pezzo
Sciropi Menz & Gasser ml. 750	€ 1,99	al pezzo
Ammorbidente Neutral lt. 2 (classico, talco marsiglia, muschio bianco)	€ 1,12	al pezzo
4 rotoli carta igienica 3 veli compatta soft flower	€ 1,76	al pezzo

DA NOI TROVI I VINI MIGLIORI AI PREZZI PIÙ BASSI...

Borgo San Daniele DOC 2003 - Pinot Grigio cl. 75	€ 10,98	alla bott.
Dorigo DOC 2004 - Sauvignon, Ribolla Gialla, Pinot Grigio cl. 75	€ 8,99	alla bott.
Ermacora DOC 2004 - Sauvignon, P. Grigio, Tocai, P. Bianco cl. 75	€ 7,99	alla bott.
Edi Keber DOC 2004 - Tocai, Collio Bianco, Collio Rosso cl. 75	€ 9,99	alla bott.
Mirabella DOCG Franciacorta Brut o Rosé metodo classico cl. 75	€ 9,99	alla bott.
Castion DOCG 2004 - Moscato d'Asti cl. 75	€ 5,98	alla bott.

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA



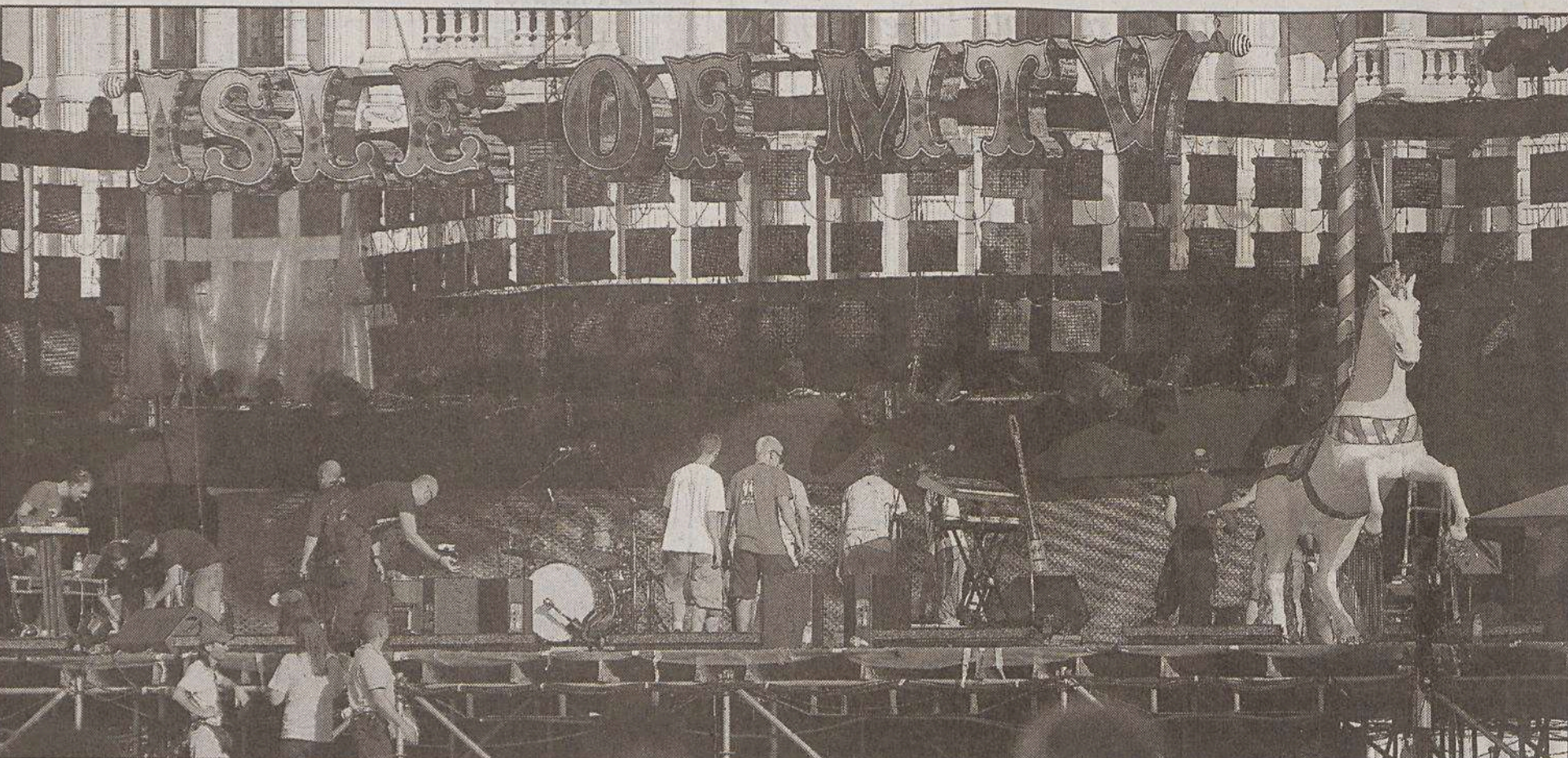
La struttura tecnologica di Mtv allestita in piazza Unità è diventata ormai un'autentica attrattiva per triestini e turisti in visita alla città. In città le forze dell'ordine hanno aumentato la vigilanza.



Tutto pronto per il grande evento che inizierà alle 19 e si protrarrà fino a mezzanotte circa. Sicurezza: allertati anche i sommozzatori

Esplode la musica, Trieste si scopre giovane

Maxi-schermo alla Stazione Marittima. Appello del Comune a non spostarsi in auto



Il palco ormai pronto di «Isle of Mtv». Sulla destra si nota uno dei due cavalli di tre metri di altezza e tre di lunghezza costruiti da un abile artigiano, esperto decoratore del carnevale di Viareggio. (Sterle)

Regione e Comune uniti nella promozione dello storico evento

«Sulla città i riflettori del mondo»



Oggi riflettori e telecamere puntate su Trieste. Un'occasione anche per il turismo. (F. Sterle)

di Elisa Lenarduzzi

Finalmente il gran giorno è arrivato: «Isle of Mtv», la kermesse sonora dedicata ai giovanissimi, sbarca a Trieste. E con lei anche le decine di migliaia di appassionati, che in queste ore stanno approdando in città da ogni parte d'Europa. Dopo il balletto di cifre che si è scatenato in questi giorni, infatti, oggi finalmente si saprà qual è la vera consistenza di questa pacifica «invasione» alla quale la città si sta preparando da tempo. Anche gli ultimi problemi logistici sembrano essere stati risolti con il posizionamento di un maxischermo davanti alla Stazione Marittima, che permetterà a tutti quelli che non riusciranno a entrare in piazza dell'Unità, di godersi ugualmente lo spettacolo.

L'evento tanto atteso prenderà il via alle 19, quando sul gigantesco palco allestito in piazza dell'Unità sbarcheranno i vjs Enrico Silverstrin, Marco Maccarini, Vittoria Cabello e Johann Wald. Lo show vero e proprio, però, partirà alle 20.30, quando si esibiranno, nell'ordine, i Chemical Brothers, Snoop Dogg, i Garbage, Meg e i Flipsyde. Nonostante la partenza sia prevista nelle ore serali, le limitazioni alla viabilità inizieranno già alle 16, quando verranno chiuse al traffico veicolare tutte le Rive, da piazza Tommaseo a via Mercato Vecchio. Fino a notte inoltrata, dunque, le automobili verranno dirottate verso Corso Italia e via del

Teatro Romano. Proprio per evitare intasamenti, l'assessore Fulvio Sluga consiglia: «L'invito per i triestini è quello di muoversi a piedi o con i mezzi pubblici, visto il notevole afflusso di persone previsto».

Diverso, invece, è il discorso per chi viene da fuori: per i residenti regionali, infatti, il suggerimento è quello di lasciare il mezzo a Monfalcone per poi raggiungere Trieste con il treno. Per il ritorno in serata, infatti, sono stati predisposti tre treni speciali in partenza dalle 3.40 alle 4 di venerdì mattina in direzione Por-

togruaro, Venezia e Udine. Per chi agevole, invece, chi arriva in macchina da lontano, il Comune ha individuato tre aree di sosta, che saranno collegate al centro tramite un servizio di bus - «navetta» e cioè: il parcheggio del vecchio palazzetto dello sport di Chiabola, l'ex parcheggio dell'Anek al Molo VII e Valmaura, dove saranno disponibili posti macchiona nel parcheggio dello stadio «Nereo Rocco», in piazzale Cagni e in via Caboto. I bus navetta circoleranno a partire dalle 23 circa e proseguiranno fino a notte fonda, a seconda

delle esigenze. Non è stato previsto, invece, nessun potenziamento delle linee urbane già esistenti, come ha spiegato il direttore generale della Trieste Trasporti Pier Giorgio Luccarini: «Noi abbiamo semplicemente eseguito le richieste del Comune. Nel pomeriggio il servizio di autobus sarà regolare: d'altra parte non si può calcolare il numero delle persone che avranno bisogno dei servizi pubblici». Ammonteranno a qualche centinaio, invece, gli uomini delle forze dell'ordine incaricate di vigilare sull'evento: il questore Domeni-

co Mazzilli parla, infatti, di circa 350 unità, che verranno schierate non solo nell'area interessata dall'evento, ma anche in quelle periferiche, nei valichi confinari e nelle principali vie di accesso alla città. Ieri mattina, a questo proposito, si è tenuta una riunione in Questura per discutere gli ultimi dettagli sulla sicurezza a cui hanno preso parte anche il capo dei vigili del fuoco e quello dei carabinieri, che hanno messo a disposizione un gruppo di sommozzatori per vigilare la situazione dal mare. Fondamentale nel discorso sicurezza sarà anche l'Azienda sanitaria, che oggi spiegherà sul campo nove ambulanze e un'auto medica. Per tutti i casi di emergenza, poi, verrà allestito un «posto avanzato sanitario» presso la Stazione Marittima, che fungerà da punto di «primo soccorso». In ogni caso per l'evento sono stati messi in allerta anche tutti gli ospedali cittadini, compreso il Brlo Garofolo, che metterà a disposizione diversi posti letto. Tra le emergenze che i medici potrebbero affrontare, oltre a quelli tipici di ogni grande concerto giovanile, in cui l'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti costituisce più la norma, che l'eccezione, ci potrebbero essere colpi di sole: le previsioni meteorologiche, infatti, sono ottimistiche e proprio per questo sono pronte due autobotti che provvederanno a creare una «pioggia artificiale» per «raffreddare» gli animi surriscaldati.

Ditelo al **PICCOLO**

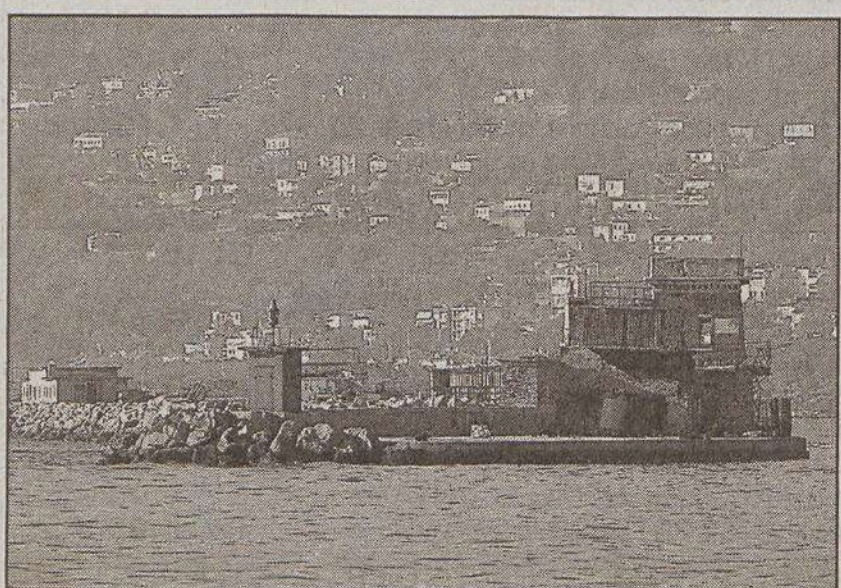
**LE VOSTRE OPINIONI
SUL CONCERTO
IN PIAZZA UNITÀ**



I preparativi al tramonto. (Foto Bruni)

Lo spettacolo si potrebbe vedere benissimo dalla diga foranea. Ma nessuno ha pensato di utilizzare il bacino di San Giusto

«Troppa gente? Bastava una piattaforma sul mare»



Lo spettacolo Mtv sarà visibile persino dalla diga foranea.

Problemi di capienza di piazza Unità d'Italia? «Bastava mettere una piattaforma sul mare» commentava più di qualcuno ieri mattina in piazza Unità. Altro che spostare la «povera» e «bistrattata» Fontana dei quattro continenti. Già, il mare. Quello strano elemento che a Trieste non viene mai preso in considerazione. Neppure quando si tratta del «salotto buono» di Trieste, quello che tutti invidiano proprio per quella sua apertura sull'Adriatico. Qualche anno fa ci fu l'esperimento di una discoteca galleggiante al largo della stazione marittima. Ma non ebbe seguito.

E, in effetti, il mare poteva essere la soluzione agli strannunciati problemi di capienza di piazza Unità per «Isle of Mtv». Una «Piazza Grande» troppo piccola per ospitare «l'appuntamento musicale più importante della storia di Trieste» come

l'ha definito l'assessore ai Grandi Eventi, Fulvio Sluga.

Peccato, non averci pensato. Invece di limitarsi solo a interdire, per motivi di sicurezza, il bacino di San Giusto alla navigazione. «Il palcoscenico è così alto (17 metri) che lo spettacolo si potrebbe vedere benissimo persino dalla diga foranea» aveva detto lo stesso assessore nella conferenza stampa dell'altro ieri. Era logico quindi pensare al mare. Ma da queste parti non viene spontaneo. «È una città che continua lo sguardo fisso ai confini e le spalle rivolta all'Adriatico» come ripete spesso il giornalista e scrittore Paolo Rumiz. Eppure il mare è sempre lì a portata di mano evocato persino dal nome dell'evento di questa sera: «Isle of Mtv». Un'isola, appunto. Musica con il mare attorno.

fa. do.

Come alternativa alla Sacchetta i sindaci «azzurri»

Attenzione catalizzata sull'evento di Mtv, questa sera, in piazza dell'Unità. Ma poche centinaia di metri più in là, in Riva Ottaviano Augusto, ci sarà la possibilità di partecipare a una serata d'altro genere. Inizia oggi, in singolare coincidenza con il megaconcerto dell'estate triestina, la Festa azzurra di Forza Italia, una settimana di griglia e birra e di immancabili dibattiti con i protagonisti della politica e dell'amministrazione berlusconiana nostrana. In prima fila il sindaco Roberto Dipiazza, che dalle 19.30 incontrerà i cittadini assieme ai due colleghi primi cittadini forzisti Lorenzo Gasperini, di Muglia e Giorgio Ret, di Duino-Aurisina. Dopo il dibattito, a Dipiazza non resterà che catapultarsi poco più in là, in piazza Unità. Pronto - chissà? - a prendere parte allo show.

Anche la Regione prende parte all'evento Mtv che, del resto, ha contribuito a finanziare in modo cospicuo.

«Una festa - spiega l'assessore ai Rapporti Internazionali del Friuli Venezia Giulia, Franco Iacop - che proietta la nostra regione nel mondo internazionale dei giovani appassionati di questo genere. E per una regione che intende svolgere un ruolo attivo sulla scena internazionale è veramente una tappa di straordinaria valenza». Iacop parla anche per conto del governatore Riccardo Illy che, proprio ieri, ha rilasciato un'intervista a Mtv: «Trieste è una città univ-

sitaria con 25 mila studenti. Una città di grandi tradizioni culturali che nella serata organizzata da Mtv potrà esprimere la sua vocazione internazionale attirando giovani da Veneto, Friuli, Carinzia, Slovenia, Croazia e territori più lontani». E questo è uno dei pochi modi per raggiungere e avere un dialogo con i giovani - ha detto Illy - auspicando che l'esperienza possa essere ripetuta in altre città del Friuli Venezia Giulia. Ma è anche - ha continuato - un modo per promuovere Trieste e questa regione, che vuol essere sempre più turistica e intende attirare i suoi potenziali ospiti sia dall'Europa occidentale, sia da quella Centro-orientale».

Parlando della reazione della popolazione all'evento, in preparazione da diversi giorni, Illy ha confermato la reazione entusiasta dei giovani e quella, un po' più perplessa, dei meno giovani, anche se «alla fine è prevalsa la volontà di promuovere la città e tutti hanno capito l'importanza dell'evento». Non mancano le critiche. Per i Comunisti italiani e sloveni l'amministrazione comunale di Trieste ha affrontato «con grave ritardo il problema dell'attivazione di un sistema di sicurezza pubblica per garantire la buona riuscita dell'Mtv festival in piazza Unità». In una nota, firmata da Giuliana Zagabria, il Pdc ribadisce che «solo martedì mattina si è pensato di allertare l'Azienda sanitaria affinché provvedesse a potenziare i servizi degli ospedali triestini». Una grave negligenza visto che «a Barcellona in uno spettacolo analogo - fa sapere il Pdc - parteciparono ben 100mila persone e i casi di overdose furono ben 250».



A sinistra una troupe televisiva al lavoro nella postazione interviste allestita davanti alla Scala Reale. A destra un tecnico del suono durante le prove dello spettacolo che richiamerà in città 50 mila ragazzi da tutta Europa. (Foto Sterle)



Circa quattrocento giovani sono sbarcati da vari convogli ieri pomeriggio sotto la stretta sorveglianza delle forze dell'ordine

In treno le avanguardie con i sacchi a pelo

Utilizzati i cani antidroga per i controlli alla stazione, ma nessuno è stato fermato



Le 50 mila persone previste per il megaconcerto di Mtv non hanno ancora saturato l'offerta alberghiera della città. Lo ha confermato ieri Guerrino Lanci, presidente degli albergatori della Confcommercio, che ha spiegato che «gli hotel di quattro e cinque stelle, ospitando artisti e organizzatori dell'evento, sono al completo, mentre quelli di categoria inferiore offrono ancora ampia disponibilità».

Ancora posti negli alberghi di seconda fascia. Campeggi e ostelli, assalto all'ultimo minuto

La tendenza al last minute è stata confermata anche da ostelli e campeggi, che non hanno registrato un aumento significativo delle prenotazioni in concomitanza con l'arrivo dell'isola di Mtv.

«Le richieste per i prossimi giorni sono tante, ma in linea con la media del periodo - ha affermato Diego Lenarduzzi, responsabile del camping Mare Pineta - Non ho notato un aumento delle prenotazioni riconducibile al concerto, ma mi aspetto comunque un grande movi-

mento. La tendenza a non prenotare è in costante crescita - ha continuato -, ma succede spesso che in coincidenza con i grandi eventi cittadini, come il concerto di Vasco Rossi dello scorso anno, la gente cerchi un posto per la notte solo all'ultimo momento, a spettacolo concluso».

spiacere per quella che sembra un'occasione persa. «Dopo aver saputo dello spettacolo ho pensato e sperato di ricevere qualche telefonata in più, ma le mie aspettative sono state deluse».

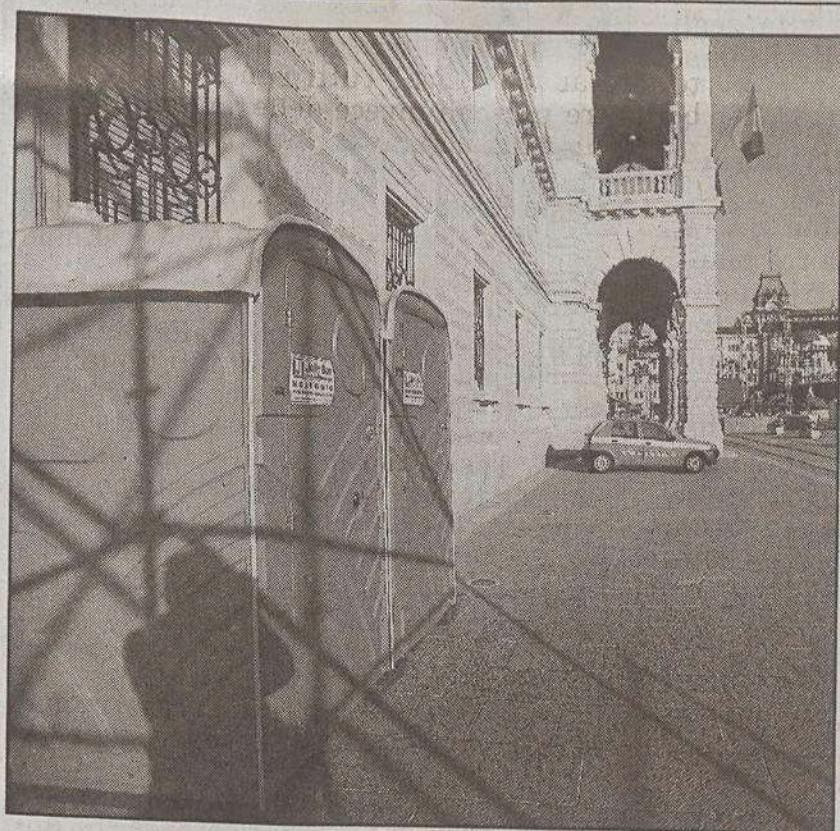


Alcuni giovani arrivati alla stazione fiutati da un cane della Finanza. (Lasorte)

Sono arrivati alla spicciolata, un po' alla volta, in treno, con zaino e sacco a pelo. Ad attenderli c'erano le Fiamme gialle con i cani antidroga, mobilitati per il servizio di prevenzione.

Stessa musica all'ostello della gioventù Tergeste: «Siamo in una posizione decentrata e non siamo serviti da mezzi pubblici durante la notte, e inoltre chiudiamo le porte alle 24 - spiegano i responsabili - Abbiamo ricevuto delle telefonate da parte di alcuni ragazzi che cercavano una sistemazione per la notte del concerto ma, una volta conosciuta la distanza da piazza Unità e sapendo di dover prendere un taxi, hanno deciso di rivolgersi altrove».

sono del traffico ferroviario verso Trieste. Intanto le forze dell'ordine hanno avviato in centro città la complessa macchina della sorveglianza, per ora discreta ma costante. Anche oggi la Guardia di finanza effettuerà controlli alla stazione, mentre polizia e carabinieri pattuglieranno le zone intorno piazza dell'Unità.



Alcuni servizi chimici approntati in piazza Unità. (Sterle)

«Mi scappa la pipì». Ai comuni mortali può succedere. Ma se succede a 50 mila persone (e si spera non a tutte contemporaneamente) e ci sono 20 gabinetti chimici a disposizione nel raggio di pochi metri... E meglio non pensarci neppure. L'isola di Mtv pullula di strutture tecniche, ma non di gabinetti chimici. Ieri mattina nell'area di piazza Unità non si contavano più 13 cabine azzurre (solo una per portatori di handicap). E di queste tre erano inglobate all'interno dell'area del megapalco (e quindi inaccessibili per il pubblico) e altre tre erano parcheggiate in piazza Piccola, dietro Municipio, nei pressi della redazione di Mtv e davanti l'area ristoro dell'organizzazione. U

Solo venti gabinetti. Di piazza consiglia: «C'è anche il mare»

L'amministrazione comunale assicura che i gabinetti dislocati nell'area di piazza Unità sono almeno venti (quattro per disabili). Uno ogni 2.500 persone. Non male per le giovani vesiche dei fan di Mtv. Il rapporto delle ambulanze è di poco superiore: una ogni 5 mila giovani.

rici che testimoniano contro questa emergenza. «Nel 1954 la piazza era strapiena per il ritorno della città all'Italia - cita il sindaco - E non mi risulta ci fossero ancora i gabinetti chimici». Come avranno fatto allora i triestini che tornavano ad essere italiani? «C'è il mare» suggerisce Di Piazza. «Sono giovani. Non si fanno problemi». Vi basta? Il sindaco prosegue: «Fare pipì in mare è una delle cose che danno più soddisfazione...». E solo da capire se funziona così anche per le signorine della generazione dell'ombelico al vento. In fondo a Venezia, come dicono le malelingue, lo fanno da centinaia di anni. L'unica avvertenza, almeno a Trieste, è controllare prima la direzione del vento. fa.do.

In serata erano già esauriti i posti auto lungo tutte le rive

ranno nella notte per aiutare il deflusso, ma è facile supporre che i convogli in arrivo possano essere piuttosto affollati.

Nei giorni scorsi l'assessore ai Grandi eventi Fulvio Sluga ha affermato che saranno tollerati eventuali bivacchi urbani, per tutti quei giovani che non riusciranno a ripartire da Trieste dopo la fine del concerto, prevista per la mezzanotte, quando comincerà il deflusso dei previsti 50 mila spettatori.

Dopo le polemiche di due giorni fa è stato raggiunto un accordo

Compromesso tra bar e Comune

Sì ai banconi esterni e nessuna chiusura dei servizi igienici

I titolari dei bar che guardano su piazza dell'Unità d'Italia potranno allestire banconi esterni per la vendita di bibite e panini, purché di superficie ridotta e addossati ai palazzi. In cambio dovranno garantire la disponibilità dei servizi igienici situati all'interno dei loro locali.



Tra esercenti e Comune trovato l'accordo. (Sterle)

È questo il contenuto del compromesso raggiunto ieri mattina fra i rappresentanti delle categorie interessate e il Comune, in vista del grande appuntamento di oggi: la tanto attesa manifestazione «Isle of Mtv».

«È una legge che lo impone» aveva spiegato l'assessore comunale competente, Fulvio Sluga.

Per cercare di individuare una soluzione che permettesse all'amministrazione di osservare comunque la normativa in vigore

sponibilità, pur di arrivare a un risultato che tenesse conto delle necessità e degli interessi dei soggetti coinvolti, è maturata questa decisione. I gestori sono apparsi soddisfatti. «In questa maniera - ha detto Roberto Toffoletto, responsabile del caffè 'Audace' - potremo lavorare bene».

Il provvedimento riguarda anche i caffè «degli Specchi» e «Piazza Grande» e il bar «Urbanis» che, pur essendo leggermente discosto rispetto alla piazza dell'Unità d'Italia, normalmente ne occupa una parte con sedie e tavolini.



Ieri è stato fissato anche un altro paio di essenziali per la sicurezza della manifestazione. Dalle 13 di oggi tutti i bar della zona di piazza dell'Unità, perciò anche quelli che non vi si affacciano ma sono comunque situati nelle vicinanze, potranno vendere solo bevande contenute in lattine e contenitori o bottiglie di plastica, comunque aperte.

Ci sarà il divieto assoluto di proporre contenitori di vetro o comunque chiusi che, secondo le forze dell'ordine, possono trasformarsi in oggetti pericolosi se lanciati in aria pieni.

PROVINCIA DI TRIESTE
Assessorato agli Affari Sociali

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Provinciale di Trieste

IL PANE e la ROSA

— SERENA ESTATE —

Un'iniziativa di assistenza rivolta agli anziani oltre i 65 anni

[1 LUGLIO - 31 AGOSTO 2005]

Assistenza sanitaria
Assistenza psicologica
Servizi alla persona
Interventi di piccola manutenzione
Fornitura pasti a domicilio
Piccole commissioni

Tutti i servizi sono gratuiti*
*per titolari pensione minima e/o sociale

Chiamate con fiducia il numero:
040 313131
dalle 8.30 alle 19.00 - 7 giorni su 7

Ugo Salvini

Il governatore alla coalizione: «Altamente sconsigliabile andare in ferie senza avere definito i nomi» o in seconda battuta l'opzione primarie

Illy: «Candidature, si decida entro luglio»

Godina (Margherita) apre su Falaschi: «Individuiamo insieme personalità di alto profilo»

Omero (Ds) osserva: «La fretta è una cattiva consigliera». Appello del sito www.primarieatrieste.it, le adesioni sono arrivate a quota 536

di Paola Bolis

«Sarebbe altamente sconsigliabile andare in ferie senza avere deciso nulla».

Riccardo Illy, il presidente della Regione, non entra nel merito del «tormentone estivo», come lo definisce, che è la partita interna al centrosinistra per la definizione delle candidature. Sui nomi da presentare alle elezioni 2006 «ci sono già tante persone che parlano», annota. Ma quanto ai tempi, avverte il governatore, è ora di prendere una decisione. Quale? «Sarebbe meglio fissare il nome» del candidato al Comune (e a ruota di quello al Comune di Muggia e alla Provincia). In seconda battuta, se questo non risultasse possibile, «la decisione può essere anche quella di andare alle primarie». Ma il tormentone deve finire, «quantomeno sulle amministrative». Se poi «entro fine luglio» si arrivasse a chiudere la partita sul pacchetto per amministrative e politiche, «la cosa non guasterebbe».

Fin qui le parole di Illy. Che arrivano mentre il passo compiuto dall'ex senatore Fulvio Camerini, oggi capogruppo del-

l'Ulivo in consiglio comunale (e non iscritto ad alcun partito) sembra avere aperto una breccia nel muro che separa i Ds dalla Margherita. Ieri Camerini aveva invitato il centrosinistra a superare i «tatticismi», aveva ribadito il valore dello «spirito di coalizione» e aveva rilanciato la candidatura dell'ex direttore Igeeb Arturo Falaschi per il Senato: nome avanzato «da un gruppo di cittadini». La Quercia, con Stelio Spadaro, aveva colto l'occasione per rimarcare il valore «prodiano» della candidatura Falaschi, non ascrivibile all'uno o all'altro partito. Precisazione mirata a non lasciare spazi di manovra a una Margherita che sul collegio del Senato - dove nel 2001 corse Willer Bordon - aveva resistito.

Oggi i toni sono prudenti e le posizioni, su capitoli importanti come primarie e tempi, rimangono decisamente distanti. Ma la Margherita, con Walter Godina, ribadisce che per la corsa al Comune il deputato Ettore Rosato - peraltro non proposto inizialmente dal partito - resta «il migliore candidato». Si dunque a Rosato, indivi-



Ettore Rosato

duando poi «tutti insieme» il candidato sindaco di Muggia capace di «prestare grande attenzione al territorio» e un candidato presidente della Provincia «che sappia interpretare il ruolo dell'ente valorizzandone la capacità di coordinamento tra Comuni». Una squadra che dia «un'immagine nuova della città» a livello amministrativo.

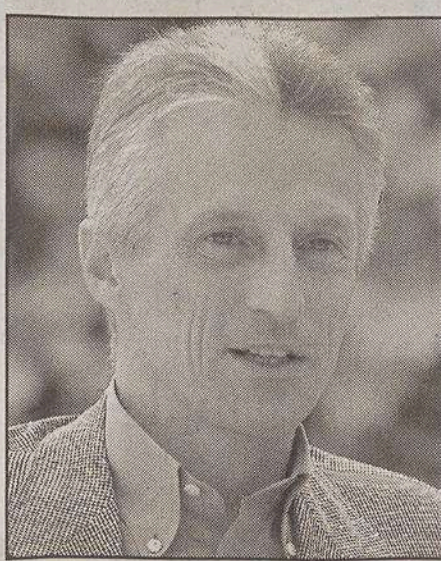
Quanto alle candidature per le politiche - partita che fin qui la Margherita aveva sempre voluto scissa da quella per le amministrative - «nello stesso spirito di coalizione, e con l'obiettivo di fare gli interessi della città, siamo disponibili, aggiunge Godina, a individuare assieme

delle personalità di alto profilo che possano dare respiro all'intera coalizione». Un «alto profilo» che sembra attagliarsi a Falaschi... «Falaschi è una persona che risponde a questo identikit. Anche se non è l'unica», precisa Godina.

Per la prima volta però la Margherita lascia esplicitamente la porta socchiusa. Con una precisazione importante: la disponibilità è «per il Parlamento», dice Godina. Il che significa discutere del collegio senatoriale - lo stesso dove il deputato civico Roberto Damiani ha detto che desidera correre - ma anche dei collegi della Camera 1 e 2. Il tutto - precisa Godina - tenendo presente che «la coalizione potrà proporre dei nomi» ai vertici nazionali, «auspicando che le scelte» siano condivise da Roma. Alla quale spetterà però l'ultima parola.

Fin qui la posizione della Margherita, che in vista del tavolo della coalizione in programma domani in casa di Rifondazione continua comunque a parlare di «segnali positivi» emersi nelle ultime ore.

Se Godina annota di non avere mai modificato la propria posizione «ulivista, fermamente attenta agli interessi della coalizione», Damiani si dice «al servizio della coalizione, anche se unanimemente - dice - preferirei correre al Senato. O al colle-



Riccardo Illy

gio 2». Anche i Ds con Fabio Omero - pur condividendo un cauto ottimismo - si dicono fermi «sulla linea tracciata»: «Confermo come per noi sia importante arrivare a una squadra di figure che rappresentino la coalizione», dice Omero, ribadendo che «noi non abbiamo mai posto una pregiudiziale su Rosato né su chicchessia».

Quanto ai tempi, viene dato per altamente improbabile che il tavolo di domani si chiuda con la definizione delle candidature. Ma se tanto Godina quanto Omero concordano sull'esigenza forte di «concentrarsi - così la Margherita - nell'individuare forme e modi di coinvolgimento dei cittadini sul

programma per la Trieste che vogliamo», il diessino continua a non escludere l'opportunità di «una pausa di riflessione». Perché in ogni caso «la fretta è cattiva consigliera», ribadisce alla Margherita che non ha mai nascosto la volontà di definire quanto prima le candidature per le amministrative.

Intanto, mentre l'appello per l'indizione di primarie lanciato dal sito www.primarieatrieste.it, è giunto a quota 536 adesioni, ieri alcuni partiti della coalizione - Udeur, Pensionati, Pdc, Cittadini e Italia dei Valori - hanno discusso la situazione in vista della riunione di domani: si sono detti concordi su Rosato, contrari alle primarie perché tecnicamente difficili da realizzare e attenti ad avere per le politiche candidati «di alto profilo». Dall'assemblea del Pdc intanto è emerso che «i Comunisti sono contrari ad anteporre i nomi ai programmi». Il Pdc invita a fare attenzione «al movimento degli elettori del centrosinistra» e stigmatizza la «misoginia nascosta» della coalizione. Infine, «le candidature non sono di pertinenza dell'uno o dell'altro dei partiti maggioritari in coalizione», ma vanno individuati «mediante convergenza». E anzi, i Comunisti ritengono di «possedere al loro interno figure di alto profilo che mettono a disposizione della coalizione».

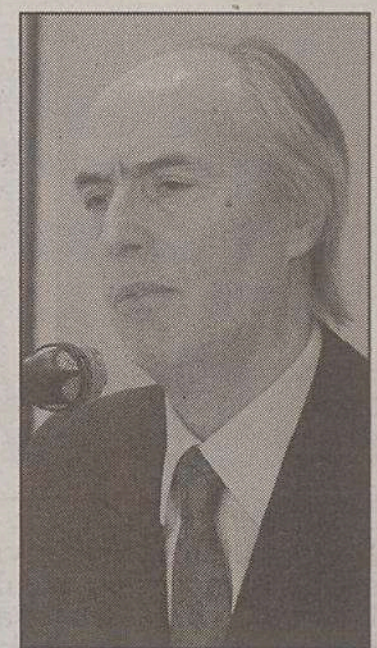
Presidente silurato Amare Trieste scarica Pertot Torna Rovis

Daniele Pertot non è più presidente dell'associazione Amare Trieste: ritorna a presiederla temporaneamente Primo Rovis.

Lo annuncia in una nota il vicepresidente del sodalizio Roberto De Gioia, che è anche consigliere regionale autonomista, riportando quanto deciso «a larga maggioranza» dal direttivo del sodalizio. È stato proprio De Gioia a presentare la

mozione contro Pertot, «scarsamente impegnato nel perseguire l'obiettivo dell'autonomia per la Provincia di Trieste». Secondo De Gioia, affiancato «da quasi tutti i membri dell'associazione, in testa Primo Rovis», in questi mesi «non è stata intrapresa alcuna azione in tal senso, anzi» Pertot avrebbe «spesso preso le distanze dalle iniziative volte a richiamare l'attenzione su questo tema». De Gioia è una delle figure di riferimento del nuovo movimento autonomista che si sta organizzando per presentarsi alle elezioni amministrative del 2006 con una propria lista nel nome di Rovis e Cecovini. Tra gli aderenti al movimento autonomista figura appunto anche l'associazione Amare Trieste. Ma Pertot, secondo De Gioia, avrebbe «mostrato una "diffidenza" verso il progetto». Inoltre De Gioia parla di una conduzione «personale» di Pertot. Di qui, dunque, la deposizione del presidente che solo a gennaio aveva preso il posto di Rovis.

«Sto organizzando per i prossimi giorni una assemblea pubblica alla Stazione marittima in cui dirò tutto, tutto quello che nell'associazione succede», replica Pertot precisando di essersi accorto «tardi che l'associazione viene usata per fini politici. Io dentro Amare Trieste ho fatto soltanto cose buone e oneste. E mi stupisco anche dell'atteggiamento di Rovis».



Daniele Pertot



Primo Rovis

Dressi: «I russi investiranno poco la Ferriera è destinata a chiudere»

«La Severstal ha parlato chiaro. Investimenti a Trieste minimi, quelli imposti magari con interventi della magistratura e, per il resto, una politica industriale del tirare a campare, tanto per sfruttare il momento favorevole di mercato». E questa, secondo il consigliere regionale di An, Sergio Dressi, la strategia del gruppo proprietario della Ferriera.

Il consigliere ha ribadito che viste le premesse saranno «cavoli delle istituzioni» e del territorio, se all'improvviso, mutate le condizioni, i russi decideranno di chiudere. «Da molto tempo sui libri contabili dello stabilimento gli ammortamenti sono a zero e quindi ci si può sganciare senza perdita econo-



Sergio Dressi

mica, magari guadagnando con la vendita del ferro. Per il ripristino ambientale poi, ci penseranno le Istituzioni, e chi si è visto si è visto».

Secondo Dressi «sulla questione Ferriera tutti si sono lavati le mani, in particolare la Regione», accusata di miopia e leggerezza. «Tutto il lavoro predisposto dal sottoscritto, e dagli uffici regionali dell'Industria, in perfetto accordo con enti, associazione industriali, proprietà della Ferriera, e con la tacita partecipazione dei sindacati è stato buttato al vento. Quasi tre anni sprecati a cullare illusioni, e a beffarsi dei veri interessi dei lavoratori e dei cittadini di Servola e Valmaura».

Publicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto che prevede lo stanziamento del contributo Fondi per il Museo della civiltà istriana



L'edificio in via Torino.

Arrivano i fondi per realizzare il Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata. L'11 luglio, infatti, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto del Ministero dell'economia che prevede uno stanziamento per il museo, il cui progetto è pronto da tempo. Ne dà notizia un comunicato dell'Istituto regionale per la cultura istriano-fumano-dalmata (Irci), che adesso, in collaborazione con il Comune, «si appresta a concludere la fase progettuale e ad avviare i lavori per il primo lotto del museo».

«È una fase cruciale di un'impresa - si legge nel comunicato - attesa da tanto tempo e che va a coronare i sogni del mondo degli esuli che formano un grosso nucleo della cittadinanza, ma che sono anche presenti in molte comunità all'estero». Idealmente - continua il documento dell'Irci - attraverso il museo viene ricomposta una società che gli eventi hanno frammentato e disperso: un gruppo umano che non possiede più le sue radici trova confluenza storica e continuità anche grazie a questa notevole impresa culturale».

Dunque è in arrivo un nuovo museo, dove confluiranno parte dei 2000 metri quadrati di masserizia lasciate dagli esuli attualmente conservate in un magazzino del Porto vecchio. Si tratta di mobili, suppellettili, oggetti quotidiani, fotografie, che offrono uno spaccato della vita degli italiani d'Istria, di Fiume e della Dalmazia, così come fu interrotta con l'esodo del dopoguerra, e che sono testimonianza diretta dei tratti culturali e della storia e delle tradizioni delle terre cedute.

Il progetto del museo, situato in via Torino, prevede la collocazione su tre piani, per un totale di oltre 2.500 metri quadri, della biblioteca, dell'archivio e degli uffici dell'Irci, e di materiale espositivo appunto preso in buona parte dalle masserizie. «Si auspica a questo punto - conclude il comunicato - che si concretizzi l'annunciato rapporto fra Comune e Regione per un ulteriore finanziamento che consenta di accelerare i tempi per la conclusione delle opere».

Sarei anche d'accordo ai negozi aperti di sera logicamente con assunzioni a favore i turni ma xche si tende a assumere solo apprendisti mentre una persona 40enne che ha bisogno e volontà di lavorare viene paragonata a una scarpa vecchia? E l'esperienza di 20anni di lavoro a cosa serve? Cerchiamo di accontentare un po' tutti. Grazie da Lory.

Oltre ai negozi, xch non si tengono aperti anche altri servizi? Poste, banche, farmacie etc...

Ho un'edicola e lavoro 10 ore al giorno, compreso sabato, 2 domeniche al mese, estate e tutte le feste compreso Pasqua e le commesse si lamentano perché devono lavorare il lunedì o di sera? E io cosa dovrei dire allora? Lavorate, invece di lagnarvi sempre!! Altro che lunedì chiuso..

I commercianti pensino prima di tutto di fare le ferie arretrate ai loro dipendenti e rispettare gli orari. Altro che aperture prolungate! G.f.

Scusatemi ma che si parla di turni di 12 ore non ditemi che con il caldo c'è chi prova abiti alle 14 o 15 basta posticipare l'apertura alle 17 come nei centri di villeggiatura, inoltre esiste anche il lavoro interinale.

Assumere più personale, aprire più ore e magari vendere merce di stagione con il 40 % di sconto. Perché questi illuminati non si danno al commercio?

Non volete i negozi aperti x le troppe ore? Ma poi non

lamentatevi se gli stessi vanno in fallimento e di conseguenza commesse disoccupate...Andrea 70

L'estate iniziata il 21 giugno. Col tempo incerto quella vera e propria non si ancora espressa e facciamo di già i «saldi»? Prezzi giusti tutto l'anno e i negozi non dovranno attendere i saldi per vendere qualcosa e noi clienti potremmo acquistare sempre senza agognare i ribassi. E cos'è felici e contenti tutti quanti!

Molto bello avere negozi aperti almeno sabato sera e con orario continuato tutti i giorni ma pi assunzioni x non far lavorare troppo la commesse. Paola Coloni

Giusto che il turista abbia la possibilità di fare acquisti, ma ricordiamoci che anche chi lavora ha una propria vita. In Austria e Germania, i negozi sono chiusi sabato e domenica. Andateci come turisti, non trovate niente aperto il sabato pomeriggio o la domenica. Silvana

Aperti di sera e festivi anche uffici pubblici e banche! Il lavoro deve essere uguale per tutti!

Ma i sindacalisti che non tutelano le commesse dove sono? In osmazza? Franco.

Non ci sono soldi per lo shopping! Non assolutamente un problema di orari. Gli unici che hanno difficoltà a fare acquisti sono gli operatori del Commercio che lavorano sempre. E poi quanto comprerebbero quelli che vorrebbero i negozi sempre aperti?



Alcuni passanti davanti a un negozio del centro con articoli in saldo. Si conclude oggi il sondaggio via sms. (Sterle)

DITELO AL PICCOLO Continua la valanga di sms

Orario dei negozi, polemica tra i clienti e le commesse

«No ai supermercati aperti alla domenica tipo fino alle 9. La domenica dovrebbe essere una giornata di riposo x tutti».

Vorrei aperti i negozi di antichità dalle 8 alle 24 cos'è? Il nollotto potrà acquistare altri giocatori x l'Unione. Paolo A.

La mia ragazza lavora in negozio noi non abbiamo diritto di andar fuori il sabato o questo un diritto x pochi. pensare prima di parlare.

Ideona l'apertura negozi ora pranzo e ore serali al-

meno una volta alla settimana. Con opportuna turnazione non da massacro commesse.

Io non mi lamento se mi danno da lavorare. Bisogno di commesse? Io sono disponibile xh ho bisogno. Annalisa, 36 anni

Lavoro da dipendente 40 domeniche e 10 festivi all'anno dal 1999, con costante calo di domanda e aumento di offerta e prezzi. Qualcosa non funziona.

Se si vuole trasformare la città in un centro turistico, bisognerebbe scoraggiare

innanzitutto il «cosa la vola ed incoraggiare il «Prego, posso esserle utile». Maria

I triestini hanno già un offerta enormemente superiore al necessario con i due centri comm aperti 7 su 7 orario no stop, festivi inclusi, poi chiudono i negozi! Ma cosa volete da noi il sangue? Lavorate così anche voi di banche poste assicurazioni.

Io sono contraria al sacrificio di pochi (commessi) per il «bene» di tanti... lasciate le commesse alle loro famiglie e abbassate e prezzi durante l'anno. Katia

Ancora una valanga di sms al sondaggio lanciato da Il Piccolo sull'orario dell'apertura dei negozi, sulla scia del recente successo della «Notte dei saldi». Si fronteggiano le ragioni dei clienti che reclamano orari più elastici e le ragioni delle commesse che ricordano le proprie esigenze e l'impossibilità di coprire un arco di lavoro che con l'apertura dei negozi domenicale o serale diverrebbe estremamente pesante. Oggi è l'ultimo giorno del sondaggio. Inviare i vostri sms al 335-1413313.

Ok alle aperture serali ma anche x asili banche poste assicurazioni e trasporti con orari normali.

Ok alle aperture prolungate, ottima idea! Ma senza far lavorare i/le commesse 13 ore senza pausa e in

nero, xche nessuno controlla e multa queste illegalità?

Favorevole x un'apertura serale 1 volta x sette facoltativo. Allora noi commesse vogliamo le banche con un orario diverso, i parrucchieri sempre aperti...

Finiamola con proposte ufo! Non tiriamo in ballo la solita solfa della città turistica, servono strutture e servizi per supportare questa realtà, non è giusto penalizzare solo i lavoratori del settore commercio, noi non siamo cittadini di serie B, abbiamo casa e famiglia e siamo stufo di essere gli unici a dover sempre mettere le spalle sotto. Ci pensino soprattutto i clienti che lamentano spesso poca cortesia, facile parlare quando non si sta dietro ad un banco per tante ore di fila.

Hanno ragione le commesse aperture prolungate solo con doppi turni e nuove assunzioni. Chiara

In realtà la sera la gente fa un giro, non sempre compra, le commesse hanno ragione, non possono fare turni lunghi, ma chi paga i costi del lavoro maggiori?

Gli euro che una persona può spendere non aumentano anche se i negozi rimangono aperti 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

L'ignoranza della massa grande: lasciare i negozi aperti di notte significa pagare i dipendenti, luce, stancarsi troppo e non vedere i figli per guadagnare niente.

Anche i commessi e i com-

mercianti sono esseri umani e non dei robot.

Sono figlio di commercianti e vorrei ricordare che anche loro sono esseri umani con una famiglia e non solo servi dei clienti.

Ai commercianti che sono costretti da qs sistema perverso dei saldi a buttare via la merce nuova pur di pagare spese e commesse e alle sacrificate famiglie di queste non ci pensa nessuno? Gf

Il commercio st già dando tanto ai suoi clienti capricciosi ed egoisti. Quando banche ed uffici apriranno al sabato e la domenica? Pino

Bucci si metta lei dietro un banco per le festività e le grandi occasioni con lo stipendio del commercio e non quello che percepisce al Comune...E poi i figli quando lavoriamo li affidiamo a lei?

Si all'apertura infrasettimanale serale 1 o 2 volte al mese ma non più otto ore al giorno lavorative, non siamo robot ed abbiamo famiglia. Donatella

Sono una commessa.. Ho un bambino di 2 anni... Apriamo anche gli asili nido, le poste e le banche! Perché solo noi dobbiamo fare orari notturni? Nada.

Chi vuole negozi aperti la sera sicuramente lavora in uffici con orario ridotto il venerdì e sab e dom, festivi. E poi non siamo in crisi?

Trieste città turistica Orari pomeridiani dalle 17 alle 21 compreso il pomeriggio del lunedì.

Un uomo di 68 anni semina il terrore tra i residenti. Per fortuna nessun ferito. La polizia sfonda la porta e lo arresta

Spara all'impazzata dal balcone di casa

In via Nathan imbraccia una carabina ad aria compressa mirando verso le automobili

di Giulio Garau

È sera inoltrata, un uomo, Lucio Martini, di 68 anni, sbucca da un balcone, imbraccia un fucile, prende la mira nel buio e spara all'impazzata, verso il cortile, il giardino curato dai vicini, verso le automobili parcheggiate nella stradina privata. I colpi secchi dell'arma svegliano gli inquilini, alcuni terrorizzati si nascondono dietro alle finestre, qualcuno chiama la polizia. Le volanti arrivano in forze, circondano l'edificio, l'uomo si barricava in casa e alla fine, dopo un'ora di assedio, viene stato e arrestato. Nessuna vittima e nessun ferito, ma solo per miracolo.

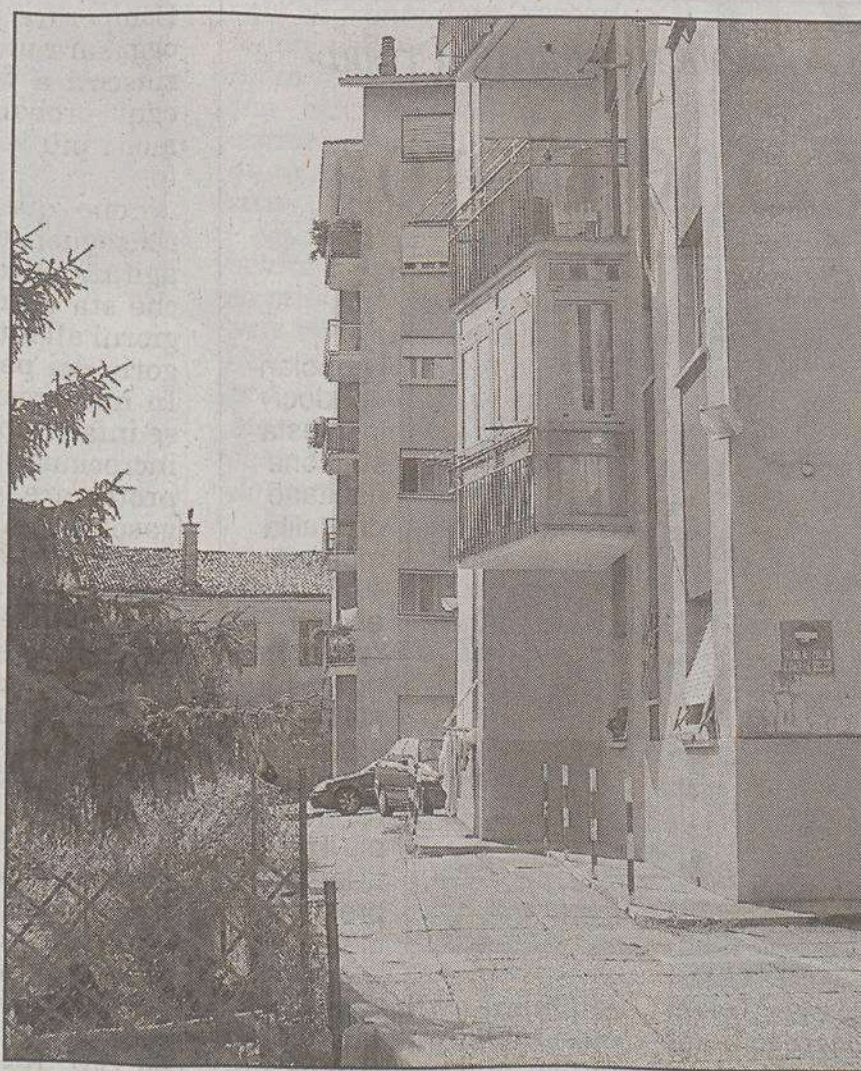
Sembrava davvero di essere nel bel mezzo del set di un film alla Hitchcock martedì sera in via Nathan a pochi passi da via Cumano, poco lontano dall'ippodromo di Montebello. Solo che la scena era reale, l'uomo sparava veramente ed è un film a cui i residenti delle palazzine di via Nathan, prima o poi, temevano di assistere: era solo questione di tempo. Lucio Martini è «appassionato di caccia», raccontano i vicini che lo vedevano partire la domenica mattina «con abbigliamento da caccia e carabina a tracollo» e tornare il pomeriggio «con le bestiole uccise appoggiate sulla spalla». Un uomo con una storia familiare «complessa» agguantano i coinquilini, sottovoce per non farsi sentire, fatta «di forti tensioni, di discussioni, di crisi, e un figlio che ha avuto traversie con la giustizia».

Teatro del fatto via Nathan, al civico 4, in uno scenario fatto da palazzine tutte uguali, fitte di appartamenti. E iniziato tutto verso le 22.30 martedì sera. Dal balcone chiuso da una veranda in alluminio è sbucato Martini che imbracciava la sua carabina ad aria compressa denunciata regolarmente (assieme all'altra arma che tiene in casa, una pistola Beretta) e ad un certo punto si è messo a sparare all'impazzata. Forse mirava alle auto, qualcuno ha pensato puntasse a qualche gatto. Gli spari hanno messo in allarme tutto il condominio. La sera è una via tranquilla, finisce a fondo cieco e non si sentono nem-

meno i rumori delle automobili. In pochi minuti la zona è stata messa sotto assedio dalle forze dell'ordine che sono accorse dalla Questura con diverse pattuglie della volante. Tutta la via era illuminata a giorno dai riflettori e abbagliata dai lampeggianti blu, c'erano decine di agenti che assediavano il caseggiato, pistole in pugno, muniti di giubbotti antiproiettile e la gente era chiusa in casa terrorizzata. Si è risaliti subito a Martini, qualcuno aveva visto l'uomo che imbracciava il fucile. I poliziotti hanno guadagnato le scale dall'entrata laterale del condominio e sono saliti al primo piano davanti alla sua porta. Martini aveva smesso di sparare e si era asserragliato in casa accatastando davanti all'ingresso i mobili. Per oltre un'ora i funzionari hanno tentato di convincerlo ad arrendersi: «Lucio, non peggiorare le cose, apri la porta altrimenti entriamo con la forza». Inutile. Dall'interno della casa prima silenzio, poi una vo-

ce in dialetto: «No vero neanche se crepè». Sfondata la porta gli agenti si sono trovati Lucio Martini, solo, in mutande, in preda a un forte agitazione. In un primo momento ha negato: «Stavo dormendo» ha detto fingendo penosamente, ma era molto agitato, tremava, gli agenti hanno chiamato il 118. I sanitari hanno preso in consegna l'uomo e lo hanno portato all'ospedale Maggiore. Gli agenti hanno perquisito l'abitazione, hanno trovato le armi, poi hanno setacciato l'esterno del condominio, giardino compreso. Poco dopo l'interrogatorio in Questura e l'arresto: Martini è stato condotto al Coroneo.

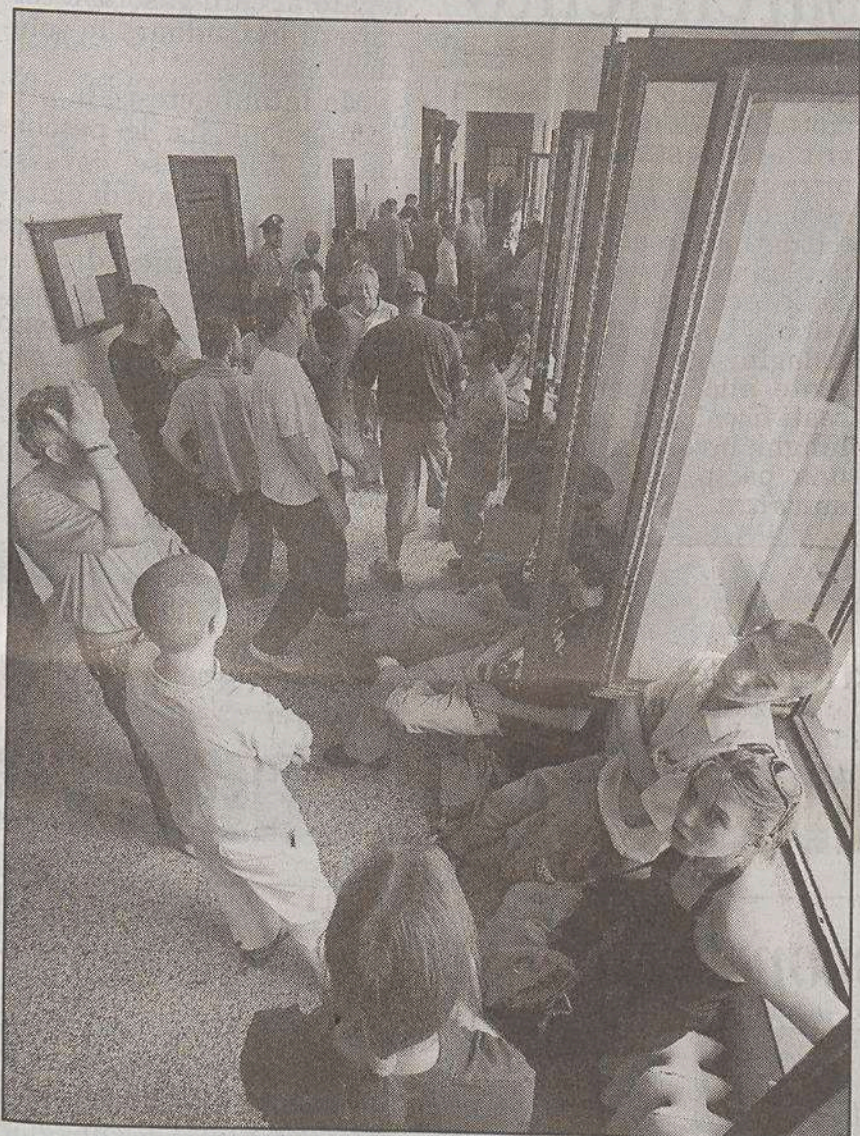
«Non ne potevamo più dei suoi periodi di crisi - raccontano ancora i vicini - abbiamo tutti paura di lui, sapevamo le liti per il posto macchina». «Io - racconta un altro - mi sono trovato due volte le gomme bucate». «Sapevo poi come si tiene - racconta un'altra signora - vestino a puntino, perfetto, con i pantaloni tirati a lucido. Tanto elegante ma con un viso che incuteva timore». Martedì la crisi più forte e la sparatoria fuori dal balcone con una carabina detenuta legalmente e con tanto di permesso.



Il balcone con veranda dal quale ha sparato Martini. (Lasorte)

Sequestrata nell'appartamento dagli agenti anche una pistola

dall'entrata laterale del condominio e sono saliti al primo piano davanti alla sua porta. Martini aveva smesso di sparare e si era asserragliato in casa accatastando davanti all'ingresso i mobili. Per oltre un'ora i funzionari hanno tentato di convincerlo ad arrendersi: «Lucio, non peggiorare le cose, apri la porta altrimenti entriamo con la forza». Inutile. Dall'interno della casa prima silenzio, poi una vo-



Il corridoio del Tribunale affollato per l'udienza. (Lasorte)

La Corte d'appello non diminuisce le pene inflitte per la resistenza in Porto Vecchio

No global, confermata la condanna a Metz

Un anno al consigliere regionale dei Verdi, a Casarini e a Olivieri

Condanne confermate in Appello alle «tute bianche». Alessandro Metz, consigliere regionale dei Verdi, Luca Casarini, leader delle dei no global «Nord est» e altre sette persone avevano resistito violentemente alla forza pubblica nell'ottobre del 1998 durante una manifestazione organizzata dalla sinistra per chiedere la chiusura del Centro di permanenza temporanea del Porto Vecchio. Una struttura che paradossalmente è stata chiusa appena quattro mesi dopo per gravi irregolarità anche di tipo igienico sanitario.

Il giudice Mario Trampus ha inflitto un anno a Metz e altrettanto a Casarini. «È un processo politico. Ha il sapore di vendetta. Anzi, ora che sono stato condannato in appello questo è un motivo in più per chiudere il

Cpt di Gradisca. Non ci fermeranno», ha dichiarato Casarini. Parole non diverse da quelle pronunciate da Alessandro Metz. «Il dato paradossale della sentenza - ha detto - è che due giorni fa, a Bari, un Forum che raccoglie l'adesione di 14 presidenti di Regione, ha affermato che i Cpt sono una vergogna e una barbarie e vanno chiusi. Questo oggi è possibile dirlo perché per sette anni, dal '98 in poi, è stata mantenuta aperta questa contraddizione dei Cpt, è stata fatta sanguinare fortemente, nonostante l'assenza molto spesso del centrosinistra, che viveva questo senso di colpa di averli creati con la legge Turco-Napolitano».

«Ora - ha proseguito - qualcosa il centrosinistra deve rispondere, perché affermare che è una vergogna significa dire:

non è umanizzabile una vergogna. E questo lo dico anche al presidente della Regione, Riccardo Illy, che ogni tanto parla di rivedere, umanizzare questi luoghi. Non è possibile umanizzare una vergogna». Conseguentemente, «in maniera naturale - secondo Metz - va inserita anche l'amnistia per questi anni di battaglie contro i Cpt». Protesta anche Andrea Olivieri, portavoce dei disobbedienti triestini, ieri presente in aula. «È un fatto gravissimo. In Italia c'è un fronte compatto per la chiusura di questi lager. La condanna ha un sapore politico». Anche in questa occasione i difensori Lucio Calligaris e Annamaria Alborghetti si sono battuti per l'assoluzione. «Sono allibiti», ha detto l'avvocato Alborghetti. «C'è una volontà politica. La cosa grave è stata l'utilizzo della norma del concorso

morale. Secondo i giudici Casarini e Metz non potevano non sapere perché sono i capi del movimento. Quella è una responsabilità politica. E poi i giudici non hanno tenuto conto che quella non era una manifestazione qualsiasi. Era per il Cpt che è stato chiuso 15 giorni dopo la manifestazione». Le altre condanne. Il giudice Trampus ha inflitto un anno di carcere anche a Denis Metz, fratello del consigliere regionale e a Pietro Despali. Condannati invece a dieci mesi Manuel Skabar e Carlo Visintini. Sei mesi infine per Stefano Cattarini, Wilma Mazza e Stefano Baggiora. In totale nove condanne. Secondo l'accusa i manifestanti avevano provocato lesioni a 21 tra agenti e funzionari. Per oltre due ore i giudici hanno visionato il filmato. Poi la sentenza. c.b.

IN BREVE

Presi di mira i bambini

Un esibizionista mette in allarme la via Cantù

Esibizionista in azione nella zona di via Cantù, tra i genitori è scoppio l'allarme. A quanto pare infatti l'uomo, che si aggira in macchina, avrebbe preso di mira a più riprese i bambini frenando di colpo, aprendo la portiera e calando i pantaloni. L'ultima azione però lo avrebbe smascherato. Fotografato a bordo di un'Audi di grossa cilindrata ora è braccato tra i meccanici di una nota concessionaria della zona. Per le sue azioni, l'uomo, un quarantenne, infatti avrebbe usato le automobili dei clienti. A tradirlo sembra anche i pantaloni rossi tipici dei meccanici dell'officina.

Oggi sciopero dei magistrati contro la legge delega

Oggi i magistrati triestini - come quelli italiani - si astengono dalle attività giudiziarie per esprimere le ragioni di critica e di dissenso nei confronti della proposta di legge delega sull'ordinamento giudiziario all'esame del Parlamento che, si legge in una nota dell'Anm, «produrrà guasti nell'intera organizzazione giudiziaria».

Un premio dedicato alla bontà verso gli animali

Prende il via la 21esima edizione del concorso «I buoni della strada», dedicato a coloro che hanno compiuto un gesto di bontà nei confronti degli animali abbandonati. Le «segnalazioni» di bontà vanno indirizzate entro il 10 settembre all'indirizzo: Comune di Trieste, Area Affari generali e istituzionali, Ufficio Zoofilo piazza dell'Unità 4, 34121, Trieste.

Conferenza medica per prevenire i suicidi

Il suicidio è tra le prime 10 cause di morte nel mondo, pur colpendo in modo particolare gli anziani, rappresenta sempre più spesso la seconda o terza causa di morte nei giovani. Della prevenzione del suicidio si parlerà oggi in un corso di aggiornamento per medici che si terrà dalle 16 nella sala conferenze dell'Ordine dei medici in piazza Goldoni.

Al teatro Verdi i funerali del maestro Cappuccilli

Sarà il teatro «Verdi» ad ospitare, lunedì 18, le onoranze funebri del maestro Piero Cappuccilli, uno dei più grandi interpreti dei capolavori verdiani, morto martedì all'età di 77 anni. Nel foyer sarà allestita la camera ardente dove si potrà rendere omaggio dalle 9 alle 13. Alle 13 la benedizione di Don Ragazzoni.

Potrebbe essere dimesso oggi dall'ospedale San Polo Massimo Muggia il ventenne triestino accolto a Marina Julia fuori dalla discoteca

«Non ho paura, voglio soltanto dimenticare»



Lega: volantini al consolato per solidarietà agli inglesi

«Solidarietà al popolo inglese»: questo il tema del volantino di ieri davanti al consolato inglese di Trieste da parte della Lega Nord del Friuli Venezia Giulia. Presenti all'iniziativa i tre consiglieri regionali Alessandra Guerra, Fulvio Follegot e Claudio Violino, il segretario provinciale, Massimiliano Fedriga, e alcuni militanti del Carroccio che hanno manifestato il proprio cordoglio «agli amici inglesi» per gli attentati di giovedì scorso.

«Vogliamo esprimere anche dalle nostre terre - ha detto Fedriga - la vicinanza ai popoli della Gran Bretagna che sono stati costretti a subire uno tra i più tragici eventi della loro storia. L'attacco terroristico a Londra è un attentato contro tutto l'Occidente e contro tutti i paesi democratici». La Lega Nord ha quindi voluto ribadire la richiesta di maggior controllo del territorio e di un più severo contrasto all'immigrazione clandestina.

«Spero di gettarmi al più presto questa storia alle spalle». Così, dal letto dell'ospedale San Polo, dove da sabato notte è ricoverato, Massimo Muggia, il ragazzo triestino di vent'anni aggredito da un coetaneo moldavo all'uscita dal «Jeko Bay», riassume il suo stato d'animo.

«Domani (oggi, ndr) dovrebbero dimettermi, e non vedo l'ora, perché ho proprio voglia di mangiarmi un bel piatto di pasta o una gran fetta di pizza calda: qui posso avere solo minestre e cibi liquidi, per via della ferita». Infatti, una vistosa e voluminosa fasciatura bianca gli ricopre lo squarcio ricucito sabato notte dai chirurghi dell'ospedale di San Polo. Parla poco e sottovoce. Deglutisce a fatica. La lacerazione gli duole. «Mi spiace solo di perdermi l'«Isle of MTV the Festival», che ci sarà domani (oggi, ndr) in piazza Unità». Per un ragazzo di vent'anni, che già lavora, questi sono avvenimenti importanti: l'occasione per far festa con gli amici, proprio come nella notte da incubo vissuta lo scorso sabato. «Ricordo tutto di quelle ore, fin nei minimi dettagli. Anche il suo volto, che non dimenticherò mai». È un lampo, lo sguardo di Massimo si oscura di colpo, probabilmente rivede «lui», l'assaltatore, nei suoi pensieri. Doveva essere una serata come tante, quel sabato 9 luglio: quattro salti in pista dopo una giornata di mare e piscina al campeggio «Albatros», dove il ragazzo era



Massimo Muggia

giunto per trascorrere un week-end di vacanza, assieme alla comitiva di nove amici. Ma per errore pesta un piede alla persona sbagliata. Chiede scusa: è inutile, il coetaneo, secondo la vittima «alticcio», non le accetta. Anzi, lo sgarro, nella sua mente, dev'essere pagato. Addirittura col sangue, che sgorga copioso su quella stradina isolata e buia che costeggia il litorale, presa dal gruppo di triestini per ritornare al camping.

E lì, che Massimo incrocia il suo feritore, sopraggiunto in sella a un motorino. Questione di pochi secondi e il ragazzo si accascia. Una lama gli ha provocato una profonda ferita al collo: un taglio da parte a parte. «L'ho riconosciuto subito - dice Muggia - mentre avanzavo. Pensavo volesse fare ancora a botte: non avrei mai creduto potesse avere un coltello in

mano. Spero lo prendano presto, perché è giusto che paghi per ciò che ha fatto. E mi auguro che la pena eventualmente inflitta sia proporzionata all'atto che ha compiuto. «Ora - prosegue - io non ho paura, voglio solo accantonare questa storia il più presto possibile. Certo, il fatto è successo qui, ma poteva accadere da qualsiasi altra parte, perciò senz'altro tornerò al villaggio dell'Albatros. Sono stato davvero sfortunato a trovarmi coinvolto in questa faccenda, ma poteva andare peggio». È stata questione di qualche millimetro: se la lama si fosse spinta fino a un paio di millimetri più in là avrebbe potuto recidergli la carotide, con esiti drammatici. Un pensiero, il triestino, lo rivolge infine a tutti coloro che gli sono stati accanto in un momento così drammatico: «Gli amici sono venuti a trovarmi ogni giorno - riferisce - e questo mi ha aiutato molto a guarire, pur se dovrò ancora fare la riabilitazione per tornare come prima. Ho sempre avuto mia madre accanto al letto: l'affetto che lei mi ha riversato in questi giorni è risultato essere una preziosa medicina».

Tiziana Carpinelli

Comperiamo Oro, gioielli e orologi anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

Estate nelle Valli del Natisone

Da sabato 16 luglio a domenica 24 luglio
l'Ente regionale teatrale presenta:

Marionette e burattini nelle Valli del Natisone

Nei borghi l'atmosfera magica e fantastica creata dalle migliori compagnie del teatro di figura, italiane, slovene, austriache e croate. 47 spettacoli per grandi e piccini.

Ogni giorno bus navetta dalla stazione ferroviaria di Cividale per lo spettacolo pomeridiano: partenza ore 16, ritorno ore 18.45.

Programma dettagliato su:
www.ertvfg.it

OFFERTA SPECIALE:
weekend tutto compreso in bed&breakfast a partire da 44 euro

Su prenotazione visite guidate lungo trincee e camminamenti della Grande Guerra oppure sui «sentieri dell'orso»

Info presso Pro Loco
«Nediške Doline - Valli del Natisone»
Tel. 338/1260311;
www.nediskedoline.it



La marineria triestina non aderisce allo sciopero nazionale e fa affari: i grossisti senza merce delle altre province vengono qui a rifornirsi

Battaglia del pesce, prezzi alle stelle

I pescatori locali chiamano i carabinieri per difendersi dall'ira di chioggiotti e anconetani

Sono grandi, puliti e di qualità: «Potrebbero andare a ruba»

Per i mitili stagione d'oro



I popolari «pedoci» in questa stagione risultano di qualità molto alta e gli esperti assicurano anche sulla sicurezza alimentare: «Non è più il caso di temere problemi di salute».

Belli come non accadeva da un decennio. Sono i «pedoci» che stanno crescendo nel golfo di Trieste. Ad affermarlo, con non celato orgoglio, è Mario Bussani, rappresentante della Federazione italiana maricoltori onlus. «Il 2005 - ha detto Bussani - si sta rivelando annata particolarmente favorevole sia per la produzione che per le qualità organolettiche di questo prodotto. Lungo la costiera triestina - ha precisato - i «pedoci», che altrove sono chiamati cozze o mitili, si presentano molto puliti esternamente, privi dei cosiddetti epibionti, cioè di quegli organismi che spesso prosperano sulla loro superficie. Appaiono perciò

neri, lucidi e grossi. Ma, ciò che sta più a cuore agli appassionati di questa pietanza - ha proseguito Bussani - appare molto ricca e piena la loro componente interna, che è poi quella che viene mangiata». Accanto alla soddisfazione per i risultati che stanno ottenendo quest'anno i maricoltori triestini, il rappresentante della sezione triestina della Federazione italiana della categoria esprime però anche una preoccupazione. «Quando la notizia sarà diffusa e avrà raggiunto i lidi più lontani - ha spiegato - le richieste provenienti dal mercato nazionale aumenteranno notevolmente. Non vorrei che, a quel punto, fosse-

ro proprio i triestini a doversi rifornire su altre piazze perché il prodotto locale sarà stato acquistato nel frattempo da operatori di altre regioni». Un invito al consumo dei «pedoci» dunque quello di Bussani, che è comunque consapevole che si tratta di un prodotto particolare. Non tutti amano i piatti a base di cozze e più di qualcuno manifesta comunque perplessità nei confronti di un prodotto che, nel passato, è stato oggetto di cronache non sempre lusinghiere, avendo provocato problemi di salute. Quest'anno però il golfo di Trieste sembra beneficiare di una serie di circostanze favorevoli.

U. SA.

Comperare pesce a Trieste oggi sarà un'impresa. E chi riuscirà a farlo dovrà, con ogni probabilità, sborsare molti più soldi del consueto.

Sono queste le estreme conseguenze dello stato di agitazione e di confusione che sta regnando in questi giorni all'interno della categoria dei pescatori italiani. In numerosi porti del Paese infatti i pescatori stanno incrociando le braccia per protestare contro il «caro gasolio». A Trieste, città che vive una realtà particolare, frutto anche della sua collocazione geografica, la situazione è ben diversa e i pescatori locali non intendono rinunciare al loro pescato. L'altra notte però, da Chioggia, San Benedetto del Tronto e Ancona sono partiti alcuni pullman con a bordo i pescatori di quei porti, intenzionati a raggiungere Trieste per cercare di convincere i loro colleghi locali della bontà delle ragioni della protesta. Guido Doz, responsabile per il Friuli Venezia Giulia dell'Associazione generale cooperative italiane della pesca (Agci pesca), preoccupato perché consapevole che un confronto a viso aperto fra i pescatori triestini e i loro colleghi provenienti da fuori regione avrebbe potuto degenerare, ha avvisato i carabinieri della probabile e non voluta visita.

Quando i pescatori che erano a bordo dei pullman hanno saputo che erano state allertate le forze dell'ordine hanno cambiato rotta, dirigendosi verso Marano. I pescatori di quella zona hanno così dovuto rinunciare a uscire con i loro mezzi,

perché condizionati dalla presenza dei contestatori. A quel punto, i grossisti del pesce che operano nella Bassa friulana e che si servono soprattutto dai pescatori maranesi, intuendo che sarebbe stato pressoché impossibile trovare pesce nel locale mercato ittico, si sono messi in marcia verso Trieste, dove sono giunti all'alba di ieri mattina.

Situazione paradossale all'interno della categoria.

Doz: «Bisogna isolare chi strilla per niente»

Una volta arrivati hanno rapidamente fatto man bassa del pesce in vendita e sono ripartiti.

Ne è scaturita una situazione paradossale, con i

prezzi di tutti i pesci che sono saliti alle stelle per la netta prevalenza della domanda sull'offerta e parecchie peschierie triestine che sono rimaste senza merce. Quando i titolari degli esercizi commerciali della città specializzati in prodotti ittici sono giunti alla ex Gaslini hanno trovato quasi esclusivamente cassette vuote.

Insomma un caos totale, che potrebbe ripetersi anche stamane. La protesta a livello nazionale infatti continua, anche se Doz non sembra dell'intenzione di mollare. «Viviamo in un Paese libero e democratico - ha detto ieri il responsabile della Agci pesca - e la marineria regionale non si deve far ricattare da nessuno. Anzi - ha aggiunto - bisogna isolare i facinorosi, quelli che strillano ostentando superiorità, che esasperano il confronto e organizzano manifestazioni di



Prezzi altissimi in pescheria per il poco prodotto rimasto.

facciata che possono salvare la coscienza e gli interessi di piazza, lasciando però inalterato il cuore del problema».

I pescatori di Chioggia, San Benedetto del Tronto e Ancona sono avvisati. Per Doz la protesta è sbagliata «perché la sede nella quale bisogna eventualmente far sentire la voce dei pescatori italiani è Bruxelles - ha concluso - unico luogo nel quale si può compiutamente discutere del problema legato al caro-gasolio e cercare di individuare le soluzioni adeguate».

Ma intanto cresce la preoccupazione fra le peschierie di Trieste; se dovesse permanere lo stato di agitazione, diventerà sempre più arduo rifornirsi di merce da proporre sui banconi. In ogni caso i prezzi sono destinati a salire e tutto questo, in periodi di crisi, non fa che aggravare ulteriormente un mercato già difficile.

Ugo Salvini

Regione, Comune di Muggia e ambientalisti si costituiscono parte civile

Acquario: richieste di risarcimento

Nell'udienza che si è tenuta ieri al Tribunale di Trieste sull'inquinamento riscontrato nell'interamento Acquario di Muggia l'associazione Amici della Terra, autrice della denuncia da cui è scaturito già nel 2003 anche il sequestro dell'area, si è costituita parte civile assieme alla Regione, al Comune di Muggia e al Wwf e ha presentato richiesta di risarcimento per cinque milioni di euro.

Rappresentata dall'avvocato Livio Bernot, la sezione triestina degli Amici della Terra ricorda di aver «scoperto e denunciato che sul terrapieno destinato a ospitare impianti balneari erano stati smaltiti oltre 120 mila metri cubi di terreno inquinato da sostanze tossico-nocive». Il processo, le cui prossime

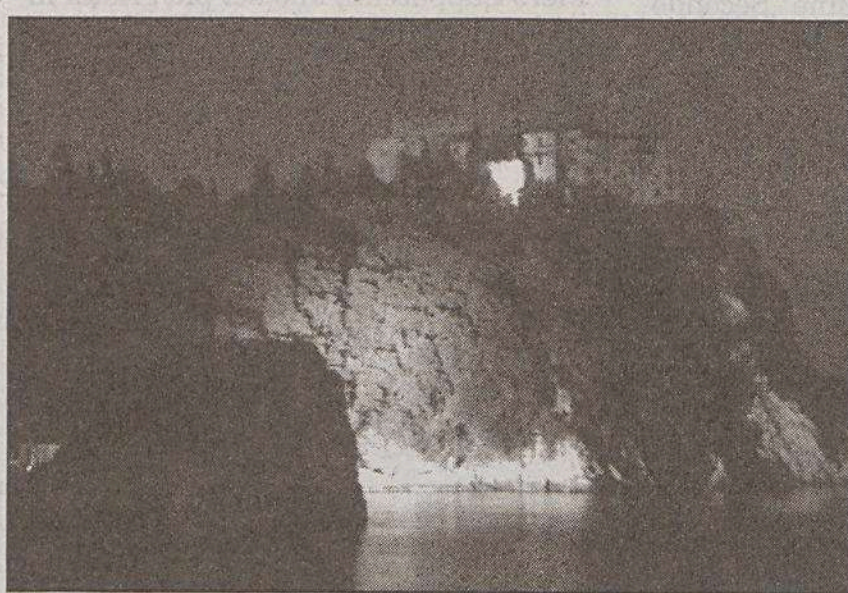
udienze sono state fissate a ottobre e a dicembre, dovrà anche stabilire se la terra inquinata, o parte di essa, deriva dagli scavi effettuati per realizzare Porto San Rocco, che risulta come Acquario fra gli imputati. Un troncone delle indagini ha portato di recente allo scoperto anche reati fiscali nell'ambito dei lunghi lavori di scavo da una parte e riempimento dall'altra.

Terza edizione del suggestivo spettacolo

Oggi e domani per il pubblico

«La rocca dell'usignolo»:

luci e suoni nel mare di Duino



La suggestiva immagine del castello di Duino illuminato.

È partita l'altra sera con la serata inaugurale, l'edizione 2005 della «Rocca degli usignoli, Luci e suoni al Castello di Duino». Lo spettacolo è organizzato dall'Airsac e si svolge per il terzo anno consecutivo nella Baia di Duino con due rappresentazioni a sera (alle 21.30 e alle 22.45), ogni giovedì e venerdì. Oggi e domani prime due serate aperte al pubblico: il biglietto si acquista al «Ticket point» di Trieste (Corso Italia 6/c), alla biglietteria del castello o al molo di Sistiana poco prima dell'imbarco sul «Delfino verde», che parte dal molo di Sistiana un quarto d'ora prima di ogni rappresentazione (alle 21.15 e alle 22.30). I posti sono 90 a rappresentazione (quattro riservati ai diversamente abili). Regia è di Paola Bonesi, luci e suoni di Serafino Marchio Lunet e consulenza musicale di Liliana Ulessi.

Il sindaco di Duino Aurisina ha ottenuto l'immediato ripristino della motovedetta dei carabinieri nello specchio acqueo della Baia di Sistiana

Vandali sulle barche, forse arrivano le telecamere

«Sconosciuti a bordo alle 5 del mattino, ora in cui la zona si spopola: uno spavento terribile»

Preoccupa la situazione nella Baia di Sistiana. Preoccupano le «razzie» notturne sulle imbarcazioni e sulle automobili, e i vandalismi. Lo ha confermato ieri il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, che in mattinata ha incontrato il comandante dei carabinieri del comune, Garritani. «Siamo preoccupati dell'aumento delle segnalazioni. Qualche episodio singolo fa parte della normalità, ma l'ultima serie di episodi ce ne sono stati troppi. Così ho chiesto un incontro al comandante dei carabinieri, avvenuto questa mattina» (ieri, ndr).

Alcune misure di sicurezza in più sono state già definite: la motovedetta dei carabinieri tornerà nella Baia di Sistiana, e nelle notti controllerà dal mare il sito. Si tratta di un importante deterrente per la criminalità, poiché dal mare si riescono a controllare meglio il movimento sospetto lungo i pontili e anche eventuali uscite anomale delle imbarcazioni, a orari strani, che diano adito all'ipote-

si che si tratti di utilizzo di imbarcazioni da parte di persone diverse dai proprietari.

«Si tratta di un primo immediato segnale - afferma il sindaco - che spero serva subito ad allontanare i vandali. L'impressione, infatti, è che non si tratti di conseguenze negative della frequentazione notturna della Baia, ovvero che non si tratti di azioni compiute dai ragazzi che lo scorso estate, quando dormivano in barca nelle sere d'estate hanno sorpreso, sulle imbarcazioni vicine, all'alba, sconosciuti che tentavano di forzare gli ingressi, o hanno visto persone aggirarsi sui pontili intorno alle cinque del mattino, e l'abbiamo ottenute».



Barche ormeggiate a Sistiana e, nella foto piccola, il sindaco Ret.

Continuano intanto ad emergere dettagli relativi ad altri episodi, oltre a quelli denunciati nei giorni scorsi dai presidenti di due delle quattro società nautiche della zona: alcune persone

che dormono in barca nelle sere d'estate hanno sorpreso, sulle imbarcazioni vicine, all'alba, sconosciuti che tentavano di forzare gli ingressi, o hanno visto persone aggirarsi sui pontili intorno alle cinque del mattino, e l'abbiamo ottenute».

no, l'ora che è stata riconosciuta come «più sguarnita» di controlli, posto che gli esercizi pubblici chiudono intorno alle quattro, e a quell'ora la Baia si svuota.



«Ci sono state segnalazioni in questo senso - dichiara il sindaco - e le persone che dormivano in barca e hanno sentito salire sulle imbarcazioni vicine degli

sconosciuti si sono presi un bello spavento».

Oltre alla presenza della motovedetta e a maggiori controlli a terra, Ret parla anche di misure a lungo termine. «Vediamo come si evolve la situazione, ma, come avvenuto a Duino lo scorso marzo, siamo pronti a illuminare la zona di notte, e stiamo pensando all'utilizzo di videocamere a circuito chiuso. Su questo fronte abbiamo anche dei finanziamenti, ma si ricorderà che quando la Giunta aveva proposto l'utilizzo di videocamere c'era stata una sorta di sollevazione popolare in nome della «privacy». Bisogna quindi valutare bene se metterle, o meno. In ogni caso, l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Pross, sta lavorando in questa direzione, almeno per avere chiari i tempi e gli investimenti necessari all'eventuale installazione. Ne parleremo con le forze dell'ordine e con le società nautiche».

Francesca Capodanno

Domani a Porto San Rocco sfilano le aspiranti miss

Domani alle 21.30 all'entata di Porto San Rocco a Muggia si terranno le selezioni regionali del 24.º concorso nazionale «La bella d'Italia», annuale evento promozionale della moda e dell'eleganza che mette in vetrina numerose concorrenti aspiranti al ruolo di «miss». La serata è organizzata da Fulvio Marion (per informazioni e iscrizioni gratuite telefonare al numero 338.3540397).

Durante la serata si terrà anche lo spettacolo dell'imitatore e cabarettista Flavio Furian.



Le miss del 2004. (Lavorino)

Il finanziamento annuale diventa congruo e stabile: soddisfazione di Rosato che ha presentato il testo, di Bordon, Antonione e Budin

Approvata anche in senato la legge che salva il Collegio di Duino

È stata definitivamente approvata anche in Senato la proposta di legge presentata dal parlamentare triestino Ettore Rosato (Intesa democratica) che stabilisce un finanziamento congruo e certo per il Collegio del Mondo unito di Duino. «L'approvazione ha visto l'adesione di quasi tutti i parlamentari di maggioranza e opposizione del Friuli Venezia Giulia», sottolinea con soddisfazione lo stesso Rosato - ci siamo adoperati per garantire stabilità finanziaria a questa istituzione che altrimenti rischiava la chiusura, e che invece rappresenta uno degli aspetti caratterizzanti del

ruolo internazionale di Trieste». Rosato ringrazia la Regione «che nell'anno dell'emergenza ha salvato, con propri stanziamenti, la vita stessa del Collegio».

Grande soddisfazione da parte del sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione (Fi): «Il contributo finanziario al Collegio del Mondo unito di Duino - ha detto - conferma la vocazione realmente internazionale

nale di Trieste e avvalorata la politica di apertura culturale e di tolleranza della città e di tutta la Regione». Per Willer Bordon, presidente dei senatori della Margherita, «va salutata con grande soddisfazione l'approvazione definitiva e con voto una-

nime del disegno di legge. Particolarmente significativo - ha aggiunto Bordon - che già alla Camera ci sia stata un'unanime convergenza, così come in Senato dove il collega Milos Budin ha egregiamente svolto il lavoro di relatore. È un fatto che

più di ogni altro testimonia la straordinarietà della funzione e l'altissimo valore del Collegio di Duino, fra i dieci esistenti al mondo, l'unico in una zona non anglofona, che dal 1982 accoglie giovani provenienti da ogni parte del mondo, e che ha una rilevante importanza

destinati a promuovere la conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo».

Grande soddisfazione è stata espressa anche dal senatore Milos Budin (Ds): «Si tratta di un'istituzione prestigiosa, emblematica per la convivenza e la cooperazione internazionale e interculturale, che contribuisce oltretutto a rafforzare il nome del nostro paese in ambito internazionale». Budin aggiunge: «Ho voluto ringraziare i colleghi per la sensibilità dimostrata sottolineando in particolare il ruolo determinante di Rosato che ha promosso il disegno di legge alla Camera».

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

L'assessorato agli Affari sociali della Provincia informa che le organizzazioni interessate a promuovere progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo possono presentare domanda per accedere

re ai finanziamenti entro il 30 settembre. Per il 2005, afferma l'assessore Grizon, è stato previsto un importo di 11 mila euro da destinare al sostegno di iniziative di cooperazione internazionale. Sono

ammessi ai finanziamenti i progetti presentati da associazioni di volontariato e organizzazioni non governative riconosciute dal ministero degli Esteri o iscritte all'albo regionale, con sede a Trieste.

Le basi Usa in Europa

Correva l'anno 1945, quando, dopo tutti gli amori fioriti durante la Seconda guerra mondiale, sovietici e democratici occidentali divorziarono per manifesta incompatibilità di carattere. Ormai il nazismo e il fascismo erano vinti.

Incominciarono da quel momento la guerra fredda, la cortina di ferro, e il disporre di piani difensivi e, perché no, anche offensivi, con vasti depositi d'armamenti, atomiche comprese.

Noi, zitti, abbiamo perduto la guerra. Tutti avevano il diritto d'imporsi qualcosa; il territorio nazionale era occupato da tutti, meno che dalla repubblica d'Andorra.

Due schieramenti si formarono. Il Patto atlantico, e il Patto di Varsavia, contrapposti e ringhiosi l'un l'altro.

Ecco perché sul nostro territorio e su quello tedesco (i due sconfitti) gli Usa costruirono potenti basi, con ogni sorta d'armi. Dette basi, seppure sul nostro territorio nazionale, erano rigorosamente precluse a noi italiani.

Senza dilungarmi sulla storia recente, due avvenimenti caratterizzano il periodo che va da quei tempi a oggi. Si è formata l'Unione europea, accogliendo nella comunità anche Paesi del discolto Patto di Varsavia. L'Unione sovietica non esiste più.

Sono forse le truppe straniere dislocate in Europa a difesa di un'eventuale aggressione della coalizione bellica: San Marino, Monaco, Andorra e Maldive?

Qualora tale minaccia esista, ben restino. In caso contrario, arrivederci e tante grazie. A casa vi aspettano con ansia.

Dopo aver ironicamente scherzato, passerei a cose più serie. Articolo 1 della nostra Costituzione (con tutto il rispetto dovuto alla Costituzione); aggiungerei dopo il terzo comma, la seguente frase: il popolo ha il diritto alla dignità di sentirsi italiano.

Io, signor Nessuno, vorrei dare all'ufficiale dei carabinieri, che a Sigonella schierò i «nostri» carabinieri a difesa della nostra sovranità, la mia croce di guerra al merito. Di più non ho.

Nereo Turco

La lotta ai fracassoni

Sarei tentato di affermare che, finalmente, dopo tante «gaffes» il Comune ha azzeccato un provvedimento

IL CASO

Una lettrice rileva l'assenza di strutture coperte in seguito alla chiusura del Dopolavoro ferroviario

«Nessun impianto per chi vuol pattinare»

Vorrei che qualcuno mi chiarisse il mistero del campo di pattinaggio del Dopolavoro. Ferrovio, che da più di un anno è dismesso, mentre si continua a dire che sarà adibito a un'attività diversa dal pattinaggio.

Personalmente, non penso che quel campo sia recuperabile per quello sport, nelle sue varie specialità. E, se così fosse, potrà un adulto più pattinare a Trieste? Per le strade? Ai giardini? O vige da noi la mentalità secondo cui il pattinaggio è un'attività destinata ai soli bambini?

Non mi sembrerebbe giusto pensarla così. Non esistono solo gli agonisti, ma anche i pattinatori per le strade della città. Si vede qualcuno che lo fa, senza

tenere conto del disagio e del pericolo; si sa pure che anni fa un trentenne che pattinava in viale Miramare, tenendo al guinzaglio il suo grosso cane, a un certo punto è stato trascinato dall'animale in mezzo al traffico ed è rimasto ucciso. Ora, chi ha buon senso non farà mai così.

Mi sembra pertanto, senza dilungarmi, chiedere se si potrà riavere un posto al coperto dove poter esercitare il pattinaggio non a livello agonistico. Ci sono pure a Trieste diverse strutture sportive, come il Palatrieste, il Palacalvota; si ristrutturerà il Palachiarbola? Non si manda «ai giardini» una persona nel pieno delle sue facoltà mentali, a meno che non la si voglia offendere o beffare.

Liliana Toriser



Un particolare della pista del Dopolavoro ferroviario

che va a beneficio dei cittadini costretti a slalom incredibili, a piedi e in macchina, in mezzo ai cantieri a cielo aperto disseminati qua e là nelle strade di Trieste. Mi riferisco più esattamente alla tolleranza zero proclamata nei confronti dei fracassoni che stazionano fuori e dentro ai locali pubblici fino a tarda notte.

Ma non credo che il merito dell'iniziativa sia da attribuire agli assessori comunali, i quali sono stati costretti ad attivarsi dai provvedimenti della magistratura conseguenti a denunce di diversi cittadini,

che non ne potevano più di schiamazzi e cori notturni di nottambuli in vena di esibizioni canore e di estemporanei incontri di wrestling metropolitano.

Stupisce, a mio avviso, come gli esercenti pubblici, così pronti a stigmatizzare il rumore e le vibrazioni derivanti dalla circolazione degli autobus, si schierino poi a difesa di coloro che, la notte, considerano la città come un palcoscenico privato su cui sfogare le proprie ansie e frustrazioni diurne, aiutati in ciò da fiumi di birra e alcol.

E avvilente constatare,

dalle dichiarazioni di alcuni lettori apparse sul Piccolo, che l'unica forma di relax che i giovani conoscono consiste nell'imbottirsi di alcolici e rintronarsi il cervello con percussioni ad alta frequenza. Sembra proprio che l'alienazione umana non conosca limiti.

Quanto al fatto che, trent'anni fa, come sostenuto da una lettrice, i giovani di allora si comportavano allo stesso modo di quelli di oggi, vorrei ribadire che al massimo ci si portava dietro qualche chitarra e si suonava qualche canzone in voga in riva al mare (tra

l'altro piacevole all'orecchio). Oppure qualche mangianastri da cui si ascoltava la suddetta canzone.

Questo sì che era «sottofondo musicale». Non certo quello che uno degli intervistati dal Piccolo intende. Io credo che una passeggiata e una pausa di ristoro presso un locale in centro sia più che legittima. Ma se ci si riunisce in un bar o in un caffè (e almeno credo che lo faccia una persona normale) per fare conversazione. Come si può discutere quando ci sono altoparlanti da mille e più watt che «tambureggiano» fino a

farsi sentire a più di quattrocento metri? È questo il tipo di sottofondo che il lettore intende? Forse dovrebbe rileggersi il vocabolario della lingua italiana e riguardarsi meglio l'etimologia del termine in questione.

I confronti sono subito fatti. Tra il Caffè degli Specchi, dove solitamente si raduna gente civile, che conversa usando toni moderati e non fastidiosi, e il locale di fronte dove, specialmente nelle sere d'estate, sono in funzione casse acustiche ad alto volume, che scandiscono dei suoni che qualcuno osa definire «musica».

Quindi, per favore, non venite a parlare di sottofondi musicali quando non sapete nemmeno il significato della parola musica. Andate a Venezia, in piazza San Marco, e capirete il significato del termine «sottofondo musicale».

Ma tutto questo ai commercianti va bene: va bene che si fumi, che si beva, che ci si stordisca, basta fare cassa. Come il Comune del resto. Alla faccia della salute pubblica.

Per una volta tanto qualcuno ha detto basta e spero proprio che sia definitivo, che non si tratti di una bolla di sapone, di un flop. Il profitto non deve essere anteposto alla salute. Ne so qualcosa io che, nell'88, ho dovuto vendere l'appartamento appena comperato con una perdita di trenta milioni secchi. Questo perché nessuno voleva acquistarlo in quanto proprio sotto a esso c'era (e c'è tutt'ora) un'osteria dove si cantava e si ballava fino alle undici di sera. Dopo di che, una volta chiuso il locale, gli avventori si intrattenevano fino alle tre di notte intavolandosi discussioni ad alto volume, che degeneravano in risse e pestaggi. Molti degli abitanti della zona mi consigliarono di rivolgermi alla polizia perché chi ci aveva provato, trattandosi di una zona periferica e poco frequentata, aveva subito aggressioni al rientro a casa. Evidentemente tutto questo sta bene ai commercianti.

Mario Santini

Mikeze e Jakeze

Il sito più adatto per la sistemazione delle statue di Mikeze e Jakeze sarebbe, secondo il mio parere, la facciata del centro congressi della Stazione marittima dove si trovano già due specie di piedistalli atti a ospitarle.

Antonio Massaria

50 ANNI FA

14 luglio 1955

● Si ha notizia che sono quasi novemila le persone interessate al provvedimento per l'esodo volontario, con conseguente «premio di sfollamento» del personale assunto in servizio dal cessato Governo militare alleato (Gma) e alle dipendenze del Commissariato generale del Governo dopo il 26 ottobre.

● Nel mezzo della piazza Cornelia Romana vi è un'aiuola triangolare, con un po' di verde e alcuni piccoli pini; il tutto è purtroppo recintato con filo spinato che, per la pioggia e le intemperie è divenuto ruggine, con grande pericolo per i ragazzi che giocano nella piazza. Per evitare gli incidenti si suggerisce di sostituire la recinzione con un semplice tendone di ferro zincato.

● La Corte ha mandato assolto, con formula piena perché il fatto non sussiste, tutti gli imputati del cosiddetto «Processo senso». Resta aperto il quesito di chi ripagherà gli imputati per il periodo di detenzione, l'estenuante processo, i danni morali e materiali sofferti.

RINGRAZIAMENTI

L'associazione culturale Shanti ringrazia tutti i soci e simpatizzanti per la partecipazione al mercato di beneficenza. È stata raccolta la somma di 1300 euro. L'intero ricavato sarà devoluto al Centro di accoglienza notturna San Martino (per i senza tetto) di don Vatta, in via Udine. I generi alimentari raccolti sono stati consegnati alla mensa dei frati di Montuza.

L'associazione ringrazia anche il prestigioso Mariù e i suonatori di digeridu che hanno allietato gratuitamente il rinfresco offerto a tutti i partecipanti.

Associazione culturale Shanti

Desidero ringraziare Primo Rovis e il consiglio direttivo dell'associazione «Amici del cuore» per il contributo ricevuto a sostegno della mia attività di ricerca svolta nell'ambito del gruppo di studio delle malattie del miocardio e dello scompenso cardiaco di Trieste.

La sensibilità dimostrata dall'associazione nei confronti di chi, come il sottoscritto, si dedica da molti anni e appassionatamente allo studio delle malattie cardiache assume una valenza ancora maggiore alla luce delle gravi e molteplici difficoltà in cui attualmente si muove la ricerca scientifica in Italia.

Gastone Sabbadini

Ringrazio infinitamente Cinzia, volontaria dell'Enpa, per essere intervenuta domenica 12 giugno alle 20 nel parcheggio del

Centro tumori per salvare un piccolo gabbiano incapace di volare. Grazie per la tempestività, la gentilezza e la capacità.

Laura Venuti

Desidero esprimere tutta la mia riconoscenza e gratitudine al professor Michele Pascone e ai medici componenti la sua eccezionale équipe. Ringraziamenti che desidero estendere a tutto il meraviglioso personale del complesso operatorio di Chirurgia plastica: la dottoressa Anna Poggi e gli infermieri signori Stefano e Roberto, che mi hanno messo nelle migliori condizioni fisiche e psicologiche per poter affrontare un delicato e indispensabile intervento chirurgico.

Un particolare ringraziamento va a tutto il personale infermieristico del reparto di Chirurgia plastica sito al nono piano di Cattinara e uno speciale all'infermiera Emily.

In entrambe le strutture sono stata curata e assistita con alta professionalità, ma anche con tanta gentilezza in un momento così delicato della mia vita. Un grazie veramente di cuore a tutti voi.

Daniela Lionetti

Siamo i genitori di una bambina che quest'anno ha concluso le elementari. Vorremmo ringraziare di tutto cuore le maestre Diana, Maria, Patrizia della scuola elementare Gasparis sez. A-B. Sono state delle maestre veramente speciali. Hanno saputo ascoltare, capire e risolvere ogni problema piccolo o

grande fosse stato. Qualcuno potrebbe dire «beh, hanno fatto solo il loro dovere»; a quel qualcuno vorremmo rispondere «non sempre purtroppo è così». Grazie anche a tutte le altre maestre supplenti, che sono state, chi poco chi tanto, con nostra figlia.

Ancora grazie, e speriamo che in futuro nostra figlia possa trovare altrettante persone stupende come lo siete state tutte voi in questi cinque anni!

I genitori di Carlotta Lipossi

Desidero ringraziare tutte le persone che erano presenti al Memorial di Stefano Furlan, in modo particolare Tesser e la sua famiglia, tutti i giocatori e la società Asd Costalunga con tutto il mio affetto e la mia gratitudine per il ricordo in voi di Stefano.

Renata Furlan

Desidero pubblicamente ringraziare medici e personale del reparto di Oculistica dell'ospedale Maggiore, diretto dal prof. Giuseppe Ravalico, per la serietà e competenza dell'assistenza ricevuta.

Gabriella Corsi

Un sentito grazie al primario dell'ortopedia del Maggiore, dottor Bonvenuto, e a tutta la sua équipe, per la gentilezza e professionalità che ho potuto constatare di persona durante il mio ricovero. Ringrazio inoltre tutti gli infermieri e le infermiere del reparto; finalmente ho trovato qualcosa che funziona realmente!

Irina Renner

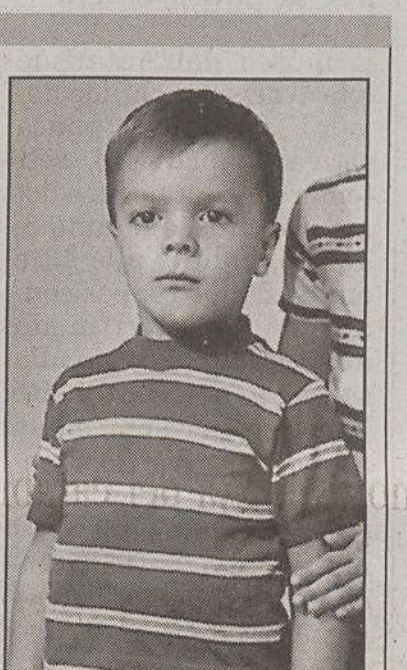
LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute la riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono



I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione



Adriano, 50

Adriano compie oggi 50 anni. Affettuosi auguri dalla moglie Giuliana.



Troppi cantieri tutti assieme

Cantieri e ancora cantieri. Non si placa la sete di rinnovamento stradale dell'amministrazione cittadina. Ma se fino a pochi mesi fa poche erano le voci di protesta che si levavano verso il municipio, ora l'afa estiva ha decisamente peggiorato la vivibilità e gli umori dei cittadini intrappolati negli ingorghi.

Opinione comune è che i cantieri siano troppi e aperti praticamente in contemporanea. Ci si lamenta molto ma non ci si chiede il perché. Il disagio è talmente alto da sollevare proteste dalla maggioranza dei cittadini.

Sarebbe opportuno a questo punto che l'amministrazione, e in particolare l'assessorato competente, desse una motivazione esauriente sul perché della moltitudine di cantieri, troppi e sorti tutti assieme, che minano sia la sicurezza sia l'immagine della città agli occhi di quel tanto importante turismo, che va sempre più scemando secondo le ultime dichiarazioni del presidente degli albergatori.

Prendiamo l'esempio dei cantieri sulle Rive, forse il tratto che congestiona di più il traffico. Mi chiedo come possa passare un mezzo d'emergenza per quel tratto di strada du-

rante le ore di punta, quando i due sensi di marcia sono bloccati dall'ingorgo di innumerevoli vetture che procedono a passo d'uomo.

Più volte il sindaco ha voluto sottolineare il ruolo centrale della sua amministrazione nel rimodernare la città, snocciolando l'elenco dei vari cantieri aperti e adducendo come merito indiscusso della sua amministrazione.

Ma è ormai chiaro come questo atteggiamento faccia parte di un'offensiva politica in vista delle prossime amministrative. L'aprire tanti cantieri dà una visibilità concreta a chi vuol lodare il proprio impegno nell'aver cambiato volto alla città.

Insomma l'affaire dei troppi cantieri ha chiaramente un intento politico, ma ciò che il sindaco non aveva previsto è che quello che doveva essere un punto di forza della prossima campagna elettorale, si sta rivoltando contro questa stessa finalità.

Ossia, i cittadini esasperati dalla pesante situazione in cui versa la vivibilità delle nostre strade, si stanno chiedendo se ne sia valsa davvero la pena e se, più che per il bene della città, la babele cantieristica non sia stata messa in piedi anche per fini, appunto, politici.

Mi aspetto una risposta dall'assessore Rossi o dal sindaco, che, a detta loro,

sono sempre attenti e vicini alle necessità e ai malesseri dei loro cittadini.

Michele Maier
Giovani cittadini per Trieste

Polizia municipale: il «nodo» armamento

Il Movimento Idea Sociale con Rauti vuole affrontare la questione sull'armamento della polizia municipale di Trieste. Il movimento ribadisce la sua volontà di dotare gli operatori della polizia municipale di strumenti idonei alla difesa del personale operante e dei cittadini. Si vuole mettere l'accento sul fatto che sia necessario valorizzare e rendere più sicura l'attività di controllo e presenza sul territorio della polizia municipale, la quale opera quotidianamente a stretto contatto con la popolazione.

Il rinvio di una tale scelta rappresenterebbe una mancata presa di responsabilità e alimentarebbe il disinteresse verso l'operato della polizia municipale. Ricordiamo come sia già presente, a livello nazionale, una volontà di ridisegnare le competenze dei vari organi di polizia, che a volte si possono sovrapporre. Così, in questo nuovo ordine di cose, la polizia locale vedrà ampliare le proprie competenze e funzioni, e in questo modo potrà dare una pronta ed efficace risposta ai cittadini.

Alessandro Gargottich

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO Via Combi, 20
Tel. 040 304955
Offertissime costumi Triumph e abiti freschi fino alla taglia 60
SALDI SALDI SALDI

ROSINI **SALDI**
DAL 9 LUGLIO
Via Dante, 1 Corso Italia, 6/A

ACCONCIATURE

L.V. TRIESTE
Via Strada Vecchia dell'Istria, 84
Per appuntamento
Tel. 040 810238 **CHIUSO LUNEDÌ**

SALONE GIORGIO
CONTROLLO GRATUITO DEL CAPELLO,
TRATTAMENTO RELAX ANTICADUTA,
STUDIO IMMAGINE + TAGLIO E PIEGA 25 €.
Giorgio, via della Ginnastica 9, tel. 040/771289
Orario no-stop, chiuso il lunedì

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI

CENTRO BAGNO
di Pincin Luciano
PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

PUNTO BAGNO **COMPLEMENTI ARREDO BAGNO**
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12-30 16-19-30 Sabato 9-12-30
P. RISERVATO AGLI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

BIANCHERIA - ARREDO & C.

FIERA d'ESTATE monti
SPECIALISTI IN BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA
SCONTI dal 10% al 50%
TRIESTE, via S. Spiridione 5 - MONFALCONE, via Duca d'Aosta 14

CASE DI RIPOSO

Brioni
RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
Camere doppie e singole con servizi,
televisione e telefono, ampio giardino,
terrazza con vista mare
MUGLIA (TS) - Località Lazaretto, 4
Tel. 040 273664 / 040 275036

COMPRAVENDITA ORO

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità
acquistiamo in contanti
alle migliori condizioni
Via Giulia n° 62/d - T. 040.351528
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.15 dal lunedì al venerdì

CORSI ESTIVI

MusicoTerapia - Balbuzie
corsi estivi di rilassamento con l'utilizzo della musica, rieducazione della balbuzie.
STUDIO FONICO - DINAMICO
Zanetti 1 040 637585 320 0653618

CUCINE

CENTRO BAGNO & cucine
di Pincin Luciano
CUCINE COMPONIBILI - MODERNE - RUSTICHE - MURATURA
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

DIVERTIMENTI

SEREDESTATE
LUGLIO e AGOSTO
Campo sportivo S. Andrea - S. Vito (Via Locchi angolo via Carli)
sport: musica: chioschi enogastronomici di:
Trofeo ai Cantieri Karaoke Grigliate di
calcio a 5 e musica carne e pesce
prenotatevi al dal vivo e frittura
349 8213559 - 347 5271298

Ippodromo di Montebello
scommetti...che ti diverti
calendario riunioni
martedì 12 - inizio ore 20.30
venerdì 15 - inizio ore 20.30
sabato 16 - inizio ore 16.00
nelle riunioni serali, al Ristorante Ippodromo, pizza e birra 5,00 €

NOLEGGIO DA DIPORTO CON COMANDANTE A ORE

- Tour **Mudanc & Sugaman** a partire da 16 € a persona.
- Tour dei **Castelli** con pranzo o cena 100 € a persona Min 4 persone

info: cell. 333 3310503 www.mamacadreams.it

IMMOBILIARE

GIULIA IMMOBILIARE

Via Coroneo angolo via Rismondo vendiamo in stabile completamente ristrutturato 28 appartamenti primingresso da 40 a 120 mq a partire da euro 88.000,00.
Via Cologna 15 - Via Galilei 9 vendiamo in stabile completamente ristrutturato 46 appartamenti primingresso da 46 a 83 mq a partire da euro 90.000,00.
via Giulia, 60/b TRIESTE Tel. 040 351450

PORTE & FINESTRE

BORASTOP
sconti dal 10% al 50% su porte e serramenti
via D'Azeglio, 22/A Tel. 040 368030
www.borastop.com

VIDEOGIOCHI

Video Land Games Via Rismondo, 4
040 369993
LA PSP NON VA IN FERIE... DISPONIBILE TUTTA L'ESTATE

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Rotary club
Trieste: rinvio

La conviviale odierna del Rotary club Trieste è eccezionalmente rinviata a domani, venerdì 15 luglio, alle 20.30, allo Starhotel Savoia Excelsior, assieme alle signore. Nel corso della riunione si terrà un incontro con gli attori Orazio Bobbio, Ariella Reggio e Francesco Macedonio che intratteranno i presenti su «La contrada». Una grande avventura...

Corso di coro
e percussioni

Corso di coro da studio di registrazione, e corso di percussioni al Centro d'arte musicale (associazione senza fini di lucro) dal 19 luglio, con performance finale il 4 e 5 agosto. Iscrizioni entro il 18 luglio; per informazioni 040/765889 - 320/3046274. Iscrizioni aperte inoltre per i corsi di musica dal mese di settembre. Segreteria dalle 15 alle 21, da lunedì a venerdì, sabato dalle 15 alle 18.

Misurazione
della pressione

L'Unità mobile dell'associazione Amici del cuore staziona in piazza Garibaldi con orario 9-13, 17-19, e sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Immaginario
scientifico

Per i mesi di luglio e agosto l'Immaginario scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15), il museo della scienza triestino, è aperto il sabato dalle 17 alle 23 e la domenica dalle 15 alle 21. Questa settimana, nei laboratori di «Scienziati della domenica» gli scienziati in erba prepareranno il «tamburo» e la «mappa stellare» (orario 17.30-18.30 per tutta l'estate). Per informazioni 040/224424; sito internet: www.immaginarioscienziatico.it.



«Dante Alighieri», lingua e cultura italiana per gli studenti carinziani

Per la ventiquattresima volta consecutiva, il comitato di Trieste della Società Dante Alighieri organizza, in questi giorni, grazie al supporto della Regione, un seminario di lingua e cultura italiana destinato a un folto gruppo di studenti provenienti dalla Carinzia. Le lezioni si svolgono a Grado, hanno una durata di due settimane, e saranno completate con visite alla macchina di luce di Sincrotrone e alla località di Zuglio, dove recentemente sono venuti alla luce ritrovamenti di epoca romana. A queste due ultime iniziative possono partecipare anche soci e simpatizzanti. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Dante, via Torrebianca 32, lunedì e giovedì (17.30-19), tel 040-362586.

Centro diurno
Pro Senectute

Il Centro diurno Com.te M. Crepaz è aperto dalle 9 alle 19, dalle 15 alle 18 è aperta la biblioteca con servizio prestito libri per soci.

Sagra
paesana

Continua nel fine settimana a Basovizza la sagra paesana nell'area antistante il «laghetto». Chioschi enogastronomici e ballo fino alle 23.

Circolo
damistico

Domenica alle 9 alla Trattoria sociale di Prosecco gara di dama italiana a carattere interregionale denominata «Coppa città di Trieste».

«Marconi»
sosta tecnica

Per imprevisti tecnici il m/s «Marconi» effettua una sosta tecnica fino a oggi. La linea riprenderà regolarmente domani.

Orario
dell'Inail

L'Inail informa che il servizio al pubblico nella sede di via Teatro Romano 20 fino a tutto agosto si svolgerà solo al mattino, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30; nel pomeriggio si riceverà su appuntamento.

Famiglia
montonese

La Famiglia montonese organizza, per domenica 7 agosto, una gita Montona in occasione della Fiera per il patrono santo Stefano. Per informazioni e prenotazioni si possono contattare i responsabili della Famiglia montonese al numero telefonico 349 1758 447.

PICCOLO ALBO

Il giorno 1.º luglio si è persa a Sesana a pochi chilometri dal confine, una femmina di levriero whippet color fulvo di nome Dominique Droumond. Microchip 3800 9810 135 3987. Prego di contattarmi ai numeri: 337 674 114, +39 075 8011 913, fax +39 075 8030 147, e-mail info@deirufolo.com. Altissima ricompensa.

Rinvenuto abbigliamento il 31 maggio, paraggi ospedale Maggiore. Tel. 040 630 358 (ore pasti).

Salutisti
italiani

Oggi alle 16.30, nella sede di via Caprin 8/b, incontro sui temi della luce e dell'oscurità.

FARMACIE

Dall'11 al 16 luglio
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4) tel. 040/365840; via Commerciale 21, tel. 040/421121; Lungomare Venezia 3 - Muggia - tel. 040/274998; via di Prosecco 3 - Opicina - tel. 040/422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4), via Commerciale 21, piazza Ospedale 8, Lungomare Venezia 3 - Muggia, via di Prosecco 3, Opicina - tel. 040/422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Ospedale 8, tel. 767391.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacisti.trieste.it

Oggi alla terrazza dello stabilimento Ausonia la presentazione del nuovo numero del periodico dell'agenzia sociale Duemilauno
«Sconfinamenti», con la dura storia di Ester de Castillo

Una foto di Giorgio Pavan tratta da «Sconfinamenti»

«Ho provato tenerezza per i bambini che siamo stati e rabbia verso gli adulti che ci circondavano». Così Ester de Castillo ricorda la sua infanzia difficile e la drammatica vita tra il Sud America e Trieste. Un racconto duro, «che ha respiro, si allarga in spazi e orizzonti senza fine, si chiude in stanze buie, alterna slanci di vitalismo e anestesi della sensibilità», come si legge nella sua autobiografia, pubblicata nel nuovo numero di «Sconfinamenti», la rivista di Duemilauno-Agenzia sociale.

L'occasione per rivivere la storia di Ester de Castillo è oggi, alla terrazza coperta

dell'Ausonia, alle 19. All'incontro interverranno Dario Malutta, presidente della Cooperativa Duemilauno, la scrittrice Patrizia Rigoni e Sergio Serra, responsabile della Comunità madre-bambino «Vanessa» e co-autore della rivista, che questo mese s'intitola «Azul».

«Perché è un colore antico, nobile, incontaminato, così contrastante con quello che invece raccolgono le pagine nelle quali mi racconto, attingendo ai ricordi di scelte sbagliate». Così inizia la storia di Ester, donna cileña che ha trascorso l'infanzia nell'indifferenza dei genitori, ha conosciuto la pro-

stituzione a soli quindici anni, ha vissuto l'illusione di un amore, che l'ha portata sulla strada della droga. E, ancora, la prima gravidanza a 15 anni, l'alcolismo, sofferenze di ogni genere.

Ultima tappa della sua vita, Trieste, dove le vengono strappati i figli e finisce nella comunità terapeutica «Finisterre». E proprio dall'incontro con Ester nasce l'idea di «Vanessa», la comunità che da cinque anni offre alle donne l'opportunità di affrontare un percorso terapeutico e di riabilitazione senza doversi separare dai figli.

Museo dell'Antartide
Domani la chiusura
per la pausa estiva

Il museo dell'Antartide (via Weiss 21) chiude domani sera per la pausa estiva. Riaprirà il 1° settembre. Ancora oggi e domani il museo è dunque aperto, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, per condurre i visitatori in un affascinante viaggio alla scoperta del continente bianco e dei suoi eroici esploratori. Per informazioni e prenotazioni contattare l'infopoint del museo allo 040-567889 oppure scrivere a info@globo.trieste.it

Revoltella Estate: «Altoparlanti»
con Lello Voce e Michael Gross

Nell'ambito di «Revoltella Estate», oggi alle 21, sulla terrazza del museo (via Diaz 27), continua il ciclo di serate intitolato «Altoparlanti»: quattro prove d'autore per i quattro giovedì di luglio, in cui la scrittura si fa spartito e azione scenica. L'idea è di portare la letteratura al Museo Revoltella e farla agire, sentirla muoversi viva nei corpi degli autori, ricondurla alla sua originaria valenza seduttrice e affabulatoria, senza paura di alzare il tono né tanto meno di coniugare una bella terrazza estiva con la fruizione dell'arte.

Questa sera (in caso di maltempo, nella sala dell'auditorium) Lello Voce e Michael Gross daranno vita a «Fast blood». «Rap declinati in lai, lamentazioni rutilanti, ragionari che non lasciano spazio alla riflessione. Invetive che vanno dritte al cuore della contemporaneità. Esilio della realtà e dalla realtà, di un guastafeste della poesia alta», come Aldo Nove descrive la performance di Voce. Il poeta canta i suoi versi, accompagnato in questo caso, come nel cd che dà il titolo alla serata, da Michael Gross, ex tromba di Frank Zappa.

Concluso il primo anno di collaborazione tra le scuole dell'infanzia e la scrittrice Nicoletta Costa
Il libro, strumento chiave nell'attività educativa

Si è concluso all'Istituto comprensivo «Giovanni Lucio» di Muggia il primo anno di collaborazione tra le scuole dell'infanzia e la scrittrice ed illustratrice Nicoletta Costa. Il progetto didattico «Libro, amico mio», continuerà anche per il 2005-2006 e, come si evince dal nome, attribuisce al libro un ruolo prioritario nell'attività educativa-didattica.

Il progetto nasce per gli alunni della scuola dell'infanzia e del primo anno della primaria, facendo propri i principi del progetto nazionale «Nati per leggere» (laddove si enuncia che «... inserire la pratica della lettura nelle cure della prima infanzia è stato dimostrato che è assai utile per lo sviluppo complessivo del bambino...») intende offrire agli adulti, docenti e genitori, l'opportunità di affrontare le

tematiche della lettura, favorendo la continuità attraverso la programmazione educativa e didattica fra le due scuole e tra scuola-famiglia, e dà agli alunni la possibilità di crescere come lettori passando da una fase sensoriale (libri da toccare, storie da ascoltare...) dove rilevante è il ruolo del genitore, a una fase più consapevole dell'utilità del libro e dei suoi contenuti per trovare risposte, in modo sempre più autonomo, a paure, emozioni, curiosità, voglia di sapere.

Il progetto prevede l'utilizzo di una nuova biblioteca creata appositamente. Molto importante sarà il settore riservato al lettore adulto, che permetterà ai docenti e ai genitori di approfondire la conoscenza del pianeta infanzia, dando l'opportunità di spaziare nella conoscenza delle fasi evolutive

ve del ragazzo, dell'adolescente e del giovane adulto.

E in questo clima, creativo, costantemente stimolante, che la scuola «Luccio» ha vissuto la visita degli amici della scuola dell'infanzia di Cerea (Vr), gemellata con l'Istituto muggesano, e le ricette di fine anno. Il progetto, oltre a far crescere l'amore per i libri, ha suscitato nei bambini vari effetti positivi, come la curiosità e l'interesse per il lavoro da svolgere, il rispetto per quello degli altri e soprattutto tanta voglia di lavorare in gruppo.

Proprio il lavorare assieme ha dato ai bambini, attraverso i disegni, i cartelloni e altri modi espressivi, la soddisfazione e la consapevolezza che qualcosa di importante è stato raggiunto con la partecipazione di tutti.



Nicoletta Costa con i bambini delle scuole dell'infanzia di Cerea (Verona) e di Muggia

Ponziana in festa
Fino a domenica
ballo e cabaret

Ultimi giorni di apertura per «Ponziana in festa», la manifestazione che da sei anni segna il ritorno dell'estate nel popoloso rione cittadino. Fino a domenica, nei pressi del campo sportivo del Ponziana, in piazzale delle Puglie, ogni sera dalle 18 alle 24 sono aperti chioschi enogastronomici, è possibile ballare con la musica di varie orchestre e assistere a spettacoli di cabaret. Ingresso libero. Ampio parcheggio gratuito.

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 8 Tu BESIKTAS BOSPHOURS da Novorossiysk a Siot; ore 12 Ni DINTELBOG da Gioia Tauro a molo VII; ore 13 It ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 14 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 15; ore 15 It MIZAR da Spalato a Pfr; ore 20 Ita EGMAR da Ancona a orm. 42.
PARTENZE
Ore 11 Cy LMZ AFRODITI da Slot 2 a ordini; ore 19 Tr SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 20 Ni EDAMGRACHT da Singapore orm. 32 a Singapore; ore 20 Ma GRECIA da orm. 15 a Durazzo.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 5,75; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,75.
biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 0,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,60.
abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 20,20; Trieste-Monfalcone € 23,05; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,65.
abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 31,70; Trieste-Monfalcone € 51,90; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 20,20.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA	7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20.
ATTACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - Interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 31 AGOSTO

Partenza da TRIESTE - molo Pescheria	8.15, 12.15, 16.15*	(* con scalo Grignano-Miramare)
Partenza da GRADO - molo Torpediniere	10.00*, 14.00, 18.30	(* con scalo Grignano-Miramare)

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)
Corsa singola € 4,50
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata) € 6,90
Abbonamento a 10 corse € 27,25
Abbonamento a 50 corse € 54,45

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città. Grado, Pineta e i campeggi. Informazioni al numero verde 800-955957.

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*	Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50	Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*	Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*	Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Barcola e/o Ceda € 1,75; Trieste-Grignano € 2,90; Barcola-Grignano e/o Ceda € 1,15.
biciclette: Trieste-Barcola e/o Ceda € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano e/o Ceda € 0,60.
abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Ceda € 8,65; Trieste-Grignano € 10,40; Barcola-Grignano e/o Ceda € 8,65.
abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Ceda € 22,20; Trieste-Grignano € 25,35; Barcola-Grignano e/o Ceda € 22,20.

ATTACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Ceda) - Grignano.
* Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9

ELARGIZIONI

- In memoria di Tino Babich nel VI anniv. (11/7) dalla fam. Babich 50 pro Comunità S. Martino al Campo; dalla fam. di Pietro Corinica 50 pro Associazione Amici del cuore.
- In memoria di Elda Borghesi ved. Franco nel VI anniv. (14/7) dal figlio 50 pro Astad.
- In memoria di Luciano Devescovi nel XX anniv. (14/7) dai propri cari 10 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10 pro Lega tumori Lovenati.
- In memoria di Claudio Gotti nel I anniv. (14/7) dai suoi cari 50 pro Conf. S. Vincenzo de' Paoli (poveri).
- In memoria di Franco Macchini nel II anniv. (14/7) da Liliana ed Ernesta 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Caterina e Francesco Menneri (14/7) da Franco e famiglia 25 pro Missione triestina nel Kenya.
- In memoria di Isabella Pacini da N.N. 50 pro Istituto Burlo Garofolo.
- In memoria di Sergio Svetina nell'VIII anniv. (14/7) dalla moglie Dorina e dal figlio Fabio 15 pro Airc.
- Per i 42 anni di Cristiana Tolazzi (regalo di compleanno) da Anto e Giulio, Adri e Marino, Rino ed Elena 50 pro Azzurra (associazione malattie rare).
- In memoria di nonna Elsa da N.N. 100 pro Sogit.
- In memoria di Marco Fabbrì da Mariuccia 25 pro chiesa Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Josè Kollmann da Riccardo e Maria Rosa Maetke 50 pro Cri sezione femminile.
- In memoria di Ettore Lazzini da Lizia e Bettina Lazzini 100 pro Airc, 50 pro ass. Amici del cuore, 25 Gatti di Cociani, 25 pro Astad; da Lia e Giorgio, Laly e Charlie, Nora e Alex, Edda e Sergio, Alice, Gianna, Nino, Liana, Sonia 325 pro Ass. G. de Banfield.
- In memoria di Rosetta Mazzaroli da Ricciotti Bullo e famiglie 150 pro Agmen.
- In memoria di Dino Milani dalla moglie Eleonora 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro Ass. Malattie rare Azzurra.
- In memoria di Tullio Oveglia dai familiari 30 pro Airc.
- In memoria di Argia Paoli da fam. Kravanja 30 pro Itis.
- In memoria di Francesca Pedicchio e Caterina Querini dal nipote 50 pro chiesa di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Massimo Predominato dal prof. Vittorio Grill 15 pro Lega italiana lotta ai tumori.

Continuaz. dalla 6.a pagina

ALFA 147 1.6 120cv 3p Pro-
gression, Rosso Alfa 2003
Km37.000, Clima, Abs,
A.Bag, Garanzia Euro 11.600
Aer Car Tel. 040637484

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 5p,
Blu Met. 2004 Km34.000, Cli-
ma, Abs, A.Bag, Garanzia Euro
15.800 Aer Car Tel. 040637484

ALFA 156 1.6 T.Spark 16v,
Nero Met 2002, Clima, Abs,
A.Bag, R.Lega, Garanzia Euro
10.200 Aer Car Tel. 040637484

ALFA 156 1.8 T.Spark 16v, Ne-
ro 1998, Clima, Abs, A.Bag, Ga-
ranzia 12 Mesi Euro 7.000 Aer-
re Car Tel. 040637484

ALFA 156 SW 2.4 Jtd TI 2003
Argento Pelle nera CD cerchi
17 Concinnitas tel. 040307710

ALFA Romeo 156 1.8 Distintive
- 2001 - 28.000 Km. - Ga-
ranzia 12 Mesi - Certificata
Euro 9.900 Padovan & Figli
tel. 040827782.

AUDI A4 1.9 Tdi Avant 130cv
6 Marce Anno Dicembre
2003 Argento Euro 23.900
Fatturabile. Dino Conti Tel.
0402610000

AUDI A4 1.9 TDI 130 cv,
aziendale, imm. dic. 2004,
km. 5.000, garanzia Audi fino
a 12/2006, euro 27.700.
Concess. Audi Eurocar, Via
F. Severo 50 - Trieste, telef.
040568332

AUDI A6 2.5 Tdi Avant 163cv
6 Marce Anno Settembre
2003 Argento Euro 23.900
Fatturabile. Dino Conti Tel.
0402610000

AUDI A4 1.9 Tdi Avant 2002
km 64.000 17.890 compreso
passaggio di proprietà. Pro-
getto 3000 Automecatel tel.
040825182

AUDI S4 AVANT 4.2 V8 quat-
tro Tiptronic, argento, anno
2004, km. 30.000, full opzio-
nal, euro 40.000. Concess.
Audi Eurocar, Via F. Severo
50 - Trieste, telef. 040568332

AUDI TT 225cv Quattro 1999
Argento CD Xenon Gomme
neve con c. lega Concinnitas
tel. 040307710

AUDI TT Coupé 1.8 T 180 cv
quattro, imm. 11/2002, km.
59142, col. nero, pelle nera,
navigatore satell., taglianda-
ta, euro 22.500. Concess. AU-
DI Eurocar, Via F. Severo 50 -
Trieste, telef. 040568332

AUDI TT ROADSTER 1.8 T 150
cv, imm. 2002, km. 50.000,
col. argento, garanzia Audi,
euro 18.900. Concess. Audi Eu-
rocar, Via F. Severo 50 - Trie-
ste, telef. 040568332

BMW 318 i Touring 2000 Ar-
gento F. opt no pelle Concinn-
nitas tel. 040307710

BMW 318 Touring Anno
2000 Argento Euro 13.500
Fatturabile. Dino Conti Tel.
0402610000

BMW 320 D Touring 2001
km 108.000 16.990 compreso
passaggio di proprietà. Pro-
getto 3000 Automecatel tel.
040825182

BMW 525 D Touring attiva
2001 km 73.000 17.890 com-
preso passaggio di proprie-
tà. Progetto 3000 Autome-

cato tel. 040825182

BMW 530 D Touring Eletta
Anno 1999 Argento Euro
13.900 Fatturabile. Dino Con-
ti Tel. 0402610000

CHEVROLET Blazer 4,3 V6 Lt
Autom. - 2000 - 79.000 Km. -
Interni Pelle - Garanzia 12
Mesi Certificata Euro 13.900
Padovan & Figli tel.
040827782.

CITROEN C 5 2.2 16v Hdi Bre-
ak Anno 2002 Argento Euro
12.800 Garanzia 24 Mesi. Di-
no Conti Tel. 0402610000

CITROEN Xsara Picasso 1.8
16v Anno 2000 Grigio Met
Euro 7.200. Dino Conti Tel.
0402610000

DAEWOO Matiz 800 SE
STAR, verde met., imm.
2001, km. 42.000, Abs, clima,
garanzia 12 mesi, euro
5.500. Concess. Audi Euro-
car, Via F. Severo 50 - Trie-
ste, telef. 040568332

FIAT Multipla 1.9 Jtd ELX
2002 Gr. sc. met CD Sensori
parcheggio viva voce Concinn-
nitas tel. 040307710

FIAT Panda 1.1 4x4
Trekking, Verde Met, 1996
Tetto Apribile Garanzia 12
Mesi, Euro 3.500 Aer Car Tel.
040637484

FIAT Panda 1.1 Young, Bian-
co 2001, Km 35.000, Garan-
zia 12 Mesi, Ottima Condizio-
ni Euro 3.500 Aer Car Tel.
040637484

FIAT PUNTO SPORTING 1.2
16V 86 cv, imm. 30/12/99,
col. rosso, tagliandata, ABS,
clima, lega, servosterzo, air-
bag ecc, garanzia 12 mesi,
euro 3700. Concess. Audi
Eurocar, Via F. Severo 50 -
Trieste, Telef. 040568332

FIAT Seicento 1100 Hobby -
2000 - 30.000km - Garanzia
12 Mesi - Certificata Euro
3.700 Padovan & Figli tel.
040827782.

FORD Focus 1.6 16v Trend
5p Anno 2001 Verde Met Eu-
ro 6.500. Dino Conti Tel.
0402610000

FORD Mondeo 2.0 16v Sw
Anno 07/1997 Argento Euro
3.800. Dino Conti Tel.
0402610000

HONDA Civic Aerodeck 1.5
Ls Vtec - 1999 - 77.000 Km -
Garanzia 12 Mesi Certificata
Euro 4.900 Padovan & Figli
tel. 040827782.

HYUNDAI H-1 Svx 2.5 Td
1998 Grigio met. Clima SS 7
posti Concinnitas tel.
040307710

JEEP Wrangler 2.5 1999 Blu
met Hard top CD SS Concinn-
nitas tel. 040307710

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw An-
no 2001 Argento Euro 9.800
Garanzia 24 Mesi. Dino Con-
ti Tel. 0402610000

LANCIA Phedra 2.2 TD Exe-
cutive 2003 Gr. sc. met Alcan-
tara blu Concinnitas tel.
040307710

LANCIA Y 1.2 Elefantino
blu, anno 2000, colore rosso,
servosterzo, airbag, garanzia
12 mesi 4.600 Aer Car tel.
040637484.

MERCEDES Classe A 160
Classic 2000 Nero met. Con-
cinnitas tel. 040307710

Riviera adriatica

A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini - Tel. 0541/364947

... per le tue Vacanze

BELLARIA-IGEA MARINA

HOTEL FRANCESCA ***
Igea Marina, Tel. 0541.331442;
www.hotelfrancesca.it Ideale per fa-
miglie! Direttamente sul mare, par-
cheggio, ogni confort. Speciale Lu-
glio 7 giorni Euro 280, spiaggia pri-
vata compresa. Bimbi scontatissi-
mi, 0-3 anni GRATIS. Piano famiglia
2+2=3.

HOTEL PINETA ***
Igea Marina - Tel. 0541.330401,
338.8945536, www.h-pineta.com
Sul lungomare, ogni confort, parche-
gio, freschissimi menu. Uso biciclette,
tennis, palestra, passaporto parchi.
Pensione completa da Euro 36,00 a
Euro 54,00. Settimane speciali in lu-
glio - agosto. Affittiamo anche ap-
partamenti.

RIMINI NORD

AVANA MARE ***
Rimini, Tel. 0541.738221,
334.1780380, www.hotelavanamare.com.
Ombrellone e bimbi gratis
fino 12 anni. 15 metri mare, piscina,
parcheggio, parco giochi, animazione,
aria condizionata, ogni confort. Super
settimane con acqua incluse ai pa-
sti: giugno Euro 281,00; Luglio Euro
315; Agosto da Euro 337 a Euro
448; Settembre Euro 252. 4 persone
pagano 2 quote.

RIMINI SUD

HOTEL VILLA LORIS **
Rivazzurra - Via Catania, 23, Tel.
0541.371297 Piccolo albergo a pochi

passi dal mare gestito da una giovane
famiglia. Camere confortevoli. Ascen-
sore e parcheggio. Cucina curata con
menu a scelta e buffet. Sconti bambi-
ni.

RICCIONE

HOTEL ROLAND ***
Tel. 0541/644236; www.hotelrolan-
drice.com Ristrutturato, climatiz-
zato, vicino mare, adiacente v.le Dan-
te e Ceccarini, parcheggio, giardino.
Camere ogni confort. Cucina tipica ro-
magnola, doppio menu; buffet. Acqua
e vino ai pasti gratuiti. Pensione
completa: Giugno euro 34,00-40,00;
Luglio Euro 40,00; Agosto Euro
43,00-53,00.

PESARO

HOTEL MEDITERRANEO ***
Tel. 0721.31556,
Fax 0721.34148, www.hmet.it
Sul lungomare, centrale a pochi passi
dalla spiaggia. Camere ogni confort.
Cucina tipica con tre menu a scelta.
Ricco buffet di antipasti. Serate a te-
ma. Speciale All Inclusive!!

S. BENEDETTO DEL T.

AGENZIA TURISTICA PETRA
Tel. 0735.753323, Cell. 338.6021826,
www.agenziaipetra.it. Affitta apparta-
menti estivi "Riviera Delle Palme"
Marche/ Abruzzo, varie dimensioni,
anche settimanalmente, fronte/ vicino
mare. Cupra Marittima: S. Benedetto
del Tronto, Martinsicuro, Villa Rosa,
Alba Adriatica, Tortoreto Lido.

HOTEL ACACIA

Villamarina di Cesenatico
www.hotelacacia.it - Tel. 0547.86286
80 mt. mare. Piscina, idromassaggio,
palestra, sauna, bici, parcheggio. Giochi
bimbi, animazione. Camere ogni con-
fort, climatizzate. Ambiente familiare.
Cucina genuina. Ricchi buffet.
Pens. Compl. da
€35,00 a €65,00
incl. bevande ai
pasti e spiaggia.

PIANI FAMIGLIA BIMBI SCONTATISSIMI

HOTEL Eritrea

Cesenatico - Tel. 0547-80470
www.costadelsolehotels.com
Sul mare, centro, ampio giardino,
camere con tel., TV, cassaforte,
aria condizionata. Speciale **ESTA-
TE 2005 DA € 32,00 A € 62,00
TUTTO COMPRESO:** Pens.
Compl., spiaggia, bevande, parco
acquatico con piscine e acquasci-
voli, animazione baby club feste
in hotel, uso biciclette. **BAMBINI
GRATIS O SCONTATISSIMI.**

MERCEDES C 220 Cdi Sw
2001 km 120.000 21.690 com-
preso passaggio di proprie-
tà. Progetto 3000 Automecatel
tel. 040825182

MERCEDES E 230 Komp Ca-
brio A.Garde Aut 2000 Nero
petrolio Sedili risc Pelle
Parksystem Concinnitas tel.
040307710

PARK HOTEL GRILLI

Via Torricelli, 12 - www.parkhotelgrilli.it
47042 VILLAMARINA DI CESENATICO (FC)
Tel. 0547/680480 - Fax 0547/680436
Climatizzato, vicino mare, piscine, idromas-
saggio, sauna, palestra, parcheggio, campo
calcetto, tennis e animazione. Camere ogni
confort con TV. Buffet vari, menu a scelta.
Bevande ai pasti e spiaggia compresa.

PIANO FAMIGLIA 2+2=3

Prezzi scontatissimi a partire da € 40,00

VILLAGGIO CAMPING DELLE ROSE

Gatteo Mare - (Cesenatico) Tel. 0547.86213
Nuovi bungalow con climatizzazione e
tv sat, piscine con idromassaggio,
ristorante-pizzeria, spiaggia privata,
animazione e mini club.

PROMOZIONE FAMIGIE LAST MINUTE BUNGALOWS

MITSUBISHI Pajero 3.2
GLS SW 2002 Km 44.000
28.590 compreso passaggio
di proprietà. Progetto
3000 Automecatel tel.
040825182

MITSUBISHI Space Runner
2.0 16v GLX, imm. 2001, km.
55.000, col. blu, full opz., ga-
ranzia 12 mesi, euro 8.500.

VISITA il sito: www.turismo-vacanze.it

clicca su

Turismo vacanze

troverai tante altre offerte turistiche.



HOTELS *** SUP - BELLARIA-

ROMA - LA PACE - CAPANNI

Tel. e Fax 0541.344225 www.domeniconi.com
Direttamente sulla spiaggia, climatizza-
ti, ogni confort, parcheggio, piscina.
Pens. Compl. da €44 b.s. a €60 a.s.
Convenzione spiaggia: 1 ombrellone +
2 lettini €7 al gg. PIANO FAMIGLIA
2+2 = 3. In promozione, la 1° settima-
na di ogni mese.
Per ulteriori informa-
zioni contattateci.

HOTEL CANDIDA

Viale Principe di Piemonte, 43
Miramare di Rimini - Tel. e Fax 0541.372106
www.hotelcandida.it
Di fronte al mare. Struttura totalmente rinnovata.
A 150 metri da "Rimini Terme". Camere con aria
condizionata (TV color, cassaforte, asciugacapelli e
balcone, ascensore). P.C. da € 38,00.

RIMINI - RIVAZZURRA

HOTEL LITTLE ***

Vicino mare, completamente rin-
novato. Camere con telefono, tv,
balcone. Sale climatizzate, par-
cheggio, piano famiglia. Pens.
compi. da € 35,50.
SETTIMANE SPECIALI:
dal 23/7 al 30/7 € 270,00
dal 30/7 al 6/8 € 295,00
Giugno-Luglio bimbi anche gratis!!

Concess. Audi Eurocar, Via F. Severo 50 - Trieste, telef. 040568332

NISSAN Micra 1.0 S 16v 3p,
Viola, 1996 Clima, Servoster-
zo, Ottime Condizioni Con
Garanzia, Euro 3.200 Aerre
Car Tel 040637484

NISSAN Micra 1.3 16v 5p
Automatica Anno Settem-

NISSAN Tino 1.8 LX, imm.
2001, km. 72.000, col. argen-
to, rateazione a tasso zero,
euro 9.900. Concess. Audi Eu-
rocar, Via F. Severo 50 - Trie-
ste, telef. 040568332

OPEL Astra 1,7 Cdti 5 Porte
Cosmo - 2004 - 7.500 Km -
Garanzia Originale Euro
14.950 Padovan & Figli tel.
040827782.

OPEL Astra 1.6 16v Sport 3p
Anno 2002 Argento Euro
7.800. Dino Conti Tel.
0402610000

OPEL Astra 1.7 Dti S. Wagon
Club, Blu 2001 Clima, Abs,
A.Bag, Con Garanzia Euro
8.000 Aerre Car Tel 040637484

OPEL Vectra SW 2.0 Dti CDX
2000 Argento F. opt Concinn-
nitas tel. 040307710

PEUGEOT 206 1.4 Hdi 3p Xt
Anno Agosto 2002 Grigio
Met Euro 9.900. Dino Conti
Tel. 0402610000

PEUGEOT 206 S.W. 1,6/16v
Aut.Seq. - Aziendale - 2005 -
3.000 Km - Garanzia Orig.
Estensibile Euro 12.950 Pado-
van & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 206 Xr 1.4 5p -
2002 - Garanzia 12 Mesi - Eu-
ro 6.000 Padovan & Figli tel.
040827782.

PEUGEOT 206 Xt 1360 3 P -
Nov.2001 - Certificata - Ga-
ranzia 12 Mesi Euro 6.700 Pa-
dovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 306 S.V. 2,0 Hdi -
2000 - 120.000 Km - Certifica-
ta 12 Mesi Garanzia Euro
5.600 Padovan & Figli tel.
040827782.

PEUGEOT 307 C.C. 2,0 -
Aziendale - 2005 - 5.000 Km -
Garanzia Origin. Estensibile
Euro 21.200 Padovan & Figli
tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Station 1.4
Hdi - Aziendale - 2005 -
5.000 Km - Garanzia Orig.
Estensibile Euro 14.500 Pado-
van & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Station Hdi
90 - Telaio 83518234 - 2004 -
Garanzia Orig. Estensibile Eu-
ro 14.350, Padovan & Figli
tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Xs Hdi 110 5p -
Telaio 83338855 - 2004 -
6.300 Km - Garanzia Orig.
Estensibile Euro 14.250 Pado-
van & Figli tel. 040827782.

RENAULT Espace 2.2 Dci Ex-
pression 2003 km 45.000
21.690 compreso passaggio
di proprietà. Progetto 3000
Automecatel tel. 040825182

RENAULT Laguna 1.8 Au-
thentique 5p 2002 km
80.000 9.390 compreso pas-
saggio di proprietà. Proget-
to 3000 Automecatel tel.
040825182

RENAULT Megane 1.9 dCi
S.W. Air 2002 Bordeaux met
Clima SS Concinnitas tel.
040307710

ROVER 45 2.0 TD Club 2002
km 59.000 10.990 compreso
passaggio di proprietà. Pro-
getto 3000 Automecatel tel.
040825182

SMART Passion 2002 Nero
T.A. CD Concinnitas tel.
040307710

SSANGYONG Korando 2.0 i
16v E 2002 Argento F.opt
Concinnitas tel. 040307710

SUZUKI 413 Samurai Hard
Top 1987 Grigio/bianco Con-
cinnitas tel. 040307710

VOLKSWAGEN Golf 1.6 Hi-
ghline 2000 Argento Clima-
tronic CD Concinnitas tel.
0403077105

VOLKSWAGEN Golf 2.8 4
motion, H.L. 3p., colore blu
met., km. 53.000, taglianda-
ta, full opzionale, euro 8.900.
Concess. Audi Eurocar, Via F.
Severo 50 - Trieste, telef.
040568332

VOLKSWAGEN Passat 1.9
TDI VARIANT 2002 km
111.000 15.290 compreso
Passaggio di proprietà. Pro-
getto 3000 Automecatel tel.
040825182

VOLKSWAGEN Sharan 1.9
TDI Trendline 2002 km
99.000 15.890 compreso pas-
saggio di proprietà. Proget-
to 3000 Automecatel tel.
040825182

VOLVO V 40 1.8 16v Optima
Anno 2001 Blu Met Euro
10.500 Garanzia 24 Mesi. Di-
no Conti Tel. 0402610000

VW Golf Tdi 110cv Variant
Anno 2002 Blu Euro 10.000.
Dino Conti Tel. 0402610000.
(A00)

VACANZE E TEMPO LIBERO

Feriali 1,55
Festivi 2,00

RIMINI Miramare Hotel Can-
dida*** frontemare, comple-
tamente rinnovato, camere
ogni confort. Fantastica set-
timana «gialla» dal 30/7 al
5/8 euro 328 compresi om-
brellone e lettino in spiag-
gia. Tel. 0541/372106. (Fil44)

FINANZIAMENTI

Feriali 2,50
Festivi 3,70

SENZA spese anticipate po-
trai avere 5000 euro resti-
tuendo 105,95 euro mensili
(60 mesi Tan 9,88% Taeg
10,34%). Bollettini postali.
Mediatori Creditizi Uic 6970.
Giotto Srl, 040772633. (Fil46)

SER. FIN. CO

PRESTITI E MUTUI

UIC 23807

TEL. 0481.413664

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 2,70
Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A.A. MAS-SAGGI

cinesi tel.
3474469271. (A4754)

A.A.A.A.A. BELLISSIMA

mora, alta vuole conoscerti.
Tel. 3343028606. (A4725)

Continua in 26.a pagina

ADERISCI ORA!

CAMPAGNA ESTIVA DEL MOVIMENTO U.A.U!



Ypsilon
UNITED AGAINST UGLINESS*



FINO AL 31 LUGLIO IN REGALO

TOM TOM GO 700

OPPURE

CLIMATIZZATORE

E IN PIÙ

FINANZIAMENTO

SENZA ANTICIPO E SENZA MAXIRATA FINALE.

PRIMA RATA NEL 2006.

SVENDITA STAGIONALE DAL 09/07 AL 08/09/2005

è finita!

è finita!

Fino esaurimento merce, con riserva di errori di stampa.



PREZZI PAZZI

CAMICIA MONTAGNA tecnica, in pile SALEWA®	55,00	-81%	€ 9,95
COSTUME DA BAGNO SPEEDO®	49,95	-80%	€ 9,95
PANTALONE 3/4 UOMO, in microfibra NIKE®	42,00	-76%	€ 9,95

T-SHIRT DUBIN®	35,00	-71%	€ 9,95
CAMICIA da uomo TIMBERLAND®	66,00	-70%	€ 19,95
PANTALONE 3/4 da uomo DOLOMITE®	76,00	-74%	€ 19,95
GIACCA TEMP. LIB. cotone impermeabile BELFE®	160,00	-63%	€ 59,95
SMANICATO BICI NORTH WAVE®	38,00	-74%	€ 9,95
ABBIGLIAMENTO BICI ADIDAS® NORTH WAVE®	fino al -80%		
PATTINI IN LINEA ROLLERBLADE®	99,95	-30%	€ 69,95
SCARPA CALCETTO junior ADIDAS®	35,00	-43%	€ 19,95

MAGLIA CALCIO MILAN ADIDAS®	59,00	-54%	€ 24,95
SCARPA GINNASTICA mod. Taper PUMA®	85,00	-53%	€ 39,95
BOXER DA MARE ADIDAS®	33,95	-50%	€ 16,95
SANDALO mod. Chocolate TEVA®	99,50	-50%	€ 49,95
PARIGAMBA JUNIOR ADIDAS®	24,95	-50%	€ 12,45
PANTALONE MONTAG. UOMO - DONNA COLUMBIA®	55,00	-50%	€ 27,50
PEDULA UOMO - DONNA DOLOMITE®	139,00	-40%	€ 83,00
SET FERRATA CASCO-KIT FETTATA-IMBRAGO SALEWA®	171,85	-63%	€ 99,95

SPORTLER TRIESTE:

CENTRO COMM.
via Giulia 75/3
Tel. 040 56 98 48

il Giulia

ORARI D'APERTURA:

Siamo aperti sette giorni su sette:
orario continuato dalle 9.30 alle 19.30

SPORTLER



- best in the alps!

Continuaz. dalla 25.a pagina

A.A.A.A.A. CALDISSIMA brasiliana 20enne insaziabile disponibilissima fantasiosa. 3204608950. (A4702)

A.A.A.A.A. GORIZIA arrivata bellissima caraibica V misura 3333976299. (B00)

A.A.A.A.A. NUOVISSIMA italiana biondissima 5.a m. anche padrona. 3407694859. (A4697)

A.A.A.A. GORIZIA prima volta bella indiana travolgente completissima. 3289782219. (A00)

A.A.A.A. NOVITÀ massaggiatrice mora senza limiti ti aspetta 3203340248.

A.A.A.A. TRIESTE sexy sensuissima mulatta labbra carnose completissima 3409116222. (A4724)

A.A.A. MONFALCONE vera novità, una perla, bellissima caraibica disponibilissima. 3487152389. (A4723)

A.A. ALT Monfalcone prima volta sensuissima bambolina thailandese 18enne disponibilissima a tutto. 3386077784.

A.A. NUOVO arrivo Diana sudamericana 7 naturale s/m fino tarda 3288610883. (A4740)

A.A. VICINO Grado novità biondissima bambola polacca 19.enne esegue massaggi. 3290989608.

ALT! MONFALCONE supernovità appena arrivata sensuissima venezuelana 19.enne caldissima focosa completissima a tutto. 3338888135.

APPENA arrivata Trieste Angela, 27enne, alta snella dolcissima e sensuale 3396515414. (A4730)

CAPRICESEX 899544539 Erotika 008819398039 Worldservice Sas via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil. 63)

GIOVANE BOMBA sexy dotatissima affascinante completissima ti farà impazzire di emozione, dominatrice, grossa sorpresa 3463033126.

MASSAGGI! Salone di massaggi privati! 0038651258658.

MASSAGGI di tutti i tipi! Chiama 10-19! 0038641231008. (A4753)

MONFALCONE DISPONIBILE 6.a misura naturale simpatica affascinante calda focosa 22 anni riservata 3388117823. (A00)

NOVITÀ GIUSI bellissima bionda brasiliana 22 anni, 6 m. disponibile ti aspetta 3460874886. (A4747)

NOVITÀ Trieste bellissima spagnola 28enne caldissima 8.a misura ti aspetta. 3206240105. (A4734)

NOVITÀ VICINO Grado bella completissima 20.enne 7.a misura disponibilissima. 3479839480.

NUOVO nuovo! Salon Haby tutti i tipi di massaggi. Tel. 00386-31-831785, 0 0 3 8 6 - 5 1 - 2 2 6 3 8 1, 00386-31-578148.

RAGAZZA caliente ti aspetta per piacevoli momenti di relax e discrezione 3284763224.

TRIESTE SPLENDIDA ragazza 20 esegue massaggi thailandesi rilassanti ambo sessi ambiente climatizzato 3484116187.

VICINANZE MONFALCONE dolcissima bomba sexy disponibilissima tutta da scoprire 6 m. 3391952445. (C00)

VICINO Grado bellissima affascinante bionda 21.enne corpo da favola molto disponibile. 3208151926.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,35 Festivi 2,00

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, al-

berghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

V ARIE Feriali 1,30 Festivi 2,00

RECUPERA le tue vere capacità leggi «Dianetics» di L. Ron Hubbard otto euro. Tel. 0434573570. (Fil84)

IL PICCOLO

Carnelutti

trasparenza e
correttezza
dal 1921

INFORMAZIONE AI CONSUMATORI

La concessionaria **Carnelutti Spa** comunica ai consumatori che, nell'ottica della massima trasparenza e correttezza, a seguito della violenta grandinata dello scorso 29 giugno ritiene opportuno dichiarare ai potenziali acquirenti i telai delle vetture danneggiate.

Tali vetture saranno proposte (ripristinate) a condizioni particolari. Ecco alcuni esempi:



VOLVO



X-TYPE 2.0 D EXECUTIVE COLORE PLATINUM, TELAIO E57569	
listino 34.780	nostra offerta 28.780
X-TYPE 2.0 D SPORT COLORE QUARTZ, TELAIO E26339	
listino 35.035	nostra offerta 29.035
X-TYPE WAGON 2.0 D CLASSIC COLORE QUARTZ, TELAIO E57790	
listino 32.800	nostra offerta 26.800
X-TYPE WAGON 2.0 D EXECUTIVE COLORE PLATINUM, TELAIO E47953	
listino 36.450	nostra offerta 30.450

V 50 2.0 D MOMENTUM COLORE NERO, TELAIO 41344	
sconto 20%	
V 50 T5 MOMENTUM COLORE NERO MAGMA, TELAIO 1455, già immatricolata	
sconto 25%	
S 60 D5 MOMENTUM COLORE TITANIO, TELAIO 445408	
sconto 20%	
V 70 D5 MOMENTUM COLORE TITANIO, TELAIO 498144	
sconto 20%	

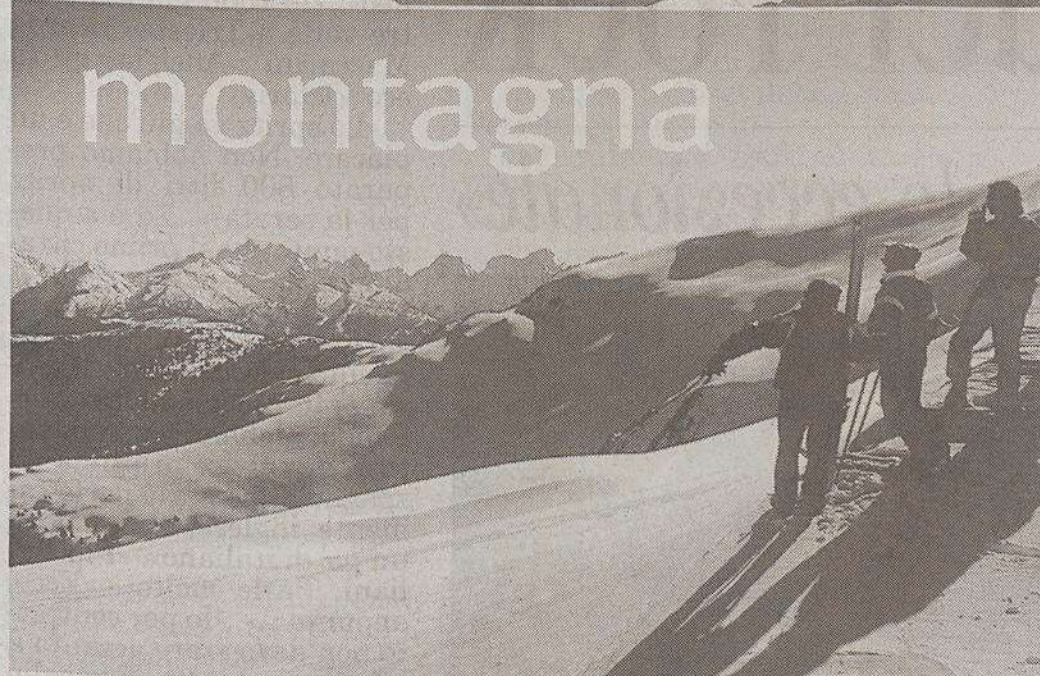
FREELANDER 2.0 TD 4 3 PORTE "S" COLORE SILVER, TELAIO 448235	
listino 28.902	nostra offerta 24.402
FREELANDER 2.0 TD 4 5 PORTE "SE" COLORE JAVA BLACK, TELAIO 471307	
listino 32.590	nostra offerta 27.590
FREELANDER 2.0 TD 4 5 PORTE "SE" COLORE SILVER, TELAIO 474138	
listino 32.530	nostra offerta 27.530
FREELANDER 2.0 TD 4 5 PORTE "HSE" AUT. COLORE BONATTI GREY, TELAIO 471632	
listino 36.186	nostra offerta 30.686

Carnelutti

TAVAGNACCO (UD) - via Nazionale, 27 - Tel. 0432 579100
TRIESTE - via Flavia, 120 - Tel. 040 383817



mare



montagna



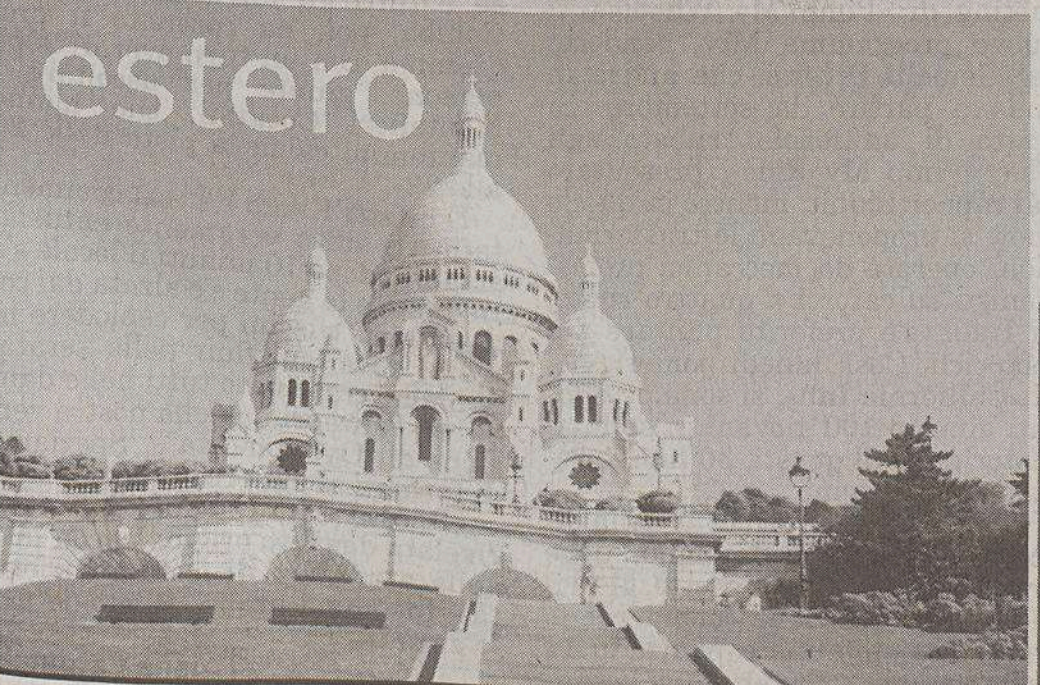
laghi



città d'arte

campagna
collina

terme



estero

Hai un appartamento turistico da affittare?

Entra nella sezione
"Vacanze in Italia"
affitti turistici

su: www.kataweb.it/viaggi

www.viaggi.repubblica.it

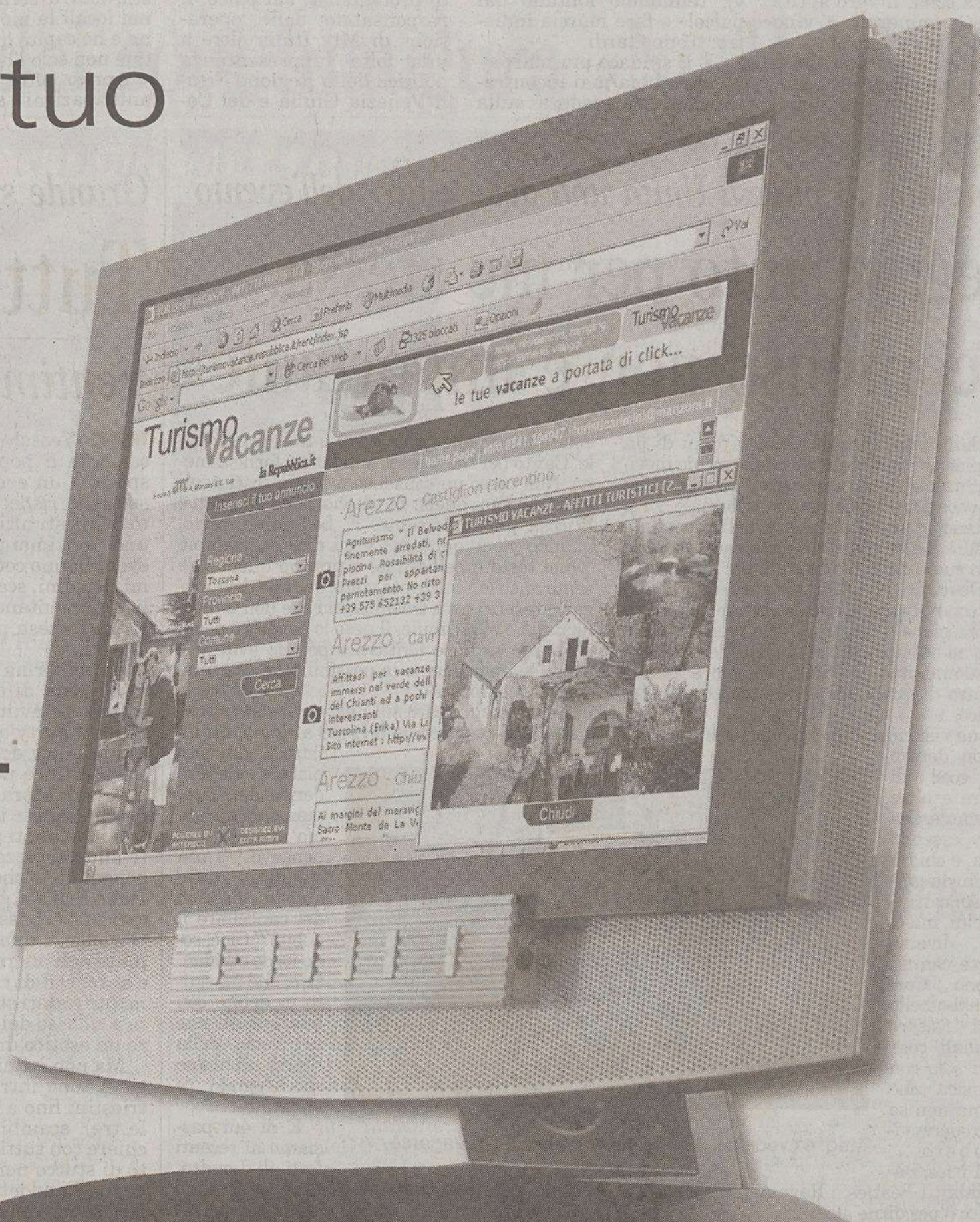
Pubblica il tuo annuncio

Prezzo a partire da

42 €

per 3 mesi di pubblicazione.

Possibilità di inserimento foto e testo evidenziato.



In collaborazione con

è una iniziativa della A. Manzoni & C. S.p.A. 

Turismo vacanze

CULTURA & SPETTACOLI



TRIESTE Il prossimo conduttore di «Le Iene»? Non c'è dubbio, sarà il sindaco Roberto Dipiazza. «Possiamo parlarne, finisco il prossimo giugno, poi sono libero». Anche se il vicesindaco Paris Lippi seduto accanto a lui si dice già pronto a tirargli la volata elettorale. Parola della vj di Mtv e inviata del popolare programma di Italia 1 Victoria Cabello, protagonista assieme al primo cittadino di un gustoso siparietto che ha ravvivato la presentazione dell'Isle of Mtv ieri all'ora di pranzo sulla terrazza «Nettare sotto le stelle» del Marina San Giusto Yacht Club, location dove la serata è proseguita fino alle 22 con una cena privata, cui hanno preso parte i vertici dell'emittente. E poi è seguito invece un affollato evento inserito nel calendario lom: una festa sul mare aperta a 1.500 persone, cocktail estivi e naturalmente la grande musica di una selcter come Nina, che girerà i dischi anche all'aftershow di domani alla Stazione Marittima. «Una grossa soddisfazione - commenta Stefano, uno dei titolari assieme a Daniele e Sandro - il fatto di essere scelti come sede per questo evento e soprattutto per la conferenza stampa, segno che il nostro particolare arredamento (in stile orientale moderno, ricco di lumi e cuscini, ndr.) è piaciuto all'organizzazione, che lo ha trovato in linea con il proprio target. Mtv è una vetrina importantissima, essere stati inseriti nella settimana del Waitin for rappresenta per noi motivo di orgoglio, e perché no, anche una bella pubblicità».

Altro insomma che Victoria Cabello, Johann Wald e Marco Maccarini: il sindaco di Trieste ha strappato la scena a tutti i più roditi conduttori televisivi. Ha servito spritz «ma questa e acqua e vino: e le olive e l'Aprico? ha chiesto Maccarini; macché, ha risposto Dipiazza da provetto barman, quello lo bevono in Friuli, è un'altra cosa: il vero spritz è questo, minerale e vino bianco!», ha parlato spagnolo con il vj «prestato» dalla Mtv iberica all'evento giuliano «Tanto lo sappiamo,

MUSICA In conferenza stampa il sindaco Dipiazza flirta e balla con Victoria. Poi dà lezioni di «spritz»

Trieste per una sera isola del rock

Il responsabile di Mtv: «La città ha accolto l'iniziativa in modo eccezionale»



Riccardo Illy, presidente della Regione, davanti al palco in piazza dell'Unità. (Foto di Giovanni Montenero)

per colpa dell'Expo!» e per finire si è scatenato in pista in un improvvisato rock'n'roll acrobatico su una base di Elvis canticchiata da Maccarini. Peccato solo che le telecamere fossero ancora spente e le evoluzioni di Dipiazza e Victoria, applauditissime da politici e media presenti, non sia stato visto in mondovisione. Ma poco male. La Cabello lo aveva invitato sul palco a ballare con lei durante le pause prima di rendersi conto che il nostro sindaco sarebbe davvero capace di bucare lo schermo «ho già capito che vuole fare il vj, teniamolo lontano dal palco» e fare marcia indietro: troppo tardi.

«E il sindaco più marpione che abbia mai incontrato» confessa, seduta sulla

gincchia del primo cittadino - «sindaco, mi siedo in braccio?» - che non ha perso l'occasione per un tette-tette fornita da un problema microfonico - «le Iene portano bene e quindi mi metto qui in mezzo» - per un invito a pranzo e un bacio alla bella Victoria. E se lo dice lei, che in carriera ha affrontato superstar come George Clooney... «Sei la solita» le fa Maccarini. «No, guarda, è lui che mi bacia, stavolta non ho fatto niente!».

Fuori programma a parte, la conferenza ha visto la presenza di tre dei quattro dj protagonisti sul palco, il responsabile delle operazioni di Mtv Italia oltre a una folta rappresentanza politica della Regione Friuli Venezia Giulia e del Co-

mune di Trieste di cui riferiamo in cronaca.

Enrico Aprico, responsabile operations di Mtv Italia riprende un tema molto caro a Mtv, il rapporto con i ragazzi ma anche l'impegno assunto in questi ultimi anni verso iniziative che contengano dei messaggi forti e possano stimolare anche l'opinione pubblica quali per esempio la campagna «No Excuses» lanciata quest'anno per ridurre la povertà nel mondo entro il 2015. La città ha accolto l'iniziativa in modo eccezionale: non ci aspettavamo un'accoglienza come questa, l'altra sera ho seguito nei locali la movida triestina e ho capito quanto la città e non solo l'ha accolta.

Aprico offre poi alcune anticipazioni sullo show.

Molte le curiosità rivelate. «Parliamo delle richieste di S n o o p Dogg, giusto per darvi degli esempi di come sia difficile gestire le bizzie di artisti importanti. Ha chiesto mufins ovunque, sia in aereo sia in hotel; è arrivato con un aereo privato, si è fatto procurare delle playstation perché viaggia sempre con delle playstation. Non so dove trova il tempo per giocare. Magari dormirà molto poco. Shirley Manson dei Garbage doveva arrivare

via mare, poi non so. E poi le scarpe di Victoria, che viaggia con quattro valigie di calzature...».

«Non sono ancora riuscita a carpire nessun segreto - ribatte lei - anche se siamo già da qualche giorno a Trieste. Ci stiamo ambientando e provando, scrivendo i testi e organizzandoci per lo show, che sarà uno spettacolo da ricordare».

«Neanche un fidanzato? Ho già trovato lei, sindaco».

«In questi giorni - riprende - ho avuto modo di girare intorno al palco e vedere un sacco di anziani molto



La vj Victoria Cabello in braccio al sindaco Dipiazza. (Foto di Max Morelli)

interessati a questo evento, molto curiosi: tutti sembrano interessatissimi e pare verranno in massa al concerto. Sono molto contenta, avremo un pubblico eterogeneo». «Io sono già stato altre volte a Trieste» ricorda Maccarini. «Anch'io» gli fa eco Victoria.

«Lo spritz va giù che è un piacere. Non abbiamo preparato 800 litri di spritz per la serata?». Ed è a questo punto che il primo cittadino si mette all'opera.

«Il sindaco dà lezioni di spritz in diretta. Mtv sì, ma qui si fa cultura». Victoria si improvvisa Olga Fernando. «Johann è un simpatico e particolarissimo vj spagnolo che parla perfettamente inglese, spagnolo e un po' di italiano». «Più italiani. Parle molto». «Ecco, appunto...». «Io per contratto non devo stare accanto a lui, è troppo alto. E meglio che mi risieda». «Sono contento di essere qui» dice Wald in inglese. Lo interrompe ancora Victoria. «È un abitudine: ieri è stato a cena in un posto e ci ritornerà tutte le sere perché ha gustato la pasta con la bottarga. Spero che stasera sarete tutti in piazza con questo entusiasmo. Prevediamo almeno 50.000 persone».

«A chiusura di questo divertente happening - conclude Aprico - ringrazio coloro che ci hanno aiutato per far sì che tutto ciò potesse avvenire: tutte le istituzioni e le associazioni coinvolte, Regione, Comune, Questura e Prefettura, Capitaneria di Porto, Autorità portuale, Vigili del Fuoco, Associazione albergatori, Promotrieste, Aiat e Polizia Municipale. E il Comune, che ci ha dato le chiavi della città perché riuscisse a gestire un impatto come quello che quanto a invadenza stiamo portando a Trieste è veramente ammirevole». E ancora gag. «Il sindaco farà il catering, stasera». «Hai colpito: gestendo supermercati, per me è un'abitudine». «Sa fare tutto, anche ballare?». E via con le evoluzioni su una base cantata di «Blue Suede Shoes».

Gianfranco Terzoli

Ai tavolini di piazza Unità una delle «star» dell'evento
Meg: «Canto per me stessa, il consenso non è importante»

TRIESTE L'incontro con Meg è ai tavolini di un bar in piazza Unità. Intorno c'è parecchio movimento, atmosfera di preparativi. La chiacchierata invece è tranquilla, molto informale. Ci si scambiano opinioni all'ombra dell'imponente palco ed è logico che il discorso cada su Mtv. Sul suo ruolo nella realtà italiana, musicale e non. «Devo dire che Mtv, fin dai tempi dei 99 Posse, con noi non ha mai esercitato nessun tipo di pressione o censura - dice Meg - Quella veniva, ad esempio, dai sindacati che non volevano suonassimo al Primo Maggio a Roma, per paura di quello che avremmo potuto dire dal palco...».

La sua visione di Mtv è quella di un contenitore con dentro varie cose di spessore e altre più commerciali. «Mtv, essendo privata, è chiaro che guarda anche e soprattutto ai soldi, ma ci trovo diverse proposte che mi piacciono... Certo, sarebbe bello che ci fossero più canali così, magari solo con la musica che amo, ma non so quanto sopravviverebbero... Amo i Pixies, Billie Holiday, i Beatles, i Rage Against The Machine, così per dirne alcuni...».

Poi il discorso ritorna alla situazione generale e Meg racconta un po' della sua visione della politica. «Mi piacerebbe che chi ci governa fosse veramente attento ai bisogni delle persone e non ai suoi. Senza interessi privati. Tipo dei "vecchi saggi". Allora, in una situazione del genere, probabilmente sarebbe anche riconosciuta l'importanza di chi fa arte, di chi scrive le canzoni». E ridendo aggiunge: «Così, se mi proponessero uno stipendio mensile, la pensione e tutto quanto, accetterei volentieri».

Meg non sembra amare particolarmente il lato «spettacolare» della sua vita. «Vedo l'arte

e la musica come qualcosa di puro, di personale. Canto per me stessa, non potrei farne a meno. Non cerco un consenso a tutti i costi negli altri. Se piace quello che faccio, bene. Ma non è la cosa più importante. E' bellissimo, certo, quando viene qualcuno e mi dice ad esempio "Quel testo è bellissimo, è proprio quello che sento anch'io", ma tante volte, quando devi magari presenziare a trasmissioni che non ti dicono nulla o roba simile, il peso lo avverti e pensi a quanto sarebbe fantastico poterlo evitare e avere semplicemente la possibilità di starsene a casa a comporre».

Ancora sullo stare sul palco: «Ci sono situazioni particolari, come il Live8 a Roma. Mi ha fatto davvero piacere che Federico dei Tiro mancino mi abbia invitata, ma pensavo "Cosa significa tutto questo discorso del cancellare il debito?" Cioè, sono io, da occidentale, che mi sento in debito con quei paesi che nel corso della Storia abbiamo saccheggiato e sfruttato».

E di qui passiamo ai recenti fatti di Londra. «Non mi hanno stupito. Voglio dire: se si fanno stare così male delle persone, se queste persone vedono i loro paesi bombardati, le loro famiglie distrutte da guerre scatenate per puri interessi economici, allora dobbiamo aspettarci che qualcuno decida di usare anche il suo stesso corpo come arma, come bomba». E davvero si potrebbe andare facilmente avanti così a ruota libera, su argomenti così seri e su altri più leggeri (come un probabile approccio di Meg al mercato giapponese. «Spero di non diventare solo "Big in Japan", scherza»), ma è già ora di soundcheck. Lo show deve continuare. Anzi, deve appena cominciare...»

Andrea Rodriguez



Meg, ex voce dei 99 Posse, in una posa stravagante.

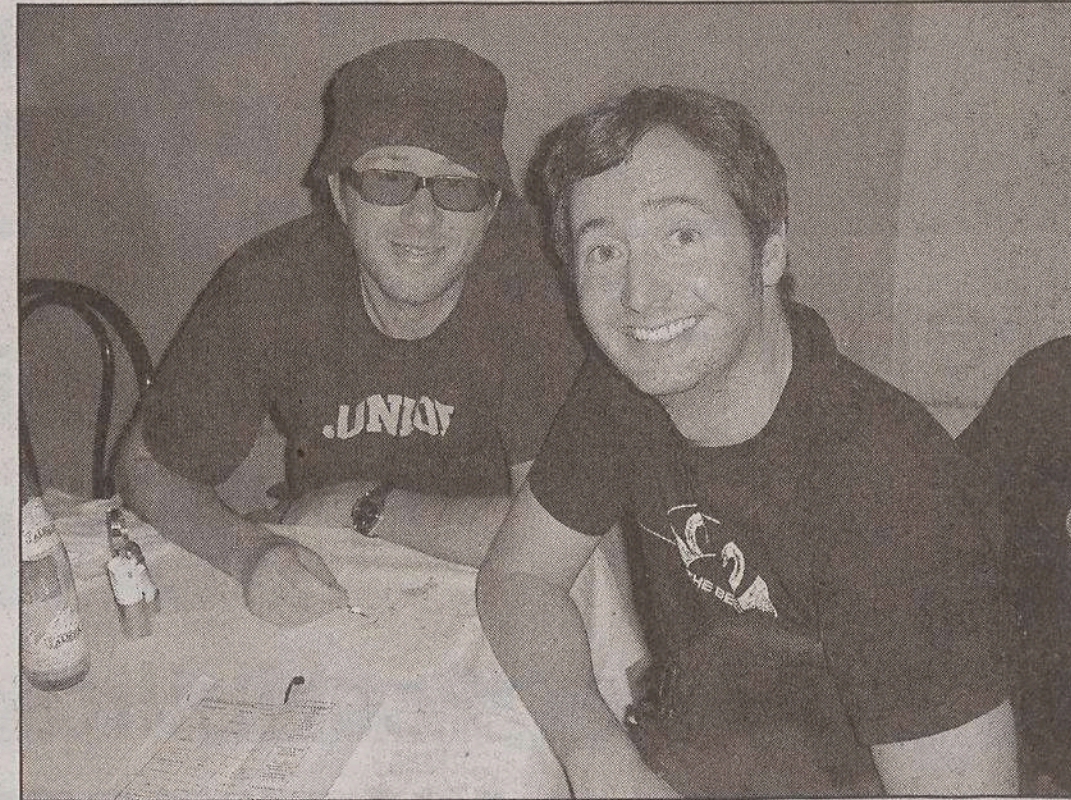
Grande successo degli eventi musicali collaterali, con le rockstar che si mescolano ai fan
Tutti a Barcola. A tu per tu con i Garbage
Ventimila i partecipanti, tanti anche ai casting di «Pimp my wheels»

TRIESTE «Yesss!». Mai più entusiasticamente il popolo triestino ha risposto a un evento promosso nella sua città rispetto a quanto accaduto in questi ultimi giorni. Da più di una settimana infatti gli Mtv event hanno cotto a puntino gli animi cittadini, scaldando le notti locali e alimentando all'ennesima potenza l'attesa per il mega concerto di oggi.

La conferma che la movida triestina gode di ottima e invidiabile salute, s'è avuta martedì sera, durante il party organizzato dalla rete più crazy dell'etere nella suggestiva cornice de «La voce della luna», sul litorale di Barcola. Già, perché sapete in chi si sono imbattuti i fortunati partecipanti confluiti alla terrazza sul mare? Niente popodimeno che in Steve Marker e Duke Erikson, rispettivamente chitarrista e bassista della band dei Garbage, i quali, dopo aver adempiuto agli oneri della celebrità (foto e autografi di rito), si sono comodamente seduti sulle poltrone dislocate a ridosso dei flutti per sorseggiare un esotico drink.

Ma non è finita qui: i due Garbage si sono intrattenuti coi giovani triestini fino a tarda notte (almeno le tre), scambiando quattro chiacchiere con tutti. Cosa che ha lasciato di stuco non solo i presenti, ma anche gli addetti ai lavori. «Ciò - riferisce un consulente dello staff di Mtv - non sarebbe mai potuto accadere in una caotica metropoli come Milano o Roma, dove la rockstar avrebbe organizzato una festa privata, a porte chiuse, senza mescolarsi alla gente comune. Trieste invece è un centro a "misura di vip", senza troppi paparazzi in giro: gli artisti si sentono più sicuri e ricercano il contatto con le persone».

«Anche per questo - prosegue - il bilancio delle serate organizzate in città e dintorni è risultato asso-



I Chemical Brothers ieri al «Nastro Azzurro» colti dall'obiettivo di Max Morelli.

lutamente positivo e decisamente al di là di ogni aspettativa: non solo per la quantità di gente che ha preso parte alle iniziative, bensì per il calore dimostrato dai giovani».

Ma veniamo alle cifre: l'affluenza totale è stata di 20 mila partecipanti, mentre sono stati almeno 2000 i lecca lecca «You win!», distribuiti al pubblico. In palio, come noto, due pass per l'esclusivo After Show party, che si terrà stanotte alla Stazione Marittima e di cui, per la cronaca, è ancora trapelato poco, se non la probabile adesione dei Chemical Brothers, visto che a metter su dischi ci sarà il loro amico Stefano Fontana, alias Stylophonic.

Un'altra iniziativa a esercitare enorme appeal è stata quella del

casting di «Pimp My Wheels», il nuovo programma Mtv, condotto dai Gemelli Diversi, che andrà in onda a partire da settembre. Si tratta di un format rubato agli Usa, «Pimp My Ride», presentato dal rapper Exhibit: mentre in quello show si proponevano le trasformazioni operate da meccanici professionisti su catorci a quattro ruote, in Italia s'è preferito puntare sui motocicli. Così, lunedì pomeriggio, al «California Inn», si sono presentati almeno 100 giovani in sella al motorino, e di questi, 30 hanno registrato il provino.

Ottimo pure il turn over della discoteca «Mirò» di Lignano, dove era avvenuto, sabato notte, il primo rush di selezioni: considerando che il locale ha una capienza di 11 mila persone e che era quasi esau-

rito, le cifre relative alle presenze sono stimate in 8-10 mila soggetti, mentre i casting materialmente effettuati nel corner allestito da Mtv, sono risultati una cinquantina. Il target ha visto protagonisti ragazzi dai 16 ai 30 anni, in maggioranza maschi, «perché si sa che a "smanettare" sulle due ruote sono sempre gli uomini». «La cosa curiosa che abbiamo rilevato - prosegue un responsabile dello staff di Mtv - è l'incredibile quantità di vespe presenti in città: il più alto tasso di vintage da noi mai riscontrato. Per questo abbiamo dato la Palma d'oro a Trieste: molti centauro sono arrivati con motorini e scooter già personalizzati, o meglio, "pimpati" e questo ci ha davvero stupito».

Ma tra tutte le serate, quale ha avuto più successo? «Tutte - risponde un addetto Mtv - a partire da quella iniziale, al Pepenero, dove il pubblico ci ha trattato come delle star e ha atteso pazientemente il ritardo aereo di Silvestrin. Ma anche l'Audace, la Portizza, il Sunrise e tutti gli altri. La serata al Cohiba, poi, ha coronato il programma, con un turn over di 2000 persone, giunte per ascoltare i Montefiori Cocktail, che hanno mantenuto calda la pista dalle 20 alle 23».

E infatti Kikko ha così commentato: «È stato veramente entusiasmante: dopo 10 minuti il locale s'è riempito e la gente s'è alzata dai comodissimi cuscini per esplodere in pista, dove, sul finir della serata, abbiamo trascinato tutti nelle danze con l'anteprima della nostra versione di "Oye como va"». Speriamo di tornare al più presto».

«Trieste - ha concluso Mtv - s'è rivelata davvero originale, con una bella atmosfera di festa e curiosità». Insomma un bel 10 e lode per la città.

Tiziana Carpinelli

Franco Giraldi è nato a Comeno, sul Carso sloveno, 74 anni fa appena compiuti (l'11 luglio). Nasce perché era estate e i suoi genitori vi si trovavano in vacanza, ma anche la sua triestinità è un po' fortuita, perché i suoi erano insegnanti e spesso cambiavano sede, e qualche mese prima Giraldi sarebbe nato a Tunisi.

Non poteva che avere origini apolidi il regista cinematografico triestino più noto, che nuovamente d'estate, il prossimo 2 agosto, sarà protagonista di una «serata d'onore» nella terra giuliana che l'ha visto crescere e formarsi, dedicata alla seconda edizione di LagunaMovies (fino al 16 agosto), vetrina di cinema ideata intorno a Grado e alla sua laguna. In quella serata si festeggerà il regista per il recupero di un suo celebre film, «La giacca verde» (1980), tratto da un racconto di Mario Soldati, del quale era rimasta un'unica copia inutilizzabile alla Cineteca Nazionale, e che LagunaMovies, grazie alla Regione, ha potuto ristampare.

Giraldi, come si sente a essere considerato davvero un «profeta in patria»?

«Questo omaggio mi rende molto felice, anche perché tutti quelli che conoscono il mio lavoro sanno che non ho mai dimenticato Trieste e le terre in cui sono nato e cresciuto, nonostante io sia andato a Roma giovanissimo, a 21 anni. Ho passato tutta la mia giovinezza a Trieste e dintorni, ho fatto il liceo classico al Petrarca e poi, dopo la maturità, per un paio d'anni sono stato giornalista e critico cinematografico per le pagine triestine dell'«Unità». E' stato in quel periodo, dopo la III liceo, che ho conosciuto Callisto Cosulich, che mi ha trasmesso la passione per il cinema e che mi ha aiutato, nel 1952, a tentare il grande salto a Roma. Certo Trieste l'avevo fino ad allora vista, ma forse l'ho conosciuta veramente soltanto dalla capitale, recuperandola nella memoria con distaccata nostalgia, leggendo i libri della sua tradizione letteraria. E poi, cercavo di tornare a Trieste ogni qual volta era possibile».

Ora Trieste la ripaga salvando un suo film...

CINEMA Il 2 agosto il regista sarà festeggiato a Grado nell'ambito della rassegna «LagunaMovies»

Omaggio a Giraldi, triestino da film

Recuperata «La giacca verde», opera tratta da un libro di Mario Soldati

TRIESTE Sarà presentata oggi, alle 12, nella sede centrale della Regione in via Carducci 6, l'edizione 2005 di LagunaMovies, vetrina di proiezioni cinematografiche, incontri e spettacolo, ideata intorno a Grado e alla sua laguna: dal centro storico dell'Isola d'oro all'approdo di Mota Safon, l'isola che diventò il set della «Medea» di Pasolini.

LagunaMovies 2005 punterà a riflettori su importanti protagonisti del cinema, dell'arte e dello spettacolo che sono, al tempo stesso, espressione e «patrimonio» della regione: come il regista Franco Giraldi, autore del celebre film «La giacca verde» ristampato per l'occasione, e il cartoonist Francesco Tullio Altan, per un omaggio speciale nel trentennale della Pimpa.

Attesi protagonisti anche Mario Monicelli e Gloria De Antoni, per un

viaggio sui luoghi della Grande Guerra prodotto dalla Cineteca del Friuli, e la formazione rock dei Tre Allegri Ragazzi Morti, con un suggestivo Diario Sonoro dedicato a Pier Paolo Pasolini (9 agosto).

All'incontro con la stampa di oggi saranno presenti l'assessore regionale alla cultura Roberto Antoniaz, il direttore dell'Aiat Grado, Aquileia e Palmanova Paolo Bisiach, l'assessore alla cultura del Comune di Grado Paolo Quargnani, il direttore artistico di LagunaMovies Sergio Naitza, insieme ai rappresentanti degli altri enti promotori e sostenitori.

«LagunaMovies» si svolgerà dal 2 al 16 agosto. Il 3, ai Giardini Marchesani, è prevista la serata «Pimpa sull'isola d'oro», con proiezioni che attengono al vastissimo cine-repertorio del cartoon. Ci sarà anche una Pimpa tutta graissana: due puntate carto-

on saranno doppiate dal vivo, in dialetto gradese, dagli attori del gruppo teatro «Spes» Mercanti di stelle e dall'Associazione Grado Teatro.

Venerdì 5 e martedì 9 agosto, spazio al cinema e allo spettacolo sull'isola di Mota Safon: il pubblico salperà dal porto vecchio di Grado e raggiungerà l'isola in cinquanta minuti circa di navigazione nei suggestivi canali della laguna. Il 5 agosto la serata sarà dedicata alla proiezione del lavoro prodotto dalla Cineteca del Friuli, «I sentieri della gloria. In viaggio con Mario Monicelli sui luoghi della Grande guerra». Saranno presenti l'ideatrice del documento Gloria De Antoni, il regista Monicelli, il giornalista Gianpaolo Carbonetto, il direttore della Cineteca del Friuli Livio Jacob e Federico Poillugi, presidente della Film Commission Fvg.



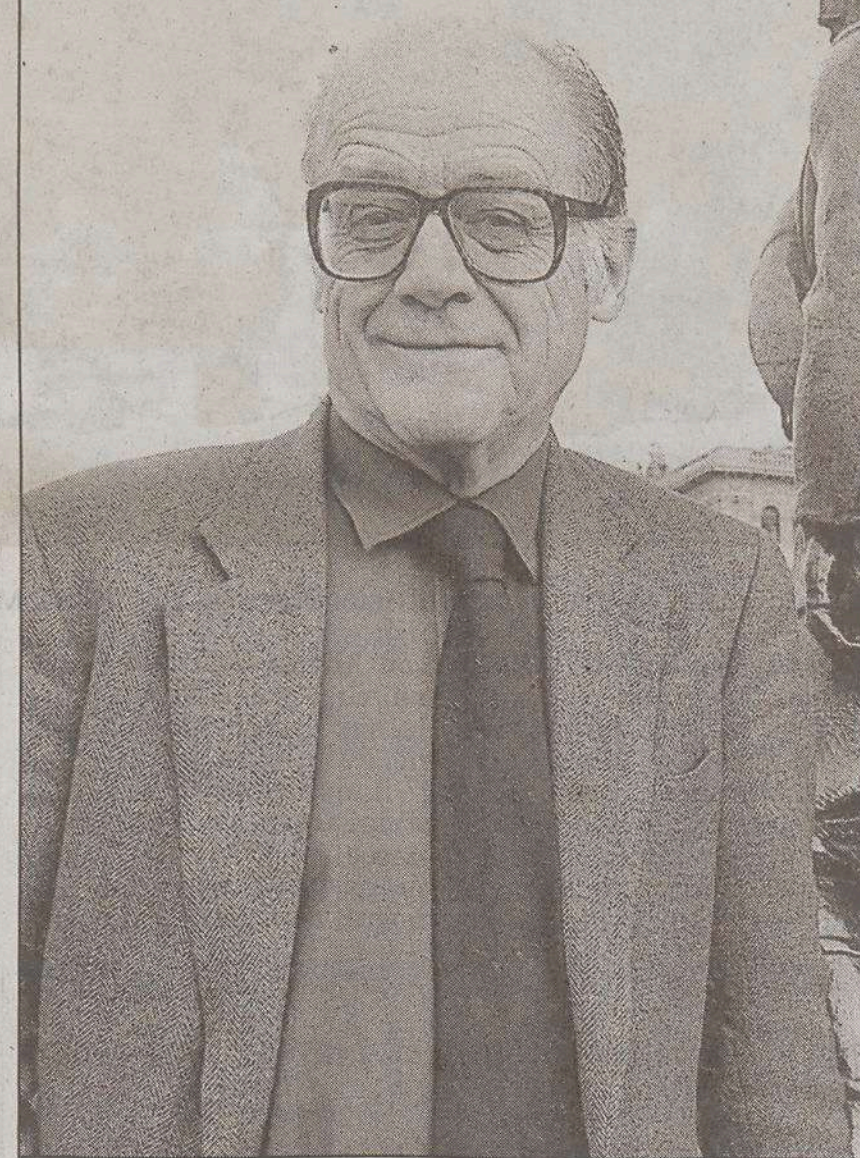
Senta Berger e Jean-Pierre Cassel in una scena del film «La giacca verde» (1980), che è stato ristampato per l'occasione.

«Sono molto grato a Daniela Volpe e Paola Sain, le triestine organizzatrici di LagunaMovies, perché l'omaggio sarà accompagna-

to dalla ristampa di un mio lavoro che amo particolarmente, «La giacca verde». Oltretutto l'anno prossimo ricorrerà il centenario di

Mario Soldati, grande amico e uomo di charme inarrivabile, autore del racconto da cui la pellicola è tratta, che ha avuto la bontà di di-

chiarare, con una battuta, che «il suo miglior film era proprio «La giacca verde» di Franco Giraldi», ritenendolo molto «soldatiano». An-



Franco Giraldi è nato nel 1931 a Comeno, oggi in Slovenia.

che se non è ispirato a Trieste e alla sua letteratura come «La rosa rossa» (il mio esordio d'autore) o «Un anno di scuola», considero «La giacca verde» uno dei miei film «dell'anima».

Protagonista femminile è Senta Berger, una delle sue muse. Dopo Soldati, ci può dare un ricordo dello scomparso Lattuada, anche lui grande regista di donne?

«Ammiravo moltissimo Alberto Lattuada come regista. Negli anni del mio avvicinamento al cinema, mi avevano appassionato «Il bandito» e «Senza pietà».

Ma del suo lavoro, oltre alla

robustezza narrativa, mi entusiasmava lo stile, la corposità dell'immagine, la sensualità non tanto degli argomenti, quanto del linguaggio, che mi ha particolarmente influenzato. Del resto anche lui mi stimava. Nel 1987, quando dirigevo per la tv la fiction «Due fratelli» con Massimo Ghini e Nancy Brilli, ha chiesto a me di sostituirlo per due settimane perché aveva avuto un problema di salute, ed è rimasto molto contento delle mie riprese».

Lei è l'unico regista triestino di fama. Come mai?

«Credo che sia nella natu-

ra dei triestini, da Svevo in poi, essere particolarmente autocritici, avere il timore o il pudore di darsi delle arie. Per diventare registi bisogna comportarsi diversamente, e io agli inizi lo nascondevo perfino a me stesso: «Ma coss' te vol far ti el regista...», pensavo dentro di me. Tuttavia Strehler, in campo teatrale, è stato l'apoteosi dell'io, ma si è trattato della solita eccezione».

Ricordiamo gli scrittori della letteratura giuliana che ha portato sullo schermo...

«Il mio esordio da regista è avvenuto nel 1960 col documentario «La Trieste di Svevo», purtroppo andato perduto, girato come premio per il mio lavoro di aiuto con la Documenta Film. Era un film fatto con due lire, ma su un argomento che mi premeva. Poi ho avviato la mia carriera d'autore adattando Quarantotti Gambini con «La rosa rossa», e quindi Stuparich con «Un anno di scuola», che considero il mio film più personale non perché autobiografico, ma per l'atmosfera, per i miei ricordi liceali a Trieste. A parte i protagonisti, ho scelto i ragazzi della classe nei caffè, per strada, perché li volevo autentici, con il loro dialetto sgraziato che non ho doppiato. Purtroppo, invece, non sono riuscito a realizzare per la Rai «Danubio» di Magris, nonostante i sopralluoghi già effettuati nel 1989 in un'Europa dell'Est che stava sgretolandosi. E nemmeno «Gli sposi di via Rossetti» da Tomizza, anche se avevo già studiato la sceneggiatura e i luoghi, alla ricerca del lato nascosto di Trieste, con Cesare Garboli, innamoratosi della vicenda».

Cosa ha letto di recente?

«L'ultimo libro di Magris, «Alla cieca», che mi ha coinvolto perché molto coraggioso, scritto con audacia. Ma anche perché avevo trattato l'argomento delle prigioni, titane con un'inchiesta nel mio documentario «Trieste 1948», e poi negli anni '90 ero andato a Golj Otok con un reduce, filmando le sue emozioni. Ma ho anche riletto il mio affezionato Soldati, dal giovanile «La confessione» allo splendido saggio su di lui di Garboli in «Storie di seduzione». Ve lo raccomando».

Paolo Lughini

RASSEGNA Questa sera a Tarvisio al via il Festival, che abbraccia anche due mostre e assaggi di gastronomia africana

Joss Stone, la regina del soul inaugura «No Borders»

Il 22 luglio il concerto di Youssou N'Dour, poi Carmen Consoli con gli Oi Va Voi

NO BORDERS FESTIVAL
In Piazza Unità a Tarvisio o in caso di condizioni meteo avverse al Teatro Tenda nell'area antistante l'Hotel Edelhof, in via Diaz.

14 LUGLIO	JOSS STONE	ore 21.15
15 LUGLIO	BRAND NEW HEAVIES + COUSTEAU	ore 21.00
16 LUGLIO	INCOGNITO	ore 21.15
17 LUGLIO	JAMES BLUNT	ore 21.15
18 LUGLIO	BANDA MUSICALE POLIZIA DI STATO «Risonanze dalla foresta»	ore 21.00
22 LUGLIO	YOUSSEU N'DOUR	ore 21.15
23 LUGLIO	CARMEN CONSOLI + OI VA VOI	ore 21.00
24 LUGLIO	NICOLA CONTE DJ SET + THIEVERY CORPORATION	ore 21.00

Ogni sera a fine concerto, dalle 23.30, «Aroung Midnight» con Andrea Gelli, Frederic Galliano dj set, Enrico Silvestrin dj set e Biasin Dj contest all'Ex garage De Martiis in via Roma.

TARVISIO Il Festival musicale «No Borders» giunge quest'anno alla decima edizione. Il programma 2005, dopo la parentesi dell'anno passato che ha visto la rassegna tenersi al Teatro Italia di Pontebba, torna da stasera nella bella cornice di piazza Unità d'Italia a Tarvisio. Nel capoluogo della Valcanale è stato comunque allestito un capiente e comodo teatro tenda, in caso di maltempo.

Ricchissimo il programma: si partirà oggi con la giovanissima Joss Stone, già tra le regine del soul e il suo disco d'esordio «The Soul Sessions», per continuare venerdì con Brand New Heavies, pionieri della scena acid jazz con un grande amore per il funk degli

anni '70, e il gruppo rivelazione inglese «Cousteau».

Sabato ci saranno i coinvolgenti e raffinati Incognito e domenica James Blunt, uno dei cantautori inglesi più apprezzati del momento.

Il 22 luglio l'appuntamento è con Youssou N'Dour, il musicista africano più conosciuto dal pubblico del rock, mentre il 23 è in programma una grande serata con la cantante siciliana Carmen Consoli e gli Oi Va Voi, che propongono un'originale alchimia sonora tra dj culture e tradizione klezmer, groove modernista da rave party e rimandi alle radici ebraiche.

Il 24 luglio, chiuderanno il festival il dj set del re dell'elettronica più elegante, Ni-



Youssou N'Dour e, a destra, Joss Stone che aprirà il festival.



cola Conte, e i Thievery Corporation campioni, di rock, dub, ritmi latini ed elettronici: un mix di suoni che caratterizzano fortemente e

rendono appieno l'originalità del gruppo.

Lunedì 18 luglio, a Tarvisio, si esibirà anche la Banda Musicale della Polizia di

Stato, diretta dal maestro Maurizio Billi. Un importante veicolo di divulgazione della musica in Italia e all'estero mentre il 24 si terrà il concerto di Alberto Chichayban Trio dedicato alla Bossa Nova, uno stile elegante e sensuale sorto in Brasile alla fine degli anni '50 e che da allora ha entusiasmato e ispirato tanti musicisti jazz fino ad oggi.

Ogni sera a fine concerto Around Midnight di alto livello con Andrea Gelli (Generation Cocktail - Rin), Frederic Galliano dj set, Enrico Silvestrin dj set e Biasin dj Contest all'«Around Midnight» (ex garage De Martiis) in Via Roma a Tarvisio a partire dalle 23.30.

Sempre per celebrare il decennale e in occasione del

concerto di Youssou N'Dour gli organizzatori propongono per i dieci giorni del festival «No Borders meets Africa», un'iniziativa che mette in evidenza il significato intrinseco della rassegna, ossia usare la musica (le immagini e i sapori) come strumento di conoscenza tra realtà diverse.

Da oggi al 24 luglio c'è infatti una proposta di sapore africano. Saranno allestite nell'area ex Garage De Martiis e alla Torre Medievale due distinte mostre fotografiche dedicate alla cultura, alle tradizioni e al presente del Sud Africa e del Burkina Faso intitolate. Inoltre il ristorante «Da Tschurwald» di Tarvisio si presterà a uno scambio di cucina con il ristorante africano di Kidane Gaber di Bologna.

Sabato il sesto libro (in inglese)

Anche l'Italia aspetta Potter

ROMA Notte di magia anche in Italia in occasione dell'uscita dell'edizione inglese di «Harry Potter e il principe mezzosangue». VI episodio della saga di Harry Potter. Le Feltrinelli International di Milano e Firenze riapriranno a tarda sera e all'una di notte precisa di sabato (mezzanotte di domani ora di Londra) vendranno l'atteso libro per ragazzi.

Anche l'editore italiano sta aspettando l'uscita in libreria. «Come tutti aspettiamo di leggere il libro in inglese - dice l'editore Luigi Spagnol della Salani - poi penseremo subito alla traduzione, affidata a Beatrice Masini». L'uscita dell'edizione italiana in libreria è prevista per metà settembre.

LIBRI

Il giornalista triestino si è affermato al concorso di Abbateggio (Abruzzo) con «È Oriente»

Paolo Rumiz vince il premio «Parco Maiella»

Gastronomi e scrittori parlano di saperi e sapori

TRIESTE Lunedì, alle 20.30, al Knulp in via Madonna del mare, incontro con Marino Vocci, operatore culturale e gastronomo, che presenterà alcuni video realizzati da Telecapodistria per la rubrica «La barca dei sapori» (regia di Ondina Pucier) e una riflessione sulla civiltà della tavola del nostro territorio. Cultura enogastronomica come impegno a interrogare il rapporto tra saperi e sapori della vita, contro la privazione sensoriale.

Partecipano all'incontro il giornalista Carlo Milic, la ricercatrice Vesna Gustin, la ristoratrice e ricercatrice Ami Skabar, Boris Skerk del Consorzio vini del Carso, Xia Yinghoag, ristoratrice, e il complesso musicale Sidajia. La serata - coordinata da Edoardo Kanzian - è dedicata alla memoria di Luigi Veronelli.

Per l'angolo della poesia ci sarà anche un ricordo di Srecko Kosovel e Carolus Cergoly.

PESCARA Il giornalista e scrittore Paolo Rumiz ha vinto il primo premio per la narrativa edita al premio letterario Parco Maiella di Abbateggio (Pescara) con il suo libro «È Oriente» edito da Feltrinelli. I riconoscimenti ai primi tre autori classificati nelle sette sezioni in cui si divide questo concorso nazionale di letteratura naturalistica, giunto all'ottava edizione, saranno consegnati domenica 24 luglio nel paese abruzzese situato alle pendici del massiccio della Maiella. Ospite d'onore sarà Grazia Francescato.

Secondo classificato nella sezione narrativa edita il vincitore del Premio Strega, Maurizio Maggiani, con

«Il viaggiatore notturno» (Feltrinelli) e terzo Domenico Ruiu con «Su Puzonarju» (Pubblicazioni edizioni Negri). Tra gli altri vincitori, Francesco Gessaldi (primo premio per la saggistica con «Sobrietà»), Sergio Mantovani (per il giornalismo), Isabella Botti (per la narrativa edita con «Le veneri gemelle») e Giuliano Cardellini (per la poesia con «Dicinove versi d'amore e una rosa»). Per la sezione

Il premio speciale della giuria, presieduta dall'antropologa e scrittrice marocchina Rita El Kayat, è stato assegnato a Giampiero Indelli e Fulco Pratesi per «Persano, acque e boschi del Sele» (Mondadori).

L'editorialista oggi a Grado intervistato da Paolo Scandaletti

Magdi Allam e l'Islam moderato

GRADO La strage di Londra ha solo sottolineato l'attualità di una scelta più che opportuna: inserire nella rassegna di «Libri e autori a Grado 2005» il tema dell'identità dell'Islam, la sua possibile maturazione democratica e dei rapporti con le società dell'Occidente.

Perciò è stato invitato Magdi Allam editorialista del «Corriere della Sera» molto letto, e autore di «Vincere la paura» edito da Mondadori, che sarà oggi a Grado, alle 21.15, nel nuovo giardino del municipio, intervistato da Paolo Scandaletti.

Magdi Allam è nato in Egitto, ha studiato all'università di Roma, dove si è laureato e specializzato in



L'editorialista Magdi Allam

comunità musulmane e media arabi. Ha scritto per «La Repubblica» fino ad un paio d'anni fa, quando è

passato al «Corriere». Nel 2001, con Roberto Gritti, ha pubblicato: «Islam, Italia - chi sono e cosa pensano i musulmani che vivono tra noi»; nel 2002 «Diarlo dell'Islam» e «Bin Laden in Italia»; viaggi nell'Islam radicale; nel 2003 «Saddam. Storia segreta di un dittatore»; nel 2004 «Kamikaze made in Europa» e ora questo: «Vincere la paura».

Si tratta di un saggio che è insieme diario, inchiesta e autobiografia. Partendo dai ricordi della sua infanzia al Cairo, Allam giunge alla più bruciante attualità: cosa non va dentro le società-stato islamiche e dove sbagliano Italia ed Europa nell'accoglienza e nella lotta alle basi del terrorismo.

FESTIVAL Miguel Angel Zotto e Maria Soledad Rivero con il quintetto di musicisti italo-argentini dei TangoSeis

«Tangasos» di stelle sotto le stelle

Due ballerini straordinari e gli eredi di Piazzolla domani al Teatro Romano

TRIESTE È il tango il protagonista del Teatro Romano festival - diretto da Furio Bordon - domani, alle 21.30, con Miguel Angel Zotto e Soledad Rivero e i TangoSeis, eredi del quintetto di Astor Piazzolla. Lo spettacolo nasce proprio da questo straordinario incontro fra la coppia Zotto e Rivero, autentici star internazionali di tango, e i TangoSeis, gruppo musicale conosciuto in tutto il mondo, che accompagna da tanti anni Milva nei suoi concerti.

E indiscussa la fama di Miguel Angel Zotto, uno dei più grandi interpreti di questo suggestivo ballo. Lo straordinario ballerino argentino, fondatore nel 1988 della Compagnia Tangos2, ha contribuito a scrivere la storia del tango, portando in tutto il mondo spettacoli di grande successo («Tango X 2» e in seguito «Perfumes de tango» e «Una noche de



I TangoSeis, eredi del quintetto di Astor Piazzolla, e, a destra, Miguel Angel Zotto e Soledad Rivero, domani al Teatro Romano

tango»). Nominato a Buenos Aires, con voto popolare, uno dei tre migliori ballerini del XX secolo, Miguel Angel Zotto ha realizzato una congiunzione di tradizione popolare, avanguardia, radici popolari e fine accademia. Dal 2001 danza in coppia

con Maria Soledad Rivero, che, prima di diventare la sua compagna sulle scene, è stata sua allieva. Il quintetto di musicisti italo argentini TangoSeis nasce nel 1995 con l'idea di proporre un repertorio monografico fondato sulla mu-

sica di Astor Piazzolla, quando l'autore, pressoché ignoto al pubblico, era ancora inserito raramente nei programmi delle stagioni concertistiche. Dal 1997 TangoSeis collabora come gruppo solista con diverse orchestre italiane e, dal

1998, accompagna nei suoi concerti Milva, la cantante preferita da Piazzolla.

Il titolo dello spettacolo prende spunto dal termine «tangasos», sinonimo di tango stupefacente; un «Tangasos» è quindi un tango straordinario, stupefacente. È



uno spettacolo di grande suggestione che sposa la struggente malinconia del ballo argentino con la raffinata sensualità degli interpreti.

In scena le differenti anime del tango vivono insieme in questo bellissimo spettacolo, grazie anche al talento dei cinque musicisti di TangoSeis: Gilberto Pereyra al bandoneon, Daniele Parziani al violino, Mauro De Federicis alla chitarra, Vicky Schatzinger al pianoforte e Franco Finocchiaro al contrabbasso. Ida Kuniaki realizza una regia di orientale essenzialità.

In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al «Cristallo». Info last minute: 040/948471.

Il prossimo appuntamento del Teatro Romano festival è in programma lunedì 18 luglio, alle 21.30, con «La bisbetica domata» di William Shakespeare, con Tullio Solenghi e la regia di Matteo Tarasco.

MUSICA Makako Jump e Authentics

Gruppi triestini al festival ska



The Authentics, uno dei due gruppi triestini al Festival Ska.

GORIZIA Due gruppi triestini, The Authentics e Makako Jump, saranno presenti domani e sabato a Dobberò del Lago (Gorizia), al centro visite Gradina, al primo Skavillage Music Festival dedicato alla musica in levare e in particolare allo ska. L'evento vedrà la partecipazione di numerosi gruppi ska, reggae e rocksteady tra cui i Califfi De Luxe (tra le più importanti band in levare della terra dei Pitura Freska), The Lemon Squeezers (gruppo bresciano prodotto dai Vallanzasca - Maninatto!), The Authentics (la band ska-original più conosciuta sull'altipiano carsico), i Makako Jump (170 serate, un disco prodotto, Sunsplash e finali Tim Tour in neanche 3 anni) e The Pokereads (portavoce dello ska sloveno).

Apriranno le serate Ujamā, Carry-All e Hyper-Grease. Gli Authentics nascono nell'estate del '99. L'idea del gruppo viene partorita dalle menti di Ilija e Dean, rispettivamente chitarrista e bassista. Dal gennaio in poi per gli Authentics è una continua ascesa e le date live sono sempre più numerose. Nel novembre 2001 cominciano le registrazioni del primo demo. Il disco è pronto già nel gennaio 2002 ma per problemi burocratici non è ancora uscito. Il disco è completamente autoprodotti, in attesa di una casa discografica interessata a pubblicarlo. Ska original e rocksteady curati alla perfezione caratterizzano la produzione di un gruppo che trascina per ore e ore senza mai fermarsi. Per Instancabili. Sito web, www.authentics.it.

I Makako Jump si formano nel settembre 2002 con lo scopo di divertire divertendosi. Nei loro spettacoli dal vivo trasformano le serate in vere e proprie feste dove la gente balla e interagisce col gruppo tra ritmi ska, reggae, soul e patchanka. Con il primo singolo «Mari-O» raggiungono le finali dell'i-Tim Tour 2004. Nel marzo 2005 autoproducono un demo di 4 brani che dimostra la maturazione del loro genere. Hanno fatto recentemente incetta di premi al 5° S. Vito Music Festival. Per altre info, digitare www.makakojump.com.

Nel pomeriggio di entrambe le date si svolgerà un contest di gruppi in levare esordienti, con finale e premiazione della band migliore, alla quale verrà offerta la produzione di un singolo.

Le serate saranno animate dai Dj-set di The Sellers (Fabio e Steve), dello Skavillage Sound System (Alan, Netrax e DjEgo), e di Jack Rabbit Slim, che selezioneranno musiche ska-rocksteady-reggae e non solo, per ballare tra un concerto e l'altro, oltre a tenere viva la situazione anche durante la notte (ai volumi consentiti). Per contatti e informazioni, festival@skavillage.it o www.skavillage.it. g.ter.

CONCERTO A Medea i musicisti della nuova Europa e l'attrice Lina Sastri

Note e voci per un inno alla pace



Il concerto all'Ara pacis di Medea diretto da Giampaolo Maria Bisanti. (Foto Bumbaca)

GORIZIA Un lungo applauso ha accompagnato l'arrivo della Fiaccola della pace all'Ara pacis di Medea martedì sera. Partita da Aquileia, la Fiaccola ha percorso l'antica via Julia Augusta che congiunge l'Adriatico alle colline friulane, e ha ufficialmente dato inizio alla serata per la pace nel mondo, appuntamento di estremo valore simbolico e notevole interesse musicale. Il concerto per la pace, ormai una ricorrenza all'interno della manifestazione «Nei suoni dei luoghi», è diventato negli anni l'orgoglio di Medea, una piccola comunità che ha saputo promuovere a livello internazionale un'iniziativa riconosciuta dalle Nazioni Unite come «esempio di cooperazione allo sviluppo».

Alberto Bergamin, sindaco di Medea, ha sottolineato come questo concerto anche la sfumatura di «lotta al terrorismo», alla luce dei fatti sanguinosi degli ultimi giorni. Quest'anno il concerto per la pace, grazie dalle precarie condizioni meteorologiche, ha radunato quasi una settantina di musicisti provenienti da dieci Paesi della nuova Europa. Ricordando i conflitti intestini, non ancora sopiti del tutto, che hanno lacerato le regioni balcaniche degli ultimi anni, l'insieme orchestrale è parso decisamente significativo; persino commovente per alcu-

ni, come un contrabbassista montenegrino che è stato invitato a condividere la sua testimonianza.

E veramente una grande musica ha dato voce ai sentimenti di pace, invocati con tanto desiderio. L'ouverture fantasia «Romeo e Giulietta» di Čajkovskij, diretta dal maestro Giampaolo Maria Bisanti, ha introdotto le sonorità del programma scelto in linea coi principi ispiratori della serata. Dopo le letture dell'attrice Lina Sastri, che ha proposto versi di San Francesco, Garcia Lorca e un passo dalla Bibbia, ha fatto il suo ingresso sul palco Alain Meunier.

Considerato l'ultimo rappresentante della grande scuola violoncellistica francese, Meunier ha eseguito lo splendido concerto per violoncello e orchestra in re minore di Edouard Lalo (1823-1892).

Nel cuore della serata è avvenuta la formale consegna del materiale musicale per un valore di circa 4500 euro alla rappresentante dell'Agenzia delle Nazioni Unite, Renata Uruci, come previsto dal progetto Musa (Musica per l'Albania), che mira a integrare le risorse culturali di un Paese assestato di progresso ma ancora insabbiato dalle tante difficoltà. A chiudere la serata la sinfonia n. 5 in mi minore di Čajkovskij.

Federica Bressan

RASSEGNA Due celebri «reunion» questa sera al Castello per Folkst

Country Joe e i Jefferson a Udine

UDINE Seconda serata di Folkst 2005 a Udine, realizzata in collaborazione con il Comune nell'ambito di UdinEstate. La spianata del Castello dei Patriarchi sarà ancora dedicata al grande revival del rock psichedelico americano dell'epopea che va sotto il nome di «Summer of Love». Riflettori puntati quindi, dalle 21.15, su Country Joe McDonald, che l'anno scorso ha riunito la Country Joe Band con tutti i suoi componenti originali (David Bennett Cohen, chitarra; Bruce Barthol, chitarra; Gary «Chicken» Hirsh, percussioni).

A seguire, i Jefferson Starship - già Jefferson Airplane - portabandiera del rock alternativo «west coast» fin dal primo album «Takes Off» del 1966 e dalle partecipazioni ai festival rock, con l'apice a Woodstock nel 1969.

Ma, come sempre, per Folkst non esistono solo i grandi appuntamenti. A Cassacco ci saranno gli scozzesi Pipedown e a San Giorgio di Nogarò Marios Hellas Kompania.



I Jefferson Starship oggi al Castello di Udine.

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi, alle 21, alla sala Tripovich, va in scena il musical Nunsense con la Compagnia della Rancia (il 15, 16 e 17 luglio «Grease»).

Oggi, alle 24, al Punto G/Spetic 2 (via Economica 12/1), serata musicale «Thank you party» con i Wet Tones, i dj Aleksij, Marco Bellini, Sputnik, Kashmere, Gill, Perez e Milkwi.

Oggi, alle 20.30, alla «Tolada» di via Di Vittorio, «Vieni avanti Prodnò», monologo di Luciano Bronzi.

Oggi, alle 21, da Spetic a Catinarina, musicabaret con Gianfranco e Sandro.

Ogni giovedì e venerdì, alle 21.30 e 22.45, al castello di Duino, «La rocca degli usignoli», spettacolo di luci e suoni (imbarco dal molo di Sistiana alle 21.15 e 22.30).

Oggi e domani «La rocca degli usignoli», a Lignano la «Carmen» di Biset

Luci e suoni al castello di Duino

Oggi, alle 20.30, a Pontebello, «Specchio d'acqua», promosso dal Gruppo 78 con le installazioni di Roberto Cianciola, Myriam Del Bianco, Pierpaolo Ciana e Heimo Wallner.

Domani, alle 21, al giardino del Museo del mare, «Voga e rivoga», canti della tradizione popolare triestina con «Cantastorie».

Domani, dalle 23, al Peperone di Sistiana, «Galvanista» con il dj Michele Poletto.

Domani, alle 21, a Miramare, concerto del chitarrista Daniele Chiefa.

Sabato, alle 21, in Portovecchio, sfilata conclusiva del concorso internazionale per giovani stilisti «Its Four» (alle 17.17, al Museo d'arte orientale in via San Sebastiano, presentazione degli abiti di tre giovani creativi giapponesi, Sugaya Tepei, Yamagata Yoshikazu e Osaka Takaharu, tutti già vincitori e finalisti nelle passate edizioni del concorso triestino).

GORIZIA Oggi, alle 21.30, sulla spiaggia di Marina Julia, alle 21.30, il gruppo Amici di San Giovanni presenta

«Ciò mone, xe solo futbol! (Nereo Rocco «Parò»)» messa in scena di Giuliano Zannier.

Domani, alle 21.30, al Caffè Vittoria, jazz live con il Permanent Change Quartet.

GRADO Oggi, alle 18, al Giardino del Gazebo, la compagnia Pupi di Stac presenta «Storia di Baccellino».

UDINE Oggi, alle 20.45, nella chiesa di Santo Spirito di Piano d'Arta, concerto dei Fatti dell'Orchestra da camera di Padova e del Veneto per «Carniarmonie».

Domani, alle 21, al teatro

Garzoni di Tricesimo, in scena «Giulietta», regia di Giuliano Bonanni con gli attori allievi della Nico Pepe.

LIGNANO Oggi, alle 21.30, all'Alpe Adria, in scena la «Carmen» di Bizet.

PORDENONE Oggi, alle 21.30, al chiostro di San Francesco, proiezione de «Il sogno di Riccardo Zeibelfeind», «Dicotomia di un suicidio» del triestino Stefano Stiglih e di «Come prima» di Mirko Locatelli.

GRADO Oggi, alle 20.30, al santuario di San Vito al Tagliamento, concerto dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia.

Oggi, alle 21, a Villa Casabianca di San Vito al Tagliamento «Il sogno di una cosa», drammaturgia di Pasolini, produzione Mittelfest.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'opera - Estate 2005. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12.15; info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sala Tripovich. XXXVI Festival internazionale dell'opera - Estate 2005. «Nunsense» di Dan Goggin, spettacolo della Compagnia della Rancia. Oggi ore 20.30, Sala Tripovich. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-12, alla Sala Tripovich 18-21 biglietti last minute dalle ore 19.30. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sala Tripovich.

XXXVI Festival internazionale dell'opera - Estate 2005. «Grease» di J. Jacobs e W. Casey, spettacolo della Compagnia della Rancia. Prima rappresentazione venerdì 15 luglio ore 20.30, Sala Tripovich. Repliche: sabato 16 luglio ore 20.30, domenica 17 luglio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-12, della Sala Tripovich 19-21. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

LA CONTRADA / MUSEO SVEVIANO. Domani ore 21 Trieste in scena / Serate svediane presenta «Gli Ulissidi». Con Maurizio Zaccagnini, Adriano Giraldo e Carlo Moser. Biblioteca Civica piazza Hortis. Ingresso libero. 040-390613; 040-6758182.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. 16,

18, 20.05, 22.15: «La guerra dei mondi». ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 21.30: vedi Arena Estiva.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €, Anteprima nazionale «Blueberry»: 22.20, gli spettatori che acquisteranno il biglietto per l'anteprima riceveranno in omaggio una maglietta originale del film (fino ad esaurimento scorte).

«La guerra dei mondi»: 16.30, 17, 17.45, 18.10, 19.20, 19.50, 20.30, 21.10, 21.40, 22.20.

«Boogeyman - L'uomo nero»: 16.20, 18.15, 20.10, 22.05.

«Batman begins»: 16.30, 18.35, 19.50, 21.15, 22.20.

«Sin City»: 16.15. EXCELSIOR - SALA AZ-

ZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Oggi chiuso. Domani: «A Casablanca gli angeli non volano».

GIOTTO MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le pagine della nostra vita» dal best seller di Nicholas Sparks una storia su ciò che l'amore ci fa desiderare e su ciò che ci riserva il destino. Con James Garner e Gena Rowlands.

16.30: «Il mio amico a 4 zampe». Meglio di un Disney. A solo 5/4 €.

18.30, 20.20, 22.15: «Un tocco di zenzero». Grecia e Turchia, spezie e amori, un nonno filosofo e tanti ricordi, un film delicato, colorato, aromatico... da vedere!!! A solo 5/4 €.

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

22.15: «Blueberry» con Vincent Cassel e Juliette Lewis. Un'avventura ai confini della realtà. Anteprima. Sono valide tutte le riduzioni.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Boogeyman, l'uomo nero» di Sam Raimi.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Last days» di Gus Van Sant con Michael Pitt. Solo oggi a solo 3 €.

16, 17.45, 20, 22.15: «Batman begins».

16, 18.15, 20.15: «La storia del cammello che piange». Candidato all'Oscar.

22.15: «Sin City».

SUPER. 16 ult. 22: «Girl friends una voglia calda e perversa». V. 18. Domani: «Sado party».

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Chiusura estiva. CAPITOL. Chiuso per ferie.

ESTIVI

ARENA ESTIVA ARISTON. Ore 21.30: «Millions» di Danny Boyle con Daisy Donovan.

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21.15: «Saw - l'enigmista». Il thriller dell'anno. In-teri € 4,50, ridotti € 3.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

«La guerra dei mondi - War of the worlds»: 17.30, 20, 22.20.

«L'uomo nero - Boogeyman»: 18, 20.15, 22.15.

«Batman begins»: 17.20, 20, 22.30.

«Le pagine della nostra vita»: 17.40, 20, 22.15.

«Se mi lasci ti cancello»: 17.50, 20.10, 22.20.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.45: «I colori dell'anima - Modigliani».

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva. VITTORIA.

Sala 1. 17.40, 20, 22.20: «La guerra dei mondi - War of the worlds».

Sala 2. 17.50, 20.10, 22.15: «L'uomo nero - Boogeyman».

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita».

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone SALA BINGO

0481 791977

Osteria de SCARPON

CUCINA CASALINGA

Tutto pesce azzurro e il solito scoglio - Cene fino a tardi

LOCALE CLIMATIZZATO

Via Ginnastica 20 (TS) 040 367674

BRONZI

in giardino ALLA TOLADA

GIOVEDÌ 14 LUGLIO

Via di Vittorio 3/1

PRENOTAZIONI 040 382530

FESTA DELLO SPORT

14 - 15 - 16 - 17 LUGLIO

Con musica dal vivo ballo e chioschi enogastronomici

TREBICIANO (campo sportivo)

TELECOMANDO

Bruno Cremer
intenso Maigret

di Giorgio Placereani

Non avevamo ancora parlato in questa rubrica della serie francese «Maigret», coprodotta con Cechia e Finlandia, interpretata da Bruno Cremer. Ne approfittiamo adesso, dopo un episodio dal contenuto alquanto inusuale. «Maigret si difende», di Andrzej Kostenko, sabato su Rete 4 - con Maigret accusato di tentata violenza carnale su una ragazza.

Si tratta di un episodio un po' vecchiotto (1993) ma in prima visione italiana; del resto, è una serie longeva, partita nel 1992 e ancora in produzione dopo 54 episodi. Vi hanno lavorato anche registi di nome (l'importante regista svizzero Claude Goretta, ma anche Bruno Gantillon, Christian de Chalonge, Pierre Granier-Deferre), però la pietra angolare è Bruno Cremer: un bravo attore francese che i telespettatori italiani ricordano come il mafioso Espinosa di vari episodi de «La Piovra» e che ha all'attivo una lunga carriera televisiva (è stato anche Luigi XV e il Marchese de Sade) e cinematografica.

Troviamo sul sito francese della serie questa sua dichiarazione: «Mi capita certe volte d'essere così vicino a Maigret che dimentico di interpretarlo: impercettibilmente, per qualche istante, ridivento me stesso, e nessuno se ne accorge». In effetti Bruno Cremer dà corpo al burbero commissario di Simonon con vera adesione interiore. Il tratto fondamentale di

Maigret (già ne parlavamo in passato criticando i due film tv del nostro Sergio Castellitto) è d'essere massiccio, sia in senso fisico sia morale. Ciò equivale a dire che il cuore di una buona interpretazione di Maigret dev'essere la misura. Cremer nella sua interpretazione è quasi minimale, tanto è trattenuto. Il che dà particolare risalto ai fatti minimi, gli basta strizzare l'occhio e vale quanto un monologo.

Solido, peraltro, è tutti il telefilm, che si rifà alla buona tradizione del «police noir» (il noir francese). Hanno un sapore assai francese l'attenzione al realismo delle fisionomie - ci sono volti quasi da reportage fotografico - e la cura degli ambienti. «Maigret» è ambientato negli anni

'50 («locations» eche servono a replicare la Parigi di allora) e mostra un vero gusto per la messa in scena. Con piccoli tocchi la ricostruzione ambientale ricrea una Parigi semplice e popolare che oggi è completamente andata: i bistrot un po' squallidi, un carretto tirato a mano che trasporta due verze, una pausa assai bella che esplora attentamente il banco di una pescivendola prima di tornare a Maigret che interroga in camera una grassa prostituta d'altri tempi. Non è questione di un paio d'auto d'epoca e qualche vestito, come spesso crede di cavarsela la fiction italiana: è la capacità di partire da questi mezzi per costruire un'atmosfera di convincente autenticità.



L'attore Bruno Cremer

RAIUNO

- 6.30 TG1 - VIAGGIARE INFORMATI
- 6.45 UNO MATTINA ESTATE
- 7.00 TG1
- 7.30 TG1 L.S. - CHE TEMPO FA
- 8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
- 9.00 TG1
- 9.30 TG1 FLASH
- 9.45 TG PARLAMENTO
- 9.50 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
- 9.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.00 I RAGAZZI DI CAMP SIDONS. Film (commedia '66). Di Norman Tokar. Con Lillian Gish e Vera Miles.
- 11.35 TG1
- 11.40 CHE TEMPO FA
- 11.45 LA STRADA
- 12.00 DUE MINUTI DI SILENZIO IN MEMORIA DELLE VITTIME DI LONDRA
- 12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Il fantasma degli scavi"
- 13.30 TG1
- 14.00 TG1 ECONOMIA
- 14.10 L'ESPRESSO DERRICK. Telefilm.
- 15.10 IL MIRACOLO DELLE CARTOLINE. Film TV (commedia '01). Di Mark Griffiths. Con Catherine Oxenberg e K. Cameron.
- 16.50 TG PARLAMENTO
- 17.00 TG1
- 17.15 LE SORELLE MC LEOD. Telefilm.
- 18.10 DON MATTEO 3. Telefilm. Con Terence Hill.
- 19.10 IL COMMISSARIO REX. Telefilm.
- 20.00 TG1
- 20.30 SUPERVARIETÀ
- 21.00 SUPERQUARK. Con Piero Angela.
- 23.15 TG1
- 23.20 TRE MOGLI. Film (commedia '01). Di Marco Risi. Con Francesca D'Alò e Iaia Forte.
- 1.10 TG1 NOTTE
- 1.40 ESTRAZIONI DEL LOTTO
- 1.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.50 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
- 2.20 RAI EDUCATIONAL
- 2.50 SOLDATO DI VENTURA. Film (commedia '76). Di Pasquale Festa Campanile. Con Bud Spencer e Philippe Leroy.

RAIDUE

- 6.05 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
- 6.20 50 ANNI DI SUCCESSI
- 6.40 TG2 MEDICINA 33
- 6.55 2 MINUTI CON VOI
- 7.00 GO CART - MATTINA
- 10.15 RAI EDUCATIONAL
- 10.30 TG2 NOTIZIE
- 11.15 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. "Nessuno è un'isola"
- 12.00 DUE MINUTI DI SILENZIO IN MEMORIA DELLE VITTIME DI LONDRA
- 12.05 INCANTESIMO. Telenovela
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
- 13.50 TG3 SALUTE
- 14.00 RQSWELL. Telefilm. "Scamparsi"
- 15.00 QUESTION TIME - INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA
- 16.00 LA SITUAZIONE COMICA
- 16.20 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm. "Natale a Sweetwater"
- 17.10 TG2 FLASH L.S.
- 17.15 WINX CLUB
- 17.35 LE SUPERCHICCHE
- 17.50 8 SEMPLICI REGOLE. Telefilm.
- 18.15 RAI SPORT: Sportsera
- 18.30 TG2
- 18.50 JAG - AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm.
- 19.40 ART ATTACK
- 20.05 CLASSICI WARNER
- 20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
- 20.30 TG2 - 20.30
- 21.00 ALIAS. Telefilm.
- 22.40 TG2
- 22.50 PUNTO E A CAPO.
- 0.10 GALATEA. Con Barbara Ortelli.
- 1.05 TG PARLAMENTO
- 1.15 SEVEN DAYS. Telefilm.
- 2.10 TG2 DOSSIER - LE STORIE (R)
- 3.00 COMPAGNI NELLA NOTTE
- 3.05 RICOMINCIARE. Telefilm. Con Kasper Capparoni e Ray Lovelock.
- 3.30 LA RAI DI IERI
- 4.10 QUEL VIZIACCIO DELLA POLITICA
- 4.15 NET.T.U.N.O. - NETWORK PER LA UNIVERSITÀ OVUNQUE
- 5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

- 8.05 RAI EDUCATIONAL
- 9.05 LA MOGLIE DI MIO MARITO. Film (commedia '61). Di Anthony Roman. Con Franco Fabrizzi e Walter Chiari.
- 10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Telefilm.
- 12.00 DUE MINUTI DI SILENZIO IN MEMORIA DELLE VITTIME DI LONDRA
- 12.05 TG3 - METEO
- 12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE. Telefilm.
- 13.10 CUORE E BATTICORE. Telefilm.
- 14.00 TG REGIONE - METEO
- 14.15 TG3 - TG3 METEO
- 14.30 AGRAZI DI PEPE. Telefilm.
- 14.40 ANANI HISTORY
- 15.25 LA TELEVISIONE E LE SUE STORIE
- 15.40 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO: Ciclismo: 92mo Tour de France 12a tappa: Briancon-Digne les Bains
- 17.20 MOONLIGHTING. Telefilm.
- 18.05 GEO MAGAZINE
- 19.00 TG3
- 19.30 TG REGIONE - METEO
- 20.00 RAI SPORT
- 20.05 ESPRESSO TOUR DE FRANCE
- 20.15 BLOC
- 20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
- 21.00 AGENTE 007 - VIVI E LASCIA MORIRE. Film (azione '73). Di Guy Hamilton. Con Roger Moore e Yaphet Kotto.
- 23.10 TG3
- 23.15 TG REGIONE
- 23.25 GALATEA. Con Barbara Ortelli.
- 23.30 UNA NOTTE CON ZEUS
- 0.40 TG3 - TG3 METEO
- 0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.00 RAI EDUCATIONAL
- 18.45 TV TRANSFRONTALIERA
- 20.30 TGR IN LINGUA SLOVENA
- 20.30 FESTIVAL DI S. FLORIANO 2005 (2.a parte)
- 23.00 TV TRANSFRONTALIERA

Trasmissioni in lingua slovena

CANALE 5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 7.55 TRAFFICO - METEO 5
- 7.58 BORSA E MONETE
- 8.00 TG5 MATTINA
- 8.35 I ROBINSON. Telefilm.
- 9.05 CIAK SPECIALE
- 9.10 CORTO 5
- 9.20 PANTALONCINI A TUTTO GAS. Film TV (commedia '02). Di Peter Hewitt. Con Simon Callow.
- 11.25 UN DETECTIVE IN CORSA. Telefilm. "La danza del pericolo". Con Dika Van Dyke e Scott Baio.
- 12.27 VIVERE. Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
- 13.00 TG5
- 13.40 BEAUTIFUL. Telenovela. Con K. Lang e R. Moss.
- 14.10 TUTTO QUESTO E SOAP. Telenovela.
- 14.15 CENTOVITRINE. Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccareri.
- 14.45 SQUADRA MED - IL CORAGGIO DELLE DONNE. Telefilm.
- 15.45 ROSAMUNDE PILCHER. Film tv (film tv)
- 18.00 CARABINIERI. Telefilm. Con Manuela Arcuri e Pino Caruso.
- 19.00 EVERWOOD. Telefilm. Con Treat Williams.
- 20.00 TG5
- 20.31 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
- 21.00 PER UNA SOLA ESTATE. Film (drammatico '00). Di Mark Piznarski. Con Chris Klein e Leelee Sobieski.
- 23.15 THE GUARDIAN. Telefilm. "Terrore ai servizi legali"
- 0.15 I SOPRANO. Telefilm. "Conflitti nelle famiglie". Con Edie Falco e James Gandolfini.
- 1.15 TG5 NOTTE
- 1.45 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo.
- 2.15 MEDIASHOPPING
- 2.18 NONNO FELICE
- 2.45 SHOPPING BY NIGHT
- 3.15 TG5 (R)
- 3.45 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.

ITALIA 1

- 6.15 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
- 6.25 LASSIE. Telefilm.
- 6.55 TARZAN. Telefilm.
- 7.45 TEO & FRIENDS
- 8.10 LA SUI MONTI CON ANNETTE
- 8.40 L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO
- 9.05 IACCHI DU - DU
- 9.15 SCOOBY DOO
- 9.45 EDDIE, IL CANE PARLANTE
- 10.20 ROBIN HOPP. Telefilm.
- 10.25 FLIPPER. Telefilm.
- 12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
- 12.25 STUDIO APERTO
- 13.00 STUDIO SPORT
- 13.40 YU - GI - HOI
- 14.05 SHIN HAKKENDEN
- 14.30 I GRIFFIN
- 15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm.
- 15.55 15 LOVE. Telefilm.
- 16.25 SPONGEBOB
- 16.40 TARTARUGHE NINJA
- 17.10 POKEMON ADVANCE CHALLENGE
- 17.25 AMATORI PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
- 17.50 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "La paura fa 90"
- 18.30 STUDIO APERTO
- 19.00 TUTTO IN FAMIGLIA. Telefilm.
- 19.55 LOVE BUGS. Telefilm. Con Fabio De Luigi e Michelle Hunziker.
- 20.10 SETTIMO CIELO. Telefilm.
- 20.15 REAGIONE A CATENA. Film (azione '98). Di Andrew Davis. Con Keanu Reeves e Morgan Freeman.
- 23.20 GALAXY QUEST. Film (fantastico '99). Di Dean Cain. Con Sigourney Weaver e Tim Allen.
- 1.25 STUDIO APERTO
- 1.35 SECONDO VOI (R). Con Paolo Del Debbio.
- 1.50 DARK ANGEL. Telefilm. Con Jessica Alba e Michael Weatherly.
- 2.35 WITCHBLADE. Telefilm. Con Anthony Cistaro e Nancy Butler.
- 2.40 MEDIASHOPPING
- 3.45 A HEAT. Telefilm.
- 4.05 MEGASALVSHOW
- 4.35 ITALIA A MANO ARMATA. Film (poliziesco '76). Di Franco Martirelli. Con Maurizio Merli e Raymond Pellegrini.

RETE 4

- 6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
- 6.10 LA MADRE. Telenovela. Con Margherita Rosa De Francisco e Vicky Hernández.
- 6.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 7.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
- 7.25 MI SERVE UN'IDEA
- 7.55 MAGNUM P.I. Telefilm. "La maledizione di Nihod". Con Tom Selleck.
- 8.45 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA. Telenovela. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Caudillo.
- 9.50 SAINT TROPEZ. Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
- 10.50 FEBBRE D'AMORE. Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
- 11.30 TG4
- 11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
- 12.30 TG4
- 14.00 HORNBLOWER
- 15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Con Tessa Gelisio.
- 16.00 SENTIERI. Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
- 16.35 LA CANZONE DEL DESTINO. Film (drammatico '57). Di Marino Girolami. Con Claudio Villa e Milly Vitale.
- 18.55 TG4
- 19.25 METEO 4
- 19.35 CALCIO MERCATO
- 20.10 RENEGADE. Telefilm. "Una taglia per sette 2a parte". Con Lorenzo Lamas.
- 21.00 DETECTIVE MONK. Telefilm. "Il sig. Monk e il cantante country - Il sig. Monk e l'aeroplano". Con Ted Levine e Jerry Sheib.
- 23.00 TOP SECRET. Con Claudio Brachino.
- 0.15 L'INSEGNANTE. Film (commedia '75). Di Nando Cicero. Con Alvaro Vitali e Edwige Fenech.
- 0.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 2.40 TV MODA. Con Jo Squillo.
- 3.30 7 SCIALLI DI SETA GIALLA. Film (thriller '72). Di Sergio Pastore. Con Anthony Steffen e Sylva Koscina.
- 5.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 5.25 100 STELLE
- 5.45 IERI E OGGI IN TV



LA7

- 7.00 OMNIBUS ESTATE
- 9.15 PUNTO TG
- 9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO.
- 9.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE. Telefilm.
- 10.30 ISOLE
- 11.30 COMMISSARIO SCALI. Telefilm.
- 12.30 TG LA7
- 13.05 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. "Ritorno al passato"
- 14.05 LA GUERRA DI TROIA. Film (storico '62). Di Giorgio Ferroni. Con John Barrymore e Steve Reeves.
- 16.00 LE ISOLE DI ATLANTIDE - CULTURA E APPROFONDIMENTO
- 17.05 GUARDIA DEL CORPO. Film tv (R)
- 19.00 HOMERIDE. Telefilm.
- 20.00 TG LA7
- 20.35 CROCODILE - MISSIONE NATURA
- 21.30 SETTIMA DIMENSIONE
- 23.05 SEX AND THE CITY. Telefilm.
- 0.05 TG LA7
- 0.25 THE STRIP. Telefilm.
- 1.25 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE (R). Telefilm.
- 2.25 DUE MINUTI, UN LIBRO (R). Con Alain Elkann.
- 2.30 CNN - NEWS

MTV

- 6.00 NEWS
- 7.00 WAKE UP
- 10.00 PURE MORNING
- 12.00 INTO THE MUSIC
- 13.00 RANNA 1/2
- 13.30 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgia Surina.
- 14.30 TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.
- 15.30 BOILING POINTS
- 15.55 FLASH NEWS
- 16.00 PIMP MY FESTIVAL RIDE
- 16.55 FLASH NEWS
- 17.00 PIMP MY FESTIVAL RIDE
- 18.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.
- 18.55 FLASH NEWS
- 19.00 ISLE OF MTV
- 20.30 PIMP MY RIDE
- 23.55 FLASH NEWS
- 24.00 BRAND NEW
- 1.00 INTO THE MUSIC
- 3.00 INOMNIA

SKY TV

- 6.50 FILM. LE AVVENTURE DI POLLICINO E POLLICINA (02) di Glenn Chaika
- 8.05 FILM. NOI ALBINI (03) di Dagur Kari con Anna Fridriksson e Tomas Lemarquis
- 9.40 DUETS
- 10.05 FILM. LA BOTTEGA DEL BARBIERE (02) di Tim Story con Ice Cube e Keith David
- 11.50 FILM. LA RAGAZZA CON L'ORECCHINO DI PERLA (03) di Peter Webber con Colin Firth e Scarlett Johansson
- 13.30 FILM. IL SIERO DELLA VANITÀ (04) di Alex Infascelli con Francesca Neri e Margherita Buy
- 15.05 FILM. COWBOY BEBOP - IL FILM (03) di S. Watanabe
- 17.00 LOADING EXTRA
- 17.10 FILM. MASTER & COMMANDER - SFIDA AI CONFINI DEL MARE (03) di Peter Weir con Paul Bettany e Russell Crowe
- 19.30 LOADING EXTRA
- 19.40 FILM. IN MY COUNTRY (03) di John Boorman con Juliette Binoche e Samuel L. Jackson

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirli di effettuare le correzioni.

SKY SPORT

- 6.00 Premier League: Liverpool-Manchester United 97/98
- 7.45 Confederations Cup: Argentina-Germania
- 9.50 Fifa World Youth Championship: Brasile-Siria
- 11.15 Premier League: Liverpool-Chelsea 97/98
- 13.00 Beach Soccer
- 14.00 Sport Time
- 14.50 Uefa Champions League: Qualificazioni: Liverpool-TNS
- 16.15 Premier League: Liverpool-Manchester United 97/98
- 18.00 Beach Soccer
- 19.00 Sport Time
- 19.50 Uefa Champions League: Qualificazioni: Liverpool-TNS
- 21.15 Bundesliga 2004/2005: Schalke 04-Borussia Dortmund
- 23.00 Beach Soccer
- 24.00 Sport Time
- 1.00 Bundesliga 2004/2005: Amburgo-Schalke 04
- 2.40 Bundesliga 2004/2005: Bayer Leverkusen-Schalke 04
- 4.20 Bundesliga 2004/2005: Borussia Dortmund-Schalke 04

I FILM DI OGGI



«AGENTE 007 - VIVI E LASCIA MORIRE» (1973) di Guy Hamilton, con Roger Moore e, nella foto, Jane Seymour (Raitre, ore 21). Ottavo film dedicato a 007 e primo con l'elegante ma freddo Moore, alle prese con traffico di droga, codazzo di donne e un cattivo esperto di voodoo, è l'unico caso di esoterismo della serie.



«TRE MOGLI» (2001) di Marco Risi, con Francesca d'Aloja, Silke Klein, Iaia Forte, nella foto (Raiuno, ore 23.20). All'insediamento dei rispettivi mariti, tre donne partono assieme dirette in Patagonia. L'esperienza si rivelerà, per tutte, importantissima. Acuto elogio della libertà con brave interpreti.



«GALAXY QUEST» di Dean Parisot, con Sigourney Weaver, nella foto (Italia 1, ore 23.20). Gli abitanti di un pianeta in pericolo chiedono aiuto ai divi di una fiction che sembra Star Trek. Non hanno capito che le loro avventure erano tutte inventate. La regina della fantascienza Weaver in una parodia del genere.

La7, ore 16 / Indagini su Marte

Nuovo appuntamento con «Isole di Atlantide». Da Malta Natascha Lusenti presenta nuovi documentari di storia, arte, miti del cinema e ricerche di relitti e tesori leggendari. Tema della puntata «La ricerca della vita su Marte». Isole di Atlantide va alla scoperta delle missioni attualmente in corso che indagano sul Pianeta rosso.

Raitre, ore 1.30 / Omaggio a Gershwin

«La musica di Raitre» propone un programma tutto dedicato a George Gershwin. La serata si apre con «Cuban overture» che Gershwin scrisse dopo aver trascorso nel febbraio del 1932 una vacanza all'Havana con un gruppo di amici e si conclude con «Porgy and Bess». L'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è diretta da Wayne Marshall.

Raitre, ore 23.45 / «Una notte con Zeus»

«Hypnos, il sogno, il sonno» è il titolo della puntata di «Una notte con Zeus». Immaginiamo di fare un viaggio, di partire da soli lasciandoci tutto alle spalle. Un viaggio che non si può rimandare, verso una destinazione più o meno sconosciuta. Ne parlerà Daniela Poggi con i suoi ospiti: Anna Atisano (psicanalista), Nida Chenangtsang (medico tibetano), Angelo Bona (medico), Antonio Rezza (attore, scrittore), Elisabetta Pozzi (attrice), Arianna (cantante), Giulio Base (attore).

TELEQUATTRO

- 6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
- 6.45 FOX KIDS - MATTINA
- 8.00 BUONGIORNO
- 8.05 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
- 8.30 WANDIN VALLEY
- 10.30 BUONGIORNO
- 10.35 VALERIA
- 11.05 DANCIN DAYS. Telenovela
- 11.45 FOTOCOLO ADKRONOS
- 12.05 WANDIN VALLEY
- 13.05 LUNCH TIME ESTATE
- 13.40 L'OCCHIO AZZURRO
- 13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
- 14.10 600 SECONDI.COM
- 14.20 A CASA DELL'ARTISTA
- 14.40 INCONTRI DA VERSILIANA
- 17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
- 17.30 FOX KIDS
- 19.00 BABANO
- 19.28 IL METEO
- 19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
- 19.55 IL NOTIZIARIO SPORT
- 20.05 FOR SAILING
- 20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
- 20.50 RUBRICA
- 21.00 TUTTI AL MARE
- 21.10 CALIFORNIA CASANOVA. Film (commedia '89)
- 22.45 TG ITALIA9
- 23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
- 23.35 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
- 1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
- 2.15 FACTOR. Telefilm
- 2.55 LA MAGIA DELLA CINA
- 3.35 DANCIN DAYS. Telenovela

ANTENNA 3 TS

- 7.30 IL TG DEL NORD (R)
- 11.45 MUSICALE
- 13.00 PRIMO PIANO
- 13.10 TG TRIESTE OGGI
- 13.15 ATTUALITÀ DAL NORD
- 13.50 TG FLASH
- 14.00 HOTEL CALIFORNIA
- 18.30 ITALIA DA SCOPRIRE
- 19.30 TG TRIESTE OGGI
- 20.15 VISITANDO IL NORD
- 21.45 THE TRIPLE ECHO. Film.
- 22.45 MAGIA LA NOTTE
- 23.15 TG TRIESTE OGGI
- 24.00 PLAYBOY
- 9.30 CARTONI ANIMATI
- 11.00 CARTOMANIA
- 13.05 TELEVIDITA
- 17.15 TELEVIDITA
- 18.55 L'OCCHIO
- 19.15 TELEGIORNALE DEL NORD
- 20.30 SQUADRA AZZURRO: LA CONTROINFORMAZIONE SU LEGGI E LEGGENDE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
- 20.50 SONFINANDO - LE PRELIBATEZZE VISTE DAGLI ESPERTI
- 21.05 L'ARCALENO INCONTRI CON IL F.V.G.
- 22.20 L'OCCHIO
- 22.30 TELEGIORNALE DEL NORD
- 24.00 SQUADRA AZZURRO
- 0.10 SONFINANDO - LE PRELIBATEZZE VISTE DAGLI ESPERTI
- 1.30 TELEGIORNALE DEL NORD

TELEPERDONONE

- 9.30 CARTONI ANIMATI
- 11.00 CARTOMANIA
- 13.05 TELEVIDITA
- 17.15 TELEVIDITA
- 18.55 L'OCCHIO
- 19.15 TELEGIORNALE DEL NORD
- 20.30 SQUADRA AZZURRO: LA CONTROINFORMAZIONE SU LEGGI E LEGGENDE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
- 20.50 SONFINANDO - LE PRELIBATEZZE VISTE DAGLI ESPERTI
- 21.05 L'ARCALENO INCONTRI CON IL F.V.G.
- 22.20 L'OCCHIO
- 22.30 TELEGIORNALE DEL NORD
- 24.00 SQUADRA AZZURRO
- 0.10 SONFINANDO - LE PRELIBATEZZE VISTE DAGLI ESPERTI
- 1.30 TELEGIORNALE DEL NORD

CAPODISTRIA

- 14.00 TV TRANSFRONTALIERA
- 14.05 EURONEWS
- 14.20 I GIORNI DELLA GRANDE STORIA
- 14.55 L'UNIVERSO E...
- 15.25 DOCUMENTARIO
- 15.55 ITINERARI
- 16.25 CASALANCA PASSAGE. Film
- 19.00 TUTTOGGI - EDIZIONE
- 19.25 PAESE CHE VAL...
- 19.50 ECO - TRADIZIONI, CULTURA, COSTUMI E CURIOSITÀ DELL'ITALIA
- 20.20 ITINERARI
- 20.50 ARTEVISIONE
- 21.20 VIAGGIO IN GERMANIA
- 22.20 TUTTOGGI - IL EDIZIONE
- 11.00 TG WEB
- 11.03 ALL THE BEST
- 11.57 TGA
- 12.00 AZZURRO (R)
- 12.57 TGA
- 13.06 THE CLUB PILLOLE
- 13.57 TG WEB
- 14.57 TGA
- 15.00 INBOX
- 15.57 TGA
- 16.00 PLAY.IT SUMMERTIME
- 16.57 TG WEB
- 17.00 CHARTUS
- 17.57 TGA
- 18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
- 18.57 TGA
- 20.30 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
- 21.00 INBOX
- 21.30 RAPTURE

RETE A

- 11.00 TG WEB
- 11.03 ALL THE BEST
- 11.57 TGA
- 12.00 AZZURRO (R)
- 12.57 TGA
- 13.06 THE CLUB PILLOLE
- 13.57 TG WEB
- 14.57 TGA
- 15.00 INBOX
- 15.57 TGA
- 16.00 PLAY.IT SUMMERTIME
- 16.57 TG WEB
- 17.00 CHARTUS
- 17.57 TGA
- 18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
- 18.57 TGA
- 20.30 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
- 21.00 INBOX
- 21.30 RAPTURE

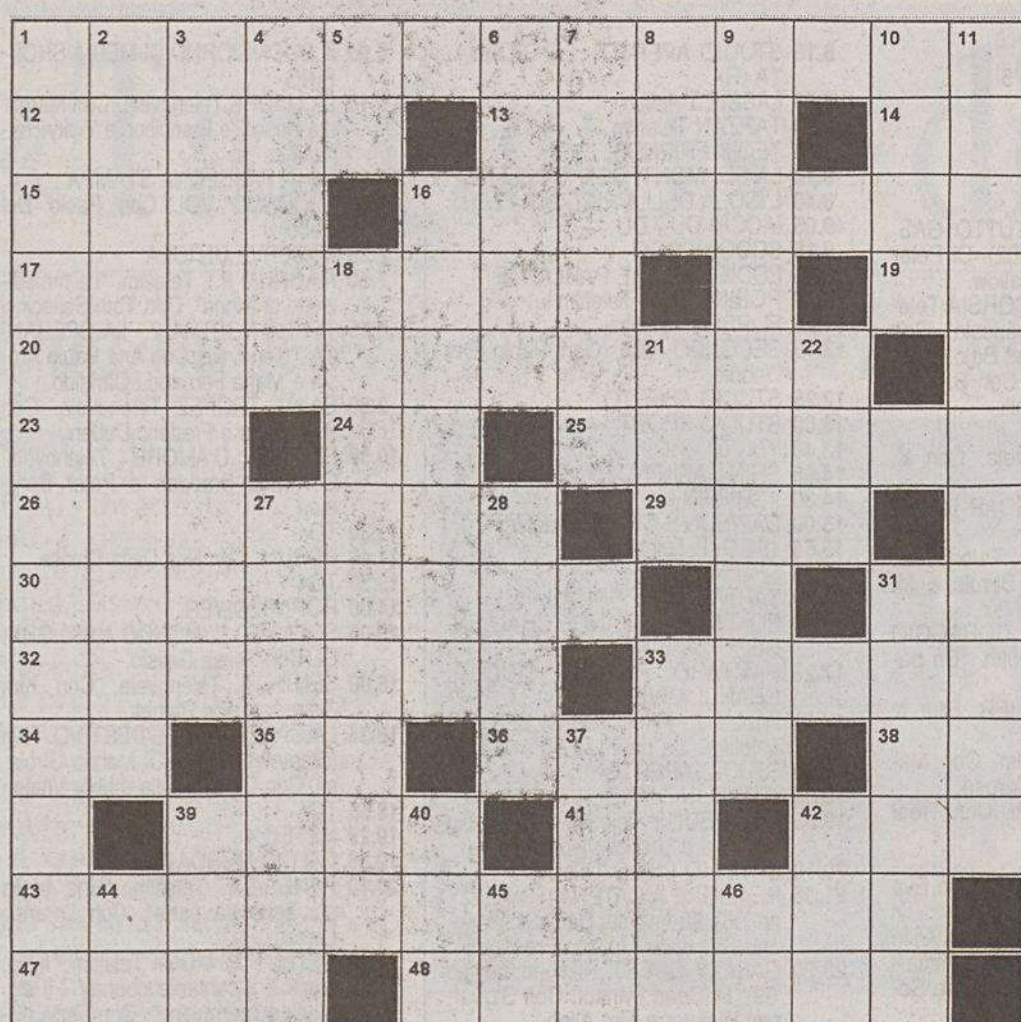
TELEFRIULI

- 9.45 CUCINOONE
- 12.00 MUSICAFE
- 13.00 CUCINOONE
- 13.05 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
- 13.30 HOTEL CALIFORNIA
- 14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
- 18.30 CUCINOONE
- 18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
- 19.30 LIS GNOVIS
- 19.40 SPORT SERA
- 20.00 DOCUMENTARIO
- 20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
- 21.00 OPERAZIONE EFTE
- 22.50 TELEGIORNALE F.V.G.
- 23.15 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 23.20 PLAY IT
- 23.50 BUONGIORNO FRIULI
- 1.30 TELEGIORNALE F.V.G.
- 1.40 SPORT SERA
- 2.05 SPORT SERA (R)
- 2.30 CONOSCIAMOCI - STORIE DI VITA DI CASA NOSTRA (R)
- 12.30 TG7
- 13.40 TG7 SPORT
- 14.05 I MOSTRI. Telefilm.
- 14.35 LIBERA D'AMARE. Telenovela.
- 18.00 BONAZZA. Telefilm.
- 19.00 TG7
- 20.00 CARTONI ANIMATI
- 20.55 BELTENEOROS. Film (thriller '91)
- 23.15 TG7
- 23.25 MIKE LAND: PROFESSIONE DETECTIVE. Telefilm.

ITALIA 7

- 12.30 TG7
- 13.40 TG7 SPORT
- 14.05 I MOSTRI. Telefilm.
- 14.35 LIBERA D'AMARE. Telenovela.
- 18.00 BONAZZA. Telefilm.
- 19.00 TG7
- 20.00 CARTONI ANIMATI
- 20.55 BELTENEOROS. Film (

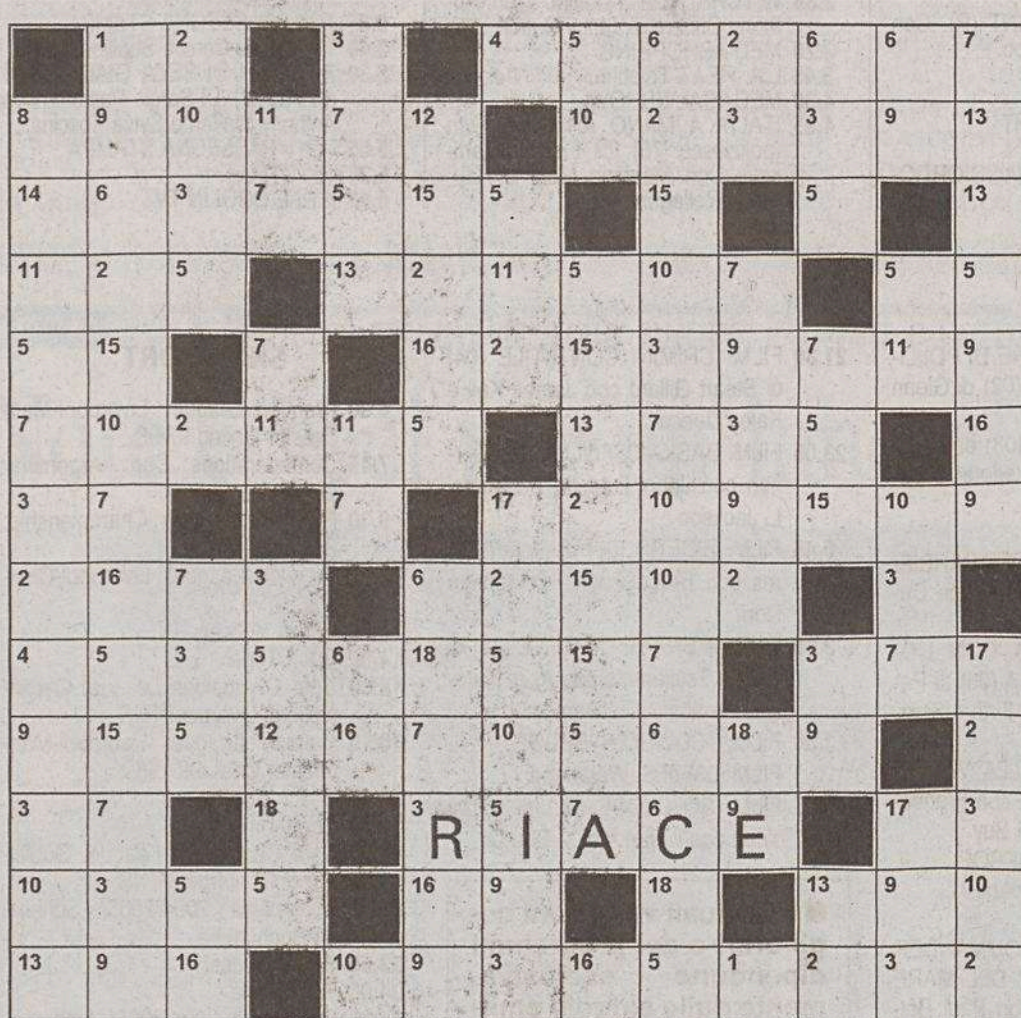
• cruciverba



Orizzontali: 1. Atto di riverenza - 12. C'è quella sacra e quella che si clicca con il mouse - 13. James di *Gioventù bruciata* - 14. Rendono i tosi... tifosi - 15. Pungenti come il limone - 16. Il gioco, di dimensioni ridotte, con mazza, palla e buche - 17. Bibite dissetanti - 19. Le hanno poche e molte - 20. Così si tiene chi si vuol punire negandogli altro cibo - 23. Quello del bancomat ha 5 cifre - 24. L'osmio per i chimici - 25. Solenne, pomposa - 26. Eccessivamente ligi, pignoli - 29. Un giocatore d'attacco - 30. Infervorarsi - 31. Vocali per rime - 32. Un anagramma di istante che non è più... fresco - 33. Il Beckenbauer della Germania campione mondiale nel 1974 - 34. La prima consonante - 35. In realtà... è dittongo - 36. Uno strumento a fiato - 38. Zola, lo scrittore di *Germinal* (iniz.) - 39. La capitale norvegese - 41. Ivan, il compianto cantautore di *Lugano addio* (iniz.) - 42. Dio greco dell'oltretomba - 43. Li fa chi vuole svelare l'identità delle persone coinvolte in una data faccenda - 47. Quantità consigliata - 48. Relativa agli uccelli.

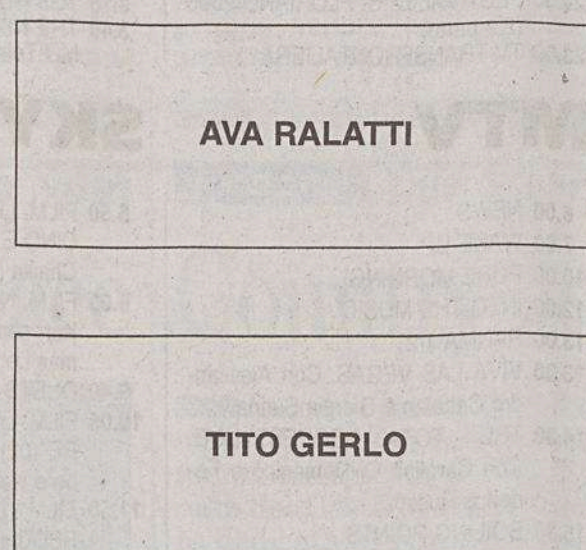
Verticali: 1. Il brillante trio di commentatori formato da Marco Santin, Carlo Taranto e Giorgio Gherarducci - 2. Le sostanze inattive usate per dare volume ai medicinali - 3. Vi sbarcarono gli alleati nella seconda guerra mondiale - 4. "Trade" del movimento sindacale britannico - 5. Mi... segue - 6. Diffusa a mezzo stampa, pubblicata - 7. Il filosofo latino costretto da Nerone a suicidarsi - 8. Abiti francescani - 9. Perdere la testa... per i toscani - 10. Il grande fiume attorno a cui si è sviluppata la civiltà egiziana - 11. Atti crudeli - 16. Uomini... di classe - 18. Relativo... agli ultimi arrivati - 21. Il fratello di Qui e Quo - 22. Spazio colonico - 27. Affliggono lo smemorato - 28. Il lago denominato anche Sebino - 31. Lungo digiuno - 33. Raccoglie le acque di rifiuto - 37. Cupi, nerastri - 39. Tutela la salute nel mondo (sigla) - 40. Un palmipede dalla proverbiale intelligenza - 42. Si mettono ad una estremità della lenza - 44. Pareggio a reti inviolate - 45. Ovale... ma solo in parte - 46. La sigla di Oristano.

• cruciverba crittografato



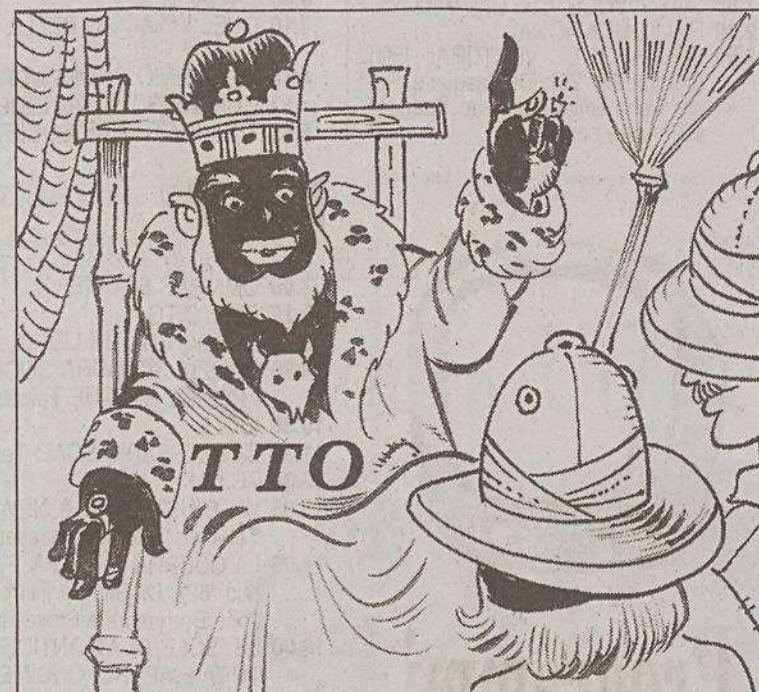
• biglietti da visita

Quali famose opere di Giuseppe Verdi si nascondono dietro gli anagrammi di questi cantanti?



• rebus

REBUS (4,5)

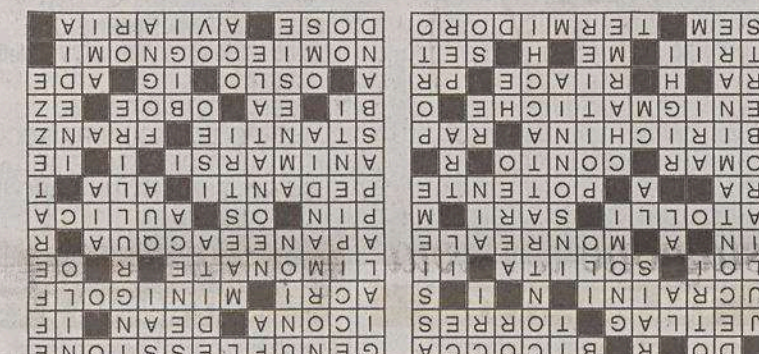


• quadrato magico

Riempite le caselle del quadrato in modo che la somma di ogni riga, colonna e diagonale maggiore sia uguale a 34; usate una sola volta tutti i numeri da 1 a 16.

	5	4	
3			
13		1	12
	11		7

• soluzioni

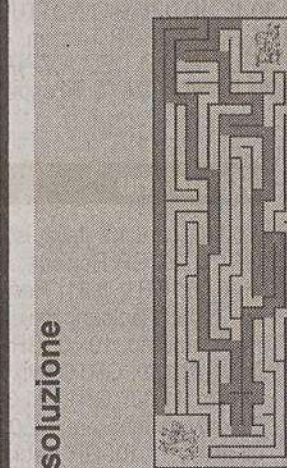
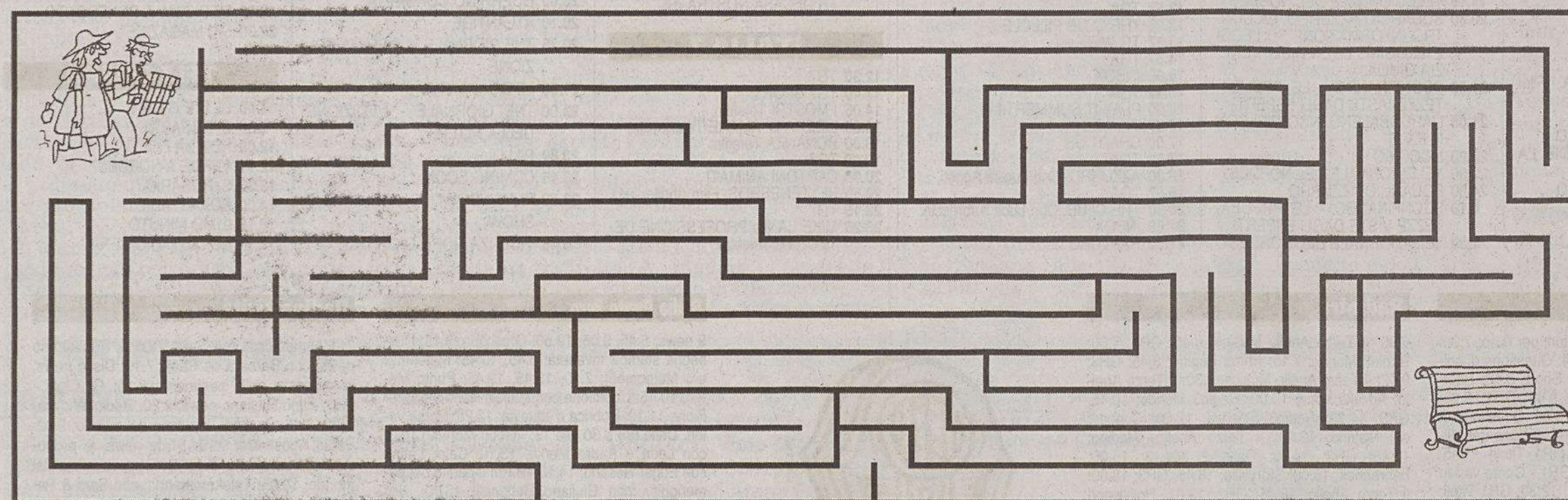


• vocabolario

Qual è l'esatto significato di **pelotaro**?

- Sinonimo di messinese
- Detto di persona con schiena tutta ricoperta di peli
- Chi pratica lo sport della pelota
- Pastore specializzato nella tosatura delle pecore adulte

• labirinto



la casa del latte

GRANDI OFFERTE

incredibile

VALIDE FINO AL 16 LUGLIO

Yogurt Bergamin

125 gr GUSTI ASSORTITI

€ 0,19 pezzo

Mozzarella

Montanari 100 gr

€ 0,49 pezzo

Formaggi vari
porzionati S.V.

€ 0,59 etto

Stracchino

Torvis gr 100

€ 0,59 pezzo

Panna fresca

Torvis ml 250

€ 0,69 pezzo

Yogurt Torvis

gr 500 GUSTI ASSORTITI

€ 0,79 pezzo

Grana Padano

1ª scelta EXTRA A MANO

€ 0,89 etto

Salame ungherese
Sorrentino

€ 0,99 etto

Prosciutto crudo
"Leoncini"

NAZIONALE DI 1ª SCELTA EXTRA

€ 1,49 etto

Mozzarella per
pizza Ala gr 400

€ 1,89 pezzo

Olio Maya

di SEMI DI MAIS lt. 1

€ 1,89 pezzo

Gruppo Commerciale MAXILAT s.r.l.
TRIESTE - via G. Carducci, 34/b - Piazza del Perugino, 7/f
via Stock, 1/a (Roiano) - Campo S. Giacomo 3

* Offerte valide per i prodotti reclamizzati e fino ad esaurimento scorte

LE FAMOSE VETTURE AZIENDALI OPEL PANAUTO

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARE UNA VETTURA AZIENDALE OPEL PANAUTO?

- Sono vetture di uso direzionale e/o dimostrativo, con bassa percorrenza, (spesso anche a km zero), sempre tagliandate e trattate con estrema cura.
- Avendo pochi mesi di vito sono sempre coperte da garanzia ufficiale della Casa (che dura minimo 24 mesi) e quindi protette ancora per molto tempo da qualsiasi evento.
- Sono commercializzate ad un prezzo nettamente inferiore a quello del modello nuovo corrispondente pur scontato.

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARLA DAL 1 AL 31 LUGLIO ALLA PANAUTO?

- Perché abbiamo deciso di rendere disponibile per la vendita TUTTO il nostro parco aziendale (e sono diverse decine).

È UNA GRANDE OFFERTA, RISERVATA A CHI HA FIUTO PER GLI AFFARI, MA FATE IN FRETTA...

-- Prezzi (Corso/Agila accessoriate) a partire da 7.100 euro, completamente finanziabili direttamente in sede da 12 a 84 mesi. --

Le vetture cui è riservata questa operazione sono:

Agila - Corsa - Astra nuovo modello - Astra cabrio - Meriva - Zafira Vectra - Signum - Combo - Corsa van.

L'elenco delle vetture è disponibile in ognuno dei nostri punti vendita, mentre l'esposizione più completa è visibile nel nuovo salone Panauto a Mariano del Friuli (Go).

Panauto

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441

BOATO CAR

MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

PROSCIOLTO SIRIGU

Salvatore Sirigu è stato prosciolto dalla Disciplina dall'accusa di aver assunto sostanze proibite. Il proscioglimento è stato deciso, in accoglimento alle richieste difensive in quanto non sono stati posti in essere una serie di adempimenti procedurali di natura sostanziale e obbligatoria. Sirigu era stato esaminato in Coppa Italia nella gara-Triestina-Venezia.

OGGI IN TV

8.00 Sky Sport 2: World Grand Prix Cuba-Brasile
12.45 Sky Sport 2: Motorsport Story
13.00 Italia 1: Studio Sport
13.00 Sky Sport 1: Beach Soccer

13.40 Italia 7 Gold: TGT Sport
14.30 Sky Sport 1: Uefa Champions League Qualificazioni: Liverpool-TNS
15.40 Rai Tre: Rai Sport Pomeriggio sportivo Ciclismo: 92mo Tour de France

12a tappa: Briancon-Dignes les Bains
18.00 Sky Sport 1: Beach Soccer
18.15 Rai Due: Rai Sport Sport-sera
20.00 Sky Sport 2: World

Grand Prix Cina-Italia
20.05 Rai Tre: Speciale Tour de France
21.45 Sky Sport 2: KO TV Classic
23.00 Sky Sport 1: Beach Soccer

GHEDDAFI, FRODE SPORTIVA

Saadi Gheddafi è stato citato in giudizio dalla procura di Perugia con l'accusa di frode sportiva in relazione alla positività al nandrolone riscontrata in un controllo antidoping svolto il 5 ottobre del 2003 dopo Perugia-Reggina (partita nella quale era comunque rimasto in panchina). Il processo nei confronti del figlio del leader libico comincerà a novembre.

IC Club - Tel. 040/363856

PRATICHE AUTO **RINNOVO PATENTI**
Medico in sede

BOLLI AUTO **MA-GIO-VE** dalle 17 alle 18
TESSERE ACI **MERCOLEDÌ** dalle 14 alle 15

SPORT

PARCHEGGIO

IN VIA GENOVA 3
TUTTI I SABATI
DI LUGLIO E AGOSTO
€ 0,50 ALL'ORA PER I SOCI ACI
€ 1,00 ALL'ORA PER I NON SOCI

Proseguono le trattative per sistemare la rosa da affidare alle cure di Calori e Buffoni

Varricchio, punta troppo cara

Baggio oggi in città con la moglie per scegliere un appartamento

TRIESTE La pista che portava a Massimiliano Varricchio si è un po' raffreddata. Il giocatore ha avuto un colloquio telefonico con la dirigenza triestina, ma difficilmente si troverà l'accordo per portarlo all'Alabarda. Ventinove anni, la scorsa stagione prima al Napoli e poi in prestito al Pescara, Varricchio ha ancora un contratto biennale con i partenopei piuttosto oneroso, 150-200 mila euro a stagione.

Potrebbe anche darsi che il "Ciuccio" lo liberi, oppure che lo ceda in prestito alla Triestina. Rimarrebbe comunque da onorare uno stipendio ritenuto troppo alto per un giocatore che avrebbe solo il compito di sostituire Ciullo in attesa del rientro previsto per ottobre.

«Varricchio è un nome - assicura Werner Seeber - ma ci sono tanti altri giovani che potrebbero fare

al caso nostro». Magari qualche ventenne di belle speranze. A Malborghetto stanno lavorando in quindici, ieri è infatti arrivato anche lo svedese Martin Aslund.

IL MERCATO - La Triestina rincorre ancora una punta, un centrocampista, un difensore centrale e un terzino mancino. Qualcuno potrebbe trovarsi già in casa. Oltre ai rientranti da prestiti Gimmelli, Stefaneli e Zaccanti, ad Alessandro Orlando e al già confermato difensore centrale Aldo Perricone ('86), nella lista dei tarvisiani ci sono altri giocatori interessanti. Fabio Di Fausto ('78), pur non essendo un mancino ha sempre giocato a sinistra, sia in difesa che a centrocampo, con le maglie della Lodigiani e del Messina in serie B, prima di perdersi nel calcio delle categorie inferiori. Il centrocampista Carmine Gior-



Il gruppo di giocatori che si stanno allenando in Carnia con la supervisione di Buffoni.

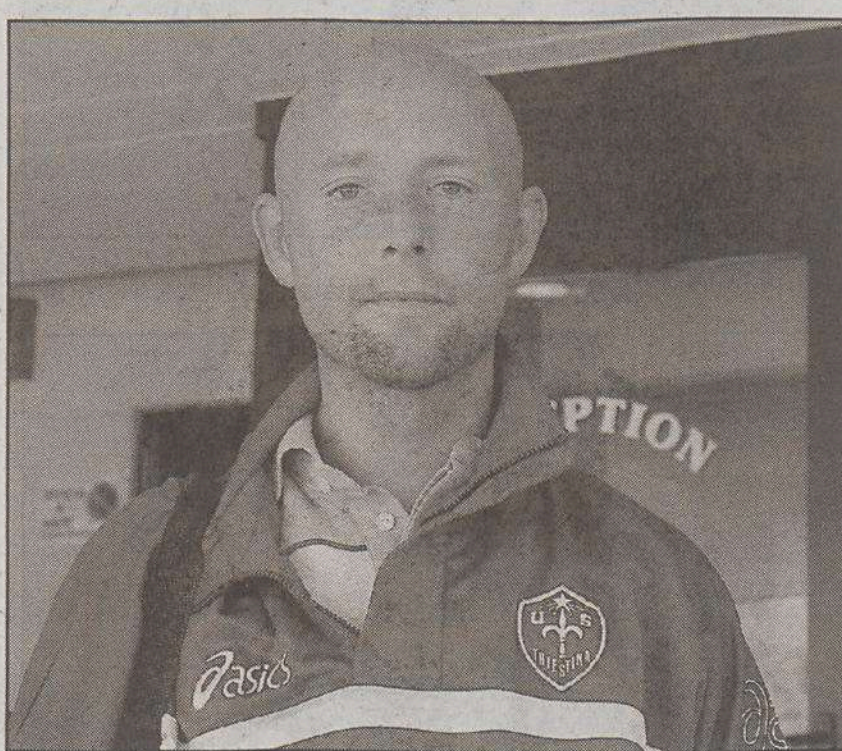
dano ('82) nella Nocerina era già stato agli ordini di Buffoni che lo conosce bene. Potrebbe restare. Il portiere Matteo Tomei (84) andrebbe bene come terzo alle spalle di Agazzi e Campagnolo, l'attaccante Franco Da Dalt ('87) rientra nei piani se

non altro per la formazione Primavera. Poche chance, invece, per l'attaccante Pistolesi, la seconda punta Bridaroli, il terzino Volpini e per il centrocampista polacco Gregorz. In una partitella in programma oggi, saranno

valutati anche gli svedesi Thylander e Aslund. **IL RITIRO** - Entro sabato saranno fatte le scelte su chi promuovere e chi bocciare. Dopo un cambio d'albergo, i reduci saranno raggiunti dal grosso della truppa. Il ritrovo è previsto per

sabato mattina in sede, alle 9.30 già si partirà verso Malborghetto. Probabile che il ritiro in Alto Friuli duri due settimane rispetto ai soli sette giorni previsti inizialmente. Permane ancora il dubbio su quando Calori potrà finalmente indossare i panni di allenatore. La ricerca del patentino di seconda categoria lo costringerà a un su e giù tra Trieste, Tarvisio e Covernocero nei primi giorni di ritiro.

TORNA MACELLARI - Nella lista dei convocati per il ritiro compare anche il nome di Fabio Macellari. Il terzino ha ancora un anno di contratto con la Triestina, la quale aveva garantito l'impegno di svincolarlo nel caso in cui il giocatore trovasse un'altra strada. Sfumate per lui le piste Pavia e Salernitana, però, Macellari dovrà per forza presentarsi sabato mattina puntuale come un orologio.



Lo svedese Matias Thylander a disposizione della Triestina.

Poi si deciderà sul suo futuro. Vista la penuria di mancini che c'è in giro, non è escluso che possa rimanere ancora una stagione all'Alabarda. **VISITE MEDICHE** - Inizia oggi il superlavoro per i dottori Paolo Bergagna e Giorgio Crocetti. Nel gabinetto medico si presenteranno nell'ordine Rignoni, Briano, Parola e Godeas. Domani seguiranno tutti gli altri. In un primo tempo in cima alla lista compariva il nome di Dino Baggio, ma l'assenza a Trieste del presidente Tonello avrebbe fatto slit-

tare l'incontro per perfezionare gli ultimi dettagli e, di conseguenza, le visite mediche. In realtà l'ex nazionale sarà comunque a Trieste già oggi. «Nel pomeriggio devo andare in giro con mia moglie per cercare un appartamento - conferma Baggio - e ho tanta voglia di cominciare subito. E' da un anno che non gioco. Ormai gli accordi sono stati presi. Il contratto è l'ultima cosa che mi interessa». La Triestina ha preso un grande uomo e un grande giocatore. **Alessandro Ravalico**

L'attaccante è reduce da una strepitosa stagione a Pavia Ciullo obbligato a operarsi per un ginocchio malandato

TRIESTE Sotto i ferri la prossima settimana e in campo a fine ottobre: il futuro di Francesco Ciullo è tracciato. La strada di recuperare il giocatore senza operarlo, ventilata più volte dal presidente Tonello, è stata tentata, ma senza successo. E' bene comunque sgombrare il campo da equivoci. In giro si è sentito parlare di lavaggi intestinali e di alghe: solo leggende, si è trattato solamente dei già noti massaggi di riflessologia abbinati all'alimentazione macrobiotica.

«Abbiamo tentato per una decina di giorni con i metodi cari al presidente - spiega Ciullo - ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. Ho fatto trattamenti di riflessologia, esercizi particolari e ho mangiato macrobiotico, cosa che fra l'altro non mi dispiace. Ma secondo me sono metodi che possono andar bene per altri tipi di problemi, degli stiramenti ad esempio. Qui il problema invece è più com-

plesso. Gli ultimi due consulti a Bologna e ad Appiano Gentile hanno confermato che l'operazione è necessaria, ho parlato con la società e si conta di operarmi la prossima settimana a Bologna. Mi hanno detto che dovrei essere in campo già a fine ottobre, speriamo bene».

Del resto la lesione è di quelle serie e coinvolge il menisco interno ed esterno e il crociato anteriore della gamba destra. Tutto per uno scontro avvenuto in allenamento, proprio alla vigilia dei play-off promozione contro il Mantova. Un infortunio che ha privato Ciullo dell'ultimo atto di una stagione eccezionale a Pavia, conclusasi con un bottino di 13 reti.

«Per me è stata davvero un'annata da incorniciare. A parte i gol, ho giocato sempre al meglio e ho fatto anche parecchi assist. Giochavo con un 3-4-3 e io stavo abbastanza vicino alla punta centrale con piena libertà di svariare dove vo-

levo. Ringrazio veramente la società, il tecnico e i compagni che hanno avuto tanta fiducia in me, è stato l'ambiente ideale per rendere al meglio».

Dopo il brillante campionato disputato a Pavia, nessuno alla Triestina nasconde di puntare molto su di lui: «Sì, mi hanno confermato che su di me c'è tanta fiducia e la stima della società mi riempie di orgoglio. Con Tonello c'è stato un po' di scontro iniziale a proposito del mio infortunio, ma ora è tutto risolto. Certo lo conosco ancora poco, comunque mi sembra uno con le idee chiare. Io spero di ripagare la sua fiducia tornando in forma al più presto e continuando sui livelli di Pavia».

E intanto apprezza i primi movimenti di mercato dell'Unione: «Dino Baggio non lo scopro certo io, e anche Brevi è un ottimo giocatore. Mi sembra si stia puntando su qualità ed esperienza. Anche se sono un po' avanti con gli anni cre-



Ciullo in azione in una partita messa in archivio.

do che possono dare ancora molto. Certo ci vorrà ancora qualche rinforzo, ma il mercato è ancora lungo». E comunque, secondo Ciullo, quella dello scorso anno era una squadra che non meritava una stagione così travagliata: «Non me l'aspettavo. La squadra è andata un po' a periodi, ne ha avuti anche di buoni, ma poi c'è stato un netto calo e quando si precipita in basso in serie B è difficile risalire. Comunque negli ultimi due mesi, secondo me, è stata anche molto sfortu-

nata. L'ho vista in qualche occasione e ha raccolto sempre meno di quanto meritasse, come ad esempio nella partita con il Vicenza pareggiata nel recupero. Si vedeva che fisicamente la squadra stava bene, tanto che sono sempre stato convinto si salvasse. E infatti ai play-out ha praticamente dominato. Speriamo comunque che la prossima stagione sia completamente diversa».

Anche grazie a Ciullo, ovviamente. Società e tifosi ci contano. **Antonello Rodio**

All'ex segretario Landri è vietato entrare nella sede alabardata

Da direttore generale in pectore a disoccupato senza spiegazioni

di Pietro Comelli

TRIESTE Nel sito ufficiale della Triestina compare ancora il nome di Francesco Landri. Ma è un organigramma superato dagli eventi, anche burrascosi, che negli ultimi giorni hanno portato all'allontanamento dell'ex segretario generale alabardato e già nominato direttore generale. Un'epurazione improvvisa e dai contorni poco chiari che ha addirittura spinto il presidente Tonello a intimare all'interessato di non entrare più nella sede della Triestina.

Una decisione drastica che lunedì scorso ha portato anche all'intervento delle forze dell'ordine, chiamate dallo stesso Tonello, nel garage dello stadio Rocco. Un episodio spiacevole che Landri ricostruisce così: «Lunedì mattina mi sono regolarmente presentato in ufficio. Nessuno mi aveva comunicato che il mio rapporto di lavoro con la Triestina era terminato. Sono salito in sede ma, ap-

pena varcata la soglia, una dipendente mi ha riferito le disposizioni del presidente. Non potevo mettere piede nell'ufficio. Sono allora sceso nel garage andando verso la mia automobile e in quel momento è arrivato Tonello. Il presidente si è messo a urlare. Ripeteva che dovevo immediatamente uscire fuori dallo stadio. Sono rimasto tranquillo e gli ho risposto che il Rocco non è suo ma di proprietà del Comune di Trieste».

Poco dopo è intervenuta una pattuglia della Digos. Una divisione della polizia che Landri conosce molto bene per motivi di lavoro: in questi sette anni alle dipendenze della Triestina è stato team manager e segretario generale, con delega ai rapporti con le forze dell'ordine, gli enti pubblici e la tifoseria. Spetta a lui partecipare agli incontri per l'ordine pubblico e la sicurezza dello stadio organizzati dal Gruppo operativo sicurezza (Gos). «Sono salito in sede assieme agli agenti che voleva-

no parlare con il presidente e, una volta chiarita la situazione, se ne sono andati via. Non credo di aver commesso nulla di male restando nel garage dello stadio» - dice Landri.

E' amareggiato l'ex segretario generale, si sente ancora parte integrante della Triestina ma ormai è fuori della società. «In questo mese e mezzo, da quando è arrivato Tonello, ho sempre dato il massimo. In una riunione con tutto il personale ero stato presentato dal neopresidente come il direttore generale della società. Seeber e De Falco, invece, dovevano concentrarsi sulla parte tecnica. Non riesco proprio a darmi una ragione di cosa possa essere accaduto».

Landri non è l'unico dirigente alabardato a essere uscito di scena. Non sono stati confermati nemmeno i responsabili del settore giovanile Maurizio Inglesse, Domenico Burigana e Salvatore Morena. Un'epurazione indolore, a quanto sembra, rispetto al caso Landri.

SERIE A

Chiusa la trattativa con l'Arsenal. Il ceco ha abbandonato i propositi di lasciare il calcio come aveva promesso e punta alla Champions League, ma senza fare drammi

Juve, arriva Vieira. Nedved ancora leader in campo

SALICE TERME Più forte di prima, con Trezeguet uomo in più e, notizia dell'ultima ora, anche con Vieira. La trattativa per il forte centrocampista dell'Arsenal si sarebbe infatti conclusa ieri sera: sarà bianconero. La Juventus di Pavel Nedved è questa, la stessa che è riuscita a convincerlo a desistere dal proposito di ritiro e prolungare il rapporto per altri due anni. «Volevo smettere nel 2006, come avevo promesso a mia moglie. Poi, è arrivata questa offerta e io mi sono sentito orgoglioso. Non so se riusci-

rò a giocare fino al 2008, ho detto ai dirigenti, ma ci proverò. Io sono uno che vuole tutto o niente, non mi piace accontentarmi. Ho risposto sì perché nell'ultima parte della stagione mi sono sentito di nuovo bene e perciò me la sento di continuare. A Torino sto benissimo e mia figlia mi ha chiesto di finire le elementari qui. Perciò anche mia moglie mi ha detto: se vuoi continuare, fallo».

Considera l'attuale squadra più forte di quella che ha vinto lo scudetto: «E arrivata gente brava e poi ci conosciamo meglio. L'uomo

in più sarà Trezeguet, che conosciamo bene e sappiamo quanto vale». Naturalmente Pavel non sa ancora se Vieira arriverà, ma fa capire che l'eventualità lo solletica assai. La triade juventina, Moggi, Giraud e Bettiga, sono a Londra per chiudere definitivamente il discorso sul forte centrocampista africano in forza all'Arsenal: con 12 milioni l'affare è fatto.

C'è in vista un nuovo ruolo per Nedved? «Non posso cambiare le mie caratteristiche e comunque dietro le punte ho giocato tante volte. Certo, non mi risparmiere-

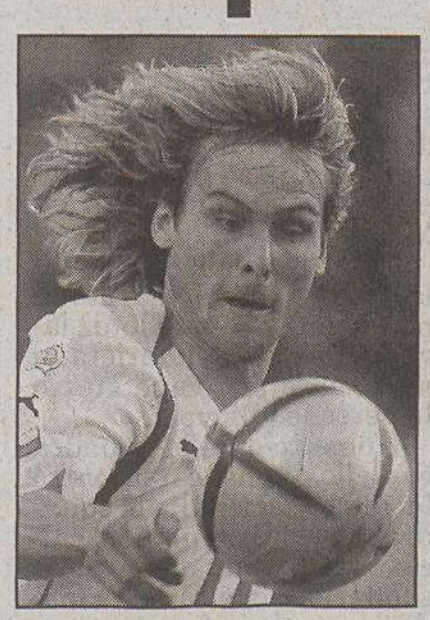
ò in campo, nè chiederò di giocare meno, non è nel mio spirito. Sarà un fatto naturale, nel calcio di oggi, essere alternati con i compagni, perché nessuno è in grado di giocare 70 partite ad alto livello. Leggo che l'Inter è a caccia di grandi nomi. Se li raggiungerà, diventerà una squadra fortissima. Il Milan lo è già, con l'arrivo di Vieri».

Il suo augurio è quello di un campionato con meno polemiche: «Si evitano almeno quelle su fatti banali, si lascino lavorare di più gli arbitri, che sono in buona fede, altrimenti finirà come

gli anni passati». Forse per questo medita di non fare l'allenatore, in futuro: «La mia passione sono i bambini, perché mi piace quella voglia di imparare che hanno addosso».

La Champions League, assicura, non è un'ossessione. C'è però una grande voglia di vincerla: «Ci metteremo ancora più impegno, ci penseremo di più, ma se la vince un altro che è più bravo, pazienza».

Il suo erede? «C'è, è un ragazzo ceco di cui non vi faccio il nome». E lascia aperta la curiosità.



Pavel Nedved

Oggi la Coavisoc decide: ventitré club col fiato sospeso

ROMA Ventitré club con il fiato sospeso, ma dalla Coavisoc non arriveranno sconti. In attesa che il consiglio federale in programma venerdì annunci la ratifica delle bocciature per il prossimo campionato, le società che hanno già ricevuto lo stop in prima istanza dalla Coavisoc ora sperano nel via libera dall'organo di secondo grado che per il secondo anno è chiamato a fornire il parere tecnico vincolante sugli appellanti: dei 27 dichiarati non ammissibili delle tre serie professionistiche solo quattro hanno deciso di non provare la car-

ta del ricorso. Tutti gli altri confidano di passare al secondo tentativo.

E oggi è il termine ultimo in cui la Coavisoc stilerà la lista dei club che hanno in extremis ottemperato agli obblighi e quella nera da girare al consiglio della Figc. Ma la strada è tutta in salita per la maggior parte di loro: solo il Treviso ha già il disco verde, avendo di fatto sanato da subito la sua situazione. In serie A resta il nodo del Messina, quello del Torino (presentata una garanzia di Cimminelli) mentre il Perugia confida solo nel Tar del Lazio.



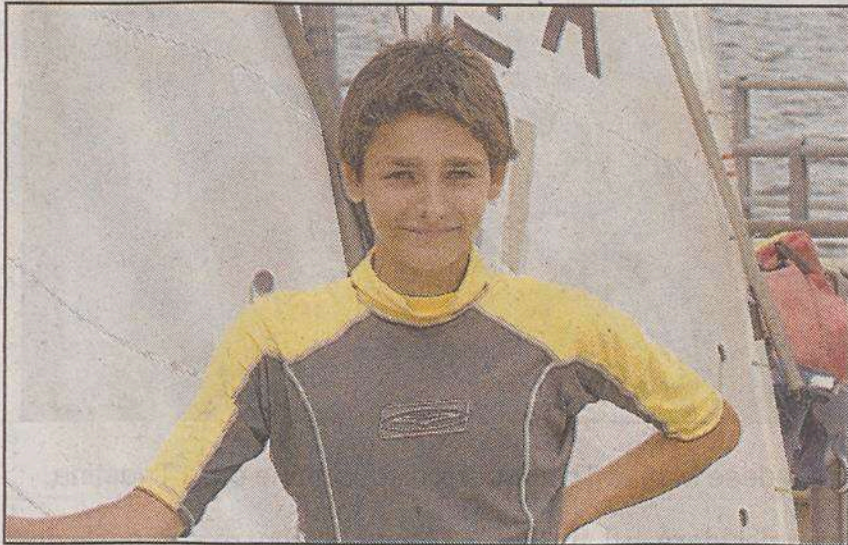
Tanti miniskipper triestini con le valigie per partecipare a campionati europei o mondiali di 420, Laser e Optimist

Cherin e Velicogna in Corea cercando l'iride

Due atleti della Cupa da ieri in Polonia. Sul Garda in testa un 470 dell'Adriaco



Federica Wetzl (Svbg) pronta al mondiale Optimist.



Augusto Poropat (Svbg) andrà ai mondiali Optimist.



Pietro Cerni (Svbg) agli europei e ai mondiali Laser.

TRIESTE Obiettivo sulle classi olimpiche e sulle promesse della vela locale, che in questi giorni si stanno allenando in vista dei prossimi appuntamenti Europei e Mondiali.

Si parte della classe 420, con l'attesa per i risultati di Stefano Cherin e Matteo Velicogna (Svbg). I due atleti, infatti, sono volati in Corea del Sud, a Pusan, dove oggi iniziano le regate del Volvo Youth Worlds 2005, il mondiale Isaf della vela giovanile, riservata ai velisti under 19. Dieci i convocati dalla Federazione italiana vela, tra i quali i due triestini, che puntano in alto. Al mondiale che inizia oggi parteciperanno oltre 250 giovani velisti in rappresentanza di 46 Paesi, nelle classi Hobie Cat, Laser maschile, Laser femminile, 420 maschile, 420 femminile, Mistral maschile e Mistral femminile. Oltre alle medaglie in ogni classe, in palio c'è anche il Volvo Youth Trophy, assegnato alla nazione con il miglior punteggio complessivo sui piazzamenti in tutte le categorie, e l'Italia punta anche a quel risultato, essendo tra le poche nazioni presenti con un team completo ed equipaggi selezionati in tutte le classi.

Restando alla classe 420, dopo il campionato italiano svoltosi la settimana scorsa a Trieste, le atlete locali - che hanno dimostrato di avere ottime possibilità in campo nazionale e internazionale - affilano le armi per i

prossimi appuntamenti. Le neo-campionesse italiane Costanza Rodda e Francesca Mocnik (Stv-Svbg) e Veronica Tommasini e Stefania Favretto (Svbg), che hanno chiuso al quarto posto l'italiano, si stanno allenando per la prossima partecipazione al campionato mondiale di classe, in programma a Brest a partire dal 27 luglio; Alessandra Ferlich e Marina Piculin (Yc Cupa), invece, forti del titolo italiano juniores vinto pochi giorni fa a Trieste, si preparano per il campionato europeo juniores di classe, in programma a Riva del Garda dall'11 al 19 agosto, al quale parteciperanno anche gli equipaggi maschili composti da Alberto Milost e Piero Orlini (Yc Cupa), e da Pierfilippo Bari-

vittoria dell'ultima selezione nazionale e il secondo posto nella ranking nazionale punta alla parte alta della classifica.

Per quanto riguarda la classe Optimist, tutto pronto per la partecipazione al campionato mondiale, che quest'anno si svolge sul lago Silvaplana, in Svizzera, vicino a St. Moritz: triestini i due atleti di punta, entrambi della Svbg, che quest'anno sta raccogliendo i frutti del lavoro svolto su tutta la squadra agonistica. Sono Augusto Poropat (classe 1991) e Federica Wetzl (classe 1990), e triestina anche la teamleader, l'olimpionica in 470 della Società triestina della vela Emanuela Sossi, che da anni ormai si dedica al ruolo di tecnico federale.

Sempre per quanto riguarda gli Optimist, sono iniziate ieri a Gdynia, in Polonia, le regate del campionato europeo, al quale partecipano due velisti della Cupa, Jas Farneti, al momento 35.0 (33; 25; 12 i singoli piazzamenti) e Simon Sivitz Kosuta, 56.0 con un 15.0, un 50.0 e un 21.0 posto all'attivo, su 123 concorrenti al via. Infine, le regate sul lago di Garda: sono iniziate ieri le prove della 55.ª edizione dell'Intervela, appuntamento dedicato ai 420, 470 e Finn; buone notizie per gli atleti dello Yacht club Adriaco, Enrico Fonda e Pietro Zucchetti, 470, che dopo tre prove, grazie a due primi e un quarto posto, figurano in prima posizione.

Francesca Capodanno



Alessandra Ferlich e Marina Piculin dello Yc Cupa con al centro Stefano Cherin della Svbg.



La squadra agonistica della Svbg gioca con la mascotte della prossima Barcolana.

GIRO D'ITALIA

In vetta Castel San Pietro, sempre terza Venexia con Pelaschier alla tattica

In alto Genova con Bodini al timone

Oggi parte la lunga Messina-Castellammare di Stabia

TRIESTE È nuovamente tempo di vento forte al Giro d'Italia a vela. Dopo la bonaccia dei giorni scorsi, infatti, ieri il bastone di Messina si è disputato con raffiche fino a 25 nodi e su un fondale di oltre duecento metri, che ha reso difficoltoso il posizionamento delle boe per il comitato di regata.

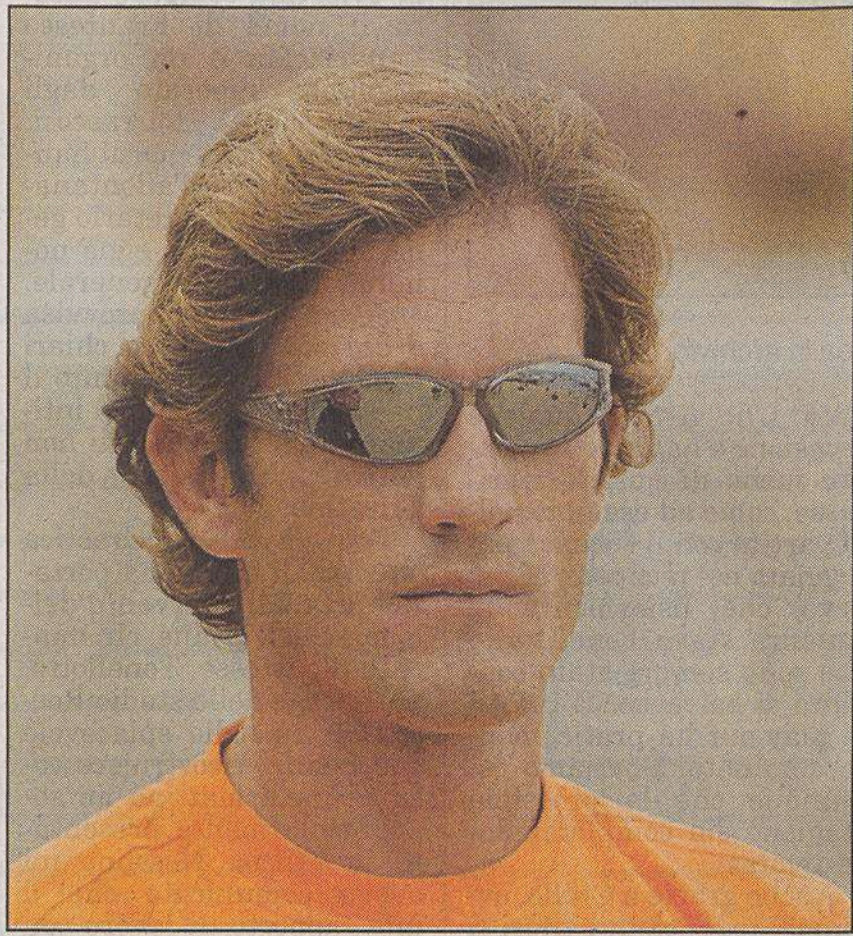
La prova è stata vinta da Riva del Garda, che senza Bressani ma con Alberto Bolzan ha messo a segno un importante risultato per riuscire a guadagnare terreno su Castel San Pietro Terme, ancora maglia rosa, con sette punti di vantaggio su Riva.

Ottima prestazione, finalmente, da parte di Genova Postel, che ha rivoluzionato i ruoli dell'equipaggio: al timone ore c'è il triestino Lorenzo Bodini, che ha ottenuto un secondo posto importante se non altro per il morale. Terza piazza per

Venezia Marco Polo Challenge, sempre terza in classifica generale con Mauro Pelaschier alla tattica ed Enrico Passoni al timone che ha chiamato a bordo, da oggi, il triestino Andrea Micalli, il cui ruolo sarà importante per consolidare il risultato e puntare alla vetta, che dista ancora 17 punti.

La regata di ieri è stata alquanto concitata: Taranto ha agganciato la seconda boa di poppa, causando non poco caos e la definizione della classifica sulla base dei passaggi al primo giro del bastone. Oggi al via la 14.ª tappa, la lunga di 140 miglia Messina-Castellammare di Stabia, e molta curiosità per vedere come il Tirreno accoglierà i regatanti del Giro. La partenza è fissata alle 13, con un tempo massimo di 52 ore di navigazione per raggiungere il traguardo.

fr. c.



Il triestino Lorenzo Bodini nuovo skipper di Genova Postel.

MONDIALI IMS

Il 42 piedi Movistar ha effettuato negli ultimi giorni delle piccole migliorie

Bressani, partenza con il turbo

Il giuliano ha indovinato il bordo giusto nella seconda bolina

TRIESTE Partenza con il turbo, nonostante il vento debole, per il triestino Lorenzo Bressani al campionato del mondo Ims, iniziato ieri a Mahon, in Spagna. 42 gli equipaggi al via, di cui 19 regatano nella classe professionisti: Lorenzo Bressani, al timone del 42 piedi Movistar, ha vinto la prova in tempo compensato, dimostrando sul campo il ruolo di favorito che gli spagnoli gli avevano già assegnato ad honorem prima del via.

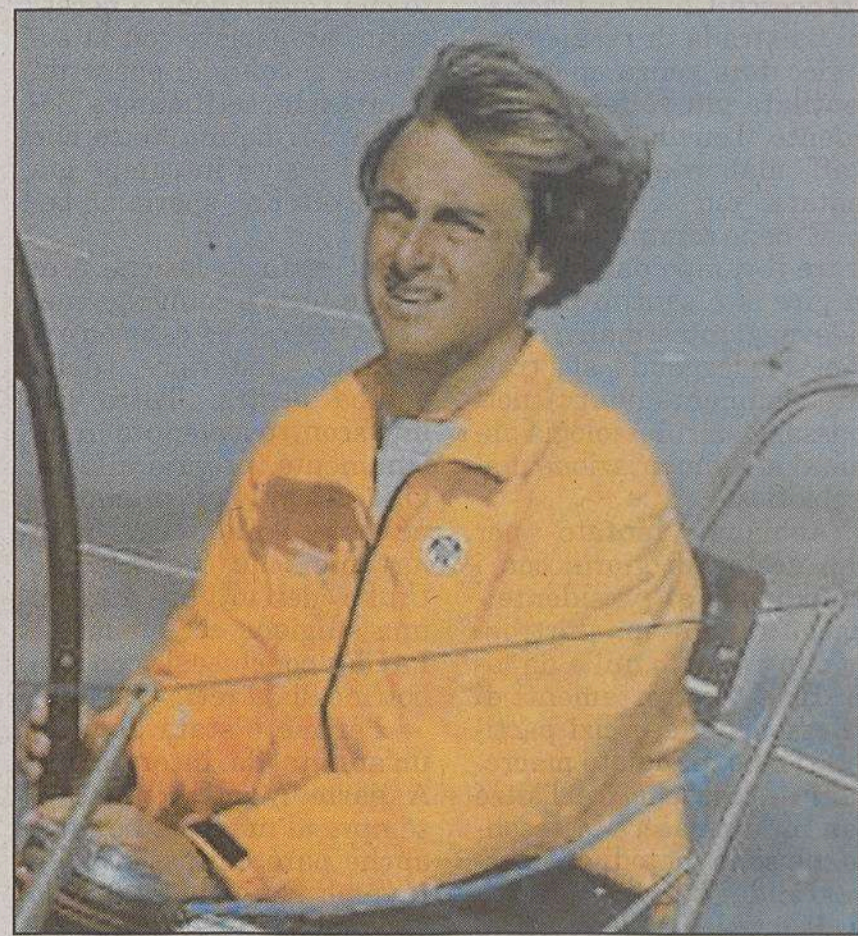
La regata ha visto pochissimo vento, e Bressani ha indovinato il bordo giusto nella seconda bolina, tanto da ottimizzare il proprio tempo in classifica compensata. Oggi il programma prevede una prova d'altura, con partenza alle 12.30. «Abbiamo regatato davvero in maniera eccellente - ha dichiarato Bressani - le scelte tattiche sono state decisive. Per noi con un 42 piedi, sette scafi gemelli e

molte barche grosse, è davvero difficile navigare liberi. Dal Trofeo della Reina a cui abbiamo partecipato due settimane fa a oggi abbiamo fatto delle piccole migliorie che si sono rivelate molto importanti». Alla tattica Bressani può contare su Tommaso Chieffi.

Quanto alla classifica, seconda posizione per Azur de Puig, terza per Forum Filatelico. Tra i non professionisti, primo posto per Andalusia e secondo per lo scafo veneto Sagola di Fausto Pierobon.

UNIVERSITARI Il Cus Trieste ha vinto, lo scorso fine settimana, il trofeo di Mezza estate organizzato dalla Svoc assieme al Cus Udine, e riservato a equipaggi universitari. Sei gli equipaggi in gara, dalle università di Trieste, Udine, Bologna e una rappresentativa di Lubiana e della Svoc di Monfalcone.

fr. c.



Subito primo ai mondiali Ims il triestino Lorenzo Bressani.

CALCIO BENEFICO

La prima partita a Ostia: obiettivo donare fondi per il recupero dei tossicodipendenti

Nasce la Nazionale velisti



Mauro Pelaschier

TRIESTE Esordirà il 19 luglio la Nazionale italiana velisti di calcio, che giocherà una partita contro la Nazionale doppiatori a Ostia, in occasione della tappa del Giro d'Italia a vela.

La squadra è stata fondata a Trieste da una donna, Serena Galvani, armatrice del 12 metri stazza internazionale Aria, della Società triestina della vela ed è supportata da numerosi velisti noti, da Cino Ricci a Mauro Pelaschier, e vede la collaborazione attiva del monfalconese Alberto Leghissa. La prima partita, dopo una serie di allenamenti svoltisi in stadi adia-

centi ai campi di regata, tra i quali quello di Trieste, si giocherà con l'obiettivo di donare fondi alla comunità di recupero di tossicodipendenti Exodus di Don Mazzi.

Obiettivo della Nazionale velisti - ha dichiarato la presidente - è quello di lavorare per la solidarietà, e avvicinare al tempo stesso le persone alla vela.

L'obiettivo della squadra è quello di misurarsi contro le altre nazionali, o squadre di professionisti del calcio, sempre in nome della solidarietà e la raccolta fondi a scopo benefico.

fr. c.

IL CASO

Un'indagine catastale mette in luce una forma di abusivismo della struttura troppo vicina al camposanto

Non in regola il campetto di sfogo del Costalunga



Il campo a sette del Costalunga oggetto di discussioni.

TRIESTE Dopo quasi mezzo secolo di storia il Costalunga rischia di scomparire dallo scenario dilettantistico. Le preoccupazioni partono da una denuncia di un privato che contesterebbe, alla luce di dati emersi da una indagine catastale, gli estremi per una forma di abusivismo della struttura sportiva di via Costalunga, esistente dal 1978 nei pressi del cimitero di Santa Anna. L'impianto, costituito da un campetto di calcio a sette in terra battuta, spogliatoi e uffici societari, in pratica non potrebbe esistere considerato il vincolo cimiteriale che limita e determina l'intera area. La denuncia che ha colpito il sodalizio gialloverde ha provocato ripercussioni. E' a rischio l'intera attività e il futuro di un sodalizio storico giuliano che conta oltre 160 iscritti, un florido vivaio giovanile e una

prima squadra approdata con eccellenti risultati al campionato di Promozione.

Il 15 luglio, data fissata per l'iscrizione ai vari campionati federali, è alle porte e i vertici del Costalunga sono anche impegnati per ottenere una speciale proroga da parte della Federazione: «Crediamo che il presidente Burelli sia disposta a concederla - hanno fatto sapere i dirigenti della società - da parte nostra c'è solo la volontà di salvare quanto costruito in questi anni a costi di sacrifici e impegno anche al servizio dei giovani».

Un patrimonio da tutelare e una storia da proseguire. E' quanto in pratica chiede il Costalunga alle istituzioni locali nella disperata ma non impossibile missione di salvezza di una realtà storica.

card.



Al Tour de France l'americano Armstrong conserva senza problemi la maglia gialla

Vince «Vino», ma è bufera Frigo

Il ciclista e la moglie Susanna posti in serata in libertà vigilata

STIZZITO JEAN-MARIE LEBLANC

Il 2005 avrebbe dovuto essere l'anno del riscatto, invece lo travolge un nuovo scandalo

Dopo 4 anni la seconda e definitiva caduta

ROMA Tutto cominciò un giorno di giugno di quattro anni fa in un albergo di Sanremo. Due anni fa in Francia tornò a vincere alla Parigi-Nizza dopo i sei mesi di squalifica, in Francia rischia adesso di concludere la sua carriera. Dario Frigo di nuovo nella bufera: dopo il Giro d'Italia questa volta a fare da scenario al nuovo scandalo doping del ciclismo è il Tour de France.

Dopo il ciclone Festina e gli arresti eccellenti del '98 sulla Grande Boucle da qualche tempo non c'erano stati casi clamorosi. Lo choc di sette anni fa fu talmente forte che la Francia mise in campo contromisure eccezionali. Un «castello» che sembra di nuovo crollare con questo caso Frigo. Logica la reazione di stizza del direttore del Tour Jean-Marie Leblanc.

«Se le accuse saranno confermate il corridore è recidivo. Fa parte di quella generazione di corridori che deve sparire al più presto dalla circolazione a vantaggio dei giovani rispettosisti delle regole e dell'etica».

Il biondo varesino ritorna dunque nell'incubo trascinandosi inevitabilmente la sua squadra, la Fassa Bortolo, la stessa che l'aveva perdonato dopo averlo licenziato in trono nel 2001. Il team ha subito dichiarato la propria estraneità e sembra pronta di nuovo a mettere fuori dalla porta il corridore.



Dario Frigo con la moglie, fermati dalla polizia francese.

Nel 2001 Frigo ammise subito le sue colpe ma in realtà allora si trattò di un «bidone». Per lui la stagione stava andando a meraviglia: il varesino volava e cominciava a far crescere l'immagine di uomo nuovo del ciclismo. Vinse anche il Romandia e si prese la maglia rosa al Giro. Poi, il tonfo, con i sei mesi di stop per doping. Nella notte delle perquisizioni negli alberghi del Giro a Sanremo gli trovarono due fiale sospette. «Sostanze dopanti» confessò lui, a scoppio ritardato. Venne licenziato. Poi si scoprì che era stato anche truffa-

to, l'etichetta di quelle fiale non corrispondeva al prodotto che avrebbero dovuto contenere. Ma in fondo era un dettaglio: restava il fatto che Frigo avesse cercato di procurarsi un prodotto illecito. In albergo in un beattino case i carabinieri trovarono due fiale di Emassist, emoglobina modificata, e confezioni di cerotti al testosterone.

«Non mi sono mai dopato - disse quattro anni fa - e non ho fatto nomi di nessun collega. E' stata una debolezza avere quei medicinali, ero consapevole però di non usarli». Ma in un'intervista

apparsa poi su Panorama Frigo ammise: «Talvolta ho usato anche l'Epo, ma in dosi abbastanza piccole: me lo iniettavo da solo, con iniezioni sottocutanee».

Nato a Saronno il 18 settembre '73, Frigo è professionista da dieci anni. La sua prima squadra fu la Saeco: per quattro anni corse al fianco di campioni come Cipollini, Casagrande e Gotti. Nel 2000 passò alla Fassa Bortolo, dove corse anche nel 2001, prima della prima bufera, vincendo tra l'altro anche la Parigi-Nizza, il Giro di Romandia, una tappa al Giro e vestendo per nove giorni la maglia rosa. Una stagione intensa quella del 2001, in tutti i sensi. Poi, dopo il licenziamento, fu ingaggiato dalla Tacconi con Bolfava e Maggioni. E per lui fu un altro anno di successi importanti: il secondo Romandia, la tappa di Cluses al Tour e il Gp di Zurigo in Coppa del mondo. Dal 2003 è tornato a vincere in Spagna con la Fassa Bortolo. Ma il 2004 fu per lui l'anno più brutto della sua carriera e anche il più duro: tre mesi lontano dalle corse per problemi fisici e un recupero lento e difficile. Nonostante tutto per il secondo anno consecutivo fu selezionato per i mondiali su strada.

Il 2005 doveva essere per lui l'anno del riscatto. Invece un nuovo scandalo sembra destinato a travolgerlo. E a quasi 32 anni sarà duro per lui rialzarsi.

PARIGI Vittoria del kazako Alexandre Vinokourov sullo storico traguardo di Beaugrenier dell'11.a tappa del tour de France cominciata ieri mattina con il fermo di polizia dell'italiano Dario Frigo accusato di usare sostanze dopanti.

La tappa di 173 chilometri è stata caratterizzata da una lunga fuga del vincitore e del colombiano Santiago Botero battuto poi in volata. Un primo plotone di 26 corridori tra i quali la maglia gialla Lance Armstrong - che conserva la maglia gialla - ha tagliato il traguardo con un ritardo di 1 minuto e 15 secondi. Il francese Christophe Moreau si è assicurato il terzo posto e, grazie ad un gioco di abbuoni, è salito al terzo posto anche in classifica generale a 2 minuti e 34 secondi dall'americano.

La tappa di ieri comprendeva le salite della Madeleine, del Telegraph e del Galibier. Vinokourov è partito sulle prime rampe della Madeleine a 140 chilometri dall'arrivo con un gruppo di compagni di fuga (Pereiro, Cauchichi, Botero, Manabeo, E. Martinez, Arrieta, Horner, Heras) dietro il norvegese Thor Hushovd, il primo ad attaccare nella tappa.

«Vino» ha staccato sulle rampe del Galibier gli ultimi che gli resistevano, Botero e lo spagnolo Pereiro, e ha fatto segnare in cima al colle a 2645 metri, il punto più alto del Tour di quest'anno, un vantaggio di 40 secondi su Botero e di 2 minuti e 40 secondi sul gruppetto della maglia gialla. Nella discesa Botero ha raggiunto il kazako a 31 chilometri dall'arrivo.

In classifica generale Armstrong precede Rasmussen di 38 secondi alla vigilia della terza tappa alpina, sensibilmente meno difficile.

Mentre il lungo serpente di ciclisti si allontanava da Courchevel, Dario Frigo che occupava il 52.o posto in classifica generale a 20 minuti e 32 secondi dal leader della gara, doveva rispondere alle domande degli uomini della polizia francese sul presunto uso di sostanze dopanti. Poi il trasferimento nella gendarmeria di Chambéry in stato di fermo di polizia.

Le sostanze dopanti - una piccola quantità - sarebbero state trovate nella vettura della moglie del corridore, Susanna, intercettata in Savoia sull'autostrada A43 da agenti della dogana francese. Anche lei è stata portata a Chambéry, interrogata a lungo e rinchiusa in guardiola. Tutti e due poi sono stati deferiti nel pomeriggio di ieri davanti alla procura di Albertville. In serata il procuratore li ha posti in libertà vigilata.

Nel 2001 Frigo aveva dovuto abbandonare il Giro d'Italia per una vicenda di doping ed era stato anche sospeso dall'attività agonistica. Il corridore ha vinto negli anni passati numerose gare: la Parigi-Nizza e il tour di Romandia nel 2001; il campionato italiano a cronometro e il tour di Romandia nel 2002; il tour di Valencia e la settimana catalana in Spagna nel 2003.

La vicenda di Frigo e della moglie ha fatto ricordare, anche se in scala molto ridotta, quella del corridore lituano Raimondas Rumšas e di sua moglie alla fine del tour del 2002.

Le classifiche

ORDINE D'ARRIVO

1	Alexandre VINOKOUROV (Kaz)	in 4h47'38"
2	Santiago Botero (Col)	s.l.
3	Christophe Moreau (Fra)	a 1' 15"
4	Bobby Julich (Usa)	s.l.
5	Eddy Mazzoleni (Ita)	s.l.
6	Lance Armstrong (Usa)	s.l.
7	Cadel Evans (Aus)	s.l.
8	Levi Leipheimer (Usa)	s.l.
9	Michael Rasmussen (Dan)	s.l.
10	Georg Totschnig (Aut)	s.l.

CLASSIFICA GENERALE

1	Lance ARMSTRONG (Usa)	in 41h59'57"
2	Michael Rasmussen (Dan)	a 00' 38"
3	Christophe Moreau (Fra)	02' 34"
4	Ivan Basso (Ita)	02' 40"
5	Alejandro Valverde (Spa)	03' 16"
6	Santiago Botero (Col)	03' 48"
7	Levi Leipheimer (Usa)	03' 58"
8	Francisco Mancebo (Spa)	04' 00"
9	Jan Ullrich (Ger)	04' 02"
10	Andreas Klöden (Ger)	04' 16"

PARLA COTTUR

«Provvedimenti più severi»

TRIESTE Doping e ciclismo, un binomio tristemente consolidato che la cronaca continua a riportare alla ribalta. Ieri Dario Frigo è stato arrestato per possesso di epo. Ecco l'opinione della colonna del ciclismo locale, Giordano Cottur, 91 anni, compagno di Coppi e Bartali negli anni del ciclismo eroico, tre partecipazioni al Tour de France e sette al Giro d'Italia (in cui arrivò tre volte terzo), racconta: «Il doping c'è sempre stato. Gli stessi Coppi, Bartali e Magni ne prendevano, ma si trattava di caramelle rispetto a quello che c'è oggi. Inoltre i controlli non c'erano. Oggi si cerca sempre di superare i limiti di madre natura: si prende qualcosa finché non basta più, e allora si aumenta la dose. Ma queste cose si pagano care. Dario Frigo è stato preso, ma non sarà l'unico. Dispiace perché prometteva bene come atleta, e inoltre il buon nome del ciclismo ci perde. Il doping c'è anche in altri sport, ma casi come questo rendono il ciclismo un capro espiatorio. Servirebbero dei provvedimenti più drastici e severi, perché i corridori sanno a cosa vanno incontro. E la cosa peggiore, è che ora anche nelle categorie giovanili c'è questo problema: i ragazzi prendono di tutto e poi dopo pochi anni sono già finiti».

e.m.

TRIS

Marianaspa verso il colpaccio

LIVORNO Serata Tris con i purosangue al Caprilli livornese. Si misurano in sedici in una prova di mediocri contenuti che potrebbe servire a Marianaspa per mettersi in luce. Affidata a «Pagnotta» Agus, Marianaspa gode di peso favorevole e sulla lunga distanza la sua progressione potrebbe rivelarsi vincente.

Premio Banco Roma, euro 22.000, metri 2250.
1) Gabo Special (63 S. Mulas); 2) Caleta (62 N. Murru); 3) Baby Man (C. Colombi); 4) Oltra (59 1/2 F. Branca); 5) Sweet Ice Tea (59 S. Landi); 6) Mastichino (57 S. Urru); 7) Yalin (56 1/2 W. Gamborata); 8) Griccio (55 M. Colombi); 9) Luam di San Jore (55 M. Monterio); 10) Marianaspa (52 P. Agus); 11) Onore (51 1/2 A. Polli); 12) Blue Desert (50 U. Rispoli); 13) Cayo Cocco (51 A. Sanna); 14) Jamil (51 S. Sulas); 15) Punch Punc (51 A. Muzzi); 16) Eagleston (51 M. Diaz).

I nostri favoriti. Pronostico base: 10) MARIANASPA. 9) LUAM DI SAN JORE. 5) SWEET ICE TEA. Aggiunte sistematiche: 3) BABY MAN. 4) OLTRA. 11) ONORE.

Colpaccio di Erina Ral nella Tris di martedì al Savio cesenate. Sulla breve distanza, l'allievo di Marcello Mangiapane ha messo sotto i più quotati Exodius Trio e Enjoy Again. Ne è scaturita la combinazione 16-11-17 che ha fruttato la quota di 576,26 euro ai 1749 scommettitori che sono riusciti a comporla.

BASKET SERIE B1

Accordo concluso da Tosolini con la formula del prestito con diritto di riscatto. Il romano: «Stimo Steffè e Trieste è una città che mi piace»

Iannilli, 208 centimetri, il primo colpo dell'Acegas

TRIESTE Andrea Iannilli, centro di 208 centimetri lo scorso anno in B2 alla Stella Azzurra Roma è ufficialmente un giocatore della Pallacanestro Trieste. Accordo chiuso tra Maurizio Tosolini e il general manager romano Stefano Smarra sulla base del prestito con diritto di riscatto, formula che consente all'Acegas di bloccare uno dei giovani più interessanti nel panorama cestistico nazionale. Appetito da società di serie A e da qualche club di LegaDue, Iannilli ha voluto Trieste per completare il suo processo di maturazione tecnica.

«È una scelta che mi rende felice - il suo commento - perché arrivo in una città che mi piace e nella quale ho parecchi amici. Una decisione dettata dalla convinzione che in serie A avrei fatto fatica a toccare campo mentre in maglia Acegas avrò la possibilità di ritagliarmi uno spazio importante per di più in un campionato competitivo come quello di B1. In questo senso, fondamentali sono state le rassicurazioni di Furio Steffè, un tecnico che conosco e stimo».

Per l'Acegas, che sta lavorando sul rinnovo del contratto del quintetto della passata stagione, il primo colpo è servito.

Lorenzo Gatto

CICLOAMATORI

Domenica circuito sul Carso

TRIESTE Domenica si svolgerà il secondo trofeo banca di Credito cooperativo del Carso, gara ciclistica per ciclamotori per tutte le categorie dell'Udace-Csain e per gli enti di consultazione, valida quale Campionato provinciale. La corsa, organizzata dalla Cottur, si snoderà per 70 km con partenza ufficiale da Sgonico, mentre il via ufficiale sarà dato da Santa Croce. Il circuito, da percorrere quattro volte, attraverserà Aurisina, il bivio di Slivia con la salita di Slivia, Precegnico, il bivio Bristie, per tornare infine a Santa Croce. Al termine del quarto giro si passerà per Campo Sacro e Gabrovizza e si concluderà il percorso sotto lo striscione d'arrivo posto a Sgonico.

Il ritrovo è fissato a Sgonico dalle 8.30 alle 9.30, e la partenza ufficiale da Santa Croce verrà data alle 10.15, fatta eccezione per le categorie Gentleman, Supergentleman e Donne, che partiranno alle 10.18. Le iscrizioni vanno indirizzate alla Cottur nella sede di via Crispi 9 entro le 19 di sabato, oppure un'ora prima della partenza.

Si è disputata a Purgessimo la Wild Purcit Mtb Race, gara inserita nel circuito Friulbike. Il Mountain bike club di Trieste, con il secondo posto ottenuto nella corsa come squadra, è riuscito a difendere il primato nella classifica generale per Società consolidando la prima posizione con 13 punti di vantaggio sulla seconda classificata Stella Azzurra.

TENNIS

Bretti e Ziodato cedono a Dolce e Meroi nel memorial Lugnani

TRIESTE Stefano Dolce e Maurizio Meroi, due tennisti che in carriera possono vantare titoli regionali di terza categoria in doppio, hanno riunito le loro racchette per vincere il memorial Lugnani, il tradizionale torneo di doppio over 90 organizzato sui campi del tennis club Muggia. La coppia friulana ha strappato il titolo in finale ai triestini Bretti-Ziodato che fino alla fine hanno sperato di ripetere il successo della semifinale contro Cudini-Lavia, seconda testa di serie del tabellone, battuti al decimo game del terzo set. In finale però è stato decisivo l'affiatamento nei pressi della rete di

Dolce-Meroi, capaci di risalire dal 3-1 nel set decisivo, che dopo aver recuperato il break di svantaggio e infilato una serie di quattro giochi consecutivi hanno conquistato il trofeo.

Nella parte alta del tabellone si era fermato proprio contro i favoriti della vigilia il cammino della coppia sorpresa della settimana, Nardini padre e figlio, autori dell'eliminazione di Pacor-Rossi e Pieve-Maracich. Bretti-Ziodato invece per arrivare in semifinale avevano dovuto superare in tre set Cressi-Petrini, finalisti nella passata edizione del torneo.

Nardini-Nardini-Pieve-Maracich 6-4 7-5; Bretti-

Ziodato-Cressi-Petrini 1-6 6-4 6-3; M.Cudini-Lavia-Mezzavilla-Carminati 6-3 6-2. Semifinali: Dolce-Meroi-Nardini-Nardini 6-7 6-3 6-0; Bretti-Ziodato-M.Cudini-Lavia 6-4 2-6 6-4. Finale: Dolce-Meroi-Bretti-Ziodato 4-6 6-4 6-4.

Si terrà al tennis club Pordenone dal 30 luglio la seconda tappa regionale del Grand Prix veterani.

Frattanto Fabio Sambaldi ed Enrico Govoni hanno conquistato ancora una volta sui campi del Circolo marina mercantile il memoriale Dorni, torneo di doppio di quarta categoria. Dopo aver eliminato in semifinale i compagni di squadra di Grignano Longo-Pieve, nell'

ultimo match Govoni-Sambaldi hanno sconfitto con il punteggio di 7-6 6-3 Cappa-Nardini, vittoriosi in precedenza in tre set su Bretti-Ziodato. Diego Ziodato ha avuto però la sua rivincita nel doppio misto dove in coppia con la Borghi si è aggiudicato il torneo battendo per 7-6 6-1 Sain-Rigut.

Bertuzzi, Novello e Tonello hanno riportato al Triestino il titolo regionale a squadre under 16. Il team biancoverde ha dominato la prima fase del campionato fino ad imporsi in finale nel derby con Borgolauro senza mai perdere nemmeno un set.

s.f.

CANOTTAGGIO

Piediluco: rematori regionali a caccia della maglia azzurra

TRIESTE Resa dei conti domattina sul lago di Piediluco per i canottieri under 23 e juniores con ambizioni di maglia azzurra. Sul lago umbro si disputeranno infatti le selezioni per la composizione delle squadre che parteciperanno al mondiale under 23 ad Amsterdam, al mondiale juniores a Brandeburgo, e alla Coupe de la Jeunesse a Eton. Batterie di qualificazione oggi pomeriggio e finali domattina a iniziare dalle 6.30, ora in cui lo specchio d'acqua offre maggiori garanzie per dei responsi cronometrici attendibili.

Folta come al solito la rappresentativa giuliana con atleti di Saturnia e Pullino. Per il Circolo di viale Miramare, alla selezione under 23 parteciperanno Fabrizio Cumbo e Manuel Berlingiero sull'otto. L'ammiraglia preparata da Spartaco Barbo ha dato dimostrazione di poter ben figurare all'impegnativa kermesse olandese, con delle prestazioni più che soddisfacenti sia all'ultimo meeting nazionale a Gaviate sia in questi ultimi giorni in raduno.

La monfalconese Francesca Russi, passata in questa stagione dalla Timavo alla Bellaguarda sta ancora provando, e per lei si presenta come possibilità una presenza sul 4 di coppia o in singolo come riserva greggiante. In campo juniores, una decina i regionali alla ricerca di un posto al sole nelle squadre nazionali under 18. Jungwirth e Ferluga (Saturnia), nel 2 senza cercheranno ancora una volta di mettersi in luce per un inserimento in extremis su una barca lunga in vista del mondiale tedesco, ma nella peggiore delle ipotesi, potrebbero essere presenti ad Eton su barca corta.

Il quadruplo femminile (Pellizzari, Cozzarini, Tessera, Meioli) del Saturnia, dovrà vedersela ancora una volta con l'armo delle Fiamme gialle rinforzato dalla muggesana Pizamus (Pullino). Tre secondi dividevano i due equipaggi alla gara di Gaviate due settimane fa, restando a vedere quale delle due formazioni ha lavorato meglio in quest'ultimo periodo.

Nel doppio juniores, 12 equipaggi iscritti, un vero record per una selezione, con batterie di qualificazione giovedì sera. In questa specialità presenti il doppio di Federico Ustolin (Pullino) e Marco Petello (Sebino) che non nascondono ambizioni di Coppa della gioventù. Aspirano a entrare in squadra nella stessa manifestazione i singolisti Nesi (Saturnia) e Zobec (Pullino).

Maurizio Ustolin

PATTINAGGIO

Oro al gradiscano Raccaro

TRIESTE Per il secondo anno consecutivo, Bologna ha ospitato il Campionato italiano obbligatori delle categorie agonistiche, svincolando l'esecuzione delle «figure di scuola», appannaggio di un pubblico di addetti ai lavori, da quella degli esercizi liberi. Questi ultimi, più spettacolari e graditi ad una vasta fetta di appassionati, saranno disputati separatamente nelle prossime prove dei Campionati italiani.

Nella categoria seniores i due allievi dello Ss Polet di Trieste, la fuoriclasse Tanja Romano e Davide Profita, si sono classificate, rispettivamente, settima e quarto. Inoltre, Francesca Roncelli (Sc Gioni Ts) ed Isabella Lucigrai (Gradisca Sk Go) sono giunte 14.a e 15.a.

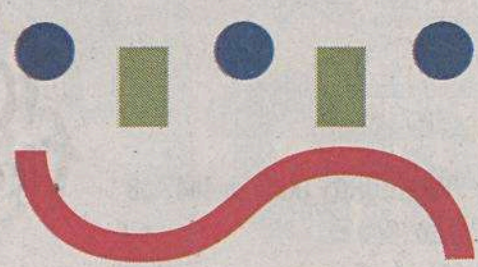
Nella categoria junior il gradiscano Luca Raccaro (Gradisca Sk) ha conquistato l'oro, vincendo così l'unica medaglia andata a un pattinatore regionale. L'atleta di Boris Mazziero, terzo lo scorso anno tra gli

jeunesse, si è imposto nonostante il cambio di categoria. Quarto posto per il triestino Daniele Sulcis (Sc Gioni Ts), che ha così confermato il piazzamento del 2004. Nicola Tinto (Gradisca Sk), decimo, ha chiuso la classifica.

Tra le donne junior Katuscia Scians (Gradisca Sk) si è classificata quarta, migliorando così l'11.a posizione dello scorso anno; 10.a Emina Zekovic (Pol. Opicina) e 20.a Lucia Palme (Ar Fincantieri Go). Tre i regionali in gara nella juniores maschile: Gabriele Giorgi (Pa Jolly Ts), giunto 6°, Gianfranco Sebastiani (Gradisca Sk), 7° e Daniele Zorni (As Edera Ts), 10°, che ha chiuso la classifica. Tra le donne, solo 37.a la migliore regionale, Valeria Zorzin (Pa Pieris).

Nelle categorie cadetti e allievi femminili miglior piazzamento regionale, rispettivamente, per Ambra Benedetti (Ap Ronchi) e Martina Pecchiar (Pa Jolly Ts).

r.f.



MITTELFEST

Festival di Prosa, Musica, Danza, Poesia, Cinema, Arti Visive e Marionette dei Paesi del Centro Europa



MITTELFEST 2005

Direzione Artistica: Moni Ovadia

CIVIDALE DEL FRIULI / 16-24 LUGLIO 2005

16

ore 17.30
Piazza Duomo
ore 20.30
Teatro Ristori
ore 22.30
Piazza Duomo
ore 22.30
Teatro Ristori

- CEI - Central European Initiative YOUTH ORCHESTRA direttore Igor Coretti Koret
- GENESI _ di Ugo Chiti
- UN BIGLIETTO DEL TRAM _ Stormy Six
- GENESI _ (replica)

17

ore 17.00
Piazza Paolo Diacono e dintorni
ore 18.00
Teatro Ristori
ore 19.00
Cicigolis
ore 20.00
Chiesa San Francesco

- SPETTACOLI DI BURATTINI
- IL SOGNO DI UNA COSA _ di Pier Paolo Pasolini progetto e regia di Andrea Collavino
- I PACEFONDI _ di e con Vanni De Lucia
- MARLENE DIETRICH _ di Ana Tonkovic e Vlatko Broz, con Ksenija Prohaska, regia di Ivan Leo Lemo Produzione Teatro Nazionale Croato - HNK - di Spalato (Croazia)
- BEATI QUELLI CHE... _ (IL DISCORSO DELLA MONTAGNA) regia di Serena Sinigaglia

ore 20.30
Santa Maria in Valle (ex-Orsoline)

ore 22.30
Chiostro San Francesco
ore 23.30
Santa Maria in Valle (ex-Orsoline)

- HAMLET _ di William Shakespeare - regia di Peter Kočan
- BEATI QUELLI CHE... _ (IL DISCORSO DELLA MONTAGNA) (replica)

18

ore 18.00
Chiesa San Francesco
ore 20.30
Teatro Ristori
ore 22.00
Piazza Duomo

- EMANUELE SEGRE _ in Concerto
- IL SOGNO DI UNA COSA _ di Pier Paolo Pasolini (Replica)
- BE-HE-MA o LA CADUTA DELLE MASCHERE _ coreografia di Avi Kaiser e Sergio Antonino

19

ore 18.00
Chiesa San Francesco
ore 19.00
Chiesa Santa Maria in Corte
ore 20.00
Chiesa Santa Maria dei Battuti
ore 22.00
Chiostro San Francesco

- PER RICREARE DAGLI ABISSI UN MONDO NUOVO di Elty Hilliesun
- IL COLORE DEL SILENZIO _ di Jan Skácel regia di Ivo Krobot
- OMAGGIO A KANTOR _ di e con Roman Siwulak
- ROZVZPOMÍNÁNÍ (HO SERVITO IL RE D'INGHILTERRA) di Bohumil Hrabal - regia di Ivo Krobot

20

ore 18.00
Chiesa San Francesco
ore 19.00
Chiesa Santa Maria dei Battuti
ore 19.00
San Giovanni d'Antro - Pulfero
ore 20.30
Teatro Ristori
ore 22.30
Piazza Duomo

- CARLO BOCCADORO e ANDREA REBAUDENGO In Concerto. Pianoforte a 4 mani
- SONT (FOIBE) _ studio per lo spettacolo di Renato Sarti
- MUSICA E POESIA _ con Moni Ovadia e Rosa Balkan
- CERGOLEIDE _ di Alfredo Lacosegliaz
- WOLFERL _ Mozart - hype as I wanna be coreografie di Iztok Kovač

21

ore 18.00
Teatro Ristori
ore 20.00
Chiesa Santa Maria in Corte
ore 21.30
Santa Maria in Valle (ex-Orsoline)
ore 23.00
Chiostro San Francesco

- Trilogia del '900 _ parte prima 1943 COME UN CAMMELLO IN UNA GRONDAIA a cura di G. Malvezzi e P. Pirelli
- ROSE _ di Martin Sherman regia di Mario Licalsi - realizzata da Sabrina Morena
- QUANDO LA SERA, AD ALEXANDRIA _ progetto e regia di Franco Però
- Trilogia del '900 _ seconda parte 1963 Progetto e regia di Serena Sinigaglia

22

ore 18.00
Teatro Ristori
ore 20.00
Chiesa San Francesco
ore 21.30
Santa Maria in Valle (ex-Orsoline)
ore 22.00
Piazza Duomo

- KASPAR _ di Peter Handke - regia di Jaka Ivanc
- MARTA SEBESTYEN _ in Concerto con Janos Hasur e Vizonto
- QUANDO LA SERA, AD ALEXANDRIA _ (replica)
- LA VEDOVA ERA ALLEGRA _ Capriccio per una centenaria di Gianni Gori - regia di Luca Valentino - con Gennaro Cannavacciuolo - musiche di Franz Lehár

23

ore 18.00
Chiesa di San Francesco
ore 18.00
Chiesa Santa Maria dei Battuti

- I SOLISTI DI SALISBURGO _ con PAVEL VERNIKOV
- Trilogia del '900 _ parte terza 1989 SCRITTURA DRAMMATICA IN PROGRESS - Progetto a cura di Serena Sinigaglia Blog a cura di Carlo Infante- teatroni.org@1989
- BALKAN BLUES _ Final Countdown - di Saviana Stanesco - regia di Nick Upper
- LES 4 SAISONS... _ coreografia di Angelin Preljocaj musica di Antonio Vivaldi

24

ore 17.00 - 18.30
Santa Maria dei Battuti
ore 18.00
Chiesa San Francesco

- MACBETH _ di William Shakespeare - versione per Teatro di figura di Gigio Brunello
- FRIULI PONTE DI PACE _ musiche di Fabio Vacchi Orchestra e coro della Fondazione Teatro Giuseppe Verdi di Trieste - direttore Claire Gibault
- VOCE D'ALTRA VOCE per orchestra e coro IRENI ESSALEM SHALOM voce recitante Moni Ovadia - violino solista Pavel Vernikov
- L'ADDIO e JACKIE _ due atti unici di Elfriede Jelinek - regia di Werner Waas con Carla Chiarelli
- MORTE PER ACQUA _ (replica)
- ES IZ AMERKE! _ di e con Moni Ovadia e la Stage Orchestra

ore 20.00
Teatro Ristori
ore 21.00
Chiostro San Francesco
ore 22.30
Piazza Duomo

■ Musica ■ Danza ■ Prosa ■ Teatro di Figura ■ Spettacolo con ingresso gratuito



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Associazione Mittelfest:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Provincia di Udine
Comune di Cividale del Friuli
Ente Regionale Teatrale FVG
Società Filologica Friulana

Con l'Alto patronato del Presidente della Repubblica

Patrocinato da:
Ministero degli Affari Esteri,
CEI - Central European Initiative:
Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Repubblica Ceca, Croazia, Macedonia, Moldavia, Polonia, Romania, Serbia e Montenegro, Slovacchia, Slovenia, Ucraina, Ungheria e Italia

con la collaborazione di:
Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Udine

con il sostegno di:

■ Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

L'energia della cultura
eslga

lloyd adriatico
motori e flotta personale Allianz Group

FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

ANTEPRIMA
MITTELFEST

e inoltre...

cinque appuntamenti di musica e teatro, cinque anticipazioni in attesa di un grande festival

Domenica 10 luglio - ore 21.00 Chiesa San Francesco

ORCHESTRA SINFONICA DEL FVG
Concerto beneaugurante direttore Tiziano Severini
soprano Sabina Macculli
musiche di R. Wagner e R. Strauss

Lunedì 11 luglio - ore 21.00 Teatro Ristori

ACHTUNG BANDITI
di e con Massimo Somaglino, Claudia Grimaz, Nicoletta Oscuro
Teatro Club Udine, Associazione Provinciale per la Prosa di Pordenone, Azienda Speciale Villa Manin

Martedì 12 luglio - ore 21.00 Teatro Ristori

NEL VENTRE DELLA BALENA/PORTO BABELE
Elaborazione di gruppo diretto da Luisa Vermiglio, Laboratorio Fare Teatro del Comune di Monfalcone

Mercoledì 13 luglio - ore 21.00 Teatro Ristori

SGUARDO SUL VENTENNIO
Operetta Italiana
di Mario Missiroli dedicata a Witold Gombrowitz
regia di Mario Missiroli
L'Accademia Antoniana

Giovedì 14 luglio - ore 21.00 Chiostro di San Francesco

IL CIMITERI DI CUNFIN
Classi terze A e C della Scuola Media Statale "Via Udine" di Cividale



MITTELTOUR

dal 16 al 24 luglio

VISITE GUIDATE IN CITTÀ E ALLE VALLI DEL NATISONE

per i possessori di biglietto Mittelfest ingresso gratuito al Museo Archeologico Nazionale e al Tempietto Longobardo; visite guidate gratuite alla città e alle Valli del Natisone (numero limitato su prenotazione: tel. 0432 701358)



MITTELGUSTO

dal 16 al 24 luglio

"GUSTARE" E "DEGUSTARE" LA CULTURA

in alcuni ristoranti di Cividale e sotto la grande tenda di Foro Giulio Cesare si potranno degustare specialità enogastronomiche della mitteleuropa

BIGLIETTI FESTIVAL

Intero euro 15,00
Ridotto euro 12,00
Giovani (fino a 25 anni) euro 5,00

SPETTACOLO "LES 4 SAISONS..."

biglietti da 10,00 a 20,00 euro

BIGLIETTERIA FESTIVAL

0432 701100

BIGLIETTERIA TEATRO NUOVO

G. DA UDINE

0432 248497

ABBONAMENTI/CARNET

da 30,00 a 140,00 euro

info tel. 0432 701553 / 730793

www.mittelfest.org